

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



**REGIONE
PUGLIA**

ANNO LVII

BARI, 22 MAGGIO 2026

n. 40



Statuto, leggi e regolamenti regionali

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

Atti di organi statali e comunitari

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

AVVISO DI RETTIFICA LEGGE REGIONALE 25 marzo 2026, n. 2

Legge regionale 25 marzo 2026, n. 2 – Errata corregge modello E1 (allegato n. 8/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118). 26740

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 4 maggio 2026, n. 10

Accertamento, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.L. 95/2025 convertito dalla Legge n. 118/2025 con modificazioni, delle aziende fornitrici di dispositivi medici che hanno provveduto al pagamento della quota dovuta a titolo di payback per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018. Quinta ulteriore integrazione...... 26743

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 4 maggio 2026, n. 38

Società “S.P.G.S. S.r.l.” di Bari.

Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con prescrizione, per n. 3 Moduli/Centri terapeutici-riabilitativi intensivi ed estensivi ex art. 4 R.R. n. 9/2016 (disturbi dello spettro autistico) e s.m.i., ubicati in Bari alla via Castromediano nn. 131-133-135, piano terra...... 26750

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 5 maggio 2026, n. 39

Associazione Airone Onlus di Taranto (TA).

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la Struttura terapeutico riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (ex art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 20 posti letto denominata “Airone”, ubicata in Palagianò (TA), Località Conca D'Oro - Via Azalee...... 26762

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 7 maggio 2026, n. 40

“Casa di cura prof. Brodetti S.p.a.” (P. IVA 00419680715) – Autorizzazione all'esercizio ex art. 8 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per l'AREA MEDICA - branca di Gastroenterologia dell'ambulatorio chirurgico ex art. 5, co. 1, punto 1.6.1 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sito presso la Casa di Cura San Michele di Manfredonia (FG) - via Cozzolete n. 29. 26774

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 30 aprile 2026, n. 737

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S.RSO4.3 – Sub Azione 8.3.2 “Infrastrutturazione sociale e socio - assistenziale, anche sperimentale, private” – Del G.R. n. 704 del 29/05/2025 – Avviso pubblico “Comunità in Rete – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, private”. Approvazione dei verbali della Commissione di valutazione n. 3 del 26/11/2025 e n. 4 del 09/03/2026 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali, ai sensi del paragrafo 7.4 dell’Avviso. 26782

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 marzo 2026, n. 150

Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo. Primo aggiornamento 2026. L.r. n. 29/2021 e ss.mm.ii., DGR n. 804 del 6 giugno 2022. 26791

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 aprile 2026, n. 178

D.G.R. n. 388 del 09/04/2026. Nomina del Coordinatore tecnico nell’ambito del “Tavolo permanente del partenariato territoriale delle comunità dell’agroalimentare, della cultura del cibo e del suo territorio”. 26800

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 aprile 2026, n. 188

Procedura per l’espressione del parere regionale in applicazione delle disposizioni nazionali di cui al DM n. 0690637 del 22/12/2025 di attuazione del regolamento (UE) n.1143/2024, relativo alle Indicazioni Geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle Specialità Tradizionali Garantite e alle Indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli. 26803

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 aprile 2026, n. 190

Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) - Intervento “Ristrutturazione e riconversione vigneti” - D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643.

Campagna 2023/2024.

Proroga per cause eccezionali del termine presentazione delle domande di pagamento a saldo al 30 novembre 2026 - definizione modalità operative. 26819

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 maggio 2026, n. 216

Intervento settoriale della “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna 2026/2027. Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023 e Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026. Approvazione “Avviso per la presentazione delle domande di contributo relative a progetti regionali e multiregionali” 26825

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 17 aprile 2026, n. 208

CUP: J81F25000740002. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l’adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l’orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di BRINDISI. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato. 26845

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 24 aprile 2026, n. 220

CUP: J91J25001740002. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di MARTINA FRANCA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato..... 26854

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 24 aprile 2026, n. 223

CUP: I51F25003060002. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di RUVO DI PUGLIA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato..... 26863

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 30 aprile 2026, n. 25

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Lecce, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2026. 26872

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 5 maggio 2026, n. 26

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Taranto, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2026..... 26876

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 30 aprile 2026, n. 137

PN JTF 2021-2027. Piano Territoriale Provincia di Taranto Azione 2.7.3 (DGR n. 1087/2025). Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF CIG 2025, approvato con A.D. n. 238 del 10/11/2025. Indicazioni operative..... 26879

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 6 maggio 2026, n. 139

PN JTF 2021-2027 – Piano Territoriale Provincia di Taranto – Azione 2.7.3 - “Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto – JTF CIG 2025” (approvato con A.D. n. 238 del 10/11/2025). – Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione relativi alla Linea 1 e Linea 2 dell'Avviso Pubblico “JTF CIG 2025”, sulla base dei Verbali n. 6 del 10.04.2026 e n.7 del 24.04.2026 . Istanze con esito positivo. 26886

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 24 aprile 2026, n. 73

PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse V - Azione 5.6 - Interventi per la formazione continua. Avviso pubblico “Piani Formativi Aziendali 2024” approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e s.m.i.

Disposizione di Accertamento e impegno di spesa in favore di Garganica Residence Srl, soggetto proponente istanza Codice D2GQ3K6 di cui all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.6 del 03/02/2026 (III° Elenco)... 26898

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 20 aprile 2026, n. 88

CUP: B37H23004750008 PR FESR 2021-2027. Asse I - Asse I-Azione 1.11.4 – “Interventi di accesso al credito

e finanza innovativa". DGR n.273 del 17.03.2026. A.D. n. 58 del 19.03.2026 di impegno di spesa. Avviso TECNONIDI- Trasferimento risorse in favore della Società Puglia Sviluppo S.p.A..... 26909

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 30 aprile 2026, n. 92

Peste suina africana – Presa d’atto del “Piano d’azione nazionale per la cattura e l’abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiali nelle zone indenni da PSA 2026-2028”, Allegato 1 alla Ordinanza n. 1/2026, e modifica dell’Allegato A) al capitolo “Piano di Prelievo”, di cui alla D.D n. 122 del 17/05/2024..... 26919

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 20 aprile 2026, n. 63

CUP: B72F25000420002 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 “Welfare e salute”-Azione 8.2 - sub Azione 8.2.2. “Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità”. Avviso Pubblico “PUGLIA BENI COMUNI” per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Progetto “Campanelli di legalità: Intervento di manutenzione straordinaria dell’immobile confiscato alla criminalità organizzata, ubicato in Foggia, contrada Pietrafitta, da utilizzare per finalità sociale”. Impegno di spesa in favore del Comune di FOGGIA. 26949

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 27 aprile 2026, n. 65

CUP: J82F25000220002 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 “Welfare e salute”- Azione 8.2 - sub Azione 8.2.2. “Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità”. Avviso Pubblico “PUGLIA BENI COMUNI” per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Progetto “Intervento di manutenzione straordinaria e recupero funzionale di Villa Ferrero in località Sbitri nel comune di Brindisi”. Impegno di spesa in favore del Comune di Brindisi. 26968

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 21 aprile 2026, n. 85 L.R. n. 20/2009 art.2 - Sostegno ai Comuni per l’adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale. Integrazione impegno di spesa assunto con Determinazione Dirigenziale n. 236 del 15.12.2025 in favore del Comune di Casarano (LE)..... 26988

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE 15 aprile 2026, n. 215

Approvazione ordinanza balneare 2026. 26995

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 30 aprile 2026, n. 344

CUP: B81B08000620001 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 15.161,22 in favore del proprietario Petrucci Franco per gli immobili identificati catastalmente al foglio 58, particelle 467, 468, 469 e 537 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell’80% dell’indennità di esproprio. 27008

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 30 aprile 2026, n. 148

ID 7083_”PIANO PILOTA DI IMMISSIONE DELLA STARNA (PERDIX PERDIX ITALICA) ANNO 20252026” PROPEDEUTICO ALLA REINTRODUZIONE DELLA SPECIE NEL TERRITORIO AGROSILVO-PASTORALE DELL’ATC BARI -BAT”_Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening 27015

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 10 aprile 2026, n. 287

Società proponente: SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7. Lavori di costruzione ed esercizio di un metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar" nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG). Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di D.P.R. n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies) con D.D. n. 92 del 12.03.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte ritenute non concordatarie..... 27025

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA

MTD Lucera-San Paolo Civitate - Ordinanza di Pagamento Tusino, Comune di Foggia. 27033

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI TAVIANO

Estratto Deliberazione del Consiglio Comunale 20 aprile 2026, n. 33 27035

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA

Ordinanza pagamento indennità accettate 06 maggio 2026, Prot. n. 033390..... 27037

AZIENDA AGRICOLA PERRINI NICOLA

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico in Taranto (TA)..... 27039

BORAJ JULIAN

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico "Boraj Julian" in Altamura (BA). 27040

CUTECCHIA GIUSEPPE

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico "Cutechia Giuseppe" in Altamura (BA). 27041

L.P. HOLDING S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Candela (FG) e in parte nel comune di Ascoli Satriano (FG). 27042

LANGA ROKU S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Casamassima (BA)..... 27043

SIRIO WIND S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Foggia (FG)..... 27044

SIRIO WIND S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Troia (FG). 27045

SOLE DODICI S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico in Galatone (LE). 27046

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Avviso anno 2026 per l'erogazione di contributi alle Associazioni turistiche pro loco. 27047

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Comune di Adelfia (BA) – Pubblicazione di istanza per la concessione di immobile del Demanio Acquedotto – Uso Irriguo, censito al Fg. 6 – p.IIa n. 1277, ai sensi dell'art. 5 del R.R. 2 novembre 2011 n. 23 “Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali”..... 27076

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Comune di Barletta (BAT) – Comune di Barletta (BAT) – Pubblicazione di istanza per la concessione di immobile appartenente al Demanio regionale, censito al Fg. 12 – p.IIa n. 432, ai sensi dell'art. 5 del R.R. 2 novembre 2011 n. 23 “Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali”..... 27078

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Comune di Barletta (BAT) – Pubblicazione di istanza per la concessione di immobile del Demanio Acquedotto – Uso Irriguo, censito al Fg. 46 – p.IIa n. 866, ai sensi dell'art. 5 del R.R. 2 novembre 2011 n. 23 “Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali”..... 27080

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: RUVO DI PUGLIA - Località : PIRRO..... 27082

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: RUVO DI PUGLIA - Località : TERRE DEL MONTE. 27083

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN SEVERO - foglio: 125. 27084

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN SEVERO - foglio: 126. 27085

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SERRACAPRIOLA - località: COLLE D'ARENA. 27086

COMUNE DI ANDRIA

Avviso pagamento delle indennità di esproprio - Ordinanza 4 maggio 2026, n. 11/2026/LL.PP 27087

COMUNE DI ANDRIA

Avviso pagamento delle indennità di esproprio - Ordinanza 4 maggio 2026, n. 12/2026/LL.PP 27088

COMUNE DI ANDRIA

Avviso pagamento delle indennità di esproprio - Ordinanza 4 maggio 2026, n. 13/2026/LL.PP 27089

COMUNE DI ANDRIA

Avviso pagamento delle indennità di esproprio - Ordinanza 4 maggio 2026, n. 14/2026/LL.PP 27090

COMUNE DI ANDRIA

Avviso pagamento delle indennità di esproprio - Ordinanza 4 maggio 2026, n. 15/2026/LL.PP 27091

COMUNE DI ANDRIA

Avviso pagamento delle indennità di esproprio- Ordinanza 4 maggio 2026, n.16/2026/LL.PP 27092

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL BA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 30 incarichi a tempo determinato di Assistente Tecnico - Operatore Laico NEA – Area degli Assistenti (Ruolo Tecnico). 27093

ASL BA

Avviso di sorteggio Componenti Commissione Esaminatrice di Dirigente Medico - Area Sanità - discipline diverse, relativo alle procedure concorsuali di Dirigente Medico disciplina Patologia Clinica e Dirigente Medico disciplina Cardiologia con esperienza nel settore della Riabilitazione Cardiologica da assegnare presso il P.P.A. di Terlizzi della ASL BA. 27103

ASL BA

Avviso di sorteggio Componenti Commissione Esaminatrice di Dirigente Medico - Area Sanità - discipline diverse, relativo alle procedure concorsuali di Dirigente Medico Veterinario disciplina Sanità Animale,

Dirigente Medico Veterinario disciplina Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e Loro Derivati e di Dirigente Medico Veterinario disciplina Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche. 27104

ASL BR

Avviso Pubblico, per soli titoli, titoli, per la formazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed eventuali incarichi di supplenza di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. 27105

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato profilo Operatore Tecnico Specializzato Necroforo - Area degli Operatori..... 27114

ASL BR

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed eventuali incarichi di supplenza di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari. 27122

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Neuroradiologia..... 27131

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia. 27132

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico da assegnare al Servizio Dipendenze Patologiche. 27133

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina di Radiodiagnostica. 27134

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Biologo disciplina di Patologia Clinica..... 27135

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Reumatologia, indetto con D.C.S. n. 278 del 27/06/2025. 27136

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"

Graduatorie del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Medicina Trasfusionale..... 27137

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 Dirigenti Veterinari per la gestione dell'OEVN (Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale). 27138

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

AVVISO DI RETTIFICA LEGGE REGIONALE 25 marzo 2026, n. 2

Legge regionale 25 marzo 2026, n. 2 – Errata corregge modello E1 (allegato n. 8/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118).

Nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 25 Supplemento 1 del 30 marzo 2026, è pubblicata la Legge regionale 25 marzo 2026, n. 2 rubricata “XII legislatura - 2° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell’articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”.

Il dirigente della Sezione Assemblea legislativa e Commissioni Consiliari del Consiglio regionale della Puglia, con nota CRP – A422536 prot. 20260012827 – 83458711212 - 19/05/2026, ha comunicato che il Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture, con nota acquisita al prot.n. 20260012603 del 18/05/2026 ha richiesto la sostituzione dell’allegato modello E1, pubblicato alle pagine 10 e 11 del BURP n. 25 suppl. del 30/03/2026, che presenta errori di trascrizione, sia nella tabella “Entrate” che nella tabella “Spese” nelle colonne “Variazioni”. In particolare, nell’allegato attualmente pubblicato, il totale delle economie vincolate applicate è indicato pari ad euro 113.331,69 in luogo dell’importo corretto, come risultante dai dati portati nel testo della norma, pari a euro 113.665,49. Pertanto, ha trasmesso, la versione corretta del modello E1, invitando il Servizio Pubblicità legale e BURP a procedere alla pubblicazione dell’avviso di errata corregge, con relativa ripubblicazione del modello E1.

Come richiesto nelle note innanzi citate, si procede alla ripubblicazione, nel presente numero del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, di seguito al presente avviso, del documento “modello E1”- Allegato n. 8/1 al D. Lgs. n. 118/2011, riportato in calce alla legge regionale 25 marzo 2026, n. 2, nella versione corretta, firmato digitalmente dalla dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:
Stofa Regina
Firmato il 11/05/2026 13:08
Seriale Certificato: 5533319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Rid.Del. Cons. n. 7 del 19/03/2026

2° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
ENTRATE					
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione		113,665,49	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
	residui presunti		0,00	0,00	
	previsione di competenza		113,665,49	0,00	
	previsione di cassa		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
	residui presunti		0,00	0,00	
	previsione di competenza		113,665,49	0,00	
	previsione di cassa		0,00	0,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Rif.Del. Cons. n. 7 del 19/03/2026
2° provvedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2026 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2026 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Disavanzo di amministrazione						
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	
Programma	11	Altri servizi generali				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	
			previsione di competenza	113.665,49	0,00	
			previsione di cassa	113.665,49	0,00	
Totale Programma	11	Altri servizi generali	residui presunti	0,00	0,00	
			previsione di competenza	113.665,49	0,00	
			previsione di cassa	113.665,49	0,00	
TOTALE MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	0,00	0,00	
			previsione di competenza	113.665,49	0,00	
			previsione di cassa	113.665,49	0,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00	0,00	
			previsione di competenza	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	113.665,49	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti	0,00	0,00	
			previsione di competenza	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	113.665,49	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00	0,00	
			previsione di competenza	0,00	0,00	
			previsione di cassa	0,00	113.665,49	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00	0,00	
			previsione di competenza	113.665,49	0,00	
			previsione di cassa	113.665,49	113.665,49	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00	0,00	
			previsione di competenza	113.665,49	0,00	
			previsione di cassa	113.665,49	113.665,49	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE 4 maggio 2026, n. 10

Accertamento, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.L. 95/2025 convertito dalla Legge n. 118/2025 con modificazioni, delle aziende fornitrici di dispositivi medici che hanno provveduto al pagamento della quota dovuta a titolo di payback per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018. Quinta ulteriore integrazione.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- **VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 80;
- **VISTA** la legge Regionale 24 marzo 1974, n. 18;
- **VISTA** la legge Regionale del 4 marzo 1997, n. 7;
- **VISTA** la legge Regionale n. 20 del 31 dicembre 2010;
- **VISTA** la legge Regionale n. 2 del 9 marzo 2011;
- **VISTI** gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- **VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- **VISTA** "D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 684 del 26 aprile 2021 recante la nomina del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale del Dott. Vito Montanaro e successive proroghe;
- **VISTA** la D.G.R. n. 710 del 22 maggio 2023 con la quale è stata modificata la denominazione della Sezione "Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità - Sport per Tutti" in "Bilancio della Sanità e dello Sport" e contestualmente sono state aggiornate le relative funzioni, confermando l'incarico di direzione al Dott. Benedetto Giovanni Pacifico;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1375/2025 di proroga dell'incarico dirigenziale del Dott. Benedetto Giovanni Pacifico, quale dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 272 dell'8 giugno 2023 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i.Istituzione Sezione di Dipartimento e rimodulazione funzioni. Modifiche al D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021";
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 2 del 30 giugno 2023 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, con la quale è stata fissata la decorrenza del nuovo assetto organizzativo della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport dal 1 luglio 2023, e sono state rimodulate anche le funzioni del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata;
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 35 del 6 dicembre 2023 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione di conferimento dell'incarico di Direzione del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport al Dott. Vittorio Cioffi, per un periodo di tre anni, a decorrere dal 5 dicembre 2023;
- **VISTA** la L.R. n. 18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- **VISTA** la L.R. n. 19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";

- **VISTA** la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore dal quale si riceve la seguente relazione:

- Al fine della razionalizzazione ed efficientamento della spesa del Servizio sanitario nazionale, in ordine al tetto di spesa regionale relativo ai dispositivi medici, il Decreto-Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125 prevede all’art. 9-ter che *“per il ripiano dell’eventuale superamento del tetto di spesa regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, dichiarato con il decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze di cui al comma 8, le regioni e le province autonome definiscono con proprio provvedimento, da adottare entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del predetto decreto ministeriale, l’elenco delle aziende fornitrici soggette al ripiano per ciascun anno”*;
- con Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2022 è stato certificato il superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, quantificando il superamento del tetto e la quota complessiva di ripiano posta a carico delle aziende fornitrici dei dispositivi medici, per ciascun anno, nelle tabelle di cui agli allegati A, B, C e D del predetto DM;
- in particolare, gli importi spettanti in favore della Regione Puglia a titolo di payback dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 erano i seguenti:

ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	<u>TOTALE</u>
50.921.765	56.723.980	67.381.832	71.754.871	<u>246.782.448</u>

- con Determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale n. 10 del 12.12.2022, e successiva n. 1 dell’08.02.2023, è stato approvato l’elenco riportante il dettaglio delle aziende fornitrici di dispositivi medici e degli importi dalle stesse dovuti a titolo di ripiano del payback dispositivi medici per gli anni 2015-2018;
- nell’anno 2023 è stato emanato il D.L. 34/2023, il cui art. 8, comma 3, ha disposto che *“le aziende fornitrici di dispositivi medici, che non hanno attivato contenzioso o che intendono abbandonare i ricorsi esperiti avverso i provvedimenti regionali e provinciali di cui all’articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, e contro i relativi atti e provvedimenti presupposti versano a ciascuna regione e provincia autonoma, entro il 30 novembre 2023, la restante quota rispetto a quella determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all’articolo 9-ter, comma 9-bis, del citato decreto-legge n. 78 del 2015 nella misura pari al 48 per cento dell’importo indicato nei predetti provvedimenti regionali e provinciali. Per le aziende fornitrici di dispositivi medici che non si avvalgono della facoltà di cui al primo periodo, resta fermo l’obbligo del versamento della quota integrale a loro carico, come determinata dai richiamati provvedimenti regionali o provinciali”*, e contestualmente è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell’Economia e delle Finanze, per la copertura degli oneri correlati, un fondo con una dotazione pari a 1.085 milioni di euro per l’anno 2023, con una quota spettante in favore della Regione Puglia pari a € 128.363.655,00 (in base a quanto indicato nella tabella A allegata al D.L. 34/2023);
- in seguito alla predetta modifica legislativa la somma complessiva di € 246.782.448,00 accertata sul capitolo di entrata E2035816, nei confronti delle aziende fornitrici a titolo di payback dispositivi medici anni 2015-2018, è stata rideterminata in € 118.418.793,00, provvedendo a variare in diminuzione l’accertamento n. 6022125520, per la quota di spettanza dello Stato pari ad € 128.363.655,00 interamente incassata sull’ accertamento n. 6023105430, capitolo di entrata E2035826;

- il meccanismo del payback sui dispositivi medici, nella modalità applicabile negli anni dal 2015 al 2018, è stato oggetto del giudizio di legittimità costituzionale che ha riguardato in particolare l'art. 9 ter del decreto-legge 19/06/2015, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 06/08/2015, n. 125 e l'art. 8, c. 1°, 2°, 3° e 6°, del decreto-legge 30/03/2023, n. 34, convertito, con modificazioni, nella legge 26/05/2023, n. 56;
- la Corte costituzionale si è pronunciata con le sentenze n. 139 e 140 del 2024, dichiarando non fondate, quanto al quadriennio 2015-2018, le questioni di legittimità costituzionale dell'art.9-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, considerato che il legislatore ha previsto il ripiano dell'eventuale superamento del tetto di spesa regionale relativo ai dispositivi medici, per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, al fine della razionalizzazione ed efficientamento della spesa del Servizio sanitario nazionale, funzionale anche alla tutela della salute;
- con sentenza n. 139 del 2024 tuttavia la Consulta ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, del d.l. n. 34 del 2023, convertito, con modificazioni, nella legge 26 maggio 2023, n. 56, nella parte in cui non estende a tutte le aziende fornitrici di dispositivi medici la riduzione al 48 per cento della quota determinata dai provvedimenti regionali e provinciali di cui all'art. 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2015, n. 125, con conseguente caducazione delle procedure e dei termini individuati dal medesimo art. 8 comma 3, del d.l. n. 34 del 2023, come convertito;
- con determinazione dirigenziale AOO 168 n. 1003/2024, la Regione Puglia variava l'accertamento relativo a payback dispositivi medici anni 2015, 2016, 2017 e 2018, al fine di restituire alle aziende fornitrici di dispositivi medici le somme indebitamente versate per il ripiano del payback dispositivi medici, relative agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, rispetto al 48% dell'importo dei già menzionati provvedimenti regionali;
- nell'anno 2025 è stato emanato il decreto legge (D.L.) n. 95 del 30 giugno 2025, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2025 n. 118, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 09 agosto 2025, il cui art. 7 dispone che *"Per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 gli obblighi a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici previsti dalle disposizioni di cui all'articolo 9-ter, comma 9, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 e dall'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2023, n. 56, si intendono assolti con il versamento, in favore delle regioni (e delle province autonome di Trento e di Bolzano), entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge, della quota del 25 per cento degli importi indicati nei provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del medesimo decreto-legge n. 78 del 2015."*;
- inoltre, il predetto D.L. ha istituito un fondo per il ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici anni 2015-2018 per l'anno 2025, il cui importo assegnato alla Regione Puglia risulta ammontare a circa 42,5 milioni di euro;

CONSIDERATO CHE

- l'integrale versamento della quota del 25 per cento degli importi indicati nei provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge n. 78 del 2015, estingue l'obbligazione gravante sulle aziende fornitrici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, a titolo di payback dispositivi medici, precludendo ogni ulteriore azione giurisdizionale connessa con l'obbligo di corresponsione degli importi relativi agli anni predetti;
- come previsto dall'art. 7 del D.L. n. 95/2025, le Regioni *"accertano l'avvenuto versamento dell'importo pari alla quota ridotta [del 25 %] di cui al primo periodo con provvedimenti pubblicati nei rispettivi bollettini e siti internet istituzionali e comunicati senza indugio alla segreteria del tribunale amministrativo regionale del Lazio, determinando la cessazione della materia del contendere con riferimento ai ricorsi esperiti avverso i provvedimenti regionali e provinciali di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del citato decreto-legge n. 78 del 2015, con compensazione delle spese di lite."*;

- in caso di inadempimento da parte delle aziende fornitrici di dispositivi medici a quanto disposto dal primo e dal secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del D.L. 95/2025, restano ferme le disposizioni di cui al quinto e sesto periodo del citato articolo 9-ter, comma 9-bis del decreto-legge n. 78 del 2015;

TENUTO CONTO CHE

- il D.L. 95/2025 ha disposto che fino al termine dell'“accertamento” dell'avvenuto versamento della quota del 25 per cento e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2025, con riguardo alle aziende fornitrici di dispositivi medici, sono sospesi i termini di prescrizione, sono precluse nuove azioni esecutive e sono altresì sospese le eventuali azioni esecutive in corso;
- l'erogazione del fondo di circa 42,5 milioni di euro è subordinata alla comunicazione indirizzata al Ministero della salute e al Ministero dell'economia e delle finanze di avvenuto integrale recupero degli importi a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici attraverso i versamenti della quota del 25% ovvero tramite la compensazione prevista dal quinto periodo dell' articolo 9-ter, comma 9-bis del D.L. n. 78/2015;
- il Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, non ha adottato il decreto per stabilire i criteri e le modalità attuative per far in modo che le aziende fornitrici di dispositivi medici possano portare in detrazione l'importo versato alla Regione eccedente la quota del 25%, come previsto dall'art. 7, comma 1bis, del D.L. n. 95/2025;
- con Determinazione Dirigenziale UOR 005 n. 11/2025, n. 15/2025, n. 1/2026, n. 3/2026, n. 5/2026 e n. 6/2026 è stato accertato ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D.L. n. 95/2025, l'avvenuto versamento da parte delle aziende fornitrici di dispositivi medici della quota del 25% degli importi indicati nel provvedimento regionale di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

ATTESO CHE

- in riscontro alla richiesta del Coordinamento tecnico dell'area tecnica economico-finanziaria della Commissione Salute, in data 24 settembre 2025 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha confermato che anche successivamente al termine ultimo di cui all'art. 7, comma 1, del D.L. n. 95/2025, del 09 settembre 2025, la quota da versare da parte delle aziende fornitrici di dispositivi medici è pari al 25% degli importi indicati nel provvedimento regionale di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125;

VERIFICATO CHE

- all'esito di un'ulteriore istruttoria è emerso che, alla data del 31/12/2025, le aziende di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto, hanno versato la quota del 25% dell'importo indicato nel provvedimento regionale di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, adempiendo l'obbligazione del ripiano del superamento del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici, relativo agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;

TUTTO QUANTO SOPRA RAPPRESENTATO E CONSIDERATO, ad integrazione dell'accertamento di cui alla Determinazione Dirigenziale UOR 005 n. 11/2025, n. 15/2025, n. 1/2026, n. 3/2026, n. 5/2026 e n. 6/2026 occorre accertare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.L. n. 95/2025 che le aziende fornitrici di dispositivi medici di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto, hanno versato per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 la quota del 25% dell' importi indicati nel provvedimento regionale di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis,

del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125.

VERIFICA ai sensi del d.lgs. 196/03 e Reg. UE. 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione, dell'atto essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito di Valutazione di impatto di genere: *neutro*.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo e qualitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'allegato A che costituisce parte integrante del presente atto.

Di accertare, ad integrazione dell'accertamento di cui alla Determinazione Dirigenziale UOR 005 n. 11/2025, n. 15/2025, n. 1/2026, n. 3/2026, n. 5/2026 e n. 6/2026, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.L. n. 95 del 2025, che le aziende di dispositivi medici di cui all'allegato A hanno effettuato il versamento della quota del 25% dell'importo indicato nel provvedimento regionale di cui all'articolo 9-ter, comma 9-bis, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, adempiendo l'obbligazione del ripiano del superamento del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici, relativo agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018.

Di dare atto che il presente provvedimento :

- a. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua efficacia, all'Albo telematico accessibile dal banner "Pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- b. sarà reso pubblico, con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti", del sito www.regione.puglia.it;
- c. sarà pubblicato sul BURP ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 95/2025;
- d. sarà trasmesso alla segreteria del tribunale amministrativo regionale del Lazio.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Allegato A.pdf - 03d5ec722679bef9a63193dd49db49d51b4ea6290e2f1e354831d0332cea2a10

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 005/DIR/2026/00012

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Marianna Miccolis
- Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata
Vittorio Cioffi
- Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport
Benedetto Giovanni Pacifico

Firmato digitalmente da:

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
Vito Montanaro

Accertamento, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del D.L. 95/2025 convertito dalla Legge n. 118/2025 con modificazioni, delle aziende fornitrici di dispositivi medici che hanno provveduto al pagamento della quota dovuta a titolo di *payback* per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018. Quinta ulteriore integrazione.

Allegato A

Identificativo Paese (IT per Italia)	Numero di partita IVA/Identificativo fiscale	Denominazione	
IT	00753720879	EUROFARM S.P.A.	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 4 maggio 2026, n. 38

Società "S.P.G.S. S.r.l." di Bari.

Autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con prescrizione, per n. 3 Moduli/Centri terapeutici-riabilitativi intensivi ed estensivi ex art. 4 R.R. n. 9/2016 (disturbi dello spettro autistico) e s.m.i., ubicati in Bari alla via Castromediano nn. 131-133-135, piano terra.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/10/2021, n. 1725 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *"Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0'. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis"*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *"D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025"*;

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione."*;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"*.

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"* riceve la seguente relazione.

Il R.R. 8 luglio 2016, n. 9 ad oggetto *"Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali"* e s.m.i. prevede all'art. 4 la struttura di tipologia *"MODULI/CENTRI TERAPEUTICO-RI/ABILITATIVI INTENSIVI ED ESTENSIVI"* che si configura quale *"nucleo aggregato al Centro Territoriale per l'Autismo, od ai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei minori portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste accreditati ex R.R. n. 12/2015, e/o come Centri ambulatoriali Privati Accreditati dedicati e gestiti da Soggetti che abbiano maturato un'esperienza in campo riabilitativo sanitario, oppure gestiti da Soggetti impegnati in assistenza socio-riabilitativa agli Autistici da almeno tre anni"*.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. dispone:

- all'art. 2 *"Definizioni"*, comma 1 che *"Ai fini della presente legge si definisce: (...) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario"*;
- all'art. 3 *"Compiti della Regione"*, comma 3, lett. c) che: *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento."*;
- all'art. 8 *"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"*, commi 1, 2 e 3 che:

"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune.

2. Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.

3. Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale.";

- all'art. 20 *"Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento"*, commi 1 e 2 che:

"1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";

2. "Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:

a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio;

b) l'accettazione del sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni

e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del d.lgs. 502/1992;

c) l'adozione di un programma interno di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;

d) la funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale relativamente al fabbisogno assistenziale e verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti in caso di accreditamento provvisorio di cui all'articolo 8-quater, comma 7, del d.lgs. 502/1992;

e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento;

f) il dimensionamento massimo dei posti letto delle unità operative (UO), per quanto riguarda i presidi ospedalieri pubblici ed equiparati, secondo quanto indicato nella normativa vigente;

g) per quanto riguarda le case di cura private, la rispondenza allo standard minimo di posti letto come definito dalla normativa vigente;

h) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.”;

- all'art. 24 “Procedure di accreditamento e di verifica dei requisiti”, commi 2 e 3 che:

“2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale.

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predisporre gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.”.

Con Determinazione Dirigenziale n. 56 del 04/03/2019 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha espresso “parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Bari a seguito dell'istanza della società “S.P.G.S. S.r.l.” di Bari di autorizzazione alla realizzazione di n. 3 moduli [n. 1 Modulo Pre-Scolare (da 0 a 5 anni), n. 1 Modulo per periodo Scolare (da 6 a 11 anni) e n. 1 Modulo periodo Puberale Adolescenziale (da 12 a 18 anni)] di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, da ubicarsi in via Vassallo n. 2 (...)”.

Con Determinazione Dirigenziale n. 257 del 03/09/2021 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato “di confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con D.D. n. 56/2019 per la realizzazione nel Comune di Bari, da parte della società S.P.G.S. S.r.l., di n. 1 “Centro Terapeutico ri/abilitativo intensivo ed estensivo per i disturbi dello spettro autistico” ex art. 4 del R.R. n. 9/2016 e ss.mm.ii (disturbi dello spettro autistico), costituito da n. 3 Moduli, per variazione dell'immobile nel medesimo comune, da via Vassallo n. 2 a via Sigismondo Castromediano nn. 131, 133 e 135;” precisando, altresì, “che il parere di compatibilità di cui alla Determina Dirigenziale n. 56/2019, che si conferma con il presente provvedimento, rimane valido fino ai 90 giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza e dunque, allo stato attuale, fino al 31/3/2022, data entro la quale la Società S.P.G.S. s.r.l. deve proporre valida e completa istanza di autorizzazione all'esercizio, pena la decadenza del suddetto parere salvo proroga ex art. 7, comma 6 della L.R. n.9/2017 e s.m.i.”.

Con Determinazione Dirigenziale n. 282 del 04/08/2022 la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato *"di concedere alla Società S.P.G.S. s.r.l. di Bari (...), la proroga richiesta ex art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. di n. 180 giorni dalla data del 1° luglio, sino al 27 dicembre per la presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio della struttura destinata a n. 3 Moduli terapeutico riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R.n.9/2016 da ubicarsi in Bari alla via S. Castromediano nn. 131-133-135, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza della verifica di compatibilità"*.

Con Pec del 26/12/2022, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. 16248 del 29/12/2022, il legale rappresentante della Società "S.P.G.S. S.r.l." di Bari ha trasmesso la nota prot. n. 69/2022/A ad oggetto *"Istanza per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale per una struttura sanitaria da destinarsi a "Centro Terapeutico ri/abilitativo intensivo ed estensivo per i disturbi dello spettro autistico" ex art. 4 del R.R. 8 luglio 2016 n. 9 nel territorio del Comune di Bari, ai sensi della L.R. n. 9/2017 e del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii"* con la quale:

"

premessi che

- *Con Determina dirigenziale n. 56 del 4/3/2019, Codesta Sezione ha espresso parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale nei confronti della scrivente società S.P.G.S. s.r.l., con sede in Bari, per la realizzazione nel medesimo Comune di n. 3 Moduli terapeutico riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali", da ubicarsi in Bari alla Via Vassallo n. 2.*
- *Con successiva Determinazione dirigenziale n. 257 del 03/09/2021, Codesta Sezione ha determinato di "confermare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., il parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale già rilasciato con D.D. n. 56/2019 per la realizzazione nel Comune di Bari, da parte della società S.P.G.S. S.r.l., di n. 1 Centro Terapeutico ri/abilitativo intensivo ed estensivo per i disturbi dello spettro autistico" ex art. 4 del R.R. n. 9/2016 e ss.mm.ii. (disturbi dello spettro autistico), costituito da n. 3 Moduli, per variazione dell'immobile nel medesimo comune, da via Vassallo n. 2 a via Sigismondo Castromediano nn. 131-133-135 ", e precisando, tra l'altro, che "il parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 56/2019, rimaneva valido fino ai 90 giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza e, dunque, fino al 31/3/2022, data entro la quale la S.P.G.S. s.r.l. avrebbe dovuto proporre valida e completa istanza di autorizzazione all'esercizio, pena la decadenza del suddetto parere salvo proroga ex art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i."*
- *Con Pec del 7/10/2021, l'ufficio Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari ha trasmesso la Determina n. 2021/12308 del 29/09/2021 di autorizzazione alla realizzazione della struttura.*
- (...);

Premesso altresì, che

- *Con nota prot. A00_183/7369 del 24/5/2022, la Codesta Sezione ha ricordato alla S.P.G.S. S.r.l. la cessazione dello stato di emergenza e la proroga ex lege di cui all'art. 29, comma 10 quinquies della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
- *Con nota prot. n. 30/2022/A del 21/6/2022, trasmessa a mezzo Pec in pari data, in riscontro alla nota regionale, la S.P.G.S. S.r.l., ha ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 7 comma 6 della L.R. 9/2017 e ss.mm.ii., ha chiesto la proroga di centottanta giorni del parere favorevole di compatibilità rilasciato da Codesta Sezione e relativo alla realizzazione della struttura sita in Bari Via S. Castromediano 131-133-135, rappresentando, nel contempo, le cause e le motivazioni che hanno indotto la su menzionata richiesta, con allegata relazione ed attestazione del Direttore dei lavori all'uopo incaricato;*
- *Con Determinazione Dirigenziale n. 282 del 04/08/2022, Codesta Sezione ha concesso alla scrivente*

Società S.P.G.S. s.r.l. di Bari, la proroga richiesta ex art. 7, comma 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. di n. 180 giorni dalla data del 1 ° luglio, sino al 27 dicembre per la presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio della struttura destinata a n. 3 Moduli terapeutico riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 da ubicarsi in Bari alla via S. Castromediano nn. 131-133-135, in mancanza della quale si procederà all'avvio del procedimento di decadenza della verifica di compatibilità;"

ha chiesto "l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale per la struttura di cui trattasi da destinarsi a "Centro Terapeutico ri/abilitativo intensivo ed estensivo per i disturbi dello spettro autistico" ex art. 4 del R.R. 8 luglio 2016 n. 9 per n. 3 moduli (modulo pre-scolare, modulo scolastico e modulo prepuberale - adolescenziale) ubicata nel territorio del Comune di Bari alla Via Castromediano nn. 131-133-135, posta al piano terra (...)"

allegando:

"

- *Autorizzazione alla realizzazione: Determina n° 2021/12308 del 29/09/2021 del Comune di Bari;*
- *Titolo attestante l'agibilità dell'immobile di cui trattasi;*
- *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt.8 co. 2 e 9 co. 4 e 5 della L.R. 9/2017;*
- *Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relativa all'assenza di condanne definitive di cui all' art. 20 della L.R. 9/2017 comma 2 punto e).".*

Con nota prot. n. 213654 del 23/04/2025 ad oggetto ""S.P.G.S. S.r.l." Prot. 69.2022.A Istanza rilascio autorizz. e accredit. Centro Autismo Bari". Richiesta di integrazione documentale e incarichi di verifica del possesso dei requisiti minimi ed ulteriori, finalizzati al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale." la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha invitato:

"l'amministratore unico della struttura in oggetto a trasmettere (...):

- *a questa Sezione:*
 - *titolo attestante l'agibilità della struttura successivo all'intervento di realizzazione;*
 - *l'autocertificazione concernente l'indicazione specifica del numero, nominativi, qualifiche, debito orario e tipologia di contratto applicato al personale da impegnare nella struttura in oggetto, aggiornato allo stato attuale;*
 - *l'autocertificazione resa dal personale sanitario del possesso dei titoli professionali e di assenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 4, co. 7 della Legge 30 dicembre 1991, n. 412;*
 - *con riferimento al responsabile sanitario, atto di nomina, dichiarazione di accettazione incarico, autocertificazione del possesso titoli professionali e con incompatibilità compilato in ogni suo campo, copia titoli professionali e, in caso di appartenenza ad un Ordine differente all'"ordine territoriale competente per il luogo in cui ha sede la struttura", copia della comunicazione effettuata dal responsabile sanitario all'Ordine dei Medici della Provincia di Bari di assunzione dell'incarico di responsabile sanitario presso la struttura ubicata in Bari alla via S. Castromediano nn. 131-133-135, gestita dalla Società "S.P.G.S. S.r.l.";*
 - *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
 - *dichiarazione di accettazione delle condizioni essenziali per l'accreditamento di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ed in particolare alle lettere b), c), e) ed h);*
- *a questa Sezione, al Dipartimento di Prevenzione della ASL BT e al Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia:*
 - *copia dei contratti di lavoro o dei contratti di lavoro sottoposti a condizione sospensiva (rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) o delle proposte di impegno all'assunzione/ alla contrattualizzazione (all'atto del rilascio del provvedimento di autorizzazione all'esercizio) controfirmate per accettazione, in ogni caso comprensivi dell'indicazione del debito orario da garantire presso la struttura di Bari, via S. Castromediano nn. 131-133-135;*
 - *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in ordine al possesso*

dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per e "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019, limitatamente alle evidenze previste per la prima fase di "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate.",

e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha invitato:

"

- *ai sensi dell'art 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, ad effettuare idoneo sopralluogo presso a struttura sanitaria costituita da n. 3 Moduli [(O - 5 anni), (6 - 11 anni), (12 - 18 anni)] terapeutico riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 ubicata in Bari alla via S. Castromediano nn. 131-133-135 gestita dalla della Società "S.P.G.S. S.r.l.", finalizzato alla verifica dei requisiti di esercizio, organizzativi, tecnologici e strutturali, previsti dal R.R. n. 9/2016 s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., con la precisazione, a tal riguardo, che nella relazione dovranno essere confermati espressamente:*
- *il possesso dei requisiti previsti per 'autorizzazione all'esercizio nonché che 'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico conserva la piena autonomia rispetto ad altre attività sanitarie/socio-sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile;*
- *che la struttura è stata realizzata secondo quanto previsto secondo previsto nella Relazione Tecnica e nelle planimetrie allegati alla nota prot. n. PGG/2021/72336 del 14/4/2021 trasmessa a mezzo Pec in data 22/4/2021 ed acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/6883 del 27/04/2021 (che con la presente si trasmette al medesimo Dipartimento di Prevenzione comprensiva di allegati);*
- *ai sensi degli artt. 24, comma 3 e 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT, a seguito della trasmissione, da parte della Società "S.P.G.S. S.r.l." di Bari, della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di accreditamento previsti dal Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliero di cui all'allegato B" del R.R. n. 16/2019, con riferimento alla fase "Plan", con allegate griglie di autovalutazione compilate e firmate, ad effettuare idoneo sopralluogo presso a struttura sanitaria costituita da n. 3 Moduli [(O - 5 anni), (6 - 11 anni), (12 - 18 anni)] terapeutico riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016 ubicata in Bari alla via S. Castromediano nn. 131-133-135 gestita dalla della Società "S.P.G.S. S.r.l.", finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti generali e specifici ulteriori di accreditamento previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A (colona di destra, relativamente a quanto non abrogato ai sensi degli artt. 3 e 4 del R.R. n. 16/2019) e dal R.R. n. 16/2019 (Manuale di Accreditamento per le "strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera di cui all'allegato B"), con riferimento alla fase "Plan", sulla base delle griglie di autovalutazione."*

Con Pec del 07/05/2025, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. 250106 del 13/05/2025, il legale rappresentante della Società "S.P.G.S. S.r.l." di Bari ha trasmesso parte dell'integrazione documentale richiesta.

Con Pec del 06/08/2025, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. 449177 del 08/08/2025, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ha trasmesso la nota prot. n. 101305 del 06/08/2025 ad oggetto *"Incarico di verifica requisiti minimi per l'autorizzazione all'esercizio per Centro Terapeutico riabilitativo Intensivo ed estensivo per i disturbi dello spettro autistico art. 4 R.R. n.9/2016, sito in Bari, alla Via S. Castromediano n. 133-135."*, con la quale, tra gli altri, il Direttore del medesimo Dipartimento ha espresso *"parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per Centro terapeutico-riabilitativo intensivo ed estensivo per i Disturbi dello Spettro Autistico di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016, con n. 3 Moduli - n. 1 Modulo periodo Prescolare (da 0 a 5 anni), n. 1 Modulo periodo Scolare-Prepuberale (da 6 a 11 anni) e n.1 Modulo periodo Puberale/Adolescenziale (da 12 a 18 anni) - presso l'immobile sito in Bari alla Via S. Castromediano n.131-133-135, piano terra, che possiede i requisiti minimi strutturali, tecnologici, organizzativi*

per l'autorizzazione all'esercizio previsti dalla L. R. n. 9/2017 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dal R.R. n. 9/2016 Art. 4. (...).".

Con Pec dell'11/09/2025, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. 502573 del 17/09/2025, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha trasmesso la nota prot. n. 73953/25 del 11/09/2025 ad oggetto "GIUDIZIO FINALE - "S.P.G.S. S.R.L. PROT. 69.2022.A ISTANZA RILASCIO AUTORIZZ. E ACCREDIT. CENTRO AUTISMO BARI". RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DOCUMENTALE E INCARICHI DI VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI ED ULTERIORI, FINALIZZATI AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE. CONFERIMENTO INCARICO REGIONE PUGLIA ASSESSORATO ALLA SALUTE - SGO - SERVIZIO ACCREDITAMENTO E QUALITA' PROT. NR. 213654 DEL 23.04.2025.", con la quale il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica ha espresso "GIUDIZIO FAVOREVOLE, per quanto di competenza, per il rilascio dell'accREDITamento di n. 3 Moduli terapeutico riabilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 R.R. n. 9/2016 (disturbi dello spettro autistico)".

Con nota prot. n. 181939 del 02/04/2026 ad oggetto "Rif. prot. n. 69/2022/A del 26/12/2022 ad oggetto "Istanza per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale per una struttura sanitaria da destinarsi a "Centro Terapeutico ri/abilitativo intensivo ed estensivo per i disturbi dello spettro autistico" ex art. 4 del R.R. 8 luglio 2016 n. 9 nel territorio del Comune di Bari, ai sensi della L.R. n. 9/2017 e del R.R. n.3/2005 e ss.mm.ii". Richiesta chiarimenti e documentazione.", la scrivente Sezione ha invitato il legale rappresentante della "S.P.G.S. S.r.l." a fornire chiarimenti e integrazione documentale in ordine alla discrasia tra i dati catastali riportati nell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, nell'istanza di autorizzazione all'esercizio e nella planimetria allegata al parere del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT.

Con Pec del 13/04/2026, il legale rappresentante della struttura in oggetto ha trasmesso la nota prot. n. 34/2026/A ad oggetto "Istanza rilascio autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale Centro Autismo ex art. 4 del R.R. n. 9/2024 di Bari, Via Castromediano 131/133. Riscontro Vostra nota prot. 0181939/2026 del 02.04.2026 - Richiesta chiarimenti e documentazione.", acquisita agli atti della scrivente Sezione con prot. n. 204238 del 15/04/2026, con la quale ha fornito i chiarimenti e la documentazione richiesta.

Per tutto quanto sopra,

- si propone di rilasciare in capo alla Società "S.P.G.S. S.r.l." con sede legale in Bari alla via M. Amoruso n. 25/A il cui legale rappresentante è il sig. Santamato Michele, l'autorizzazione all'esercizio e l'accREDITamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 3 Moduli/Centri terapeutici-riabilitativi intensivi ed estensivi ex art. 4 R.R. n. 9/2016 (disturbi dello spettro autistico), ubicati in Bari alla via Castromediano n. 131-133-135, piano terra, il cui responsabile sanitario è il Dr. Germano Michele, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Neuropsichiatria Infantile ed iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia al n. 2601

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "S.P.G.S. S.r.l." con sede legale in Bari trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Bari alla via Castromediano n. 131-133-135;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità **ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 9/2016 s.m.i.,**

nonché per la verifica, altresì, dei requisiti organizzativi ulteriori di cui alla Sezione A.01 del R.R. n. 3/2010 s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019) per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;

- di disporre che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "S.P.G.S. S.r.l." di Bari, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 9/2016 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "S.P.G.S. S.r.l." di Bari, *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio."*;
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti"*

stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante."

- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo delle strutture (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di rilasciare in capo alla Società "S.P.G.S. S.r.l." con sede legale in Bari alla via M. Amoroso n. 25/A il cui legale rappresentante è il sig. Santamato Michele, l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per n. 3 Moduli/Centri terapeutici-riabilitativi intensivi ed estensivi ex art. 4 R.R. n. 9/2016 (disturbi dello spettro autistico), ubicati in Bari alla via Castromediano n. 131-133-135, piano terra, il cui responsabile sanitario è il Dr. Germano Michele, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Neuropsichiatria Infantile ed iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di Foggia al n. 2601

con la prescrizione che il legale rappresentante della Società "S.P.G.S. S.r.l." con sede legale in Bari trasmetta alla scrivente Sezione e al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, entro il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dei contratti sottoscritti con il personale e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Bari alla via Castromediano n. 131-133-135;

- di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA per la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra entro i termini previsti, valutandone la congruità **ai fini del definitivo ed effettivo accertamento della sussistenza dei requisiti organizzativi previsti dal R.R. n. 9/2016 s.m.i., nonché per la verifica, altresì, dei requisiti organizzativi ulteriori di cui alla Sezione A.01 del R.R. n. 3/2010 s.m.i. (colonna di destra, relativamente a quanto non abrogato dal R.R. n. 16/2019)** per la struttura in oggetto, i cui esiti dovranno essere comunicati a questa Sezione entro i successivi 30 giorni;
- di disporre che il Direttore Generale competente alla sottoscrizione del contratto e il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale, in caso di stipula dell'accordo contrattuale, dovranno preliminarmente accertare l'adempimento alle prescrizioni di cui sopra in capo alla struttura accreditata per il tramite del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "S.P.G.S. S.r.l." di Bari, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 9/2016 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Società "S.P.G.S. S.r.l." di Bari, *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica*

tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";*
- l'Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo delle strutture (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al legale rappresentante della Società "S.P.G.S. S.r.l." con sede legale in Bari;
- al Direttore Generale della ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA;
- al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL BA;
- al Ufficio U.O.G.R.C./U.O.S.E ASL BA;
- al Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia;
- alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza sociosanitaria della Regione Puglia;
- alla Sezione Programmazione Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina della Regione Puglia;
- al Supporto Exprivia Sistema Edotto (e-mail: hd.edotto@exprivia.com);
- al Sindaco del Comune di Bari.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 16 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00039

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -

Dipendenze Patologiche - ASD

Valentina Di Francesco

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 5 maggio 2026, n. 39

Associazione Airone Onlus di Taranto (TA).

Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c), dell'art. 8, comma 3 e dell'art. 24, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per la Struttura terapeutico riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche (ex art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 20 posti letto denominata "Airone", ubicata in Palagianò (TA), Località Conca D'Oro - Via Azalee.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *"riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità"*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0"* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 28/10/2021, n. 1725 con cui è stato conferito l'incarico di Direzione del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale, Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *"Approvazione del 'Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025'"*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali"*.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *"Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0'. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis"*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *"D.G.R. n. 1289/2021, recante 'applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.' Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025"*;

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione."*

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità n. 35 del 20/04/2026 di conferimento dell'incarico di Elevata Qualificazione *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"*.

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. *"Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica - Dipendenze Patologiche - ASD"* riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 11 aprile 2017, n. 10 ad oggetto *"Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno"* e s.m.i. disciplina all'art. 10 la *"Struttura terapeutico riabilitativo residenziale o semiresidenziale."* che ha l'obiettivo centrale di raggiungere la fase di remissione totale protratta della dipendenza patologica, recuperare l'autonomia, ripristinare la capacità di integrazione sociale, favorire la socializzazione e migliorare la vita di relazione dell'utente attraverso la partecipazione alle proposte terapeutiche individuali e/o di gruppo, la condivisione della vita comunitaria e/o lo svolgimento di una attività lavorativa.

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 *"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"* e s.m.i. dispone:

- all'art. 2, comma 1 che *"Ai fini della presente legge si definisce: (...) c) accreditamento istituzionale, il provvedimento con il quale si riconosce alle strutture pubbliche e private già autorizzate lo status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del servizio sanitario"*;
- all'art. 3, comma 3, lett. c) che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento (...)"*;
- all'art. 8 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"*), commi 1, 2 e 3 che *"1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune."*

2. *Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale da impegnare nella struttura.*

3. *Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1, nonché per i servizi di assistenza territoriale in regime domiciliare e per le attività di assistenza territoriale in regime domiciliare svolte dalle strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale."*;

- all'art. 20 *"Condizioni per ottenere e detenere l'accreditamento"*, commi 1 e 2 che:

"1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato ed è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui al presente articolo e ai requisiti ulteriori di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa";

2. *"Condizioni essenziali per l'accreditamento sono:*

a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio;

b) l'accettazione del sistema di pagamento a prestazione nel rispetto del volume massimo di prestazioni

e del corrispondente corrispettivo fissato a livello regionale e di singole AASSLL e dei criteri fissati dalla Regione a norma dell'articolo 8-quinquies, comma 1, lettera d), del d.lgs. 502/1992;

c) l'adozione di un programma interno di verifica e di promozione della qualità dell'assistenza;

d) la funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale relativamente al fabbisogno assistenziale e verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti in caso di accreditamento provvisorio di cui all'articolo 8-quater, comma 7, del d.lgs. 502/1992;

e) l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti del titolare e, nel caso di associazioni tra professionisti, società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento;

f) il dimensionamento massimo dei posti letto delle unità operative (UO), per quanto riguarda i presidi ospedalieri pubblici ed equiparati, secondo quanto indicato nella normativa vigente;

g) per quanto riguarda le case di cura private, la rispondenza allo standard minimo di posti letto come definito dalla normativa vigente;

h) il rispetto degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori.”;

- all'art. 24, commi 2 e 3 che:

“2. Le strutture pubbliche e private, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) privati e gli enti ecclesiastici possono richiedere con unica istanza il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale;

3. Ai fini della concessione dell'accreditamento, il dirigente della sezione regionale competente, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria entro sessanta giorni dal ricevimento della domanda e chiede la verifica sugli aspetti tecnico-sanitari e il rispetto della disciplina prevista dal CCNL di settore all'Organismo tecnicamente accreditante, il quale trasmette gli esiti entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico. Sulla base delle risultanze delle valutazioni effettuate, il dirigente della sezione regionale competente, completata la fase istruttoria e predispone gli atti conseguenti. Gli oneri derivanti dall'attività di verifica sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta regionale.”;

- all'art. 29, comma 9 che:

“9. Nelle more dell'adozione del regolamento di organizzazione interna e di definizione delle modalità operative dell'attività di verifica dell'Organismo tecnicamente accreditante, da adottarsi entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, il dirigente della sezione regionale competente o il comune, nelle ipotesi di cui all'articolo 28, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui all'articolo 24, comma 3, si avvale dei dipartimenti di prevenzione delle aziende sanitarie locali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare”;

- all'art. 29-bis, comma 5-ter che:

“5 ter. Alle strutture disciplinate dal regolamento regionale 11 aprile 2017, n. 10 (Determinazione dei requisiti strutturali ed organizzativi per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l'assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affetta da una dipendenza patologica. Fabbisogno), sono confermati l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale, previa verifica del possesso dei requisiti organizzativi, fatto salvo l'obbligo di adeguamento dei requisiti strutturali entro due anni dall'entrata in vigore della presente norma.”.

Con D.P.G.R. n. 1141 del 06/08/1998 la struttura in oggetto è stata iscritta *“ai sensi della L.R. 9.9.96 n. 22, all’Albo regionale degli Enti Ausiliari ex art. 116, DPR 309/90 che, senza fine di lucro, operano per la realizzazione di programmi preventivi, terapeutico-riabilitativi e di reinserimento socio lavorativo di soggetti tossicodipendenti (...)”*.

Con D.D. n. 139 del 10/06/2015 ad oggetto *“Associazione Airone Onlus di Taranto — Centro Operativo “Airone”, sito in Palagianò (TA) alla Via Azalee — Loc. contrada Conca d’oro. Rilascio di autorizzazione all’esercizio per trasformazione delle attività di riabilitazione per tossicodipendenti, dall’area pedagogico-riabilitativa residenziale all’area terapeutico-riabilitativa residenziale, ai sensi dell’art. 8, co. 3 della L.R. n.8 del 28/5/2004 e s.m.i.”* la Sezione Strategie e Governo dell’Offerta ha determinato *“di rilasciare all’Associazione Airone Onlus di Taranto, il cui Legale Rappresentante è il Dott. Gaetano Borsci, l’autorizzazione all’esercizio per trasformazione delle attività di riabilitazione per tossicodipendenti, dall’area pedagogico-riabilitativa residenziale all’area terapeutico riabilitativa residenziale, con una ricettività massima di 23 unità di cui 3 riservate ai minori e 6 riservate a soggetti sottoposti agli arresti domiciliari, del Centro Operativo “Airone” sito in Palagianò alla Via Azalee — Contrada Conca d’oro (...)”*.

Con nota prot. n. 240/2018 del 06/04/2018 trasmessa con raccomandata AR in data 12/04/2018, ad oggetto *“Regolamento Regionale 11 Aprile 2017, n° 10 “Determinazione dei requisiti strutturali e organizzativi per l’autorizzazione e l’accreditamento delle strutture e dei servizi per la prevenzione, la cura, la riabilitazione e l’assistenza a persone con problemi di uso, abuso o dipendenza da sostanze o comunque affette da una dipendenza patologica. Fabbisogno”: Domanda di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e contestuale accreditamento per la struttura denominata “Airone”, ubicata in Località Conca D’Oro – Palagianò (TA) alla via Azalee.”*, il legale rappresentante dell’Associazione Airone Onlus ha chiesto, ai sensi dell’art. 21 del R.R. n. 10/2017 e dell’art. 8 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., alla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta, in relazione alla struttura in oggetto:

“

1) *la conferma dell’autorizzazione all’esercizio, nell’Area Terapeutico Riabilitativa in regime residenziale con una capacità di 20 utenti;*

2) *l’accreditamento istituzionale.”*,
dichiarando:

“

- *che, con Determinazione n° 1141 del 06/08/1998 del Dirigente del Settore Sanità Ufficio 8 dell’Assessorato Sanità e Servizi Sociali della Regione Puglia, la struttura è stata iscritta, ai sensi dell’art. 10 della L.R.22/96, all’Albo Regionale definitivo degli Enti Ausiliari che operano per il recupero di soggetti tossicodipendenti, nonché autorizzata ad operare nell’Area Pedagogico Riabilitativa in regime residenziale con una capacità di 23 utenti; (n.d.r. con*
- *D.D. n. 139 del 10/06/2015 del Servizio PAOSA è stata autorizzata la trasformazione di n. 23 posti etto dall’area pedagogico-riabilitativa all’area terapeutico-riabilitativa);*
- *che la percentuale dei soggetti presi in carico nell’ultimo triennio ed inviati dai DOP per la medesima tipologia assistenziale per cui si fa richiesta, a fronte dei posti autorizzati all’esercizio è la seguente: Anno 2015:60%; Anno 2016: 75%; Anno 2017: 65 %;*
- *che la superficie interna della struttura comprendente quella dei locali specificamente dedicati alla residenza e/o alla permanenza dei pazienti, allo svolgimento delle attività riabilitative e di socializzazione ed agli operatori è: mq.641.14”, titolo attestante l’agibilità della struttura;”,*

ed allegandovi:

“

- *titolo attestante l’agibilità della struttura;*
- *titolo accademico del responsabile della struttura;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all’art. 8 comma 2 L.R. 2/5/2017 n°9.”*

Con nota prot. n. AOO_183/14075 del 29/10/2019 ad oggetto *“Associazione Airone Onlus di Taranto. Istanza di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di rilascio di accreditamento per la Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 20 posti letto denominata “Airone”, ubicata in Palagiano (TA), Località Conca D’Oro - Via Azalee. Richiesta di integrazione documentale. Incarico di verifica del possesso dei requisiti di esercizio e accreditamento.”*, la Sezione Strategie e Governo dell’Offerta:

precisato che *“l’istanza della Società “ASSOCIAZIONE AIRONE ONLUS” di Taranto, per la conferma dell’autorizzazione all’esercizio della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 20 posti letto denominata “Airone”, ubicata in Palagiano (TA) in Località Conca d’Oro – Via Azalee, è compresa nel fabbisogno regolamentare previsto per detta tipologia dall’art. 1 del R.R. n. 19/2019”*

e *“ritenuta applicabile la previsione dell’art. 24, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in ordine al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale con unico procedimento, e quindi alla esecuzione della verifica del possesso dei requisiti sia minimi di esercizio sia che ulteriori di accreditamento da parte del Dipartimento di Prevenzione appartenente ad ambito territoriale aziendale diverso rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare, anche all’ipotesi di rilascio della conferma dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale”*

ha invitato *“il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto a trasmettere (...), nel termine di 15 (quindici) giorni:*

- *autocertificazione del rappresentante legale relativa all’assenza “di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva nei confronti (...) del legale rappresentante, degli amministratori, nonché degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20 per cento”, di cui al sopracitato art. 20, comma 2, lett. e) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., con allegata fotocopia, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, di un documento d’identità;*
- *autocertificazione antimafia resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non versare in una delle situazioni di decadenza di cui ai commi 4 e 5 dell’art. 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i.”* e, nelle more della trasmissione della suddetta integrazione documentale, ha invitato:

“

- *ai sensi dell’art. 24, comma 2 e dell’art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, ed ai sensi dell’art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i. il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 20 posti letto denominata “Airone”, ubicata in Palagiano – Località Conca d’Oro, alla Via Azalee, gestita dalla Associazione Airone Onlus, finalizzato alla verifica congiunta dei requisiti di esercizio, soggettivi, strutturali, funzionali e di personale, previsti dal R.R. n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., tenuto conto di quanto disposto dal sopra riportato art. 29, comma 5 bis della medesima Legge;*
- *ai sensi dell’art. 24, commi 2 e 3 e dell’art. 29, comma 9 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ad effettuare idoneo sopralluogo presso la sede della struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 del R.R. n. 10/2017 s.m.i.), con n. 20 posti letto denominata “Airone”, ubicata in Palagiano - Località Conca d’Oro, alla Via Azalee, e gestita dalla Associazione Airone Onlus finalizzato alla verifica dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal Regolamento Regionale n. 10/2017 e s.m.i. e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., tenuto conto di quanto disposto dal sopra riportato art. 29, comma 5 bis della medesima Legge.”.*

In riscontro alla prefata nota prot. n. AOO_183/14075 del 29/10/2019:

- con Pec del 04/11/2019, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta con prot. n.

AOO_183/14718 del 14/11/2019 il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto ha trasmesso l'integrazione documentale richiesta;

- con Pec del 15/03/2024 il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ha trasmesso la nota ad oggetto *"Associazione Airone Onlus di Taranto. Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i) con n. 20 posti letto denominata "Airone", ubicata in Palagianò (TA), Località Conca d'Oro - Via Azalee. Richiesta di integrazione documentale. Incarico di verifica del possesso dei requisiti di esercizio e accreditamento. Relazione di verifica. Comunicazioni."* acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. 135414 di pari data, con la quale ha comunicato, tra l'altro, che:

"(...) A parziale Integrazione di quanto rilevato e richiesto il Presidente dell'Associazione Airone ONLUS nel corso del 2023 ha trasmesso ulteriore documentazione, sia per la struttura gestita nel Comune di Palagianò che per le altre due simili strutture gestite nel Comune di Crispiano e Martina Franca, che però non è risultata esaustiva per quanto richiesto. Nel corso dell'ultimo periodo, i Servizi del Dipartimento di Prevenzione, avendo acquisito in maniera frammentata ed incompleta la documentazione richiesta, hanno dato disponibilità previo appuntamento ad interloquire anche con i professionisti incaricati dall'Associazione Airone, ciò al fine acquisire in maniera organica ed esaustiva tutta la documentazione, intimando un ulteriore termine entro cui presentarla. Allo stato, lo scrivente Dipartimento di Prevenzione, trascorso l'ulteriore termine assegnato per il completamento delle asseverazioni ed attestazioni che dimostrano la conformità della struttura alle vigenti disposizioni in materia, non può esprimere parere alcuno. (...)".

Con Pec del 02/05/2024 il Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL TA ha trasmesso la nota prot. n. 85981 di pari data ad oggetto *"Associazione "Airone ONLUS" di Taranto. Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art.10 R.R. n.10/2017 s.m.i.) con 20 posti letto denominata "Airone", ubicata in Palagianò (TA), Località Conca d'Oro - Via Azalee. Verifica e sopralluogo del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA. Esito verifica del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA."*, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. 217556 del 07/05/2024, con la quale il Direttore del medesimo Dipartimento e la Dirigente Sociologa c/o DDP ASL TA hanno espresso *"per quanto di competenza del Dipartimento Dipendenze Patologiche ASL TA: PARERE FAVOREVOLE alla conferma di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento della Struttura residenziale "Airone", ubicata in Palagianò (TA), Località Conca D'Oro - Via Azalee. gestita dall'Associazione "Airone ONLUS" con sede in Taranto alla via Basento n.3 (Art. 10 RR. n. 10/2017)."*

Con PEC del 19/02/2025, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. 101340 del 25/02/2025, il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto (TA) ha trasmesso ulteriore integrazione documentale relativa alla struttura in oggetto.

Con nota prot. n. 210913 del 22/04/2025 ad oggetto *"Associazione Airone Onlus di Taranto (TA). Rif. prot. n. AOO_183/14075 del 29/10/2019 ad oggetto "Associazione Airone Onlus di Taranto. Istanza di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la Struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 20 posti letto denominata "Airone", ubicata in Palagianò (TA), Località Conca D'Oro - Via Azalee. Richiesta di integrazione documentale. Incarico di verifica del possesso dei requisiti di esercizio e accreditamento."* Sollecito trasmissione parere definitivo." la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta **"al fine della celere conclusione del procedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio di accreditamento per la struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche (ex art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) con n. 20 posti letto denominata "Airone", ubicata in Palagianò – Località Conca D'Oro - Via Azalee" ha chiesto al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE "di esitare il prefato incarico di verifica requisiti prot. n. AOO_183/14075**

del 29/10/2019 con espresso giudizio positivo o negativo, alla luce, altresì, della più recente trasmissione della suddetta documentazione avvenuta con PEC del 19/02/2025 da parte del legale rappresentante della struttura in oggetto.”.

Con Pec del 23/10/2025, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta con prot. n. 602121 del 27/10/2025, il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto (TA) ha trasmesso la “ricevuta di conclusione positiva della pratica di agibilità da parte del comune di Palagiano tramite S.U.E.T.” relativa alla Segnalazione Certificata di Agibilità n. 80 prot. n. 29828 del 21/10/2025.

Con Pec del 12/02/2026 il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ha trasmesso la nota prot. n. 44119 di pari data ad oggetto “Istanza di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di rilascio accreditamento struttura terapeutico riabilitativa denominata “Airone” sita in Palagiano (TA). Verifica dei requisiti RR 10/2017 e LR 9/2017. Esito”, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell’Offerta con prot. n. 77149 del 12/02/2026, con la quale il Direttore del medesimo Dipartimento e i TdP Responsabili dell’istruttoria hanno comunicato quanto di seguito:

“Alla conclusione delle operazioni di verifica, viste le risultanze dei sopralluoghi di competenza, esaminata la documentazione esibita utile alla definizione dell’istruttoria, preso atto che la struttura è altresì in possesso di:

- parere favorevole, emesso con prot. n. 85981 del 02/05/2024, espresso dal Direttore del Dipartimento delle Dipendenze Patologiche della ASL TARANTO Dott.ssa Vincenza Ariano;
- Segnalazione Certificata di Agibilità rilasciata dal Comune di Palagiano prot. n. 0416435 del 29/10/2025;
- Planimetria in scala 1:100 conforme allo stato dei luoghi e corredata di relazione tecnica asseverata (...);
- Attestazione di registrazione attività produttiva alimentare per il trasporto di acqua potabile (...) rilasciato dal Dipartimento di Prevenzione - Servizio SIAN-della ASL Taranto rilasciato in data 12/06/2009 prot. n. 927/06/09/SIAN.

Si rileva che, in merito all’approvvigionamento idrico della struttura in oggetto, ad oggi l’Associazione Airone ONLUS **non è stata in grado di fornire documentazione attestante la continuativa fornitura e il carico di acqua potabile proveniente da punto AQP.**

Per quanto concerne la verifica dei requisiti di esercizio soggettivi, strutturali, funzionali e di personale previsti dal RR n.10/2017 e dei requisiti di accreditamento generali e specifici previsti dal RR 10/2017 e quelli previsti dal RR 16/2019 limitatamente alla fase PLAN e DO per struttura terapeutico-riabilitativa residenziale per dipendenze patologiche con capacità ricettiva di n.20 posti letto si attesta **l’esito positivo**. Si rende necessario impartire la condizione di esercizio del costante possesso delle bolle di regolare fornitura idrica potabile da esibire ad ogni richiesta degli organi di controllo.

L’incarico di Responsabile Sanitario è stato affidato alla Dott.ssa Pizzulli Carmela, Psicologa, iscritta all’Ordine degli Psicologi della Regione Puglia al n.1415, nel rispetto dell’art. 7 comma 2 della LR. 10/2017.

Si specifica che la verifica dei requisiti di accreditamento è stata effettuata attraverso l’analisi delle griglie di autovalutazione - Sezione 1 e Sezione 2 T-Strutture per persone con dipendenze patologiche - e le relative evidenze esibite a soddisfacimento di ogni requisito.”.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone:

- **di confermare** in capo alla Associazione Airone Onlus di Taranto (TA) con sede legale in Taranto alla Via Basento n. 3, il cui legale rappresentante è il Sac. Don Gaetano Borsci, **l’autorizzazione all’esercizio**, ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. c) e dell’art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. **e di rilasciare l’accreditamento istituzionale**, ai sensi dell’art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **per la Struttura terapeutico riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche** (ex art. 10 R.R. n.

10/2017 s.m.i.) con n. 20 posti letto denominata "Airone", ubicata in Palagianò (TA), Località Conca D'Oro - Via Azalee, il cui responsabile sanitario è la Dott.ssa Carmela Pizzulli, Psicologa iscritta all'Albo della Regione Puglia al n. 1415;

con la **prescrizione** che durante l'esercizio dell'attività deve essere garantito il costante possesso delle bolle attestanti la regolare fornitura di acqua potabile per la struttura *de qua*, da esibire a ogni richiesta degli organi di controllo;

con l'**invito al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE** a trasmettere alla scrivente Sezione la documentazione di seguito elencata:

- copia della Segnalazione Certificata di Agibilità n. 80 prot. n. 29828 del 21/10/2025;
- copia dei contratti attualmente in vigore e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Palagianò (TA), Località Conca D'Oro - Via Azalee;

e con la **precisazione** che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto (TA) con sede legale in Taranto alla Via Basento n. 3, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto (TA) con sede legale in Taranto alla Via Basento n. 3 *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme*

di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 *"La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";*
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL TA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni di competenza sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro
- ☐ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di confermare** in capo alla Associazione Airone Onlus di Taranto (TA) con sede legale in Taranto alla Via Basento n. 3, il cui legale rappresentante è il Sac. Don Gaetano Borsci, **l'autorizzazione all'esercizio**, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) e dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. **e di rilasciare l'accreditamento istituzionale**, ai sensi dell'art. 24, comma 3 della medesima L.R. n. 9/2017 e s.m.i., **per la Struttura terapeutico riabilitativo residenziale per dipendenze patologiche** (ex art. 10 R.R. n. 10/2017 s.m.i.) **con n. 20 posti letto denominata "Airone", ubicata in Palagianò (TA), Località Conca D'Oro - Via Azalee**, il cui responsabile sanitario è la Dott.ssa Carmela Pizzulli, Psicologa iscritta all'Albo della Regione Puglia al n. 1415;

con la prescrizione che durante l'esercizio dell'attività deve essere garantito il costante possesso delle bolle attestanti la regolare fornitura di acqua potabile per la struttura *de qua*, da esibire a ogni richiesta degli organi di controllo;

con l'invito al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE a trasmettere alla scrivente Sezione la documentazione di seguito elencata:

- copia della Segnalazione Certificata di Agibilità n. 80 prot. n. 29828 del 21/10/2025;
- copia dei contratti attualmente in vigore e dei modelli UNILAV relativi al personale in organico presso la struttura ubicata in Palagianò (TA), Località Conca D'Oro - Via Azalee;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto (TA) con sede legale in Taranto alla Via Basento n. 3, è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *"(...) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."*;
- l'accreditamento è detenuto subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dei requisiti ulteriori di cui ai Regolamenti Regionali nn. 3/2005 e s.m.i., 10/2017 s.m.i. e 16/2019;
- ai sensi dell'art. 21, comma 4 della L.R. n. 9/2017 *"Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati."*;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., il legale rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto (TA) con sede legale in Taranto alla Via Basento n. 3 *"entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento"*, dovrà rendere *"alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento"*

istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio.";

- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";
- l'Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL TA è tenuto ad espletare gli adempimenti di competenza relativi all'attivazione del codice STS 11 identificativo della struttura (che dovrà, altresì, essere trasmesso all'indirizzo hd.edotto@exprivia.com per le consecutive operazioni di competenza sul sistema Edotto) allo scopo di consentire alla Scrivente di poter attribuire il relativo codice regionale.

Di notificare il presente provvedimento:

- al Legale Rappresentante della Associazione Airone Onlus di Taranto (TA) con sede legale in Taranto alla Via Basento n. 3;
- al Direttore Generale dell'ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
- al Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'ASL TA;
- al Servizio Qu.O.T.A. - AReSS Puglia;
- alla Sezione Programmazione e Monitoraggio Assistenza sociosanitaria della Regione Puglia;
- alla Sezione Programmazione Investimenti, Sistemi Informativi e Telemedicina della Regione Puglia;
- al Supporto Exprivia Sistema Edotto (e-mail: hd.edotto@exprivia.com);
- al Ufficio U.O.G.A.P.C. ASL TA;
- al Sindaco del Comune di Palagianò (TA).

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto di n. 16 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00040

Sottoscrittori Proposta:

- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Firmato digitalmente da:

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Riabilitazione Psichiatrica -
Dipendenze Patologiche - ASD
Valentina Di Francesco

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ACCREDITAMENTO E QUALITA' 7 maggio 2026, n. 40

“Casa di cura prof. Brodetti S.p.a.” (P. IVA 00419680715) – Autorizzazione all’esercizio ex art. 8 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. per l’AREA MEDICA - branca di Gastroenterologia dell’ambulatorio chirurgico ex art. 5, co. 1, punto 1.6.1 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sito presso la Casa di Cura San Michele di Manfredonia (FG) - via Cozzoletto n. 29.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell’Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell’Area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto *“riassetto organizzativo dell’Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità”*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”* pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell’incarico di Direzione della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta n. 212 del 30/04/2024 di conferimento dell’incarico di Elevata Qualificazione *“Autorizzazione ed Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale”*;

Viste le LL.RR. del 29/12/2023 nn. 37 e 38 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2024, n. 526 recante *“Approvazione del ‘Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1154 del 04 agosto 2025 *“Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0”. – Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale - Aggiornamento Allegato A-bis”*;

Visto il D.P.G.R. n. 442 del 06 agosto 2025 con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

Vista la D.G.R. n. 1368 del 22 settembre 2025 avente ad oggetto: *“D.G.R. n. 1289/2021, recante ‘applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.’ Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025”*;

Visto il D.P.G.R. n. 516 del 24 settembre 2025 con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025;

Vista la D.G.R. n. 1657 del 29 ottobre 2025 recante *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 ‘Modello Organizzativo Maia 2.0’ e ss.mm.ii.. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione.”*

In Bari presso la Sezione Accreditamento e Qualità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato e dalla Responsabile dell'Incarico E.Q. "Autorizzazione ed Accreditamento di Strutture di Specialistica Ambulatoriale" della medesima Sezione, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9 del 2 maggio 2017 (*"Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private"*) e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 (*"Compiti della Regione"*), comma 3, lett. c) che *"Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (...) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (omissis)"*;
- all'art. 8 (*"Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie ... (omissis)"*), come modificato dall'art. 7 co. 1 lett. c) della L.R. n. 42/2024, che "

1. *Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune, nonché al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio.*
2. *Alla domanda di autorizzazione all'esercizio devono essere allegati il titolo attestante l'agibilità, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente il possesso dei requisiti, i titoli accademici del responsabile sanitario e tutta la documentazione richiesta dall'ente competente. L'atto di notorietà deve indicare compiutamente il numero e le qualifiche del personale sanitario da impiegare nella struttura";*
3. *Alla Regione compete il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di cui all'art. 5, comma 1 (...) [tra le quali sono comprese le "strutture per la diagnostica per immagini con l'utilizzo di grandi macchine" di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.3. della medesima legge – n.d.r];*
4. *...(omissis)*
5. *Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.*
6. *Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione o al comune competente, che, in caso di esito favorevole, rilasciano l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria ... (omissis);*

...(omissis)".

Il R.R. 20 agosto 2020, n. 15 e s.m.i. (*"Attuazione della L. R. n. 9/2017 e s.m.i.. Definizione dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici delle strutture specialistiche eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche"*) prevede:

- all'art. 2 (*"Definizioni"*) che *"1. Ai fini del presente regolamento, valgono le definizioni che seguono.... (omissis)*

b1) Ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017: ambulatorio che svolge prevalentemente attività di tipo chirurgico. Le prestazioni chirurgiche e le procedure diagnostico-terapeutiche considerate a maggiore invasività che richiedano gli standard di sicurezza dell'ambulatorio protetto di cui all'Allegato 3A e OC3 sono erogabili in via esclusiva nell'ambito degli

ambulatori chirurgici, ferma restando la possibilità per tali strutture di erogare anche le prestazioni di cui agli Allegati 1A 2A ed OC1, OC2 del presente provvedimento...(omissis)";

- all'art. 4 ("Classificazione delle strutture eroganti prestazioni chirurgiche e procedure diagnostico-terapeutiche ai fini del regime autorizzativo applicabile") co. 2 che "Ferma restando la distinzione circa le branche mediche e chirurgiche di cui al D.M. 30 gennaio 1998 e ss.mm.ii, si individuano gli elenchi delle prestazioni chirurgiche e le procedure diagnostico-terapeutiche, così come di seguito riportato:

*a) prestazioni medico chirurgiche a minore invasività - **ALLEGATO 1A e OC1**;*

*b) prestazioni medico chirurgiche ovvero diagnostico-terapeutiche a media invasività - **ALLEGATO 2A e OC2**;*

*c) prestazioni chirurgiche a maggiore invasività in ambulatorio protetto (prestazioni H del nomenclatore delle prestazioni di specialistica ambulatoriale) e altre prestazioni di particolare rischio - **ALLEGATO 3A e OC3**;*

*d) prestazioni mediche ed in regime di day-service (di branca medica), riconducibili ad alcune delle prestazioni espressamente codificate dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2014 e ss.mm. ii., erogabili nell'ambulatorio medico, considerate di medio-bassa invasività - **ALLEGATO 4A**."*

- all'art. 14, comma 5 che: "Nell'ambito di una struttura per la quale sia stata presentata istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'ambulatorio chirurgico di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1. della L.R. n. 9/2017, e rilasciato parere favorevole di compatibilità per una o più branche di cui al comma 1, oltre all'autorizzazione regionale (alla realizzazione e successivamente) all'esercizio per le medesime discipline, potrà essere anche richiesta e rilasciata l'autorizzazione all'esercizio per le discipline chirurgiche a minore invasività (Allegato 4A, art. 5, comma 1, punto 1.7.1 della L.R. n. 9/2017) e per quelle a media invasività (Allegato 2A, art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017), in deroga alle previsioni di cui all'art. 5, comma 3 e all'art. 5, comma 6 del presente Regolamento. In tal caso la competenza al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio sarà in capo alla Regione anche con riferimento alle discipline dell'area chirurgica ea medio-bassa invasività (Allegato 4 A, art. 5, comma 1, punto 1.7.1 della L.R. n. 9/2017) e per quelle a media invasività(Allegato 2 A, art. 5, comma 3, punto 3.2 della L.R. n. 9/2017) fermo restando le previsioni di cui all'Allegato 2 A e dell'Allegato 4 A."

Con **D.D. n. 365 dell'11/07/2025**, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato "di rilasciare parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. nell'ambito territoriale dell'ASL FOGGIA con riferimento all'arco temporale XX bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i.:

- per L' AREA MEDICA, per la branca di UROLOGIA, alla richiesta trasmessa nel ventesimo bimestre dal Comune di Manfredonia, con Pec del 09/11/2024 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/17569 del 09/11/2024, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della "Casa di cura prof. Brodetti Spa" – Casa di Cura San Michele, con sede in Manfredonia alla via Cozzolete n. 29."

Con **D.D. n. 374 del 17/07/2025**, il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta ha determinato "Di rettificare la D.D. n. 365 dell'11/07/2025 rilasciando parere di compatibilità favorevole, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L. R. n. 9/2017 s.m.i. nell'ambito territoriale dell'ASL FOGGIA con riferimento all'arco temporale XX bimestre per la tipologia di struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui all'art. 5, comma 1, Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale Sezione Strategie e Governo dell'Offerta Servizio Accreditamenti e Qualità www.regione.puglia.it 8 punto 1.6.1 della medesima L. R. n. 9/2017 s.m.i.:

- per L' AREA MEDICA, per la branca di GASTROENTEROLOGIA, alla richiesta trasmessa nel ventesimo bimestre dal Comune di Manfredonia, con Pec del 09/11/2024 acquisita agli atti della scrivente Sezione al prot. AOO_183/17569 del 09/11/2024, a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasformazione della "Casa si cura prof. Brodetti Spa" – Casa di Cura San Michele, con sede in Manfredonia alla via Cozzolette n. 29."

Con **pec del 09/10/2025**, acquisita dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con prot. n. E/556682 del 10/10/2025, il legale rappresentante della Casa di cura prof. Brodetti Spa ha trasmesso la nota ad oggetto "Casa di Cura Prof. Brodetti SpA — Casa di Cura San Michele di Manfredonia — Istanza per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasformazione dell'ambulatorio chirurgico per l'Area Medica — branca di GASTROENTEROLOGIA.", rappresentando che:

"Il sottoscritto Potito Francesco Pio Salatto, ...omissis, in qualità di legale rappresentante della Casa di Cura Prof. Brodetti SpA (...)

chiede

il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasformazione. ai sensi dell'art. 8 L.R. 09/17 di una struttura di specialistica ambulatoriale chirurgica di cui. all'art. 5. co 1. punto 1.6.1. L.R. n.09/17 s.m.i.. per l'Area Medica - branca di GASTROENTEROLOGIA - presso la Casa di Cura San Michele sita in Manfredonia alla via Cozzolette n.29. (...)."

Con **pec del 26/11/2025**, acquisita con prot. n. 668177, la Sezione Accreditamento e Qualità ha invitato il legale rappresentante della Casa di Cura Prof. Brodetti SpA a trasmettere la seguente documentazione alla scrivente e al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL FG:

"

1) l'autocertificazione della dotazione di attrezzature presenti nella struttura sottoscritta dal legale rappresentante;

2) la comunicazione di richiesta di stipula del protocollo con l'ASL di riferimento "che individua la struttura ospedaliera di riferimento, la quale assume ruolo di Struttura di "riferimento" per la copertura delle urgenze/emergenze ovvero il ricovero del paziente, al fine assicurarne la sicurezza e la continuità della presa in carico in caso di necessità.";

3) Il curriculum vitae del direttore sanitario.

4) l'autocertificazione, resa dal legale rappresentante, dell'organico del personale della struttura comprensivo, oltre che del nominativo e delle mansioni, anche della tipologia di rapporto contrattuale e dell'impegno orario su base settimanale definito contrattualmente; 5) le autocertificazioni dei titoli e dei requisiti professionali rese da ciascuno dei professionisti sanitari in organico, comprensive dell'indicazione degli eventuali ulteriori incarichi ricoperti dettagliati del nome della struttura e dell'impegno orario settimanale e dell'assenza delle cause d'incompatibilità ex art. 4 c. 7 L. 412/91;

6) l'autocertificazione della dotazione delle attrezzature del centro di gastroenterologia, resa dal legale rappresentante della Società;

7) l'autocertificazione di assenza delle condizioni di decadenza previste dall'art. 9 co. 5 della LR 9/17 smi, sottoscritte dal legale rappresentante, dai soci e da eventuali procuratori della Società;

allegando la copia fronte – retro del documento d'identità di ciascun firmatario (solo in caso di apposizione di firma autografa);",

incaricando, "(...) il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Foggia, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., una volta ricevuta l'integrazione documentale di cui al punto precedente, ad effettuare idoneo sopralluogo presso la struttura di specialistica ambulatoriale de quo di cui è titolare la Società in indirizzo, al fine di verificare il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. alle Sezioni A – REQUISITI GENERALI e B.01.01 (colonna di sinistra) e dal R.R. n. 15/2020 e s.m.i.: - Allegati ROC3 e 3B e dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività specialistica ambulatoriale chirurgica (punto 1.6.1) in ALTA INVASIVITÀ per le prestazioni erogabili di cui agli allegati 1A, 2A, 3A, OC1, OC2 e OC3 per la disciplina di: Area Medica – Gastroenterologia, comunicando l'esito alla scrivente."

Con PEC del 9/10/2025 e 9/12/2025, acquisite dalla Sezione Accreditamento e Qualità rispettivamente con **prot. n. 556682 del 10/10/2025** e **prot. n. 705381 del 12/12/2025**, la società ha riscontrato la prefata nota fornendo la documentazione richiesta.

Con PEC **del 21/04/2026** il Dipartimento di Prevenzione - SISP della ASL Foggia ha trasmesso la nota **prot. n. 50752** di pari data acquisita dalla scrivente con prot. n. E/224865 del 23/04/2026, ad oggetto *“richiesta di accertamenti per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ex art. 8 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. di un ambulatorio chirurgico (art. 5 co. 1 punto 1.6.1) per l'area medica, branca di GASTROENTEROLOGIA, presso la Casa di Cura San Michele della SpA Casa di Cura del Prof. Brodetti, sita in Manfredonia alla Via Cozzolette, 29. Rif. Regione Puglia — Dipart. Promozione della Salute e Benessere Animale — Sezione Accreditamento e qualità - prot. n. 668177/2025 del 26.11.2025. Rilascio Parere.”*, con la quale il Direttore del medesimo Dipartimento ha rappresentato quanto segue:

“(…) Eseguito sopralluogo in data 26.02.2026 presso la Struttura Sanitaria in questione a cura del sottoscritto personale tecnico della prevenzione e verificato che per i locali adibiti a sala operatoria ed annessi servizi così come da elaborato planimetrico permangono i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio n. 7 del 15.11.2018, riferita tra l'altro all'ambulatorio di gastroenterologia, oggetto del presente parere, quindi il possesso dei requisiti minimi, generali e specifici, previsti dal R.R. n. 3/2010 e s.m.i. Sezioni A e B.01.01 e dal R.R. n. 15/2020 s.m.i. Allegato 3B e L.R. n. 9/2017,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio del relativo provvedimento ex art. 8 L.R. 9/2017 e s.m.i. — ambulatorio di Gastroenterologia — alta invasività e per le seguenti specifiche prestazioni, per n. 10 ore settimanali:

Visita gastroenterologica;

- *Esofagogastroduodenoscopia;*
- *Anoscopia*
- *Rettosigmoidoscopia*
- *Colonscopia*
- *Prelievi biotipici e/o citologici del tratto digestivo superiore ed inferiore*
- *Polipectomie semplici del tratto digestivo superiore ed inferiore*
- *Rimozione di corpi estranei del tratto digestivo superiore ed inferiore.*

Legale rappresentante in carica pro-tempore, art. 11 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. — è il Dr Potito Francesco Pio Salatto (omissis);

Direttore Sanitario F.F. art. 12 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. — è il Dr Bruno Masino, (omissis);

Responsabile medico ambulatorio chirurgico di Gastroenterologia è il Dr Rinaldi Dibello, (omissis)”.

Per tutto quanto innanzi esposto;

si propone di rilasciare alla “Casa di cura prof. Brodetti Spa” (P. IVA 00419680715), ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio **per l'AREA MEDICA - branca di Gastroenterologia dell'ambulatorio chirurgico ex art. 5, co. 1, punto 1.6.1 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sito presso la Casa di Cura San Michele di Manfredonia (FG) - via Cozzolette n. 29**, il cui Responsabile sanitario della Casa di Cura è il Dott. Bruno Masino ed il cui Responsabile Sanitario dell'ambulatorio di gastroenterologia è il dott. Rinaldo Dibello, specializzato in endoscopia digestiva, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto*

autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno."

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- ☐ diretto
- ☐ indiretto
- ☒ neutro

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di rilasciare alla "Casa di cura prof. Brodetti Spa" (P. IVA 00419680715), ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio **per l'AREA MEDICA - branca di Gastroenterologia dell'ambulatorio chirurgico ex art. 5, co. 1, punto 1.6.1 L.R. n. 9/2017 e s.m.i. sito presso la Casa di Cura San Michele di Manfredonia (FG) - via Cozzolette n. 29**, il cui Responsabile sanitario della Casa di Cura è il Dott. Bruno Masino ed il cui Responsabile Sanitario dell'ambulatorio di gastroenterologia è il dott. Rinaldo Dibello, specializzato in endoscopia digestiva, con le seguenti precisazioni:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il rappresentante legale della società autorizzata è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio regionale competente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di

accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- la presente autorizzazione si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. *“Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. E' facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.”.*

Di notificare il presente provvedimento:

- al rappresentante legale della Casa di cura prof. Brodetti Spa – Casa di Cura San Michele (casadicuraprofbrodettsipa@legalmail.it);
- al Direttore Generale dell'ASL FG;
- al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL FG;
- al Sindaco di Manfredonia.

Il presente provvedimento:

- è stato elaborato mediante la piattaforma informatica “Cifra2”, composto da pagine progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Accreditamento e Qualità/Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- viene redatto in forma integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 214/DIR/2026/00041

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi
- EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Firmato digitalmente da:

Istruttore Proposta e Responsabile Pubblicazione
Maria Concetta Capozzi

EQ Autorizzazione e Accreditamento Strutture di Specialistica Ambulatoriale
Irene Vogiatzis

Il Dirigente della Sezione Accreditamento e Qualità
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 30 aprile 2026, n. 737

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S.RSO4.3 – Sub Azione 8.3.2 “Infrastrutturazione sociale e socio - assistenziale, anche sperimentale, private” – Del G.R. n. 704 del 29/05/2025 – Avviso pubblico “Comunità in Rete – Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, private”. Approvazione dei verbali della Commissione di valutazione n. 3 del 26/11/2025 e n. 4 del 09/03/2026 e degli esiti istruttori relativi alle proposte progettuali, ai sensi del paragrafo 7.4 dell’Avviso.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- l’art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”;
- la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” e ss.mm.ii, prevedendo che “a far data dall’insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell’allegato A-bis”. In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico -operativi e avvio fase strutturale”;

- la D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo,;
- l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano, prorogata con D.D. n. 35 del 31/10/2025;
- l'A.D. n. 561 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub-Azione 8.3.2 all'arch. Brigitta Ieva.

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)" – Versione Riveduta;
- il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato e integrato da: Reg. (UE) n. 2017/1084, Reg. (UE) n. 2020/972, Reg. (UE) n. 2021/452, Reg. (UE) n. 2021/1237, Reg. (UE) n. 2023/917, Reg. (UE) n. 2023/1315;
- la C (2021)8655 - Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1 gennaio 2022-31 dicembre 2027);
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza (CCI 2021IT16FFPR002);
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2027, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione

- n. 8461 del 17/11/22 della Commissione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”, e la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 con cui si è preso atto delle modifiche al “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021”;
 - la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
 - la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate al documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027”;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 6752 del 26/09/2024, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il “Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo «Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita» per la regione Puglia in Italia”;
 - la D.G.R. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
 - la D.G.R. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
 - la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 del 20/03/2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma “Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Puglia in Italia;
 - la D.G.R. n. 34 del 29 gennaio 2025, n. 34 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell’adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
 - l’A.D. n. 177 del 31/10/2023 con cui, in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, è stata definita l’articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni;
 - l’A.D. n. 150 del 29/05/2024 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati 1 “Procedure Operative Standard (POS)”, 2 “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” e 3 “Conflitti di interessi e antifrode”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile di Sub – Azione 8.3.2 arch. Brigitta leva, come confermata dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l’innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo, dalla quale emerge, quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all’Obiettivo specifico RSO4.3 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Promuovere l’inclusione socioeconomica

- delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali”;
- gli interventi finanziati a valere sulla Sub Azione 8.3.2 “Infrastrutturazione sociale e socio assistenziale, anche sperimentale, privata”, promuovono il restauro/risanamento/ristrutturazione di edifici destinati a strutture sociali e socio assistenziali private ubicate nel territorio regionale, riconducibili alle tipologie codificate dal Regolamento Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, in coerenza con i fabbisogni esplicitati nella programmazione sociale degli Ambiti Territoriali (art. 5 della L.R. n. 19/2006), in attuazione degli obiettivi di servizio definiti nella programmazione nazionale e regionale (“Piano Regionale Politiche Sociali 2022-2024”);
 - con D.G.R. n. 704 del 29/05/2025 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione di Interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 – Sub Azione 8.3.2 in favore di imprese sociali e degli Enti del terzo Settore ad eccezione delle Reti Associate, nonché le linee di indirizzo per la selezione mediante Avviso Pubblico, di interventi per il restauro/risanamento/ristrutturazione di strutture esistenti, da adibire a servizi sociali e socio-assistenziali, secondo gli standard minimi previsti da Reg. Regionale n. 4/2007 e ss.mm.ii, nonché interventi relativi ad infrastrutture sociali e socio-assistenziali avente il carattere della sperimentality ai sensi dell’art. 33 del Reg. Regionale n. 4/2007;
 - con A.D. n. 859 del 12/06/2025, pubblicata sul BURP n. 49 del 19/06/2025, la Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha approvato l’Avviso pubblico “Comunità in rete” per la selezione proposte progettuali finalizzate al finanziamento di interventi di ammodernamento di infrastrutture sociali e socio-assistenziali, anche sperimentali, private, a valere sulla Priorità: 8. Welfare e Salute – O.S. RSO4.3 – Azione 8.3 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nominando contestualmente responsabile del procedimento l’arch. Brigitta Ieva;
 - con A.D. 1081 del 31/07/2025 pubblicata sul BURP n. 63 del 07/08/2025, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto a rettificare l’Avviso pubblico “Comunità in Rete” ed i relativi Allegati, inserendo nell’elenco delle spese ammissibili il punto “7. Polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso”;
 - con A.D. n. 1177 del 05/09/2025, della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali relative all’Avviso pubblico “Comunità in rete”, in applicazione di quanto previsto al paragrafo 7.1 del medesimo Avviso pubblico
 - con A.D. n. 1178 del 06/09/2025, pubblicata sul BURP n. 75 del 18/09/2025, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha provveduto a rettificare l’Avviso pubblico “Comunità in Rete” ed i relativi Allegati, aggiornando l’elenco dei codici ATECO, riportato al par. 4.2 dell’Avviso, sostituendo il codice ATECO 2007 (agg. al 2022), 87.90.00 “Altre strutture di assistenza sociale residenziale”, non più valido, con il vigente codice ATECO 2025: 87.99.00 “Altre attività di assistenza residenziale n.c.a.”; nonché l’Allegato 4 “Attestazioni”, coerentemente con l’aggiornamento del par. 4.2 dell’Avviso.

RILEVATO che:

- l’Avviso pubblico “Comunità in Rete”, prevede al paragrafo 7.1 che la “...selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avviene mediante procedura valutativa «a sportello», per cui si procede ad istruire e finanziare le proposte progettuali secondo l’ordine cronologico di arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili ...”;
- l’iter procedimentale è strutturato, ai sensi del paragrafo 7.2 dell’Avviso pubblico, secondo le fasi della “Verifica di ammissibilità formale” (paragrafo 7.2.1); “Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale” (paragrafo 7.2.2); e la eventuale successiva “Valutazione sostanziale” (paragrafo 7.2.3) delle proposte progettuali che risultino formalmente ammissibili; fatta salva l’eventuale sospensione dei termini previsti dalla norma, operante in caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti di cui al paragrafo 7.3 dell’Avviso;
- la selezione viene effettuata dalla Commissione di valutazione, nominata con A.D. 1177 del 05/09/2025,

cui compete ai sensi del paragrafo 7.2 dell'Avviso pubblico: la "Verifica di ammissibilità formale" (con le modalità previste al paragrafo 7.2.1); la "Verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale" (con le modalità previste al paragrafo 7.2.2); e la eventuale successiva "Valutazione sostanziale" (griglia di valutazione di cui al paragrafo 7.2.3) delle proposte progettuali che risultino formalmente ammissibili.

CONSIDERATO che:

- con A.D. 1547 del 24/11/2025 la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha approvato i verbali nn. 1 del 01/10/2025 e 2 del 06/10/2025, della Commissione di Valutazione, nonché gli esiti istruttori relativi alla prima istanza pervenuta, risultata non ammissibile;
- la Responsabile di Sub Azione 8.3.2, RUP della procedura in oggetto, arch. Brigitta leva ha provveduto a comunicare, con nota prot. n. 0658304 del 21/11/2025, la formalizzazione sul portale PugliaSociale della seguente istanza:

Codice Pratica	Titolo Proposta	Soggetto Proponente	Data Invio	Numero Protocollo
V2ZXQVC0	Centro polivalente minori Magicabula	La Rosa dei Venti - Cooperativa sociale	28/10/2025 16:02	r_puglia/AOO_RP/PROT/28102025/605180

- la Commissione, pertanto, a seguito della suddetta comunicazione, si è riunita in data 26/11/2025 (verbale n. 3). Nel corso della seduta, prima dell'avvio dei lavori, secondo le modalità previste al paragrafo 7.2 dell'Avviso pubblico, ciascun componente della Commissione ha dichiarato *"l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di Responsabile del procedimento/componente della Commissione di Valutazione"*;
- nel corso della seduta la Commissione ha deciso all'unanimità che l'istanza Cod. V2ZXQVC0, sopra indicata, supera favorevolmente la verifica di ammissibilità formale di cui al par. 7.2.1 dell'Avviso pubblico. La Commissione di Valutazione ha proseguito i lavori, secondo quanto previsto al paragrafo 7.2.2 dell'Avviso, alla verifica dell'ammissibilità sostanziale, e secondo quanto previsto al paragrafo 7.3 dell'Avviso, ha invitato il Responsabile del Procedimento *"... ad informare il soggetto proponente che al fine di poter procedere con la valutazione sostanziale della proposta progettuale, è necessario acquisire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del Legale rappresentante che attesti e garantisca un cofinanziamento a carico del soggetto proponente complessivamente pari a € 127.547,50, a fronte di un importo totale di progetto pari a € 200.000,00, di cui € 72.452,50 in regime «de minimis» a valere sul contributo pubblico ..."*;
- la Responsabile di Sub Azione 8.3.2, con nota prot. n. 0688907 del 05/12/2025, ha provveduto a formalizzare la richiesta d'integrazione, alla Cooperativa Sociale "La Rosa dei Venti";
- il proponente con nota acquisita al prot. n. 706749 del 15/12/2026 ha comunicato la rinuncia all'istanza di candidatura del progetto identificato con il Cod. V2ZXQVC0;
- successivamente con la nota prot. n. 0079150 del 13/02/2026 il responsabile del procedimento ha informato la Commissione di valutazione l'arrivo di due nuove proposte progettuali, come di seguito riportato:

Codice Pratica	Titolo Proposta	Soggetto Proponente	Data Invio	Numero Protocollo
GV9RLAFC	Centro polivalente minori Magicabula	La Rosa dei Venti - Cooperativa sociale	08/01/2026 17:27:00	r_puglia/AOO_RP/PROT/08012026/7038

PENSK87N	Comunità Alloggio Disabili Tra Sole e Luna	A.I.A.S.	22/01/2026 19:07:00	r_puglia/AOO_RP/PROT/22012026/35083

- la Commissione pertanto, a seguito di suddetta comunicazione, si è riunita in data 09/03/2026 (verbale n. 4) per l'esame delle sopra elencate proposte progettuali;
- nel corso della seduta, prima dell'avvio dei lavori, secondo le modalità previste al paragrafo 7.2 dell'Avviso pubblico, ciascun componente della Commissione ha dichiarato *"l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, e di situazioni di incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico di Responsabile del procedimento/componente della Commissione di Valutazione"*;
- in merito Cod. Id PENSK87N - Comunità Alloggio Disabili Tra Sole e Luna, la Commissione di valutazione, in fase di verifica formale ha rilevato la carenza della sotto elencata documentazione che ai sensi del paragrafo 6.3, doveva essere presentata *"a pena di inammissibilità"*, unitamente alla domanda di finanziamento di cui all'Allegato 1; pertanto l'istanza Cod. Id. PENSK87N non ha superato la verifica di ammissibilità formale:
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante la quota di risorse a carico del beneficiario in ragione dell'intensità di aiuto di cui al regime adottato, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 10 (sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale Rappresentante del soggetto proponente), di cui alla lett. q;
 - dichiarazione asseverata da un istituto di credito, che attesta la solvibilità bancaria e/o la capacità di cofinanziamento nella misura prevista dall'intervento proposto, di cui alla lett. q.

CONSIDERATO inoltre che:

- l'Avviso al paragrafo 7.4 prevede che *"... completato l'iter procedimentale si procede con Atto Dirigenziale ad approvarne gli esiti rappresentando, ove ricorrente, la non ammissibilità/non finanziabilità e le relative motivazioni. Di tanto si dà notifica agli interessati ..."*.

TANTO VISTO PREMESSO E CONSIDERATO con la presente determinazione dirigenziale si provvede a:

- prendere atto dei verbali nn. 3 del 26/11/2025 e 4 del 09/03/2026, nonché dei relativi contenuti e allegati acquisiti agli atti della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
- dare atto della conclusione dell'iter procedimentale afferente alle seguenti proposte progettuali:

Codice Pratica	Titolo Proposta	Soggetto Proponente	Data Invio	Tipologia di contributo	Numero Protocollo
GV9RLAFC	Centro polivalente minori Magicabula	La Rosa dei Venti - Cooperativa sociale	08/01/2026 17:27:00	Reg. UE 651/2014	r_puglia/AOO_RP/PROT/08012026/7038
PENSK87N	Comunità Alloggio Disabili Tra Sole e Luna	A.I.A.S.	22/01/2026 19:07:00	Reg. UE 2831/2023	r_puglia/AOO_RP/PROT/22012026/35083

- approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, l'esito istruttorio relativo alle suddette proposte progettuali, così come rinvenienti dal verbale n. 4 del 09/03/2026:

Codice Pratica	Titolo Proposta	Soggetto Proponente	Data Invio	ESITO Verifica	Punteggio
GV9RLAFC	Centro polivalente minori Magicabula	La Rosa dei Venti - Cooperativa sociale	08/01/2026 17:27:00	AMMESSA	62

Codice Pratica	Titolo Proposta	Soggetto Proponente	Data Invio	ESITO Verifica
PENSK87N	Comunità Alloggio Disabili Tra Sole e Luna	A.I.A.S.	22/01/2026 19:07:00	NON AMMESSA

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Valutazione di Impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e successive
modificazioni ed integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale ex D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto dei verbali nn. 3 del 26/11/2025 e 4 del 09/03/2026, nonché dei relativi contenuti e allegati acquisiti agli atti della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Di dare atto della conclusione dell’iter procedimentale afferente alle seguenti proposte progettuali:

Codice Pratica	Titolo Proposta	Soggetto Proponente	Data Invio	Tipologia di contributo	Numero Protocollo
GV9RLAFC	Centro polivalente minori Magicabula	La Rosa dei Venti - Cooperativa sociale	08/01/2026 17:27:00	Reg. UE 651/2014	r_puglia/AOO_RP/PROT/08012026/7038

PENSK87N	Comunità Alloggio Disabili Tra Sole e Luna	A.I.A.S.	22/01/2026 19:07:00	Reg. UE 2831/2023	r_puglia/AOO_RP/PROT/22012026/35083

Di approvare, ai sensi del paragrafo 7.4 dell'Avviso, l'esito istruttorio relativo alle suddette proposte progettuali, così come rinvenienti dal verbale n. 4 del 09/03/2026:

Codice Pratica	Titolo Proposta	Soggetto Proponente	Data Invio	ESITO Verifica	Punteggio
GV9RLAFC	Centro polivalente minori Magicabula	La Rosa dei Venti - Cooperativa sociale	08/01/2026 17:27:00	AMMESSA	62

Codice Pratica	Titolo Proposta	Soggetto Proponente	Data Invio	ESITO Verifica
PENSK87N	Comunità Alloggio Disabili Tra Sole e Luna	A.I.A.S.	22/01/2026 19:07:00	NON AMMESSA

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Puglia nel termine di 60 gg o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg, entrambi decorrenti dalla data di notifica dell'atto.

Di disporre la notifica del presente provvedimento, a mezzo di posta elettronica certificata:

- alla La Rosa dei Venti - Cooperativa sociale;
- alla A.I.A.S.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul portale Puglia Sociale e sul sito PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 nella sezione Notizie.

Di precisare che il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul portale SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente"/sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/sotto sezione "Atti di Concessione";
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";
- sarà trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2026/00737

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile di SubAzione 8.3.2
Brigitta leva
- Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di SubAzione 8.3.2
Brigitta leva

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 marzo 2026, n. 150

Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo. Primo aggiornamento 2026. L.r. n. 29/2021 e ss.mm.ii., DGR n. 804 del 6 giugno 2022.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5, e 6 della l.r. n.7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del d.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs n.165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto “Attuazione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;

Visto l’art.18 “principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici” del d.lgs. n.169/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, integrato con le modifiche introdotte dal d.lgs. n.101/2018 per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” che conferisce al dott. Luigi Trotta l’incarico di direzione della Sezione competitività delle filiere agroalimentari, prorogato al 31/12/2026 con D.G.R. 1375 del 30/09/2025;

Vista la determinazione del Direttore del Dipartimento personale e organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott. Nicola Laricchia l’incarico di Dirigente del Servizio associazionismo, qualità e mercati, prorogato al 31/05/2026 con determinazione del Direttore del Dipartimento personale e organizzazione n. 35 del 30/10/2025;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari n. 173 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito l’incarico di responsabile della E.Q. “Qualificazioni delle produzioni agroalimentari” alla dott.ssa Luana Meleleo;

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020) e in particolare gli artt. 502, 503, 504, 505, inerenti l’esercizio dell’attività enoturistica;

Visto il decreto ministeriale n. 2779 del 12/03/2019 recante linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l’esercizio dell’attività enoturistica;

Vista la legge regionale 6 agosto 2021, n. 29 (Disciplina dell'enoturismo), così come modificata dalla legge regionale 4 marzo 2022, n. 3;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 804 del 06/06/2022 recante l'Istituzione dell'Elenco degli operatori delle attività di enoturismo;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari n. 232 del 4 ottobre 2022, con la quale vengono approvate le linee guida e il modello di S.C.I.A. per l'iscrizione all'Elenco regionale degli operatori delle attività di enoturismo ai sensi della l.r. n. 29/2021 come modificata dalla l.r. n. 3/2022;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari n. 484 del 01/12/2025 relativa al quarto aggiornamento 2025 dell'Elenco regionale degli operatori delle attività di enoturismo;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della l.r. n. 29/2021 e ss.mm.ii., l'attività enoturistica è esercitata previa presentazione della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) allo sportello unico delle attività produttive (SUAP) del Comune competente per territorio, sulla base dei requisiti e degli standard disciplinati agli articoli 3 e 4 della legge regionale;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della l.r. n. 29/2021 e ss.mm.ii., il Comune territorialmente competente accerta la presenza dei requisiti e dei presupposti previsti e richiede eventuale documentazione mancante o integrativa entro trenta giorni dalla data di presentazione della SCIA, e che all'esito dell'istruttoria di competenza, e ferma l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 19, comma 3, della legge n. 241/1990, comunica alla struttura regionale competente in materia di agricoltura e all'interessato le proprie determinazioni;

Dato atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 804/2022, la competenza della tenuta e dell'aggiornamento dell'Elenco regionale degli operatori che svolgono attività enoturistiche è della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, che provvede, a seguito della ricezione del parere favorevole da parte del Comune, all'iscrizione degli operatori nell'Elenco regionale degli operatori enoturistici, e alla pubblicazione dell'Elenco aggiornato sul sito web istituzionale, in conformità a quanto previsto all'articolo 6, comma 2 della l.r. n. 29/2021 e ss.mm.ii.;

Premesso che con determinazione nr. gen. 110 nr. sett. 3 del 04/02/2026 del Responsabile del servizio interessato del Comune di Gioia del Colle (BA), acquisita agli atti al protocollo regionale n. 061386 del 05/02/2026, è stato trasmesso il parere favorevole alla richiesta di iscrizione nell'Elenco regionale degli operatori delle attività di enoturismo dell'azienda agricola "Tenute Bradascio Società Semplice Agricola" di Terribile Elisabetta, p.iva 08517020726, ubicata nel Comune di Gioia del Colle (BA) alla strada comunale la Cavallerizza n. 281 e con sede legale in Gioia del Colle Via Arco Cimone n. 26;

Considerato il parere favorevole acquisito dal Comune di Gioia del Colle (BA) in merito all'iscrizione dell'Azienda "Tenute Bradascio Società Semplice Agricola" di Terribile Elisabetta, p.iva 08517020726, ubicata nel Comune di Gioia del Colle (BA) alla strada comunale la Cavallerizza n. 281 e con sede legale in Gioia del Colle Via Arco Cimone n. 26, nell'Elenco regionale degli operatori delle attività di enoturismo;

Si ritiene necessario procedere all'iscrizione dell'"Tenute Bradascio Società Semplice Agricola" di Terribile Elisabetta al n. 13 dell'Elenco regionale degli Operatori delle attività di enoturismo, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, provvedendo al primo aggiornamento dell'Elenco per l'anno 2026.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale,

salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di impatto di genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della l. r. n. 28/2001 e s.m.i. e del d.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di procedere all'iscrizione dell'azienda agricola "Tenute Bradascio Società Semplice Agricola" di Terribile Elisabetta, p.iva 08517020726, ubicata nel Comune di Gioia del Colle (BA) alla strada comunale la Cavallerizza n.281 e con sede legale in Gioia del Colle Via Arco Cimone n. 26, al n. 13 dell'Elenco regionale degli Operatori delle attività di enoturismo, provvedendo al primo aggiornamento dell'Elenco per l'anno 2026, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di provvedere alla pubblicazione del primo aggiornamento 2026 dell'Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo sul sito web istituzionale;
3. di incaricare il Servizio associazionismo qualità e mercati di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
4. di disporre che il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:
 - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di adozione, sul sito www.regione.puglia.it, sezione "Pubblicità legale", sottosezione "Albo pretorio on line";
 - sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Elenco Regionale degli Operatori delle attività di enoturismo - Primo aggiornamento 2026.pdf - de57fae3b76b4b8861c5d86cc83ea1c7e3d45a38d6d148ef639d679e6ab883bd

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00157

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Qualificazioni delle produzioni agroalimentari
Luana Meleleo
- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Luigi Trotta



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI

ALLEGATO 1

ELENCO REGIONALE DEGLI OPERATORI DELLE ATTIVITÀ DI ENOTURISMO

N. ISCRIZIONE	ATTO DI ISCRIZIONE	DENOMINAZIONE IMPRESA	SEDE	SERVIZI OFFERTI
01	DDS 2 maggio 2023, n. 205	Erario Società Agricola S.S.	S.P. 136 Manduria – Maruggio (TA), km 0,33	➤ Attività di degustazione del vino all'interno delle cantine ➤ Attività di commercializzazione ➤ Attività di degustazione dei prodotti vitivinicoli aziendali in abbinamento con prodotti agroalimentari tipici locali
02	DDS 2 maggio 2023, n. 205	Antica Masseria Jorche di Gianfreda Dallia e Gianfreda Emanuela s.s.a.	Contrada Jorche s.n. – Torricella (TA)	➤ Visite guidate ai vigneti di pertinenza all'azienda, alle cantine ➤ Visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica in genere ➤ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, compresa la vendemmia didattica ➤ Attività di degustazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti ➤ Attività di commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali
03	DDS 2 maggio 2023, n. 205	Capone Michele	Via E. Fermi n. 19 e contrada Dolcecanto agro di Gravina in Puglia (BA)	➤ Attività di degustazione del vino all'interno delle cantine ➤ Attività formativa/informativa didattica rivolte alle produzioni vitivinicole



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI

04	DDS 2 maggio 2023, n. 205	Cantina Petrelli Sas di Petrelli Chiara & C. – Società Agricola” P. (LE)	Via Villa Convento km 2 - Carmiano (LE)	➤ Visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alle cantine ➤ Visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica in genere ➤ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, compresa la vendemmia didattica ➤ Attività di degustazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti ➤ Attività di commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali
05	DDS 20 novembre 2023, n. 512	Felline Società Agricola a r.l.	Via Santo Stasi I, n. 42 – 74024 Manduria (TA)	➤ Attività formative e informative rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio e alla conoscenza del vino (soprattutto DOP e IGP) ➤ Visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alle cantine, nei luoghi di esposizione degli strumenti di coltivazione della vite e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica ➤ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo, ivi compresa la vendemmia didattica ➤ Attività di degustazione e commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti
06	DDS 12 aprile 2024, n. 143	Feudi di Guagnano S.r.l.	Via Cellino, n. 3 – 73010 Guagnano (LE)	➤ Visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alle cantine, nei luoghi di esposizione degli strumenti di coltivazione della vite e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica ➤ Visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica in genere ➤ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo, svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, ivi compresa la vendemmia didattica ➤ Attività di degustazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti ➤ Attività di commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI**

07	DDS 17 ottobre 2024, n. 398	Borgo Turrito di Scapola Luca	Borgo Incoronata n. 775/A Foggia (FG)	➤ Visite guidate all'interno dei vigneti di pertinenza dell'azienda, alla cantina, le visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica in genere ➤ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo svolte nell'ambito della cantina e dei vigneti, ivi compresa la vendemmia didattica ➤ Attività di degustazione e commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti
08	DDS 8 novembre 2024, n. 471	L'essenza di Puglia di Baldissarroto Giancarlo	Strada Belvedere V n. 1 - Carovigno (BR)	➤ Attività formative e informative rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio e alla conoscenza del vino, con particolare riguardo alle Denominazioni di origine protetta e Indicazioni geografiche protette ➤ Visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alle cantine, le visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica ➤ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo, svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, ivi compresa la vendemmia didattica ➤ Attività di degustazione e commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti
09	DDS 1 aprile 2025, n. 159	Bonsegna Alessandro	Via Volta n. 17 - Via Madonna del Rosario snc fg. 104 map. 533 sub 1 - Nardò (LE)	➤ Attività formative e informative rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio e alla conoscenza del vino, con particolare riguardo alle Denominazioni di origine protetta e Indicazioni geografiche protette ➤ Visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alle cantine, le visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica ➤ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo, svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, ivi compresa la vendemmia didattica ➤ Attività di degustazione e commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI

10	DDS 29 aprile 2025, n. 195	Enologo per amore srl soc. agr.	Strada Comunale Cacciottoli 1 – Putignano (BA)	➤ Attività formative e informative rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio e alla conoscenza del vino, con particolare riguardo alle Denominazioni di origine protetta e Indicazioni geografiche protette ➤ Visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alle cantine, le visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica ➤ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo, svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, ivi compresa la vendemmia didattica ➤ Attività di degustazione e commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali, anche in abbinamento ad alimenti
11	DDS 8 AGOSTO 2025, n. 324	Perrini Vito Francesco	C.da Carabella, snc – Castellaneta (TA)	➤ Attività formative e informative rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio e alla conoscenza del vino, con particolare riguardo alle Denominazioni di origine protetta e Indicazioni geografiche protette ➤ Visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alla cantina e bottaia sotterranea, le visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica in genere ➤ Iniziative di carattere didattico, culturale e ricreativo, svolte nell'ambito delle cantine e dei vigneti, ivi compresa la vendemmia didattica ➤ Attività di degustazione e commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali
12	DDS 1° dicembre 2025, n. 484	Azienda Agricola Bramato di Scarglia Lucia	Strada Statale 7 Ter KM. 2 snc – Manduria (TA)	➤ Attività formative e informative rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio e alla conoscenza del vino, con particolare riguardo alle Denominazioni di origine protetta e Indicazioni geografiche protette ➤ Visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alla cantina e bottaia sotterranea, le visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica in genere ➤ Attività di degustazione e commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali anche in abbinamento ad alimenti



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO, QUALITÀ E MERCATI**

13	N.I. ¹	Tenute Bradascio Società Semplice Agricola di Terribile Elisabetta	Strada comunale la Cavallerizza n. 281, Gioia del Colle (BA)	➤ Attività formative e informative rivolte alle produzioni vitivinicole del territorio e alla conoscenza del vino, con particolare riguardo alle Denominazioni di origine protetta e Indicazioni geografiche protette ➤ Visite guidate ai vigneti di pertinenza dell'azienda, alla cantina e bottega sotterranea, le visite nei luoghi di esposizione degli strumenti utili alla coltivazione della vite, della storia e della pratica dell'attività vitivinicola ed enologica in genere ➤ Attività di degustazione e commercializzazione delle produzioni vitivinicole aziendali

¹ Nuova iscrizione: (con presente atto)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 13 aprile 2026, n. 178

D.G.R. n. 388 del 09/04/2026. Nomina del Coordinatore tecnico nell'ambito del "Tavolo permanente del partenariato territoriale delle comunità dell'agroalimentare, della cultura del cibo e del suo territorio".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5, e 6 della l.r. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del d. lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto "Attuazione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di dipartimento e delle relative funzioni";

Visto l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del d.lgs. n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal d.lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione competitività delle filiere agroalimentari, prorogato al 31/12/2026 con D.G.R. 1375 del 30/09/2025;

Vista la determinazione del Direttore del dipartimento personale e organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce al dott. Nicola Laricchia l'incarico di Dirigente del Servizio associazionismo, qualità e mercati, prorogato al 31/05/2026 con determinazione del Direttore del dipartimento personale e organizzazione n. 35 del 30/10/2025;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari n. 173 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della E.Q. "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari" alla dott.ssa Luana Meleleo;

Vista la legge regionale n. 9 del 19 febbraio 2024 "Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP", e in particolare l'articolo 3 che prevede l'istituzione del "Tavolo permanente del partenariato territoriale delle comunità dell'agroalimentare, della cultura del cibo e del suo territorio" di seguito Tavolo;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1011 del 22 luglio 2025 di "Approvazione della disciplina

di organizzazione e funzionamento del Tavolo permanente del partenariato territoriale delle comunità dell'agroalimentare, della cultura del cibo e del suo territorio e approvazione della disciplina di organizzazione e funzionamento. Articolo 3 Legge regionale n. 9 del 19 febbraio 2024”.

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 388 del 09/04/2026 di “Nomina componenti del “Tavolo permanente del partenariato territoriale delle comunità dell'agroalimentare, della cultura del cibo e del suo territorio” e modifica dell'Allegato A alla D.G.R. 1011 del 22 luglio 2025. Art. 3 l.r. 9/2024”;

Premesso che:

- l'Allegato A alla deliberazione di Giunta regionale n. 1011 del 22 luglio 2025 *“Disciplina per l'organizzazione e il funzionamento del Tavolo permanente del partenariato territoriale delle comunità dell'agroalimentare, della cultura del cibo e del suo territorio. Articolo 3, comma 6 Legge regionale n. 9 del 19 febbraio 2024”* così come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 388 del 09/04/2026, all'articolo 2, comma 6 istituisce la figura del Coordinatore tecnico del Tavolo;
- tale figura agisce come raccordo strategico-operativo tra l'Amministrazione regionale, i Consorzi di tutela e le Organizzazioni professionali agricole, al fine di assicurare un supporto qualificato nel tradurre i fabbisogni della filiera DOP e IGP in proposte coerenti con le linee programmatiche regionali, e nella definizione delle strategie di valorizzazione del comparto”;
- il suddetto articolo, al comma 7, prevede che la nomina del Coordinatore tecnico del Tavolo avvenga con provvedimento del Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari, su indicazione dell'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo rurale;

Considerato che:

- l'Assessore all'Agricoltura e Sviluppo rurale, Avv. Francesco Paolicelli, con nota protocollo n.0197227 del 13/04/2026, ha individuato il profilo idoneo a ricoprire l'incarico di Coordinatore tecnico del Tavolo nel prof. Gerardo Centoducati, in virtù della consolidata e autorevole esperienza tecnico-scientifica maturata nel settore delle produzioni agroalimentari di qualità utile a garantire il supporto qualificato necessario all'espletamento delle funzioni previste dalla norma;
- il prof. Gerardo Centoducati con nota. prot. n.0197950 del 13/04/2026 ha confermato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di cui sopra;
- la nomina del Coordinatore del Tavolo si rende necessaria al fine di permettere l'insediamento del Tavolo e dare attuazione alle linee di indirizzo di cui alla l.r. del 19 febbraio 2024;
- la formalizzazione della nomina del Coordinatore tecnico del Tavolo è in capo alla Sezione competitività delle filiere agroalimentari, così come previsto all'articolo 2, comma 7 dell'Allegato A alla deliberazione di Giunta regionale n. 1011 del 22 luglio 2025, così come modificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 388 del 09/04/2026;

Per quanto sopra riportato, si ritiene necessario procedere alla nomina del Coordinatore tecnico del Tavolo, così come previsto all'articolo 2, comma 7 dell'Allegato A alla deliberazione di Giunta regionale n. 1011 del 22 luglio 2025 e ss.mm.ii.

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) N. 679 /2016 DEL D.LGS N. 196/03
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.lgs.

101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esito valutazione di impatto di genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della l. r. n. 28/2001 e s.m.i. e del d.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di nominare il prof. Gerardo Centoducati quale Coordinatore tecnico del *“Tavolo permanente del partenariato territoriale delle comunità dell'agroalimentare, della cultura del cibo e del suo territorio”*, di cui alla legge regionale 9/2024;
- di notificare il presente provvedimento al prof. Gerardo Centoducati;
- di incaricare il Servizio Associazionismo qualità e mercati di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di disporre che il presente provvedimento:
 - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
 - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00178

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Qualificazioni delle produzioni agroalimentari
Luana Meleleo
- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 aprile 2026, n. 188

Procedura per l'espressione del parere regionale in applicazione delle disposizioni nazionali di cui al DM n. 0690637 del 22/12/2025 di attuazione del regolamento (UE) n.1143/2024, relativo alle Indicazioni Geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle Specialità Tradizionali Garantite e alle Indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5, e 6 della l.r. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del d. lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto "Attuazione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di dipartimento e delle relative funzioni";

Visto l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del d.lgs. n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal d.lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione competitività delle filiere agroalimentari, prorogato al 31/12/2026 con D.G.R. 1375 del 30/09/2025;

Vista la determinazione del Direttore del dipartimento personale e organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce al dott. Nicola Laricchia l'incarico di Dirigente del Servizio associazionismo, qualità e mercati, prorogato al 31/05/2026 con determinazione del Direttore del dipartimento personale e organizzazione n. 35 del 30/10/2025;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari n. 173 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito l'incarico di responsabile della E.Q. "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari" alla dott.ssa Luana Meleleo;

Visto il regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, così come modificato dal regolamento (UE) 2024/1143;

Visto il regolamento (UE) 2019/787 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione e all'etichettatura delle bevande spiritose, all'uso delle denominazioni di bevande spiritose nella presentazione e nell'etichettatura di altri prodotti alimentari, nonché alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e all'uso dell'alcole etilico e di distillati di origine agricola nelle bevande alcoliche, e che abroga il regolamento (CE) n. 110/2008, così come da ultimo modificato dal regolamento (UE) 2024/1143;

Visto il regolamento delegato (UE) 2025/27 della Commissione, del 30 ottobre 2024, che integra il regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme relative alla registrazione e alla protezione delle indicazioni geografiche, delle specialità tradizionali garantite e delle indicazioni facoltative di qualità e che abroga il regolamento delegato (UE) n. 664/2014;

Visto il regolamento delegato (UE) 2019/33 della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione, così come da ultimo modificato dal regolamento delegato (UE) 2025/28 della Commissione, del 30 ottobre 2024;

Visto il regolamento delegato (UE) 2025/29 della Commissione, del 30 ottobre 2024, recante abrogazione del regolamento delegato (UE) 2021/1235 che integra il regolamento (UE) 2019/787 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti le domande di registrazione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose, le modifiche del disciplinare, la cancellazione della registrazione e il registro;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 della Commissione, del 17 ottobre 2018, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli, così come da ultimo modificato dal regolamento di esecuzione (UE) 2025/26;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) 2025/26 della Commissione, del 30 ottobre 2024, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le registrazioni, le modifiche, le cancellazioni, l'applicazione della protezione, l'etichettatura e la comunicazione delle indicazioni geografiche e delle specialità tradizionali garantite, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 per quanto riguarda le indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo e che abroga i regolamenti di esecuzione (UE) n. 668/2014 e (UE) 2021/1236;

Vista la legge 12 dicembre 2016, n. 238, concernente disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 6 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, Serie generale, n. 83 dell'8 aprile 2022, avente ad oggetto disposizioni nazionali applicative dei regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 33/2019 e n. 34/2019 e della legge n. 238/2016, concernenti la procedura per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP, delle IGP, delle menzioni tradizionali dei prodotti vitivinicoli, delle domande di modifica dei disciplinari di

produzione e delle menzioni tradizionali e per la cancellazione della protezione;

Visto il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. interno n. 0690637 del 22/12/2025 di attuazione del regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;

Vista la determinazione del Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari n. 49 del 11/02/2021 recante "Procedura regionale per l'espressione del parere in applicazione delle disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n.1151/2012 in materia di Denominazioni di Origine Protetta (DOP), Indicazioni Geografiche Protette (IGP) e Specialità Tradizionali Garantite (STG) di prodotti agricoli ed alimentari la cui zona di produzione ricade nel territorio della Regione Puglia".

Considerato che:

- che il Regolamento (UE) 2024/1143 costituisce la normativa unionale per le indicazioni geografiche dei vini, bevande spiritose, prodotti agricoli e le STG, sostituendo il Regolamento (UE) n. 1151/2012 su cui si fondava la procedura regionale di cui determinazione del Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari n. 49 del 11/02/2021;
- con il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. interno n. 0690637 del 22/12/2025 di attuazione del regolamento (UE) 2024/1143 è stato abrogato il decreto ministeriale 14 ottobre 2013, normativa nazionale di attuazione del regolamento (UE) 1151/2012 che definiva le procedure nazionali per l'esame delle domande di registrazione, modifica e cancellazione delle DOP e IGP dei prodotti agricoli;
- come previsto all'art. 8 del decreto ministeriale n. 0690637 del 22/12/2025 "*Presentazione della domanda di registrazione nella fase nazionale*" il gruppo di produttori richiedente presenta la domanda di registrazione, comprensiva della documentazione allegata, al competente ufficio del Ministero e contestualmente alla Regione/i, nel/i cui territorio/i ricade il prodotto oggetto di registrazione, ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 9 del decreto;
- risulta necessario armonizzare la procedura regionale per l'espressione del parere sulle domande di registrazione delle DOP, IGP dei vini e dei prodotti agricoli e delle STG alle procedure di registrazione, modifica e cancellazione delle DOP, IGP e STG previste dalla regolamentazione comunitaria e nazionale, in particolare a quanto previsto all'articolo 9 del decreto ministeriale n. 0690637 del 22/12/2025 recante "*Parere sulla domanda di registrazione da parte della Regione*";
- in virtù del nuovo quadro giuridico, risulta necessario sostituire la procedura di cui all'Allegato A alla determinazione del Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari n. 49 del 11/02/2021 con un nuovo schema che recepisca le disposizioni in materia di procedure di registrazione e modifica delle DOP e IGP introdotte dal decreto ministeriale n. 0690637 del 22/12/2025;
- ai fini dell'espressione del parere regionale, è opportuno definire un iter di consultazione territoriale in merito alla domanda di registrazione e modifica, volta a raccogliere eventuali osservazioni da parte di soggetti che abbiano un interesse legittimo.

Si ritiene, pertanto, nel rispetto delle disposizioni comunitarie e nazionali, di modificare la procedura per l'espressione del parere regionale in materia di DOP e IGP approvata con la determinazione del Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari n. 49 del 11/02/2021, al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa regionale.

**VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) N. 679 /2016 DEL D.LGS N. 196/03
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esito valutazione di impatto di genere: neutro.

**ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della l. r. n. 28/2001 e s.m.i. e del d.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare, la *“Procedura per l'espressione del parere regionale in applicazione delle disposizioni nazionali di cui al DM n. 0690637 del 22/12/2025 di attuazione del regolamento (UE) n.1143/2024, relativo alle Indicazioni Geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle Specialità Tradizionali Garantite e alle Indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli”*, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce l'Allegato A alla determinazione del Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari n. 49 del 11/02/2021;
- di incaricare il Servizio Associazionismo qualità e mercati di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di disporre che il presente provvedimento:
 - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
 - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line e sarà conservato nel sistema informatico regionale CIFRA2.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A.pdf - 7f94964b59fc74fc44ded2683d0607e6e785a076e930de81f6806db04c647cc2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00184

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Qualificazioni delle produzioni agroalimentari
Luana Meleleo
- Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Luigi Trotta

PROCEDURA PER L'ESPRESSIONE DEL PARERE REGIONALE IN APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NAZIONALI DI CUI AL DM N. 0690637 DEL 22/12/2025 DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1143/2024, RELATIVO ALLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE DEI VINI, DELLE BEVANDE SPIRITOSE E DEI PRODOTTI AGRICOLI, NONCHÉ ALLE SPECIALITÀ TRADIZIONALI GARANTITE E ALLE INDICAZIONI FACOLTATIVE DI QUALITÀ PER I PRODOTTI AGRICOLI.

1. PREMESSA

La procedura per la registrazione di un'Indicazione Geografica (DOP, IGP) dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché delle Specialità Tradizionali Garantite (STG), prevede una cooperazione tra il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e le Regioni nel cui territorio ricade il prodotto oggetto di registrazione.

Le modalità di presentazione della domanda di registrazione di un'Indicazione Geografica (DOP, IGP) dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché delle Specialità Tradizionali Garantite (STG), sono definite dalla seguente normativa comunitaria e nazionale:

- il **regolamento (UE) 2024/1143** del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012;
- il **regolamento (UE) n. 1308/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, così come modificato dal regolamento (UE) 2024/1143;
- il **regolamento (UE) 2019/787** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione e all'etichettatura delle bevande spiritose, all'uso delle denominazioni di bevande spiritose nella presentazione e nell'etichettatura di altri prodotti alimentari, nonché alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e all'uso dell'alcole etilico e di distillati di origine agricola nelle bevande alcoliche, e che abroga il regolamento (CE) n. 110/2008, così come da ultimo modificato dal regolamento (UE) 2024/1143;
- il **regolamento delegato (UE) 2025/27** della Commissione, del 30 ottobre 2024, che integra il regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme relative alla registrazione e alla protezione delle indicazioni geografiche, delle specialità tradizionali garantite e delle indicazioni facoltative di qualità e che abroga il regolamento delegato (UE) n. 664/2014;
- il **regolamento delegato (UE) 2025/29** della Commissione, del 30 ottobre 2024, recante abrogazione del regolamento delegato (UE) 2021/1235 che integra il regolamento (UE) 2019/787 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti le domande di registrazione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose, le modifiche del disciplinare, la cancellazione della registrazione e il registro;
- il **regolamento delegato (UE) 2019/33** della Commissione, del 17 ottobre 2018, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione, così come da ultimo modificato dal regolamento delegato (UE) 2025/28 della Commissione, del 30 ottobre 2024;
- il **regolamento di esecuzione (UE) 2019/34** della Commissione, del 17 ottobre 2018, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le modifiche del disciplinare di produzione, il registro dei nomi protetti, la cancellazione della protezione nonché l'uso dei simboli, e del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda un idoneo sistema di controlli, così come da ultimo modificato dal regolamento di esecuzione (UE) 2025/26;
- il **regolamento di esecuzione (UE) 2025/26** della Commissione, del 30 ottobre 2024, che reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le registrazioni, le modifiche, le cancellazioni, l'applicazione della protezione, l'etichettatura e la comunicazione delle indicazioni geografiche e delle specialità tradizionali garantite, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 per quanto riguarda le indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo e che abroga i regolamenti di esecuzione (UE) n. 668/2014 e (UE) 2021/1236;

- la **legge 12 dicembre 2016, n. 238**, concernente disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, e successive modifiche ed integrazioni;
- il **decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 6 dicembre 2021**, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, Serie generale, n. 83 dell'8 aprile 2022, avente ad oggetto disposizioni nazionali applicative dei regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 33/2019 e n. 34/2019 e della legge n. 238/2016, concernenti la procedura per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP, delle IGP, delle menzioni tradizionali dei prodotti vitivinicoli, delle domande di modifica dei disciplinari di produzione e delle menzioni tradizionali e per la cancellazione della protezione;
- il **decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. interno n. 0690637 del 22/12/2025** di attuazione del regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012.

2. FINALITÀ

La presente procedura disciplina l'attività istruttoria per il rilascio del parere regionale in merito alle istanze di registrazione di Indicazioni Geografiche dei vini, dei prodotti agricoli, delle bevande spiritose e delle STG, in conformità alla normativa dell'Unione e nazionale vigente in materia.

3. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Ai fini della procedura si intende per:

- **BEVANDA SPIRITOSA:** Una bevanda spiritosa ai sensi dell'articolo 2 del regolamento (UE) 2019/787. (reg. (UE) 2024/1143 – art. 2, par. 1, lett. b)
- **DISCIPLINARE** (reg. (UE) 2024/1143 – art. 2, par. 2, lett. a):

Ai fini del titolo II del regolamento (UE) 2024/1143 ("Indicazioni geografiche"), il documento di cui:

- i all'articolo 94 del regolamento (UE) n. 1308/2013 per i vini;
- ii all'articolo 22 del regolamento (UE) 2019/787 per le bevande spiritose;
- iii all'articolo 49 del regolamento (UE) 2024/1143 per i prodotti agricoli.

- **DENOMINAZIONE DI ORIGINE PROTETTA (D.O.P.)**



Per i prodotti agricoli (reg. (UE) n. 1143/2024 - art. 46, par. 1):

Nome che identifica un prodotto:

- a) originario di un luogo, regione o, in casi eccezionali, di un paese determinati;
- b) la cui qualità o le cui caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente ad un particolare ambiente geografico e ai suoi fattori naturali e umani intrinseci; e
- c) le cui fasi di produzione si svolgono nella zona geografica delimitata.

Per i vini (reg. (UE) n. 1308/2013 – art. 93, par. 1, lett. a)):

Un nome, compreso un nome usato tradizionalmente, che serve a designare un prodotto di cui all'articolo 92, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1308/2013:

- i. la cui qualità o le cui caratteristiche sono dovute essenzialmente o esclusivamente a un particolare ambiente geografico e ai suoi fattori naturali e umani;
- ii. originario di un luogo, di una regione o, in casi eccezionali, di un paese determinati;
- iii. ottenuto da uve che provengono esclusivamente da tale zona geografica;

- iv. la cui produzione avviene in detta zona geografica; e
- v. ottenuto da varietà di viti appartenenti alla specie *Vitis vinifera* o da un incrocio tra la specie *Vitis vinifera* e altre specie del genere *Vitis*.

D.O.C.: la menzione tradizionale “denominazione di origine controllata”, usata in Italia per indicare che il vino reca una denominazione di origine protetta (DOP), ai sensi dell’articolo 112, lettera a), del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dell’articolo 28, commi 1 e 2, della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

D.O.C.G.: la menzione tradizionale “denominazione di origine controllata e garantita”, usata in Italia per indicare che il vino reca una denominazione di origine protetta (DOP), ai sensi dell’articolo 112, lettera a), del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dell’articolo 28, commi 1 e 2, della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

- **DECRETO:** decreto ministeriale n. 0690637 del 22/12/2025 di attuazione del regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012.
- **DOCUMENTO UNICO** (reg. (UE) 2024/1143 – art. 2, par. 2, lett. b):
Ai fini del titolo II del regolamento (UE) 2024/1143 (“Indicazioni geografiche”), un documento riepilogativo del disciplinare a cui si fa riferimento:
 - i all'articolo 95 del regolamento (UE) n. 1308/2013 per i vini;
 - ii all'articolo 23 del regolamento (UE) 2019/787 per le bevande spiritose;
 - iii all'articolo 50 del regolamento (UE) 2024/1143 per i prodotti agricoli.
- **INDICAZIONE GEOGRAFICA PROTETTA (I.G.P.):**



Per i prodotti agricoli (reg. (UE) n. 1143/2024 - art. 46, par. 2):

Un nome che identifica un prodotto:

- a) originario di un luogo, di una regione o di un paese determinati;
- b) alla cui origine geografica sono essenzialmente attribuibili una data qualità, la reputazione o altre caratteristiche; e
- c) la cui produzione si svolge, per almeno una delle sue fasi, nella zona geografica delimitata.

Per i vini (reg. (UE) n. 1308/2013 – art. 93, par. 1, lett. b)):

Un nome, compreso un nome usato tradizionalmente, che identifica un prodotto di cui all’articolo 92, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1308/2013:

- i. le cui qualità, reputazione o altre caratteristiche specifiche sono attribuibili alla sua origine geografica;
- ii. originario di un luogo, di una regione o di un paese determinati;
- iii. ottenuto con uve che provengono per almeno l’85 % esclusivamente da tale zona geografica;
- iv. la cui produzione avviene in detta zona geografica; e
- v. ottenuto da varietà di viti appartenenti alla specie *Vitis vinifera* o da un incrocio tra la specie *Vitis vinifera* e altre specie del genere *Vitis*.

I.G.T.: la menzione tradizionale “indicazione geografica tipica”, usata in Italia per indicare che il vino reca una indicazione geografica protetta (IGP), ai sensi dell’articolo 112, lettera a), del regolamento (UE) n. 1308/2013 e dell’articolo 28, comma 3, della legge 12 dicembre 2016, n. 238.

- **INDICAZIONI GEOGRAFICHE I.G.:** costituiscono un sistema di diritti di proprietà intellettuale volto a proteggere i nomi di prodotti le cui caratteristiche distintive, come la qualità o la reputazione, sono intrinsecamente connesse alla loro origine geografica. Nel quadro normativo dell’Unione Europea, la tutela è strutturata per riflettere

l'intensità del legame tra il prodotto e il territorio, suddividendosi nelle seguenti categorie principali: Denominazione di Origine Protetta (DOP) e Indicazione Geografica Protetta (IGP) per i vini e i prodotti agricoli, Indicazione Geografica (per le bevande spiritose).

- **GRUPPO DI PRODUTTORI:**

Prodotti agricoli e vini (reg. (UE) 2024/1143 – art. 32, par. 1, primo comma): ai fini del titolo II del regolamento (UE) 2024/1143 (“Indicazioni geografiche”), un gruppo di produttori dello stesso prodotto o degli stessi prodotti, a prescindere dalla sua forma giuridica, che soddisfa i criteri seguenti:

- a) svolge compiti a norma del regolamento (UE) 2024/1143, compreso almeno uno dei compiti di cui all'articolo 32, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2024/1143;
- b) è istituita su base volontaria su iniziativa dei produttori ed è da questi composta; e
- c) è organizzata democraticamente e controllata dai suoi membri.

Specialità tradizionali garantite (reg. (UE) 2024/1143 – art. 55, par. 1): ai fini del titolo III del regolamento (UE) 2024/1143, un gruppo, a prescindere dalla sua forma giuridica, costituita da produttori del medesimo prodotto o dei medesimi prodotti. È istituita su iniziativa dei produttori in funzione della natura del prodotto o dei prodotti interessati. Un gruppo di produttori opera in maniera trasparente e non discriminatoria. È inoltre organizzata democraticamente e controllata dai suoi membri

- **GRUPPO DI PRODUTTORI RICHIEDENTE:**

Prodotti agricoli e vini (reg. (UE) 2024/1143 – art. 9, par. 1, secondo periodo, 2 e 3 e art. 6 DM n.0690637 del 22/12/2025 “richiedente nella fase nazionale”): ai fini del titolo II del regolamento (UE) 2024/1143 (“Indicazioni geografiche”), un gruppo, a prescindere dalla sua forma giuridica, costituito da produttori del medesimo prodotto il cui nome è proposto per la registrazione.

Un singolo produttore può essere considerato un gruppo di produttori richiedente se è dimostrato che sono soddisfatte tutte le condizioni seguenti:

- a) tale produttore è l'unico produttore disposto a presentare una domanda di registrazione di un'indicazione geografica;
- b) la zona geografica interessata è definita sulla base del legame di cui all'articolo 49, paragrafo 1, lettera f), del regolamento (UE) 2024/1143, all'articolo 94, paragrafo 1, lettera i), del regolamento (UE) n. 1308/2013 e all'articolo 22, paragrafo 1, lettera f), del regolamento (UE) 2019/787 e non sulla base dei confini della proprietà; e
- c) la zona geografica interessata presenta caratteristiche che differiscono in modo apprezzabile da quelle delle zone limitrofe o le caratteristiche del prodotto sono diverse da quelle dei prodotti delle zone limitrofe o, per quanto riguarda le indicazioni geografiche di una bevanda spiritosa, la bevanda spiritosa presenta una specifica qualità, reputazione o altre caratteristiche che sono chiaramente attribuibili alla sua origine geografica.

Bevande spiritose: un'autorità designata da uno Stato membro può essere considerata un gruppo di produttori richiedente per quanto riguarda le indicazioni geografiche di una bevanda spiritosa qualora per i produttori interessati non sia possibile costituire un gruppo per motivi legati al numero, all'ubicazione geografica o alle caratteristiche organizzative degli stessi. In tale caso la domanda di cui all'articolo 10, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2024/1143 indica tali motivi.

Specialità tradizionali garantite (reg. (UE) 2024/1143 – art. 56, par. 1, secondo periodo): ai fini del titolo III del regolamento (UE) 2024/1143 un gruppo di produttori richiedente è un gruppo, indipendentemente dalla sua forma giuridica, composta da produttori dello stesso prodotto il cui nome è proposto per la registrazione o da un singolo produttore se la persona interessata è l'unico produttore disposto a presentare una domanda.

- **MINISTERO:** il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.
- **PARERE REGIONALE:** atto amministrativo non provvedimentale, obbligatorio ma non vincolante, avente funzione preparatoria rispetto alla fase istruttoria di competenza del Ministero nel procedimento di registrazione o modifica dei disciplinari delle Indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose, dei prodotti agricoli e delle STG. Esso si configura come atto idoneo a documentare l'istruttoria svolta a livello regionale e a manifestare un giudizio sulla legittimazione del gruppo richiedente, sulla completezza della domanda e sulla conformità della documentazione alla normativa unionale e nazionale vigente.
- **PRODOTTI AGRICOLI:** (reg. (UE) 2024/1143 – art. 5, par. 1, secondo comma)

Ai fini del titolo II del regolamento (UE) 2024/1143 ("Indicazioni geografiche"), i prodotti alimentari e i prodotti della pesca e dell'acquacoltura, che figurano nei capitoli da 1 a 23 della nomenclatura combinata di cui all'allegato I, parte 2, del regolamento (CEE) n. 2658/87, nonché i prodotti agricoli che figurano nelle voci della nomenclatura combinata di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2024/1143, tranne i vini e le bevande spiritose.

- **SPECIALITÀ TRADIZIONALE GARANTITA (STG) DEI PRODOTTI AGRICOLI** (reg. (UE) 2024/1143 – art. 51):



titolo III del regolamento (UE) 2024/1143 prodotti agricoli destinati al consumo umano elencati nell'allegato I TFUE e gli altri prodotti alimentari e agricoli elencati nell'allegato II del regolamento (UE) 2024/1143.

Reg. (UE) 2024/1143 – art. 53, par. 1 e 2:

nome che designa un prodotto:

- a) ottenuto con un metodo di produzione, trasformazione o una composizione che corrispondono a una pratica tradizionale per tale prodotto; oppure
- b) ottenuto da materie prime o ingredienti utilizzati tradizionalmente.

Affinché un nome sia registrato come "specialità tradizionale garantita", esso deve:

- a) essere stato utilizzato tradizionalmente in riferimento al prodotto; oppure
- b) designare il carattere tradizionale del prodotto.

- **REGIONE:** la Regione Puglia.
- **VINI:** (reg. (UE) 2024/1143 – art. 2, par. 1, lett. a)): i prodotti di cui all'articolo 92, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1308/2013

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI REGISTRAZIONE DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE DEI VINI, DELLE BEVANDE SPIRITOSE E DEI PRODOTTI AGRICOLI

Come previsto all'art. 8 del decreto "Presentazione della domanda di registrazione nella fase nazionale", il gruppo di produttori richiedente presenta la domanda di registrazione, comprensiva della documentazione allegata, al competente ufficio del Ministero e contestualmente alla Regione/i, nel/i cui territorio/i ricade il prodotto oggetto di registrazione, ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 9 del decreto.

La domanda di registrazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo PEC, firmata digitalmente dal legale rappresentante del gruppo richiedente ed essere in regola con le norme sul bollo di cui al D.P.R. n. 642/1972 e ss.mm.ii.

A seconda della tipologia di domanda di registrazione da presentare, la stessa deve essere redatta in conformità ad uno dei seguenti allegati al decreto:

- II/A, II/B, II/C per i vini, bevande spiritose e prodotti agricoli;
- allegato XIX per le STG.

La domanda di registrazione deve essere presentata contestualmente a:

ENTE	UFFICIO COMPETENTE	PEC
Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste	Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare - Ufficio PQA I	aoo.pqa@pec.masaf.gov.it
Regione Puglia	Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed ambientale - Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari - Servizio Associazionismo Qualità e Mercati	assoqualita@pec.rupar.puglia.it

Per consentire l'avvio dell'istruttoria regionale, la domanda di registrazione deve essere trasmessa contestualmente alla Regione e al Ministero. Il mancato invio al Ministero comporterà l'improcedibilità dell'istanza, che verrà comunicata al soggetto richiedente.

La documentazione da presentare a corredo della domanda di registrazione è disciplinata dall'art. 7 del decreto "Contenuto della domanda di registrazione nella fase nazionale" ed è specificata alla lettera b del punto 5 della presente procedura.

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

In conformità a quanto previsto dall'art. 7 del decreto "Contenuto della domanda di registrazione nella fase nazionale", la documentazione da allegare alla domanda di registrazione è la seguente:

- a) il **disciplinare**, da redigere in conformità ad uno dei modelli di cui agli allegati al decreto:
 - III/A per le indicazioni geografiche dei vini;
 - III/B per le indicazioni geografiche delle bevande spiritose;
 - III/C per le indicazioni geografiche dei prodotti agricoli;
- b) il **documento unico**, da redigere in conformità ad uno dei modelli di cui agli allegati al decreto:
 - IV/A per le indicazioni geografiche dei vini;
 - IV/B per le indicazioni geografiche delle bevande spiritose;
 - IV/C per le indicazioni geografiche dei prodotti agricoli;
- c) la **documentazione di accompagnamento**, da redigere in conformità al modello previsto nell'allegato V al decreto, deve includere:
 - informazioni su eventuali limitazioni proposte all'uso o alla protezione dell'indicazione geografica ed eventuali misure transitorie proposte dal gruppo di produttori richiedente;
 - i dati identificativi ed i recapiti del gruppo di produttori richiedente, ivi incluso il domicilio digitale di cui all'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
 - i dati identificativi ed i recapiti dell'organismo delegato che verifica il rispetto del disciplinare ai sensi dell'articolo 116 bis del regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda i vini, e dell'articolo 39 del regolamento (UE) 2024/1143 per quanto riguarda le bevande spiritose e i prodotti agricoli.
 - qualsiasi altra informazione ritenuta opportuna dal gruppo di produttori richiedente.
- d) l'**atto costitutivo** e, ove presente, lo **statuto** del gruppo di produttori richiedente;
- e) l'**elenco dei soggetti membri** del gruppo di produttori richiedente al momento della presentazione della domanda di registrazione, da redigere secondo il modello dell'allegato VI al decreto. Per ogni membro deve essere indicato:
 - il nome o la ragione sociale;
 - il Codice Unico Azienda Agricola (CUAA) o il codice fiscale (CF);
 - gli indirizzi della sede legale e, ove non coincidente, della sede operativa;
 - il ruolo svolto in relazione alla specifica fase di produzione o altra attività soggetta ad uno o più obblighi previsti dal disciplinare.

Eventuali variazioni dei membri devono essere comunicate prontamente a Ministero e Regione. Questo elenco non è richiesto per le bevande spiritose.

- f) la **delibera assembleare** o altro atto idoneo che attesti la volontà del gruppo di produttori richiedente, in conformità al pertinente regime giuridico, di presentare la domanda di registrazione dell'indicazione geografica oggetto della stessa;
- g) la **relazione tecnica**, da redigere in conformità a quanto previsto ai seguenti articoli del decreto:
 - **all'art. 27, co. 8, lett. a), per le indicazioni geografiche dei vini:**
deve riportare una *descrizione chiara ed esaustiva dei seguenti elementi indicati nel disciplinare, unitamente alle pertinenti evidenze documentali:*

a.1) le caratteristiche ambientali della zona geografica delimitata, il clima, l'origine geologica e la composizione dei terreni, la giacitura, l'esposizione e l'altitudine;

a.2) il legame, in caso di DOP, tra la qualità o le caratteristiche del prodotto e l'ambiente geografico di cui all'articolo 93, paragrafo 1, lettera a), punto i) del regolamento (UE) n. 1308/2013, oppure, in caso di IGP, tra la qualità, la reputazione o altre caratteristiche specifiche del prodotto e l'origine geografica di cui all'articolo 93, paragrafo 1, lettera b), punto i) del regolamento (UE) n. 1308/2013;

a.3) le varietà di uve che, nell'ambito di ciascuna categoria di prodotti vitivinicoli, compongono la base ampelografica delle specifiche tipologie previste nel disciplinare, con riferimento alle relative percentuali ed entità delle superfici vitate;

a.4) le caratteristiche agronomiche di coltivazione della vite nella zona geografica delimitata e, in particolare, i vitigni, la densità di impianto, le forme di allevamento, i sistemi di potatura ed irrigazione;

a.5) le rese per ettaro espresse in quantità di uve e di vino finito, pronto per l'immissione al consumo, tenuto conto dei valori ottenuti nei cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda. Le informazioni previste dal periodo precedente possono essere omesse nei casi in cui le predette rese risultino già indicate, per analoghe tipologie, nei disciplinari di altre indicazioni geografiche che designano prodotti provenienti dalla medesima zona geografica delimitata;

a.6) il titolo alcolometrico volumico naturale minimo delle uve per ciascuna tipologia, sulla base di appositi esami analitici;

a.7) le tecniche e le modalità di elaborazione specifiche e le eventuali restrizioni delle pratiche enologiche autorizzate dalla vigente normativa dell'Unione;

a.8) le caratteristiche fisico-chimiche ed organolettiche del vino, nonché il titolo alcolometrico volumico totale minimo, richiesti per il consumo, sulla base di appositi esami analitici e organolettici;

a.9) in caso di delimitazione della zona di imbottigliamento, le motivazioni indicate nel disciplinare ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2019/33, per cui, nel caso specifico, l'imbottigliamento deve aver luogo in quella particolare zona geografica per salvaguardare la qualità, garantire l'origine o assicurare il controllo dell'indicazione geografica, tenendo conto del diritto dell'Unione, in particolare delle norme in materia di libera circolazione delle merci e di libera prestazione dei servizi;

a.10) in caso di D.O.C.G., il «particolare pregio», in relazione alle caratteristiche qualitative intrinseche rispetto alla media dei prodotti designati dalla D.O.C. di provenienza, e la «rinomanza commerciale» di cui all'articolo 33, comma 1, della legge 12 dicembre 2016, n. 238;

a.11) in caso di D.O.C. relativa a zone espressamente delimitate e sottozone della D.O.C. di provenienza, la «rinomanza commerciale» di cui all'articolo 33, comma 2, terzo periodo della legge 12 dicembre 2016, n. 238;

- **all'art. 38, co. 1, lett. a), per le indicazioni geografiche delle bevande spiritose:**

deve riportare una descrizione chiara ed esaustiva del legame tra una determinata qualità, la reputazione o altre caratteristiche della bevanda spiritosa originaria del territorio nazionale o di una regione o località nazionale e la sua origine geografica;

- **all'art. 40, co. 1, lett. a), per le indicazioni geografiche dei prodotti agricoli:**

deve riportare una descrizione chiara ed esaustiva del legame con il territorio, inteso come nesso di causalità tra la zona geografica delimitata prevista nel disciplinare e, in caso di DOP, la qualità o le caratteristiche del prodotto oppure, in caso di IGP, una data qualità o la reputazione o un'altra caratteristica del prodotto. La relazione tecnica evidenzia, inoltre, le ragioni per cui solo all'interno della zona geografica delimitata prevista nel disciplinare si ottengono e si mantengono, in un preciso rapporto causale e per effetto di ben identificati fattori umani e naturali, la qualità o le caratteristiche del prodotto designato dal nome oggetto della domanda. Dalla relazione tecnica risulta, altresì, che il prodotto per il quale si richiede la registrazione presenta almeno una caratteristica qualitativa che lo differenzia dallo standard qualitativo di prodotti della stessa tipologia ottenuti fuori dalla zona di produzione. I contenuti della relazione tecnica sono supportati da evidenze tecnico scientifiche da prodursi a carico del richiedente;

h) **la relazione storica**, da redigere in conformità a quanto previsto ai seguenti articoli del decreto:

- **art. 27, co. 8, lett. b), per le indicazioni geografiche dei vini:**

con riferimento alla relazione storica, la documentazione, corredata di riferimenti bibliografici, atta a comprovare:

b.1) l'uso tradizionale, nel commercio o nel linguaggio comune, del nome proposto per la registrazione;

b.2) in caso di D.O.C., qualora il nome proposto per la registrazione non costituisca una I.G.T. o non sia previsto come sottozona nel disciplinare di una D.O.C., anche la tradizionale vocazione vitivinicola nella zona geografica delimitata riferita al nome proposto, in relazione allo stretto legame tra la zona geografica delimitata e la qualità o le caratteristiche del prodotto;

b.3) in caso di I.G.T., anche la tradizionale vocazione vitivinicola della zona geografica delimitata, in relazione alla qualità, alla reputazione o altra caratteristica del prodotto;

- **art. 38, co. 1, lett. b), per le indicazioni geografiche delle bevande spiritose:**

con riferimento alla relazione storica, la documentazione, corredata di riferimenti bibliografici, atta a comprovare l'uso tradizionale dell'indicazione geografica nel linguaggio comune, associata alla categoria della bevanda spiritosa;

- **art. 40, co. 1, lett. b), per le indicazioni geografiche dei prodotti agricoli:**

con riferimento alla relazione storica, la documentazione, corredata di riferimenti bibliografici, atta a comprovare l'uso consolidato, nel commercio o nel linguaggio comune, del nome del quale si richiede la registrazione;

i) **la relazione socio-economica**, da redigere in conformità a quanto previsto ai seguenti articoli del decreto:

- **art. 27, co. 8, lett. c), per le indicazioni geografiche dei vini:**

deve riportare la descrizione dei seguenti elementi, corredata di riferimenti alle fonti da cui i dati sono tratti:

c.1) il livello della produzione al momento della presentazione della domanda, suddiviso per le tipologie previste nel disciplinare, nell'ambito di ciascuna categoria di prodotto vitivinicolo, e la relativa struttura produttiva;

c.2) la potenzialità produttiva del territorio e di commercializzazione del prodotto;

- **art. 38, co. 1, lett. c), per le indicazioni geografiche delle bevande spiritose:**

deve riportare l'indicazione dei dati relativi ai quantitativi prodotti e commercializzati, nonché dei mercati di commercializzazione, al momento della presentazione della domanda, corredata di riferimenti alle fonti da cui i dati sono tratti;

- **art. 40, co. 1, lett. c), per le indicazioni geografiche dei prodotti agricoli:**

deve riportare l'indicazione dei dati relativi alla quantità prodotta con riferimento alle ultime tre annate di produzione disponibili e del numero di produttori e/o trasformatori interessati, distinti per singola fase della filiera, in termini attuali e potenziali, corredata di riferimenti alle fonti da cui i dati sono tratti;

j) **ove non ci si riferisca a confini amministrativi, la cartografia** in scala adeguata a consentire l'individuazione precisa della zona geografica definita nel disciplinare e dei suoi confini, anche in formato vettoriale per sistemi di identificazione geografica (GIS).

Disposizioni specifiche per i vini:

k) **oltre alla documentazione di cui all'art. 7 del decreto, il gruppo di produttori richiedente, nei casi previsti all'art. 27, co. 3, lett. a) b) e c) deve presentare un'attestazione di rappresentatività** da redigere in conformità all'allegato XV oppure, nel caso previsto all'art. 27, co. 3, lett. d), una dichiarazione sostitutiva resa nelle forme e agli effetti degli artt. 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sulla base delle informazioni presenti nello schedario viticolo. L'attestazione di rappresentatività è rilasciata, su istanza del richiedente, dal competente organismo delegato autorizzato dal Ministero. Nel reperimento delle informazioni presenti nello schedario viticolo, laddove non esista un organismo delegato autorizzato dal Ministero, il gruppo di produttori richiedente può farsi supportare dalla Regione.

I modelli della documentazione da allegare alla domanda di registrazione sono consultabili nella sezione dedicata del sito del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste al seguente link <https://www.masaf.gov.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24098>, oppure tramite il portale della Regione Puglia "Produzioni di Qualità" <https://www.regione.puglia.it/web/produzioni-di-qualita>.

6. ITER PROCEDIMENTALE E TEMPI

La Regione esprime un parere in merito alla domanda di registrazione, ai sensi dell'art.9 del decreto, entro novanta (90) giorni dalla ricezione della stessa.

6.1 Fasi dell'istruttoria regionale

La Regione, ai sensi dell'art. 9, co. 2, del decreto, verifica:

a) la legittimità del gruppo di produttori richiedente:

Il gruppo di produttori richiedente, ai sensi dell'art. 6, co. 1 del decreto *"Richiedente nella fase nazionale"*:

- a) *è costituito in una delle forme associative previste dalla legge;*
- b) *ha assunto, con delibera assembleare o altro atto idoneo a manifestare la volontà del gruppo di produttori richiedente in conformità al pertinente regime giuridico, la decisione di presentare domanda per la registrazione a titolo di indicazione geografica del nome del prodotto oggetto della domanda stessa;*
- c) *prevede nell'atto costitutivo o nello statuto, oppure nella delibera assembleare o nell'altro atto idoneo di cui alla lettera b), l'impegno a non sciogliere il gruppo di produttori richiedente prima della conclusione della procedura di registrazione del nome per il quale viene presentata la domanda.*
- d) *è costituito da produttori del medesimo prodotto il cui nome è oggetto della domanda di registrazione a titolo di indicazione geografica, come definito nel disciplinare. Possono esserne membri anche altri operatori che svolgono attività soggette ad uno o più obblighi previsti dal disciplinare. Nell'ipotesi prevista dal periodo precedente, tali operatori non controllano il gruppo di produttori richiedente, per espressa previsione statutaria o contrattuale in conformità al pertinente regime giuridico.*

Disposizioni specifiche per i vini: in caso di pluralità di domande per la stessa indicazione geografica, la Regione individua il richiedente maggiormente rappresentativo sia in termini di produzione, sia in relazione al numero di produttori (art. 26, co.2 del decreto).

b) la completezza della documentazione a corredo della domanda di registrazione.

6.1.1 Formulazione di osservazioni e richieste integrative

Verificati i punti a) e b), come sopra riportati, la Regione può, ai sensi dell'art. 9 *"Parere sulla domanda di registrazione da parte della Regione"*, co. 4 del decreto, formulare autonomamente osservazioni e richiedere integrazioni al gruppo di produttori richiedente. Il gruppo di produttori richiedente fornisce la dovuta risposta alla Regione e al Ministero entro sessanta (60) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.

Nel caso in cui l'espressione del parere regionale sia precluso da problematiche legate alla domanda di registrazione o dal verificarsi anche di una delle seguenti condizioni, a seguito della richiesta di integrazioni:

- mancato riscontro entro i termini stabiliti;
- inoltro di risposte non esaustive nel merito della richiesta di documentazione integrativa;
- persistenza delle criticità che hanno originato la richiesta di chiarimenti;

la Regione, ai sensi del art. 9 co.1 del decreto, può richiedere al Ministero la convocazione di una riunione per l'esame delle problematiche legate alla domanda di registrazione entro quarantacinque (45) giorni dalla data di ricezione della domanda di registrazione. Il Ministero convoca detta riunione entro i successivi trenta (30) giorni.

Qualora la riunione evidenzii ulteriori esigenze istruttorie, il Ministero provvede a formulare i propri rilievi, assegnando al gruppo di produttori richiedente un termine di sessanta (60) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per la trasmissione delle integrazioni necessarie sia al Ministero che alla Regione.

La mancata risposta da parte del gruppo di produttori richiedente comporta la chiusura del procedimento amministrativo da parte del Ministero.

In caso di risposta incompleta o non esaustiva da parte del gruppo di produttori richiedente, invece, il Ministero comunica i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza al gruppo di produttori richiedente assegnando un ulteriore termine di dieci (10) giorni per la presentazione di documentazione idonea a superare tali motivi ostativi.

6.1.2 Sospensione dei termini

Il termine di novanta (90) giorni previsto per la conclusione del procedimento, ai sensi dell'art. 9, co. 6 del decreto, si intende sospeso in caso di convocazione della riunione da parte della Regione di cui all'art. 9, co. 1 del decreto o di richieste istruttorie. Il termine di cui prima riprende a decorrere:

- dalla data della riunione;
- dalla data di ricezione della risposta da parte del gruppo di produttori richiedente;
- dalla data di acquisizione documentale in caso di richieste in corso di istruttoria;
- in assenza di risposta, dalla scadenza dei termini previsti all'art. 9, co. 3.

6.1.3 Pubblicazione dell'avviso

La Regione, accertata la completezza e la conformità della domanda di registrazione e della documentazione allegata alla normativa europea e nazionale, prima dell'espressione del parere regionale, procede alla pubblicazione dell'avviso relativo alla domanda di registrazione e della relativa proposta di disciplinare nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), e nel portale "Produzioni di Qualità" del portale tematico regionale "Agricoltura", per un periodo di dieci (10) giorni.

La pubblicazione nel BURP ha una finalità prettamente informativa, volta a raccogliere eventuali osservazioni da parte di soggetti che abbiano un interesse legittimo. Le osservazioni devono essere inviate entro e non oltre dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell'avviso tramite PEC all'indirizzo assoqualita@pec.rupar.puglia.it.

La Regione trasmetterà i contributi ricevuti al gruppo di produttori richiedente per le dovute controdeduzioni.

Eventuali opposizioni alla richiesta di registrazione dovranno essere presentate al Ministero, al termine della fase istruttoria di propria competenza, a seguito della pubblicazione del disciplinare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, secondo quanto previsto dall'articolo 11 del decreto "Procedura nazionale di opposizione".

6.1.4 Espressione del parere regionale

A seguito di valutazione positiva della domanda di registrazione e della documentazione allegata, la Regione esprime il proprio parere che viene trasmesso al Ministero e comunicato al gruppo di produttori richiedente.

Insieme al parere la Regione provvede a trasmettere al Ministero:

1. il collegamento ipertestuale alla pubblicazione del disciplinare ai sensi di quanto previsto all'art. 7, co. 7 del decreto;
2. le eventuali memorie scritte e documenti presentati da qualsiasi persona fisica o giuridica avente un interesse legittimo e stabilita o residente nel territorio nazionale, emersi a seguito della pubblicazione di cui al precedente punto 6;
3. il disciplinare ed il documento unico eventualmente aggiornati all'esito delle richieste istruttorie.

7. MODIFICA DI UN DISCIPLINARE DI UNA INDICAZIONE GEOGRAFICA DEI VINI, DELLE BEVANDE SPIRITOSE E DEI PRODOTTI AGRICOLI

In merito alle richieste di modifica del disciplinare di una DOP o di una IGP registrata, ai sensi del capo III articoli 21, 22, 23, 24 del decreto, al fine della formulazione del parere di competenza della Regione, si applica, ove compatibile, quanto previsto ai punti 3 - 4 - 5 - 6 della presente procedura e agli artt. 27, 29 del decreto per i vini, artt. 37 e 38 (bevande spiritose), artt. 40, 41 per i prodotti agricoli.

8. CANCELLAZIONE DI UNA INDICAZIONE GEOGRAFICA DEI VINI, DELLE BEVANDE SPIRITOSE E DEI PRODOTTI AGRICOLI

In merito alle richieste di cancellazione di DOP e IGP registrate, ai sensi del capo IV, articolo 25 del decreto, al fine della formulazione del parere di competenza della Regione, si applica, ove compatibile, quanto previsto ai punti 3 - 4 - 5 - 6 della presente procedura e agli artt. 27, 29 del decreto per i vini, artt. 37 e 38 per le bevande spiritose, artt. 40, 41 per i prodotti agricoli.

9. FORMULAZIONE DEL PARERE REGIONALE NEL CASO DI SPECIALITÀ TRADIZIONALI GARANTITE (STG)

In caso di presentazione di una domanda di registrazione di STG, si applica quanto previsto nella Parte III del decreto.

Il gruppo di produttori richiedente di cui all'art. 42 del decreto presenta domanda di registrazione di una STG al competente ufficio del Ministero, il quale ne dà comunicazione a tutte le Regioni, invitandole a manifestare il proprio interesse a partecipare alla procedura di registrazione.

Le Regioni interessate trasmettono al Ministero una richiesta di partecipazione alla procedura di registrazione entro trenta (30) giorni dal ricevimento della comunicazione.

La Regione, qualora interessata, procede alla valutazione della domanda di registrazione in conformità all'articolo 9 del decreto e ai punti 4, 5 6 e 7 delle presenti procedure.

10. MODIFICA DEL DISCIPLINARE DI UNA STG REGISTRATA

In merito alle domande di modifica del disciplinare di una STG registrata, si applica quanto previsto all'art. 53 del decreto, al fine della formulazione del parere di competenza della Regione, si applica quanto previsto al punto 9 della presente procedura.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 29 aprile 2026, n. 190

Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) - Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" - D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643.

Campagna 2023/2024.

Proroga per cause eccezionali del termine presentazione delle domande di pagamento a saldo al 30 novembre 2026 - definizione modalità operative.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GPDR), in particolare l'art. 18 in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al d.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.14 del 26.01.2021 recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n.1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello Organizzativo "MAIA 2.0", aggiornato con le modifiche ed integrazioni introdotte dai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10.2.2021, n. 262 del 10.8.2021, n. 327 del 17.9.2021, n. 380 del 15.9.2022, n. 434 del 25.10.2022 e n. 104 del 17.3.2023 e tiene conto altresì del contenuto della deliberazione della Giunta Regionale n. 1093 del 31.7.2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prorogato al 31 dicembre 2026 con DGR n.1375 del 30/09/2025;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla Dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogato al 31 maggio 2026 con Determinazione n.013/DIR/2025/00035 del 31/10/2025;

VISTA la Determinazione n.155/DIR/2024/00173 del 03/05/2024 che conferisce al funzionario Per. Agr. Enot. Francesco Mastrogiacono l'incarico di Elevata Qualificazione "Filiera viticola enologica" incardinata presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogata al 30/04/2026 con Determinazione n.155/DIR/2025/00173 del 11/04/2025;

VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2023/00098 del 21/03/2023, pubblicata nel BURP n.27 suppl. del 23/03/2023, con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie assegnate con Decreto dipartimentale MASAF n. 023313 del 18/01/2023 per la campagna 2023/2024, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno in attuazione del Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) e del D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643, relative all'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

VISTA la Determinazione n. 155/DIR/2023/00110 del 31/03/2023, pubblicata nel BURP n. 33 del 06/04/2023, con la quale sono state modificate le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative all'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - campagna 2023/2024 approvate con Determinazione n. 155/DIR/2023/00098 del 21/03/2023;

RICHIAMATO il punto 10 dell'avviso, recante 'Tipologie di domande e termini di presentazione', nella parte in cui stabilisce che, per le domande con pagamento anticipato, la domanda di pagamento a saldo per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del contributo spettante deve essere presentata «entro il 20 giugno 2026», nel rispetto del cronoprogramma indicato dal richiedente nella domanda di sostegno;

DATO ATTO che tale termine è già fissato al 20 giugno 2026 dalla Circolare AGEA Coordinamento n. 5577 del 25/01/2023 e dalle Istruzioni Operative AGEA – Organismo Pagatore n. 11 dell'08/02/2023, relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2023/2024;

VISTE le segnalazioni e le richieste di proroga del termine dei lavori pervenute al Servizio Filieri Agricole dal Collegio degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati della provincia di Taranto, acquisita al prot. n. 0121409/2026, nonché quelle presentate da singole ditte beneficiarie, acquisite ai prot. nn. 0092270/2026 del 20/02/2026, 0138299/2026 del 16/03/2026, 0156568/2026 del 24/03/2026 e 0156570/2026 del 24/03/2026. Le suddette note rappresentano la difficoltà nel procedere ai lavori di impianto dei vigneti e l'impossibilità di concludere le opere entro il termine del 20/06/2026 a causa dell'eccezionale piovosità che ha interessato il territorio regionale pugliese negli ultimi mesi invernali;

VISTA la nota prot. n. 0160643/2026 del 25/03/2026 con la quale la Regione Puglia, per il tramite della Commissione Politiche Agricole, ha chiesto al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste la proroga del termine del 20 giugno 2026, fissato dalla normativa AGEA, per le aziende che ne facciano richiesta, previa presentazione di perizia asseverata attestante la condizione ostativa all'impianto;

VISTA la nota prot. n. 169199 del 10/04/2026 con la quale il MASAF, considerata l'eccezionalità della situazione e tenuto conto che la proroga del termine in parola riguarda il solo territorio della Regione Puglia, ha rappresentato ad AGEA che non si ravvisano motivi ostativi al riscontro positivo della richiesta avanzata dalla Regione Puglia;

VISTA la nota prot. 0031326 del 14/04/2026 con la quale AGEA Coordinamento, preso atto del parere favorevole del MASAF (nota prot. n. 169199 del 10/04/2026) e del parere dell'Organismo Pagatore (nota AGEA ORPUM prot. n. 0029740 del 09/04/2026), dispone, limitatamente al territorio della Regione Puglia, la proroga del termine di presentazione delle domande di pagamento a saldo, attualmente fissato al 20 giugno 2026 dalla Circolare AGEA Coordinamento n. 5577 del 25 gennaio 2023, con differimento al 30 novembre 2026;

RITENUTO di dover prendere atto della proroga del termine di presentazione delle domande di pagamento a saldo, disposta da AGEA Coordinamento con nota prot. n. 0031326 del 14/04/2026, dal 20 giugno 2026 al 30 novembre 2026, limitatamente al territorio della Regione Puglia, riconoscendo la facoltà, per le aziende beneficiarie che si trovino in condizioni ostative all'impianto debitamente documentate, di richiedere la concessione della proroga, nel rispetto delle disposizioni impartite dal MASAF e da AGEA;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto, con riferimento all'intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" – campagna 2023/2024, della proroga del termine di presentazione delle domande di pagamento a saldo, disposta da AGEA Coordinamento con nota prot. n. 0031326 del 14/04/2026, dal 20 giugno 2026 al 30 novembre 2026, limitatamente al territorio della Regione Puglia;

- stabilire che la suddetta proroga si applica esclusivamente alle aziende che si trovino in condizioni ostative all'impianto, debitamente documentate e che facciano richiesta, mediante presentazione di apposita istanza da inviare **entro il 20 maggio 2026** a mezzo PEC al Servizio Territoriale competente, redatta secondo il fac simile di cui all' "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, debitamente compilata e sottoscritta, nonché corredata da perizia asseverata attestante la condizione ostativa all'impianto, nel rispetto delle disposizioni impartite dal MASAF e da AGEA; tale termine è stabilito al fine di assicurare la tempestiva ed efficiente gestione del procedimento istruttorio;
- stabilire che i Servizi Territoriali competenti provvedono all'istruttoria delle istanze pervenute, verificando la sussistenza dei requisiti previsti ai fini della concessione della proroga, concludendo il procedimento istruttorio con la trasmissione ad AGEA, a cura del Servizio Filieri agricole sostenibili e multifunzionalità, entro e non oltre il 10 giugno 2026, dell'elenco delle domande per le quali è stata riconosciuta la proroga, ai fini dei conseguenti adempimenti;
- stabilire che eventuali istanze pervenute successivamente al 20 maggio 2026 potranno essere prese in considerazione esclusivamente qualora consentano il rispetto del termine del 10 giugno 2026 per la conclusione del procedimento istruttorio; non sono in ogni caso ammissibili le istanze pervenute oltre un termine tale da non consentire il rispetto della suddetta scadenza;
- stabilire che AGEA, per il tramite dei Servizi applicativi e di gestione delle infrastrutture informatiche del portale SIAN, provvede ad aggiornare nell'applicativo informatico dell'intervento Ristrutturazione e riconversione vigneti il termine ultimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo al 30 novembre 2026 per le sole domande per le quali è stata riconosciuta la proroga.

Verifica ai sensi del Reg. (UE) n.2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di prendere atto, con riferimento all'intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" – campagna 2023/2024, della proroga del termine di presentazione delle domande di pagamento a saldo, disposta da AGEA Coordinamento con nota prot. n. 0031326 del 14/04/2026, dal 20 giugno 2026 al 30 novembre 2026, limitatamente al territorio della Regione Puglia;
- di stabilire che la suddetta proroga si applica esclusivamente alle aziende che si trovino in condizioni ostative all'impianto, debitamente documentate e che facciano richiesta, mediante presentazione di apposita istanza da inviare **entro il 20 maggio 2026** a mezzo PEC al Servizio Territoriale competente, redatta secondo il fac simile di cui all' "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, debitamente compilata e sottoscritta, nonché corredata da perizia asseverata attestante la condizione ostativa all'impianto, nel rispetto delle disposizioni impartite dal MASAF e da AGEA; tale termine è stabilito al fine di assicurare la tempestiva ed efficiente gestione del procedimento istruttorio;
- di stabilire che i Servizi Territoriali competenti provvedono all'istruttoria delle istanze pervenute,

verificando la sussistenza dei requisiti previsti ai fini della concessione della proroga, concludendo il procedimento istruttorio con la trasmissione ad AGEA, a cura del Servizio Filieri agricole sostenibili e multifunzionalità, entro e non oltre il 10 giugno 2026, dell'elenco delle domande per le quali è stata riconosciuta la proroga, ai fini dei conseguenti adempimenti;

- di stabilire che eventuali istanze pervenute successivamente al 20 maggio 2026 potranno essere prese in considerazione esclusivamente qualora consentano il rispetto del termine del 10 giugno 2026 per la conclusione del procedimento istruttorio; non sono in ogni caso ammissibili le istanze pervenute oltre un termine tale da non consentire il rispetto della suddetta scadenza;
- di stabilire che AGEA, per il tramite dei Servizi applicativi e di gestione delle infrastrutture informatiche del portale SIAN, provvede ad aggiornare nell'applicativo informatico dell'intervento Ristrutturazione e riconversione vigneti il termine ultimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo al 30 novembre 2026 per le sole domande per le quali è stata riconosciuta la proroga.

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, all'Albo regionale on line;
- è pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013 nella Sezione "Amministrazione trasparente" – "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del Portale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- è pubblicato nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it Misure Piano Nazionale di Sostegno /misura ristrutturazione e riconversione vigneti
- è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
allegato A fac simile richiesta proroga RRV 2023_2024.pdf - 1502ad3f8f4ae8f09d99f42ddbe6b08bd712c87c40c1e9c297dc269aa0b212d9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00205

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi
- E.Q. Filiera viticola enologica
Francesco Mastrogiacomo
- Il Dirigente del Servizio Filieri Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Marino Caputi Iambrenghi

E.Q. Filiera viticola enologica
Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

ALLEGATO A**REGIONE PUGLIA***(indirizzare al Servizio Territoriale competente)*

- ☐ Servizio Territoriale Bari BAT
vitivinicolo.upa.bari@pec.rupar.puglia.it
- ☐ Servizio Territoriale di Brindisi
vitivinicolo.upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
- ☐ Servizio Territoriale di Foggia
vitivinicolo.upa.foggia@pec.rupar.puglia.it
- ☐ Servizio Territoriale di Lecce
vitivinicolo.upa.lecce@pec.rupar.puglia.it
- ☐ Servizio Territoriale di Taranto
vitivinicolo.upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Reg. (UE) n.2021/2115, art. 58 comma 1 lettera a) - Intervento "Ristrutturazione e riconversione vigneti" - D.M. 16 dicembre 2022 n. 646643.

Campagna 2023/2024.

Richiesta di proroga per cause eccezionali del termine presentazione delle domande di pagamento a saldo al 30 novembre 2026.

Il sottoscritto

Cognome		Nome
nato a	Prov.	Data di nascita
residente nel Comune di	Prov.	CAP
in via		
codice fiscale	in qualità di	
della Azienda Agricola		
CUAA		
sede legale nel Comune di	Prov.	CAP
in via		
PEC		

con riferimento alla domanda di sostegno n. _____ relativa all'intervento "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"- campagna 2023/2024 presentata ai sensi delle Disposizioni regionali d'attuazione approvate con Determinazione 155_DIR_2023_00098 del 21/03/2023 pubblicata nel BURP n. 27 suppl. del 23/03/2023, e s.m.i.

PREMESSO CHE

- il termine per la presentazione della domanda di saldo, previsto dal cronoprogramma in domanda di sostegno, è fissato al 20 giugno 2026;
- per cause eccezionali non imputabili alla volontà dell'azienda, e in particolare in considerazione di condizioni climatiche avverse, caratterizzate da piogge eccezionali verificatesi nei mesi invernali e dei conseguenti prolungati periodi di impraticabilità dei terreni, tali eventi stanno determinando un ritardo nella conclusione degli interventi;
- tali circostanze sono confermate da perizia asseverata attestante la condizione ostativa all'impianto, redatta dal tecnico abilitato Dott. Agr. / Per. Agr. / Agr. _____, iscritto al n. _____ dell'Albo _____ della Provincia di _____, nella sua qualità di tecnico incaricato.

CHIEDE

la concessione di una proroga al **30 novembre 2026** del termine per la realizzazione delle opere e la presentazione della domanda di saldo.

Allega: perizia asseverata da tecnico abilitato.

Luogo e data: _____

Firma digitale del richiedente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 5 maggio 2026, n. 216

Intervento settoriale della “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” – Campagna 2026/2027. Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023 e Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026. Approvazione “Avviso per la presentazione delle domande di contributo relative a progetti regionali e multiregionali”

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03, come novellato dal D. Lgs.101/2018 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 1329 del 26 settembre 2024, n. 1641 del 28 novembre 2024, n. 132 del 14 febbraio 2025, n. 398 del 31 marzo 2025, n. 582 del 30 aprile 2025, n. 918 del 27 giugno 2025, n. 1080 del 29 luglio 2025 e n. 1375 del 30 settembre 2025 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022, con la quale è stato conferito di Dirigente di Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e Organizzazione alla dott.ssa Rossella Titano;

VISTA la Determina del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 013/DIR/2025/00035 del 31/10/2025, con la quale sono prorogati gli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale in attuazione della DGR n. 1375 del 30 settembre 2025;

VISTA la Determina del Dirigente di Sezione n. 155/DIR/2026/00183 del 14/04/2026, con la quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione “Promozione e investimenti in viticoltura” al Dott. Vito Luiso, dipendente dalla Sezione Competitività delle filiere agroalimentari;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e 1234/07 del Consiglio ed in particolare l'articolo 45;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023, recante “Modalità attuative della misura Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell'OCM vino”;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 0693212 del 24/12/2025, concernente la ripartizione della dotazione

finanziaria relativa alla campagna 2026/2027. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 7.238.671,00, quale quota regionale da destinare a iniziative degli Interventi settoriali della “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi”;

VISTO Il Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026, recante “OCM Vino – Intervento settoriale “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2026/2027. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023”;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate con Decreto Dipartimentale n. 0693212 del 24/12/2025 per gli interventi settoriali della “Promozione sui mercati dei Paesi Terzi” - campagna 2026/2027, sono pari ad Euro 7.238.671,00, dalle quali si deve provvedere al pagamento delle domande di saldo dei progetti regionali e multiregionali afferenti la campagna 2025/2026, ad oggi quantificate in Euro 831.118,45 e al pagamento del saldo del contributo ammesso, afferenti i progetti regionali e multiregionali per la campagna 2024/2025, ad oggi pari ad euro 672.605,56; Pertanto, le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 5.734.946,99, di cui Euro 500.000,00 da assegnare ai progetti multiregionali ed Euro 5.234.946,99 ai progetti regionali;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative agli interventi settoriali della “Promozione sui mercati dei paesi terzi” a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2026/2027;

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP o sul sito istituzionale o all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L’impatto di genere stimato risulta
☐ diretto
☐ indiretto
☐ neutro
☒ non rilevato

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di stabilire che le risorse finanziarie disponibili per gli interventi settoriali della “Promozione sui mercati paesi terzi” – campagna 2026/2027 sono pari ad Euro 7.238.671,00, di cui per i progetti regionali si assegna una dotazione finanziaria di Euro 5.234.946,99, mentre ai progetti multiregionali una dotazione finanziaria di Euro 500.000,00. La differenza delle risorse restanti, pari ad Euro 150.3724,01 saranno destinate al pagamento dei saldi delle campagne pregresse 2025/2026 e 2024/2025 e saranno dettagliate in fase di ammissibilità dei progetti, compatibilmente con la tempistica per lo svolgimento delle operazioni di rendicontazione gestite da Agea;

Di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l’avviso pubblico di cui all’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative agli interventi settoriali della “Promozione sui mercati paesi terzi” – Campagna 2026/2027;

Di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione dei progetti degli interventi settoriali della “Promozione sui mercati paesi terzi” saranno erogate direttamente dall’AGEA (Organismo Pagatore Nazionale) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione Puglia;

Di incaricare il Servizio Filieri Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- AGEA Organismo Pagatore;

Il presente provvedimento è composto da n. 5 (cinque) pagine e dall’allegato A composto da n. 16 (sedici) pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e digitalmente firmato, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sul sistema documentale Kosmos;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali Cifra2”;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di esecutività, all’Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà pubblicato:
 - nel sito <https://filiereagroalimentari.regione.puglia.it>;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18/2023;
 - non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.
 - sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_A 155_DIR_2026 Misura Promozione.pdf - 313786c7fc6663b9073ece29ffa33242e50372262c3ee9025a43fa67254d41c

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 155/DIR/2026/00222

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Promozione e investimenti in viticoltura
Vito Luiso
- Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Luigi Trotta



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ

ALLEGATO "A"

Intervento settoriale della *"Promozione sui mercati dei Paesi Terzi"*

Campagna 2026/2027.

**Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023 e Decreto
Direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026.**

**"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
CONTRIBUTO RELATIVE A PROGETTI REGIONALI E
MULTIREGIONALI"**

www.regione.puglia.it

Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

Sommario

1. DEFINIZIONI.....	2
2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI	3
3. ATTIVITA' FINANZIABILI	4
4. RISORSE DISPONIBILI.....	4
5. INTENSITA' DELL'AUTO E CONTRIBUTO RICHIEDIBILE	5
6. REQUISITI SOGGETTIVI	6
7. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE.....	6
8. TIPOLOGIA PROGETTI E TERMINI DI ESECUZIONE.....	6
9. SPESE AMMISSIBILI, MONOPOLI DI STATO ED ESPOSIZIONE PREFERENZIALE.....	7
10. CAUSE DI ESCLUSIONE.....	7
11. PRESENTAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO	8
12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO	8
13. PREVENTIVI DI SPESA DA ALLEGARE AL PROGETTO	9
14. COMITATO DI VALUTAZIONE REGIONALE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI	10
15. TERMINI DI VALUTAZIONE E CONTRATTUALIZZAZIONE.....	11
16. NOTIFICA GRADUATORIA	12
17. PROGETTI REGIONALI.....	12
18. PROGETTI MULTIREGIONALI	12
19. MODIFICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI	13
20. VARIAZIONI AI PROGETTI DI IMPORTO PARI O INFERIORE AL 20%.....	13
21. VARIAZIONI NON SOSTANZIALI	14
22. VARIAZIONI SOSTANZIALI	14
23. MISURE DI FLESSIBILITA'	14
24. ELENCO DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI.....	14
25. MATERIALE INFORMATIVO	15
26. CONFLITTI DI INTERESSI	15
27. RICORSI.....	15
28. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	16
29. DISPOSIZIONI FINALI.....	16
30. INFORMAZIONI.....	16

1. DEFINIZIONI

Ai sensi del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26 giugno 2023, si intende per:

- **AGEA:** l'Organismo pagatore;
- **Autorità competenti:** il Ministero, le Regioni e le Province autonome;
- **Avviso:** l'Avviso per la presentazione dei progetti emanato con decreto della Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del Ministero, o con provvedimento regionale per i progetti regionali e multiregionali, che definisce annualmente le modalità operative e procedurali attuative del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026;
- **Beneficiari:** i soggetti, di cui all'art. 3, comma 1, del DM n. 0331843 del 26/06/2023, il cui progetto è risultato idoneo e ammissibile a contributo al termine dell'istruttoria effettuata dalle Autorità competenti, che hanno stipulato il contratto con AGEA;
- **Contratto-tipo:** schema di contratto predisposto da AGEA;
- **Fondi quota nazionale:** le risorse finanziarie pari al 30% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, destinata a finanziare i progetti nazionali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
- **Fondi quota regionale:** le risorse finanziarie pari al 70% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione, ripartite fra le Regioni sulla base dei criteri di riparto definiti dalla Commissione Politiche Agricole

www.regione.puglia.it

Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

e recepiti da apposito decreto della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del Ministero, destinata a finanziare i progetti regionali di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b) del DM n. 0331843 del 26/06/2023;

- **Ministero:** Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- **Mercato del Paese terzo:** area geografica, definita nell'Avviso predisposto dal Ministero, sita nel territorio di uno Stato al di fuori dell'Unione europea;
- **Paesi terzi:** Paesi singoli o aree geografiche omogenee, definiti nell'Avviso predisposto dal Ministero, siti al di fuori dell'Unione europea;
- **Mercato emergente:** Paese terzo, definito nell'Avviso predisposto dal Ministero, sito al di fuori dell'Unione europea di particolare interesse per l'esportazione del prodotto oggetto di promozione;
- **Produttore di vino:** l'impresa, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- **Progetto:** l'insieme della documentazione amministrativa e tecnica prevista dal presente Avviso;
- **Regioni:** Regioni e Province autonome;
- **Sede operativa:** luogo in cui il soggetto proponente svolge stabilmente una o più fasi della produzione e/o trasformazione del prodotto oggetto di promozione, ovvero area della denominazione d'origine o dell'indicazione geografica qualora i progetti siano presentati dai soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera e) del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
- **Soggetti partecipante:** i soggetti che partecipano a progetti presentati dai soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere h), i) e j) del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
- **Soggetti proponenti:** i soggetti, di cui all'articolo 3, comma 1 del DM n. 0331843 del 26/06/2023, che presentano il progetto;
- **Soggetto pubblico:** organismo avente personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni.

2. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI

I seguenti soggetti possono partecipare all'intervento settoriale "Promozione sui mercati dei Paesi terzi":

- a. **le organizzazioni professionali**, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b. **le organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'articolo 152 del regolamento UE 1308/2013;
- c. **le associazioni di organizzazioni di produttori di vino**, come definite dall'articolo 156 del regolamento UE 1308/2013;
- d. **le organizzazioni interprofessionali**, come definite dall'articolo 157 del regolamento UE 1308/2013;
- e. **i consorzi di tutela**, riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazione;
- f. **i produttori di vino**, da intendersi come le imprese, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio, che abbiano ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- g. **i soggetti pubblici**, da intendersi come organismi aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
- h. **le associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite**, dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) e i) che assicurino l'attuazione di un programma unitario;
- i. **i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative**, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lettere a), e), f) e g);
- j. **le reti di impresa**, composte da soggetti di cui alla lettera f).

www.regione.puglia.it

Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

3. ATTIVITA' FINANZIABILI

Per il perseguimento delle finalità di cui al presente Avviso regionale, sono finanziabili progetti aventi ad oggetto una o più attività ricomprese nell'ambito delle azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del decreto ministeriale n. 331843 del 26 giugno 2023, come dettagliate nell'Allegato 19 al Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026.

Per attività si intendono le singole iniziative realizzate nell'ambito delle azioni ammissibili. I progetti, a pena di esclusione, devono consistere in un insieme coerente di azioni e relative attività idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I progetti, pena l'esclusione, devono essere inderogabilmente finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi generali, individuati in coerenza con il quadro normativo unionale applicabile. In particolare, ciascun progetto deve risultare coerente con almeno uno degli obiettivi previsti dal Piano Strategico della PAC (PSP) e dall'articolo 57, lettere a), i) e j), del regolamento (UE) 2021/2115, nonché con almeno uno degli obiettivi di cui all'articolo 14, lettere a), c), d), e), f), h) e i), del regolamento delegato (UE) 2022/126.

Gli obiettivi ammissibili sono riportati nell'Allegato 19 al Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026.

In conformità a quanto disposto dall'articolo 58, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/2115 e dall'articolo 6, comma 1, del decreto ministeriale n. 331843 del 26 giugno 2023, i progetti hanno durata annuale, con periodo di realizzazione compreso tra il 16 ottobre 2026 e il 15 ottobre 2027.

Qualora il beneficiario non richieda il pagamento anticipato, le attività devono essere effettuate entro il 30 agosto dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza del contratto.

Il sostegno a ciascuna operazione di informazione e di promozione ha una durata massima di tre anni per un dato beneficiario in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo. È facoltà del beneficiario richiedere la proroga.

4. RISORSE DISPONIBILI

Per la campagna 2026/2027 le risorse finanziarie assegnate con Decreto Dipartimentale n. 0693212 del 24/12/2025, che prevede la ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2026/2027 del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo per il Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027 alla Regione Puglia per gli interventi settoriali della "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2026/2027, sono pari ad Euro 7.238.671,00.

Con le risorse finanziarie assegnate si provvede anche al pagamento del saldo delle campagne pregresse compatibilmente con la tempistica per lo svolgimento delle operazioni di rendicontazione gestite da Agea.

Con tali risorse si provvede in particolare al pagamento del saldo del contributo ammesso, afferente i progetti regionali e multiregionali per la campagna 2025/2026, ad oggi pari ad Euro 831.118,45 e al pagamento del saldo del contributo ammesso ai progetti regionali e multiregionali per la campagna 2024/2025, ad oggi pari ad Euro 672.605,56.

Pertanto, le risorse finanziarie disponibili per il presente avviso sono pari ad Euro 5.734.946,99, di cui si assegnano Euro 500.000,00 ai progetti multiregionali ed Euro 5.234.946,99 ai progetti regionali.

Eventuali economie che si genereranno sui progetti regionali o multiregionali saranno rimodulate sullo stesso intervento settoriale o su altri del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo per il Piano strategico della PAC per il periodo di programmazione 2023/2027 alla Regione Puglia.

Le risorse finanziarie afferenti alla quota regionale destinate ai progetti multiregionali saranno assegnate dando priorità ai progetti aventi come capofila la Regione Puglia.

Le risorse di quota regionale destinate al finanziamento dei progetti multiregionali e non integralmente utilizzate saranno riallocate dalla Regione nell'ambito delle proprie disponibilità finanziarie, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni del presente Avviso.

www.regione.puglia.it

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

5. INTENSITA' DELL'AIUTO E CONTRIBUTO RICHIEDIBILE

La percentuale di contributo concedibile sulle spese ammissibili per la realizzazione dei progetti è pari, al massimo, al 50%, in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023. La restante quota è a totale carico del soggetto beneficiario.

Per i progetti a valore sui fondi di quota regionale e multiregionale, il contributo massimo richiedibile per ciascun progetto, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di riferimento, non può superare l'importo di euro 1.000.000,00.

Tabella 1 - Valore dei progetti

Tipologia di progetto	Contributo massimo per progetto (Euro)	Spesa minima per progetto (Euro)
Progetti regionali e multiregionali	1.000.000,00	100.000,00
Progetti regionali e multiregionali presentati esclusivamente da piccoli produttori (Reg. delegato UE 2018/273 della Commissione)	1.000.000,00	50.000,00

Non sono previsti limiti minimi di spesa per soggetto partecipante, posto che, nel complesso, il progetto raggiunga comunque i limiti di spesa previsti nella Tabella 1.

Per i soggetti proponenti che siano produttori di vino, associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituite o costituite, consorzi, associazioni, federazioni e società cooperative e per le reti di impresa, di cui all'articolo 3, comma 1, lettere f), h), i) e j) del Decreto ministeriale, il contributo massimo richiedibile è determinato in funzione del fatturato globale come segue:

Tabella 2 - Contributo massimo richiedibile per soggetti proponenti

Dimensione dell'impresa	Contributo massimo richiedibile
Medie e grandi imprese	5% del fatturato globale risultante dall'ultimo bilancio approvato o da altro documento idoneo a comprovare
Micro e piccole imprese	10% del fatturato globale risultante dall'ultimo bilancio approvato o da altro documento idoneo a comprovare

Qualora i soggetti proponenti non dispongano di un proprio fatturato, lo stesso è riferito a ciascun soggetto partecipante produttore di vino.

Il soggetto proponente è tenuto al rispetto del limite di contributo massimo richiedibile sopra indicato per ciascuna delle domande di contributo che presenta a valore su tutte le tipologie di progetto nazionale, regionale e/o multiregionale per l'esercizio finanziario comunitario 2026/2027. Il medesimo vincolo si applica a ciascun soggetto partecipante.

Come previsto dal comma 2 dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale, ciascun soggetto partecipante può presentare o partecipare ad un solo progetto regionale, ad un solo progetto multiregionale, fermo restando il limite massimo di contributo concedibile pari a 1.000.000,00. La presentazione di più progetti sulla medesima tipologia comporterà l'inammissibilità di tutti i progetti presentati sulla stessa tipologia.

Qualora il soggetto proponente sia un produttore di vino con unità operative in due regioni, è ammissibile la presentazione di un solo progetto regionale (per una delle due regioni) e un progetto multiregionale.

I partecipanti delle associazioni temporanee di impresa e di scopo, le reti di impresa tra produttori, i consorzi, le associazioni e le federazioni devono partecipare ad almeno una delle azioni previste in ciascun Paese Terzo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023.

www.regione.puglia.it

Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

6. REQUISITI SOGGETTIVI

Il soggetto proponente o il soggetto incaricato dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, ha realizzato, anche senza il sostegno di cui all'articolo 58, comma 1, paragrafo 1, lettera k) del Regolamento (UE) n. 2021/2115, nel triennio precedente alla presentazione del progetto, attività analoghe a quelle oggetto dello stesso e possiede adeguate capacità tecniche da documentare attraverso la presentazione del curriculum aziendale, di cui al successivo articolo 9, comma 1.

Il soggetto proponente o, in alternativa, ciascun soggetto partecipante possiedono sufficienti risorse per garantire la realizzazione efficace dell'operazione e, a tal fine, devono presentare un'idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea, redatta conformemente all'Allegato 3 al Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.

Il soggetto proponente e/o i soggetti partecipanti hanno adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione in termini di quantità. I requisiti minimi di disponibilità dei prodotti sono indicati nella seguente tabella e sono determinati sulla base dei dati riportati nella voce "totale di scarico del vino imbottigliato/confezionato", desunti dalla giacenza alla chiusura del 31 luglio 2025 del registro dematerializzato.

Tabella 3 - Disponibilità minima prodotti oggetto di promozione

Tipologia di progetto	Tipologia di soggetto	Disponibilità minima di vino imbottigliato/confezionato
Progetti regionali/ progetti multiregionali	Soggetto proponente singolo (produttore di vino) e soggetto proponente in forma aggregata (ATI, ATS, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative, reti di impresa)	Pari o superiore a 50.000 litri
Progetti regionali/ progetti multiregionali	Ciascun soggetto partecipante produttore di vino nell'ambito di soggetti aggregati	Pari o superiore a 5.000 litri per ciascun soggetto

Le aziende che producono conto terzi sono tenute all'indicazione dei terzisti che detengono le giacenze dichiarate.

7. PRODOTTI OGGETTO DI PROMOZIONE

- Come specificato nell'articolo 4 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, la promozione riguarda le seguenti categorie di vini confezionati, di cui alla Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione 2 e all'allegato VII – Parte II del Regolamento UE 1308/2013:
 - vini a denominazione di origine protetta;
 - vini ad indicazione geografica protetta;
 - vini spumanti di qualità;
 - vini spumanti di qualità aromatici;
 - vini con l'indicazione della varietà.
- I progetti non possono riguardare esclusivamente i vini di cui al comma 1, lettera e) e/o i vini di cui alle lettere c) e d) senza indicazione geografica.
- Le caratteristiche dei vini di cui al comma 1 sono quelle previste dalla normativa europea e nazionale vigenti alla data di pubblicazione del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.

8. TIPOLOGIA PROGETTI E TERMINI DI ESECUZIONE

Come dettagliato nell'articolo 5 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, i progetti possono essere:

www.regione.puglia.it

Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

- a. **Nazionali.** Progetti che prevedono la promozione del vino di almeno cinque Regioni e il cui soggetto proponente deve avere sede operativa in ciascuna delle Regioni in cui è prodotto il vino oggetto di promozione. La domanda di contributo è presentata al Ministero, secondo le modalità definite nell'Avviso del Ministero con Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14 aprile 2026. La domanda di contributo grava sui fondi di quota nazionale;
- b. **Regionali.** Progetti che prevedono la promozione delle produzioni di una Regione e il cui soggetto proponente ha la sede operativa in detta Regione. Le modalità operative per la presentazione di tali progetti sono fornite nel presente Avviso Regionale. La domanda di contributo grava sui fondi di quota regionale attribuiti alla Regione interessata;
- c. **Multiregionali.** Progetti che prevedono la promozione delle produzioni di almeno due Regioni e il cui soggetto proponente ha sedi operative in ciascuna di esse. La domanda di contributo è presentata da soggetti proponenti che hanno sede operativa in almeno due Regioni, a valere su fondi di quota regionale e su una riserva dei fondi della quota nazionale pari a 3 milioni di euro. La quota di finanziamento pro capite da parte di Ministero e Regioni non supera il 25% dell'importo del progetto presentato. I soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), e), f) ed i) del comma 1 dell'art. 3, del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, presentano la domanda di contributo alla Regione in cui hanno la sede legale. I soggetti proponenti di cui alla lettera h) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale la mandataria. I soggetti proponenti di cui alla lettera j) del comma 1 dell'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 presentano la domanda di contributo alla Regione in cui ha sede legale l'organo comune o il soggetto a cui è stato conferito mandato con rappresentanza. La Regione presso la quale sono presentati i progetti multiregionali assume il ruolo di Regione capofila. Il progetto prevede la promozione delle produzioni delle Regioni in cui il soggetto proponente ha le sedi operative.

I soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, del DM n. 0331843 del 26/06/2023 possono presentare o partecipare ad un solo progetto di cui al comma 1, lettera a), ad un solo progetto di cui al precedente comma 1, lettera b), un solo progetto di cui al precedente comma 1, lettera c) del presente paragrafo.

9. SPESE AMMISSIBILI, MONOPOLI DI STATO ED ESPOSIZIONE PREFERENZIALE

Le spese ammissibili e le spese non ammissibili sono indicate nell'Allegato 10 al Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.

Ciascun progetto, per le tipologie regionale e multiregionale, può prevedere azioni in uno o più Paesi terzi (Allegato 17 al Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026).

Le modalità relative alla realizzazione di specifiche attività promozionali, tra cui le esposizioni preferenziali ed altre fattispecie, tengono conto della regolamentazione specifica nei Paesi terzi con monopoli di Stato e delle condizioni per la realizzazione di attività promozionali previste negli altri Paesi terzi. La relativa disciplina è indicata nell'Allegato 10 al Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.

Le attività di incoming sono ammissibili se realizzate nel territorio della Regione in cui è ubicata la cantina di produzione dei prodotti oggetto di promozione. La disciplina delle attività di incoming e le relative spese ammissibili sono indicate nell'Allegato 10 al Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

- 1) Come stabilito all'articolo 9 del DM n. 0331843 del 26/06/2023, sono esclusi i soggetti proponenti:
 - a. diversi da quelli elencati all'articolo 3, comma 1 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - b. che non possiedono adeguata disponibilità dei prodotti oggetto di promozione di cui all'articolo 3, comma 3, del DM n. 0331843 del 26/06/2023;

www.regione.puglia.it

Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

- c. che non dispongono di sufficiente capacità tecnica e finanziaria di cui all'articolo 3, comma 4 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - d. che presentano progetti non conformi alle disposizioni di cui all'articolo 5 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - e. il cui progetto non raggiunge la sufficienza nella valutazione degli elementi di cui all'articolo 8 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - f. che presentano, in forma singola o associata, nell'ambito dell'esercizio finanziario comunitario di pertinenza, richieste di contributo, per gli interventi della "Promozione" dell'OCM vino, un importo complessivo superiore ad euro 1.000.000,00;
 - g. che presentano progetti per un importo di contributo difforme a quanto indicato nel presente avviso;
 - h. che presentano progetti che contengono unicamente le azioni di cui alle lettere d) ed e) del comma 1 dell'articolo 7 del DM n. 0331843 del 26/06/2023;
 - i. che presentano progetti per i quali la durata del contributo supera i tre anni in un determinato Paese terzo o mercato di un Paese terzo a meno che non si tratti di attività volte al consolidamento del mercato per un ulteriore periodo di 3 anni non prorogabili.
- 2) I soggetti proponenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere h), i) e j), del DM n. 0331843 del 26/06/2023 sono esclusi qualora al loro interno anche un solo soggetto partecipante al progetto di promozione si trovi nelle condizioni di cui alla lettera f) precedente comma.

11. PRESENTAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo relative alla campagna 2026/2027, a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale, sono indirizzate alla Regione Puglia e devono essere compilate utilizzando esclusivamente l'applicativo presente sul portale SIAN. Per poter utilizzare le funzionalità realizzate per la presentazione dei progetti, l'utente dovrà accedere al servizio "Promozione Vino Paesi terzi – MASAF", presente sul portale SIAN (<https://www.sian.it/vinopaesiterzi/>).

Le modalità di utilizzo dell'applicativo, messo a disposizione dal MASAF, sono definite nello specifico Manuale Utente disponibile nell'applicativo presente nel portale SIAN all'indirizzo precedentemente indicato.

Le domande di contributo relative alla campagna 2026/2027, a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale, devono essere presentate entro e non oltre il **15 giugno 2026**.

La data di presentazione corrisponde a quella del "rilascio informatico" sul SIAN, che attribuisce alla domanda di sostegno presentata un protocollo di ricezione.

Le domande di contributo relative alla campagna 2026/2027, a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale, devono essere presentate alle Regioni e Province autonome competenti alla ricezione dei progetti.

Per le domande da presentare attraverso l'applicativo presente sul portale SIAN, sia a valere sui fondi di quota nazionale, sia a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale, è consentita l'abilitazione di uno o più soggetti delegati alla compilazione. A tal fine, il soggetto proponente procede alla delega secondo le modalità definite nello specifico Manuale Utente disponibile sul portale SIAN.

12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla domanda di contributo a valere sui fondi di quota regionale e multiregionale che saranno presentate attraverso la piattaforma SIAN, deve essere allegata la seguente documentazione:

Tabella 4 - Allegati soggetti proponenti e partecipanti

Tutti i soggetti proponenti e ciascun soggetto partecipante

www.regione.puglia.it

Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

Allegato 2	Dichiarazione sostitutiva di certificazione amministrativa e finanziaria e di assenza di conflitto di interesse con i fornitori, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Allegato 3	Idonea referenza bancaria, rilasciata da istituto bancario operante in uno dei Paesi dell'Unione europea.
Allegato 4	Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilata da parte del soggetto proponente e da parte di ciascun soggetto partecipante.
Curriculum aziendale dei soggetti proponenti e/o dei soggetti partecipanti	Curriculum, sottoscritto dal legale rappresentante, deve recare la descrizione delle attività di promozione realizzate atte a dimostrare il possesso del requisito di capacità tecnica; qualora lo stesso sia comprovato tramite uno o più soggetti terzi incaricati dello svolgimento dei servizi di direzione tecnica e coordinamento del progetto, inserire il curriculum aziendale di tali soggetti.

Per i seguenti proponenti specifici deve essere allegata la seguente ulteriore documentazione:

Tabella 5 - Ulteriore documentazione per soggetti proponenti specifici

Ulteriore documentazione per soggetti proponenti specifici	
Micro o piccole imprese	Dichiarazione sostitutiva relativa alla qualifica di piccole e microimprese, resa i sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da produrre solo nel caso in cui il soggetto proponente e/o il soggetto partecipante appartiene alla categoria delle micro o piccole imprese - Allegato 5.
Organizzazioni professionali, Associazioni o Federazioni di consorzi di tutela o Associazioni o Federazioni prive di iscrizione al Registro delle imprese	Statuto
	Elenco degli associati al momento della presentazione della domanda firmati firmato digitalmente da legale rappresentante.
Associazioni temporanee di impresa e di scopo costituenti o reti di impresa	Impegno a costituirsi in associazioni temporanee di impresa o di scopo o in reti di impresa - Allegato 9. oppure se costituiti copia conforme dell'atto di costituzione dell'associazione temporanea tra imprese o copia del contratto di rete.
Produttori di vino, associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituenti o costituite, i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative e reti di impresa	Copia conforme dell'ultimo bilancio, oppure copia di altro documento da cui desumere il fatturato aziendale del soggetto proponente stesso e di tutti i soggetti partecipanti.

13. PREVENTIVI DI SPESA DA ALLEGARE AL PROGETTO

Al progetto, per ciascuna voce di spesa prevista per la realizzazione delle attività in un determinato Paese terzo, devono essere allegati i preventivi come segue:

Tabella 7 - Preventivi da allegare al progetto

www.regione.puglia.it

Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

Costi di riferimento	In assenza di costi di riferimento	In assenza di concorrenza di mercato
In caso di costo di riferimento di cui all'Allegato 18, il proponente allega un preventivo, reso da un fornitore indipendente rispetto al beneficiario, contenente informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività e sui costi unitari di realizzazione	In caso di assenza di costo di riferimento, di cui all'Allegato 18, il proponente allega tre preventivi comparabili, resi da fornitori indipendenti tra di loro e rispetto al beneficiario, contenenti informazioni puntuali sul fornitore, sulla modalità di esecuzione dell'attività e sui costi unitari di realizzazione	Nel caso in cui, in assenza di più soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi previsti, non sia possibile disporre di tre preventivi per i costi relativi a una o più attività, il proponente allega, oltre al preventivo, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. nella quale attesta l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi e/o i prodotti previsti

I preventivi devono essere intestati al soggetto proponente oppure ai soggetti partecipanti devono essere prodotti in lingua italiana o in lingua inglese e non possono essere presentati a corpo.

Con riferimento alle voci di spesa che richiedono la presentazione di tre preventivi, il soggetto proponente deve procedere alla scelta del preventivo con il prezzo più basso. Nel caso in cui, invece, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, venga scelto un preventivo differente, è necessario che il beneficiario fornisca una relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della diversa scelta.

In casi eccezionali in cui la spesa prevista per attività specifiche superi il costo di riferimento, è consentita la presentazione di idonea relazione o documentazione per giustificare eventuali scostamenti dai costi di riferimento.

In caso di acquisizione, nel corso dell'esecuzione, di preventivi di spesa di importo inferiore rispetto a quelli presentati in fase di domanda, le minori spese, a parità di attività realizzata, costituiscono economie di progetto, secondo la disciplina dettata nel Manuale dei controlli.

14.COMITATO DI VALUTAZIONE REGIONALE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti sono valutati da un apposito Comitato di valutazione regionale.

Il Comitato di valutazione regionale sarà nominato con Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari successivamente allo scadere del termine della presentazione delle domande per gli Interventi settoriali della "Promozione sui mercati paesi terzi" - campagna 2026/2027.

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), è il Dott. Vito Luiso, Responsabile P.O. "Promozione e investimenti in viticoltura" del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità.

Il Comitato di valutazione accerta la ricevibilità delle domande, verificando che le stesse siano state trasmesse nei termini e secondo le modalità stabilite dal precedente paragrafo 9.

Il Comitato accerta la completezza e la regolarità della documentazione presentata ai sensi dei paragrafi 11, 12 e 13 del presente avviso e procede, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, alle seguenti verifiche:

- i verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi di cui all'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 ovvero della documentazione attestante tale sussistenza;
- ii verifica dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 ovvero della documentazione attestante tale insussistenza.

In caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità della documentazione amministrativa presentata il Comitato ne dà comunicazione al R.U.P. facente parte del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità, che

www.regione.puglia.it

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

richiede al Soggetto proponente la documentazione e/o i chiarimenti utili, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni nel rispetto del principio di par condicio dei partecipanti. Il R.U.P., in caso di soccorso istruttorio, assegna al Soggetto proponente un congruo termine non inferiore a 10 giorni, salvo proroghe concesse per cause debitamente motivate. In caso di inutile decorso del termine, il R.U.P. procede all'esclusione.

La ragionevolezza dei costi è valutata dal Comitato sulla base della presentazione per ciascuna attività prevista, del preventivo a supporto dei costi di riferimento o dei tre preventivi comparabili, secondo quanto previsto dal precedente articolo 10 e specificato nell'Allegato 10 (Spese ammissibili) al Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026. In ogni caso, il Comitato può chiedere chiarimenti al Soggetto proponente relativamente alla ragionevolezza dei costi dichiarati e può, altresì, svolgere indagini di mercato mediante la comparazione dei costi medesimi con i parametri ufficiali elaborati da enti nazionali ed esteri e, in mancanza, con i prezzi di mercato.

Il Comitato, terminata l'istruttoria, procede alla valutazione dei progetti e all'attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di seguito indicati ed esplicitati all'Allegato 11 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026:

- a. Livello di analisi e comprensione del contesto;
- b. Coerenza della strategia proposta con gli obiettivi del programma;
- c. Qualità delle azioni proposte;
- d. Idoneità delle azioni in termini di aumento della domanda dei prodotti e/o di aumento della conoscenza dei regimi di qualità;
- e. Coerenza del piano finanziario rispetto al progetto;
- f. Impatto sul mercato.

Il punteggio massimo attribuibile dal Comitato sulla base dei criteri di cui sopra è pari a 100 (cento) punti. Il punteggio minimo conseguibile è 60 (sessanta), il mancato raggiungimento del quale determina il non inserimento in graduatoria e la non ammissibilità a finanziamento del progetto.

Il Comitato, terminata la valutazione, predispone la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo. A parità di punteggio, il Comitato attribuisce i punteggi previsti dai criteri di priorità di cui all'art. 11, comma 2, del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023, sulla base di quanto previsto nell'Allegato 12 al Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026. A tal fine, il Comitato si riserva di richiedere le informazioni propedeutiche a detta valutazione. In caso di ulteriore parità si applica quanto disposto all'art. 12, comma 4 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

15. TERMINI DI VALUTAZIONE E CONTRATTUALIZZAZIONE

Per la campagna 2026/2027 i termini di valutazione e il termine di contrattualizzazione dei progetti regionali, multiregionali e nazionali sono:

- a) **7 agosto 2026:** data entro la quale il Ministero trasmette ad Agea la graduatoria dei progetti nazionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'Allegato 13 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026, nonché la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'articolo 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.
- b) **1° settembre 2026:** data massima entro cui le Regioni capofila fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti multiregionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'Allegato 13 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026 e trasmettono ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali di cui all'articolo 14 comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria, la Regione capofila trasmette al Ministero i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi al modello di verbale Allegato 14.a al presente Avviso e relative checklist di cui all'Allegato 14.b e all'Allegato 14.c.
- c) **7 settembre 2026,** data entro cui le Regioni partecipanti ai progetti multiregionali fanno pervenire alle Regioni capofila il nulla osta al cofinanziamento dei progetti selezionati;
- d) **7 settembre 2026,** data massima entro cui le Regioni fanno pervenire al Ministero e ad Agea la graduatoria dei progetti regionali ammissibili a contributo, utilizzando il modello di cui all'Allegato 13 del Decreto Direttoriale

www.regione.puglia.it

Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

n. 0173157 del 14/04/2026, nonché ad Agea la completa documentazione ricevuta dai soggetti proponenti per la realizzazione dei controlli precontrattuali previsti dall'articolo 14, comma 3 del Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023. Entro 10 giorni lavorativi dall'approvazione della graduatoria, la Regione trasmette al Ministero i verbali di valutazione dei progetti per la verifica della conformità degli stessi al modello di verbale Allegato 14.a al presente Avviso e relative checklist di cui all'Allegato 14.b e all'Allegato 14.c;

- e) Agea realizza i controlli precontrattuali di cui all'articolo 14, comma 3 del Decreto ministeriale entro 30 giorni dai termini di cui alle lettere d) del presente comma;
- f) Agea stipula i contratti con i soggetti beneficiari individuati entro 30 giorni dall'emanazione degli atti di conferenziazione delle graduatorie da parte delle Autorità competenti, a seguito dei controlli precontrattuali, secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023.

16. NOTIFICA GRADUATORIA

Il Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità notifica ai soggetti beneficiari, tramite posta elettronica certificata, la graduatoria definitiva ed assegnano un termine non superiore a 7 giorni entro il quale tali soggetti accettano o meno il contributo.

17. PROGETTI REGIONALI

La valutazione dei progetti regionali avverrà secondo le modalità indicate tramite Portale SIAN, mediante compilazione a sistema.

18. PROGETTI MULTIREGIONALI

La Regione Puglia con il presente avviso attiva i progetti multiregionali e, contestualmente alla pubblicazione del presente Avviso, comunica al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste l'importo dei fondi di quota regionale destinati al finanziamento dei suddetti progetti.

La quota di cofinanziamento pubblico, a valere sui fondi del Ministero e delle Regioni coinvolte, non può superare complessivamente il 25% dell'importo del progetto presentato.

La partecipazione finanziaria della Regione Puglia ai progetti multiregionali è determinata in misura proporzionale al peso finanziario delle azioni realizzate dai produttori di vino aventi sede operativa nel territorio regionale, rispetto al totale delle attività previste dal progetto.

Il Ministero, sulla base delle comunicazioni ricevute dalle Regioni, pubblica sul proprio sito istituzionale l'elenco delle Regioni che attivano i progetti multiregionali e i relativi importi dei fondi di quota regionale destinati a tale finalità.

I progetti multiregionali sono valutati dal Comitato di valutazione della Regione individuata quale capofila, secondo le modalità previste dal decreto ministeriale e dal presente Avviso.

A seguito della valutazione, il Comitato della Regione capofila predispone la graduatoria dei progetti ammissibili e ne comunica gli esiti alle Regioni coinvolte, indicando per ciascun progetto l'importo dei fondi di quota regionale di competenza.

Il finanziamento dei progetti multiregionali avviene, per ciascuna Regione partecipante, nel rispetto dell'ordine di graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse di quota regionale disponibili.

La quota di riserva dei fondi di quota nazionale destinata ai progetti multiregionali è attribuita dal Ministero sulla base dei punteggi assegnati dalla Regione capofila, secondo le modalità previste dal decreto ministeriale. La riserva dei fondi quota nazionale, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), del Decreto Ministeriale n. 331843 del 26/06/2023, è attribuita dal Ministero in base ai punteggi assegnati da ciascuna Regione capofila, secondo le modalità previste ai commi 2, 3, 4 e 5 dell'articolo 12 del Decreto Ministeriale n. 331843 del 26/06/2023.

www.regione.puglia.it

Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ****19. MODIFICHE DEI SOGGETTI PROPONENTI E BENEFICIARI**

Non sono ammesse, pena l'esclusione, le modifiche alla composizione dei soggetti proponenti che siano associazioni temporanee di impresa e di scopo, costituende o costituite, consorzi, associazioni, federazioni, società cooperative e reti di impresa, nella fase procedurale che intercorre tra la presentazione della domanda di contributo e la stipula del contratto con Agea.

È consentito il recesso di una o più imprese partecipanti al soggetto proponente di cui al precedente comma, a condizione che le restanti imprese mantengano i requisiti di partecipazione e di qualificazione e che tale recesso avvenga per esigenze organizzative proprie del soggetto collettivo, e non per eludere le cause di esclusione di cui all'articolo 9 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023.

I medesimi soggetti proponenti sono obbligati a comunicare alla Regione Puglia, all'indirizzo [pec vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it) e ad Agea qualsiasi modifica della compagine. Le Autorità competenti verificano il mantenimento dei requisiti di partecipazione e qualificazione a seguito delle modifiche comunicate e ne danno comunicazione al soggetto proponente e ad Agea.

Non è ammessa alcuna modifica del beneficiario tranne nei casi previsti dal Codice Civile e nei casi di forza maggiore e circostanze eccezionali di cui all'articolo 3 del Regolamento UE 2021/2116.

20. VARIAZIONI AI PROGETTI DI IMPORTO PARI O INFERIORE AL 20%

Nella realizzazione del progetto, i beneficiari possono apportare modifiche alle attività programmate nel rispetto di quanto previsto all'articolo 16 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023 e del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.

Le variazioni sono disciplinate secondo le seguenti tipologie

- a) variazioni non sostanziali, ai sensi dell'articolo 17 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026;
- b) variazioni sostanziali, ai sensi dell'articolo 18 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026;
- c) misure di flessibilità, ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.

Ai fini del calcolo delle soglie di variazione di cui agli articoli 17 e 18 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026, si applicano le seguenti disposizioni:

- a) la base di calcolo della percentuale di variazione è costituita dall'importo delle singole attività, rientranti nelle azioni di cui all'articolo 3 comma 1, riportato nell'ultima versione del progetto approvata dal Comitato di valutazione.
- b) non sussiste un numero massimo di varianti proponibili; qualora, nel corso dell'attuazione del progetto, una medesima attività sia oggetto di successive variazioni non sostanziali, lo scostamento rispetto alla base di calcolo è determinato considerando l'effetto complessivo di tutte le modifiche intervenute. Qualora tale variazione complessiva determini uno scostamento superiore al 20% rispetto alla base di calcolo l'istanza è sottoposta al Comitato di valutazione.

L'eleggibilità delle spese relative alle variazioni di cui agli articoli 17, 18 e 19 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026 decorrono dalla data dell'istanza di variazione.

Le variazioni non comportano il cambiamento degli obiettivi, dei Paesi o dei mercati dei Paesi indicati nel progetto approvato, salvo quanto previsto dall'articolo 19 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026 in materia di misure di flessibilità, e il cambiamento o l'eliminazione di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria.

Il beneficiario allega alla comunicazione di variazione nuovi preventivi, ove necessari, secondo quanto previsto dal precedente articolo 10 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.

Tutte le comunicazioni e le istanze di variazione sono presentate alla competente Autorità tramite Portale, mediante compilazione a sistema.

www.regione.puglia.it

Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ****21. VARIAZIONI NON SOSTANZIALI**

Per variazioni non sostanziali si intendono le variazioni del cronoprogramma, le variazioni riguardanti la localizzazione e le variazioni al quadro economico di importo pari o inferiore al 20%.

Le variazioni pari o inferiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste per ciascun Paese Terzo sono oggetto di sola comunicazione e non sono sottoposte a istruttoria autorizzativa.

Qualora, in sede di rendicontazione, la quantificazione della variazione di cui all'articolo 16 comma 2, lettera a) del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026, risulti superiore al 20%, l'importo eccedente non è ammesso a rendiconto e, in particolare, non sono liquidate le spese cronologicamente più recenti.

22. VARIAZIONI SOSTANZIALI

Le variazioni superiori al 20% degli importi delle singole attività promozionali previste per ciascun Paese Terzo devono essere comunicate almeno 15 giorni prima dello svolgimento dell'attività interessata dalla variante.

Le variazioni SUPERIORI AL 20% sono considerate ammissibili solo se autorizzate dalle Autorità competenti. L'Autorità competente, qualora ritenga l'istanza ammissibile ai sensi delle disposizioni del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023, autorizza entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza, dandone comunicazione al beneficiario e ad AGEA.

Le istanze di variante possono essere presentate al massimo entro 30 giorni dal termine delle attività previste dal progetto approvato.

23. MISURE DI FLESSIBILITÀ

Fermo quanto previsto dall'articolo 16 del D.M. n. 331843 del 26 giugno 2023 in merito alla inammissibilità di modifiche o variazioni che comportino il cambiamento o l'eliminazione di obiettivi o di elementi del progetto che ne abbiano determinato la posizione nella graduatoria, i beneficiari possono presentare variazioni che prevedano lo spostamento di attività e del relativo costo verso altri Paesi già previsti dal progetto, nei seguenti casi:

- in caso di risparmi di spesa conseguiti nella realizzazione delle attività originariamente programmate;
- in caso di realizzazione degli obiettivi del progetto con un budget inferiore rispetto a quello stimato;
- nei Paesi Terzi, in cui l'importazione e la distribuzione dei vini è gestita da monopoli di Stato, in caso di prescrizioni emanate dai monopoli esteri che rendano non attuale una o più attività programmate;

La richiesta di variazione è sottoposta nuovamente al Comitato di valutazione ed è approvata a condizione che il punteggio assegnato in esito alla rivalutazione complessiva del progetto, secondo quanto previsto all'articolo 11, comma 1 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026, ne confermi l'ammissibilità e la finanziabilità.

Il Comitato di valutazione tiene conto, nell'esame delle variazioni, di eventuali documentate condizioni di instabilità dei mercati, in coerenza con la normativa unionale.

La disciplina di flessibilità di cui ai commi precedenti si applica a prescindere dalla percentuale di variazione richiesta.

24. ELENCO DEI PAESI TERZI, DEI MERCATI DEI PAESI TERZI E DEI MERCATI EMERGENTI

Gli elenchi dei Paesi terzi, dei mercati dei Paesi terzi e dei mercati emergenti sono riportati nell'Allegato 17 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.

www.regione.puglia.it

Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

25. MATERIALE INFORMATIVO

Il materiale promozionale e pubblicitario, nonché tutti i documenti destinati al pubblico, compresi gli audiovisivi realizzati o acquisiti nell'ambito del progetto, devono essere coerenti con le indicazioni previste nelle linee guida adottate e recano, al fine di assicurare la tracciabilità amministrativa del contributo erogato, l'emblema e la menzione di cui all'Allegato 1 del Decreto ministeriale n. 331843 del 26/06/2023, secondo le disposizioni d'uso disponibili sul sito della Commissione europea.

L'emblema deve essere chiaramente visibile, non necessariamente a colori, e la menzione chiaramente leggibile, qualunque sia il supporto impiegato. Per materiali audio la menzione deve essere riprodotta chiaramente alla fine del messaggio promozionale. Per materiali video l'emblema e la menzione devono comparire obbligatoriamente all'inizio o durante o alla fine del prodotto promozionale. Per quanto concerne i gadget quanto previsto al comma 1 deve essere riportato necessariamente anche sul prodotto e non solo sulla custodia dello stesso.

La menzione deve essere tradotta nella lingua del Paese a cui è rivolto il materiale promozionale e pubblicitario, oppure in lingua inglese.

Il messaggio di promozione e/o di informazione deve basarsi sulle qualità intrinseche del vino e deve essere conforme alle disposizioni legislative applicabili nei Paesi terzi o ai mercati dei Paesi terzi ai quali è destinato.

La conformità del materiale informativo è verificata ex-post da Agea, coerentemente con le previsioni contenute nel Manuale dei controlli, redatto da Agea ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del Decreto ministeriale. Il materiale informativo non conforme a tali indicazioni non è ammesso a contributo.

Il materiale deve recare altresì il logo del Ministero. Il logotipo del Ministero deve essere riprodotto sul materiale informativo in maniera visibile, deve essere di dimensione uguali, in altezza o larghezza, rispetto all'emblema dell'Unione e in conformità con le prescrizioni contenute nel Manuale d'uso pubblicato alla pagina del sito del Ministero al link: https://www.masaf.gov.it/logotipo_ministero.

Il logo tipo del Ministero è reso disponibile ai soggetti beneficiari tramite l'applicativo di cui all'articolo 8, comma 1 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026 oppure è richiedibile secondo la procedura illustrata alla pagina del sito del Ministero al link: https://www.masaf.gov.it/logotipo_ministero.

26. CONFLITTI DI INTERESSI

I beneficiari devono adottare tutte le misure necessarie per prevenire situazioni in cui l'esecuzione imparziale ed obiettiva delle attività progettuali potrebbe essere influenzata o compromessa per motivi inerenti a legami familiari o affettivi, affinità politiche o nazionali, interessi economici finanziari o personali diretti o indiretti o ogni altra comunanza di interessi.

27. RICORSI

Avverso i provvedimenti conclusivi del procedimento relativi all'intervento "Promozione sui mercati dei Paesi terzi" è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente nei termini di legge, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto.

Per gli atti non definitivi, ove ne ricorrano i presupposti e nei casi previsti dalla normativa vigente, è ammesso ricorso gerarchico al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, da presentarsi entro trenta giorni dalla comunicazione o piena conoscenza dell'atto, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it.

Le eventuali richieste di riesame degli esiti istruttori devono essere presentate dal beneficiario, adeguatamente motivate e corredate dalla documentazione ritenuta pertinente, mediante PEC all'indirizzo vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it, indirizzata al Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità.

www.regione.puglia.it

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITÀ**

28. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti in sede di presentazione della domanda di sostegno per l'intervento settoriale della Promozione sui mercati Paesi Terzi 2026/2027 saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Regione Puglia.

Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Decreto n. 331843 del 26/06/2023 del Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste che stabilisce le modalità attuative degli interventi settoriali della "Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi" di cui all'art. 45 del Regolamento UE n. 1308/2013.

I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa ai fini dell'espletamento delle attività relative alla istruttoria delle domande di contributo saranno utilizzati esclusivamente per tali finalità. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a derogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPD) sono rpd@regione.puglia.it.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e responsabili del Titolare o del Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato; I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, fino a cancellazione dell'iscrizione da parte dell'utente; I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione. Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente: Garante dei dati personali: garante@gdp.it.

29. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso si fa riferimento alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, alle disposizioni di attuazione contenute nel Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023 e Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026 che dettano le modalità operative e procedurali per gli interventi settoriali della "Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi" per la campagna 2026/2027.

30. INFORMAZIONI

Per tutte le richieste di chiarimenti e/o informazioni in merito si rinvia a quanto riportato all'articolo 25 del Decreto Direttoriale n. 0173157 del 14/04/2026.

www.regione.puglia.it

Servizio Filiera Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

Lungomare N. Sauro, 45/47 - 70121 Bari

mail: vitivinicolo@regione.puglia.it - pec: vitivinicolo@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 17 aprile 2026, n. 208

CUP: J81F25000740002. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di BRINDISI. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, rubricata "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030*";
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l’allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell’Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell’attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, che approva il Programma “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027”-CCI 2021IT16FFPR002;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della “Sezione Trasformazione Digitale” in “Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese”;
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell’incarico in capo al Dirigente in essere;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell’incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante ““Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie””;
- la D.G.R. n. 837 del 19/06/2025, recante “*Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell’Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)*”;
- la D.G.R. n. 1603 del 29/10/2025 di Affidamento dell’incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell’articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

Visti, altresì:

- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. 26/09/2024, n. 1295 recante ‘Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale’;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e smi che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo

23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025 di *Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.*

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
 - stanziare complessivi € 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi", per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
 - individuare quali soggetti beneficiari i Comuni pugliesi in forma singola o in forma aggregata, con non meno di 30.000 abitanti (come risultanti da dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2025), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari;
 - approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
 - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota Prot. n. 0478698/2025 del 05/09/2025, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, unitamente al medesimo Avviso, all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. 0486118 del 10/09/2025, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 300 del 10/09/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a:
 - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
 - stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno 11/11/2025 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse finanziarie;
 - disporre l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di

- spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
 - in conformità alle previsioni dell'Avviso, al link: *Catalogo Avvisi - EGOV Hub Enti Locali* del portale *EGOV Hub Enti Locali*, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 11 novembre 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura *"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*;
 - con atto n. 413 del 13/11/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha inteso, nelle more di eventuali successivi provvedimenti di integrazione della attuale dotazione finanziaria dell'Avviso in esame, tesi a soddisfare le esigenze espresse dalle pubbliche amministrazioni locali:
 - *sospendere i termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica all'interno del portale dedicato "EGOV HUB Enti Locali", URL: <https://egov-hub-enti.regione.puglia.it>, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore 12.00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;*
 - *riservarsi, nel contempo, di provvedere alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze, qualora si destinino ulteriori risorse all'avviso in oggetto nell'ambito del PR Puglia FESR/FSE+ 2021/2027, ovvero si rendano disponibili risorse derivanti da altre fonti di finanziamento statali e regionali;*
 - con atto n. 422 del 14.11.2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'*"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*, mediante nomina dei componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 8.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta *rationae officii*;
 - con atto n. 499 del 18/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto, tra l'altro, di approvare il Verbale n. 1 del 24/11/2025 ed il Verbale n. 2 del 15/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativo alle prime n. 5 istanze candidate (dalla numero 1 alla numero 5 secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
 - con atto n. 501 del 22/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 3 del 17/12/2025 ed il Verbale n. 4 del 18/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativa a n. 7 istanze candidate e valutate (dalla numero 6 alla numero 12, secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
 - con atto n. 1 del 09/01/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 5 del 08/01/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, che contiene la valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Taranto (con nota

acquisita al Prot. n. 726216 del 23/12/2025) relativa alla istanza al numero 11 e, a seguire, la valutazione delle proposte progettuali pervenute a partire dall'istanza n.13 sino alla 14, in ordine cronologico dare atto della procedura di selezione relativo alle suddette n. 3 istanze candidate i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;

- con atto n. 79 del 17/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di approvare il Verbale n. 6 del 02/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati (acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 56922 del 03/02/2026), dando atto della procedura di riesame relativa alle istanze n. 13 e n. 14, con gli esiti istruttori definitivi riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e demandando, per l'effetto, alla Commissione di Valutazione (nominata con atto n. 422 del 14.11.2025) la valutazione delle ulteriori istanze pervenute, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso;
- con atto n. 118 del 27/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. n. 7 del 26/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al prot. n. 0104280 del 26/02/2026, dando atto della procedura relativa a n. 2 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e prendendo atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha, al momento, sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 17 a seguire);
- con atto n. 130 del 11/03/2026 è stato approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario*, adattando alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'Avviso in oggetto, lo schema generale predisposto *nell'ALLEGATO 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)* del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127.

Considerato che:

- con il già citato atto n. 501 del 22/12/2025 è stato ammesso, tra gli altri, il Comune di BRINDISI;
- con apposita nota Prot. n. 0724195 del 23/12/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 501 del 22/12/2025 è stato notificato al Comune di BRINDISI, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0003364 del 07/01/2026 il Comune di BRINDISI ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): J81F25000740002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di BRINDISI (Prot. n. 0633889 del 11/11/2025), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 356.680,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 400.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06

Codice identificativo transazione Europea: 1

Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 356.680,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
			Prenotazione n.	Prenotazione n.
E4212710	TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	127.820,00	127.820,00
			6026005752	6027004346
E4212720	TRASFERIMENTI C/ CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	50.520,00	50.520,00
			6026005753	6027004347

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di BRINDISI. **Titolo giuridico che supporta il credito:** PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 400.000,00**, come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
				Prenotazione n.	Prenotazione n.
U1171183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	127.820,00	127.820,00
				3526000518	3527000255
U1172183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO	14.5.2	U.2.03.01.02.000	50.520,00	50.520,00
				3526000519	3527000256
U1173183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE -	14.5.2	U.2.03.01.02.000	21.660,00	21.660,00
				3526000520	3527000257

	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE				

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.* Ammissione a finanziamento del Comune di BRINDISI.

Creditore/Beneficiario:

Comune di BRINDISI

C.F. - P.IVA:80000250748

COD. SAP: 922

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

CUP: J81F25000740002

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento**, a completamento dell'iter di selezione, per l'importo complessivo di € 400.000,00 la proposta progettuale presentata dal Comune di BRINDISI (Prot. n. 0633889 del 11/11/2025), finalizzata alla valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 356.680,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 400.000,00, in favore del Comune di BRINDISI, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonché al *Segretariato della Giunta Regionale*;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico ai fini della pubblicità legale, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 193/DIR/2026/00218

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 24 aprile 2026, n. 220

CUP: J91J25001740002. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di MARTINA FRANCA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, rubricata "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030*";
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l’allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell’Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell’attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, che approva il Programma “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027”-CCI 2021IT16FFPR002;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della “Sezione Trasformazione Digitale” in “Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese”;
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell’incarico in capo al Dirigente in essere;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell’incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante” PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante ““Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie”.”;
- la D.G.R. n. 837 del 19/06/2025, recante “*Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell’Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)*”;
- la D.G.R. n. 1603 del 29/10/2025 di Affidamento dell’incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell’articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

Visti, altresì:

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante ‘Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale’;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Legge regionale n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- Legge regionale n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale

2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025 di *Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.*

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
 - stanziare complessivi € 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi", per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
 - individuare quali soggetti beneficiari i Comuni pugliesi in forma singola o in forma aggregata, con non meno di 30.000 abitanti (come risultanti da dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2025), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari;
 - approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
 - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota Prot. n. 0478698/2025 del 05/09/2025, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita all'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi*, unitamente al medesimo Avviso, all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. 0486118 del 10/09/2025, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 300 del 10/09/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a:
 - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'*Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi*, e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
 - stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno 11/11/2025 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse finanziarie;
 - disporre l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di

- spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
 - in conformità alle previsioni dell'Avviso, al link: *Catalogo Avvisi - EGOV Hub Enti Locali* del portale *EGOV Hub Enti Locali*, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 11 novembre 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura *"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*;
 - con atto n. 413 del 13/11/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha inteso, nelle more di eventuali successivi provvedimenti di integrazione della attuale dotazione finanziaria dell'Avviso in esame, tesi a soddisfare le esigenze espresse dalle pubbliche amministrazioni locali:
 - *sospendere i termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica all'interno del portale dedicato "EGOV HUB Enti Locali", URL: <https://egov-hub-enti.regione.puglia.it>, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore 12.00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;*
 - *riservarsi, nel contempo, di provvedere alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze, qualora si destinino ulteriori risorse all'avviso in oggetto nell'ambito del PR Puglia FESR/FSE+ 2021/2027, ovvero si rendano disponibili risorse derivanti da altre fonti di finanziamento statali e regionali;*
 - con atto n. 422 del 14.11.2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'*"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*, mediante nomina dei componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 8.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta *rationae officii*;
 - con atto n. 499 del 18/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto, tra l'altro, di approvare il Verbale n. 1 del 24/11/2025 ed il Verbale n. 2 del 15/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativo alle prime n. 5 istanze candidate (dalla numero 1 alla numero 5 secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
 - con atto n. 501 del 22/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 3 del 17/12/2025 ed il Verbale n. 4 del 18/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativa a n. 7 istanze candidate e valutate (dalla numero 6 alla numero 12, secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
 - con atto n. 1 del 09/01/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 5 del 08/01/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, che contiene la valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Taranto (con nota acquisita al Prot. n. 726216 del 23/12/2025) relativa alla istanza al numero 11 e, a seguire, la valutazione delle proposte progettuali pervenute a partire dall'istanza n.13 sino alla 14, in ordine cronologico dare atto della procedura di selezione relativo alle suddette n. 3 istanze candidate i cui esiti istruttori sono

riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;

- con atto n. 79 del 17/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di approvare il Verbale n. 6 del 02/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati (acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 56922 del 03/02/2026), dando atto della procedura di riesame relativa alle istanze n. 13 e n. 14, con gli esiti istruttori definitivi riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e demandando, per l'effetto, alla Commissione di Valutazione (nominata con atto n. 422 del 14.11.2025) la valutazione delle ulteriori istanze pervenute, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso;
- con atto n. 118 del 27/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 7 del 26/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al prot. n. 0104280 del 26/02/2026, dando atto della procedura relativa a n. 2 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e prendendo atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha, al momento, sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 17 a seguire);
- con atto n. 130 del 11/03/2026 è stato approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario*, adattando alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'Avviso in oggetto, lo schema generale predisposto *nell'ALLEGATO 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)* del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127.

Considerato che:

- con il già citato atto n. 501 del 22/12/2025 è stato ammesso, tra gli altri, il Comune di MARTINA FRANCA;
- con apposita nota Prot. n. 0724235 del 23/12/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 501/2025 è stato notificato al Comune di MARTINA FRANCA, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0003406/2026, il Comune di MARTINA FRANCA ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): J91J25001740002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di MARTINA FRANCA (Prot. n. 0633907 del 11/11/2025), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 267.510,00 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 300.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06

Codice identificativo transazione Europea: 1

Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 267.510,00**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
			Prenotazione n.	Prenotazione n.
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	95.865,00	95.865,00
			6026005752	6027004346
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	37.890,00	37.890,00
			6026005753	6027004347

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di MARTINA FRANCA.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 300.000,00**, come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
				Prenotazione n.	Prenotazione n.
U1171183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGI- TALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRI- BUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	95.865,00	95.865,00
				3526000518	3527000255
U1172183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGI- TALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRI- BUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO	14.5.2	U.2.03.01.02.000	37.890,00	37.890,00
				3526000519	3527000256
U1173183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGI- TALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SER- VIZI DIGITALI A FAVO- RE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	16.245,00	16.245,00
				3526000520	3527000257

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi.* Ammissione a finanziamento del Comune di MARTINA FRANCA.

Creditore/Beneficiario:

Comune di MARTINA FRANCA

C.F. 80006710737 - P.IVA: 00280760737

protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it

Cod. SAP: 2669

CUP: J91J25001740002

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento**, a completamento dell'iter di selezione, per l'importo complessivo di € 300.000,00 la proposta progettuale presentata dal Comune di MARTINA FRANCA (Prot. n. 0633907 del 11/11/2025), finalizzata alla valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 267.510,00 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 300.000,00, in favore del Comune di MARTINA FRANCA, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonché al *Segretariato della Giunta Regionale*;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico ai fini della pubblicità legale, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici">>Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 193/DIR/2026/00235

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE 24 aprile 2026, n. 223

CUP: I51F25003060002. PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di RUVO DI PUGLIA. Accertamento di entrata ed impegno di spesa. Bilancio Vincolato.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022; la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione di approvazione del P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 155 del 20/02/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1732/2014. Indirizzi per l'aggiornamento dell'Agenda Digitale pugliese, la definizione della relativa governance e l'istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia";
- la D.G.R. n. 347 del 20/03/2023, recante "Deliberazione della Giunta Regionale n. 155/2023. Istituzione dell'Osservatorio regionale del Digitale in Puglia. Approvazione del Disciplinare di funzionamento";
- la D.G.R. n. 1604 del 20/11/2023, rubricata "*Strategia digitale in Puglia: nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'Agenda Digitale Pugliese. Approvazione del documento preliminare PugliaDigitale2030*";
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027", approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;

- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, recante “Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui l’allora Sezione Trasformazione Digitale, oggi Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese, responsabile dell’Azione 1.8 “Interventi di digitalizzazione della P.A. e diffusione di infrastrutture e servizi digitali a favore di cittadini ed imprese”;
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con individuazione della relativa Sezione Regionale responsabile dell’attuazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1848 del 20 marzo 2025 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, che approva il Programma “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027”-CCI 2021IT16FFPR002;
- il D.P.G.R. n. 127 del 26/03/2024, che recepisce la modifica della denominazione della “Sezione Trasformazione Digitale” in “Sezione Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese”;
- la D.G.R. n. 477 del 15/04/2024 che, attesa la sostanziale invarianza delle funzioni della Sezione ridenominata, conferma la responsabilità dell’incarico in capo al Dirigente in essere;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03/05/2024 di conferimento dell’incarico di Responsabile della sub Azione 1.8.3 ‘Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi’;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2025 recante ““Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie””;
- la D.G.R. n. 837 del 19/06/2025, recante “*Seguito DGR n. 1604/2023. Approvazione del documento finale dell’Agenda Digitale Pugliese 2030 (PugliaDigitale2030)*”;
- la D.G.R. n. 1603 del 29/10/2025 di Affidamento dell’incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell’articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.

Visti, altresì:

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante ‘Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale’;
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Legge regionale n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- Legge regionale n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico

di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- la D.G.R. n. 1898 del 21/11/2025 di *Approvazione della disciplina dell'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 32 della Legge 18/06/2009, n. 69.*

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, al fine di dare impulso all'Azione 1.8 e, segnatamente alla sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi', la Giunta regionale ha provveduto a:
 - stanziare complessivi € 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 "Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi", per la selezione di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti Locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso mediante adozione di sistemi di Intelligenza Artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
 - individuare quali soggetti beneficiari i Comuni pugliesi in forma singola o in forma aggregata, con non meno di 30.000 abitanti (come risultanti da dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2025), le Province pugliesi e la Città Metropolitana di Bari;
 - approvare la Scheda di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo relative al suddetto avviso di selezione;
 - demandare al Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.8 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a sportello" e tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con nota Prot. n. 0478698/2025 del 05/09/2025, questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (approvato con atto n. 165_DIR_2024_150 del 29/05/2024) e più precisamente dalla POS A.4 del documento, ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, rimettendola alla sua valutazione, la *Check List di compliance "ATTIVITÀ DI VERIFICA PREVENTIVA - POS A.4 - FONDO: FESR"* riferita all'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, unitamente al medesimo Avviso, all'Istanza di partecipazione, al Modello di Relazione Progettuale e alla Valutazione di conformità al principio DNSH;
- con nota Prot. n. 0486118 del 10/09/2025, l'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ha trasmesso la *Check List* di cui sopra, controfirmata, propedeutica alla pubblicazione dell'Avviso in oggetto, portando così a positiva conclusione la procedura di *compliance* prevista dal Si.Ge.Co.;
- con atto n. 300 del 10/09/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a:
 - dare seguito alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1048 del 29/07/2025, e conseguentemente approvare e pubblicare l'Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi, e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
 - stabilire quale termine di presentazione delle istanze di finanziamento, con le modalità indicate nell'Avviso, a partire dalle ore 12:00 del giorno 11/11/2025 e fino alle ore 12.00 del 31/12/2026, salvo esaurimento delle risorse finanziarie;
 - disporre l'accertamento di entrata per Euro 4.458.500,00 e la prenotazione d'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 5.000.000,00, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-

2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';

- procedere con successivi atti dirigenziali alla formale ammissione a finanziamento in favore dei beneficiari, all'esito della istruttoria disciplinata dall'Avviso medesimo;
- in conformità alle previsioni dell'Avviso, al link: *Catalogo Avvisi - EGOV Hub Enti Locali* del portale *EGOV Hub Enti Locali*, a decorrere dalle ore 12:00 del giorno 11 novembre 2025, sono pervenute le prime istanze di partecipazione alla procedura *"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*;
- con atto n. 413 del 13/11/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha inteso, nelle more di eventuali successivi provvedimenti di integrazione della attuale dotazione finanziaria dell'Avviso in esame, tesi a soddisfare le esigenze espresse dalle pubbliche amministrazioni locali:
 - *sospendere i termini di ricezione delle istanze mediante la procedura telematica all'interno del portale dedicato "EGOV HUB Enti Locali", URL: <https://egov-hub-enti.regione.puglia.it>, di cui al paragrafo 7.1 dell'Avviso in oggetto, a decorrere dalle ore 12.00 del 5° giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;*
 - *riservarsi, nel contempo, di provvedere alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze, qualora si destinino ulteriori risorse all'avviso in oggetto nell'ambito del PR Puglia FESR/FSE+ 2021/2027, ovvero si rendano disponibili risorse derivanti da altre fonti di finanziamento statali e regionali;*
- con atto n. 422 del 14.11.2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto a dare avvio alla selezione delle operazioni ammissibili a finanziamento a valere sull'*"Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi"*, mediante nomina dei componenti della Commissione di valutazione, in applicazione del punto 8.1 dell'Avviso, senza oneri aggiuntivi per il bilancio regionale, in quanto svolta *rationae officii*;
- con atto n. 499 del 18/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto, tra l'altro, di approvare il Verbale n. 1 del 24/11/2025 ed il Verbale n. 2 del 15/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativo alle prime n. 5 istanze candidate (dalla numero 1 alla numero 5 secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 501 del 22/12/2025 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 3 del 17/12/2025 ed il Verbale n. 4 del 18/12/2025 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi allegati, acquisiti agli atti della Sezione, dando atto della procedura di selezione relativa a n. 7 istanze candidate e valutate (dalla numero 6 alla numero 12, secondo l'ordine di arrivo), i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;
- con atto n. 1 del 09/01/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha provveduto, tra l'altro, ad approvare il Verbale n. 5 del 08/01/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione, che contiene la valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Taranto (con nota acquisita al Prot. n. 726216 del 23/12/2025) relativa alla istanza al numero 11 e, a seguire, la valutazione delle proposte progettuali pervenute a partire dall'istanza n.13 sino alla 14, in ordine cronologico dare atto della procedura di selezione relativo alle suddette n. 3 istanze candidate i cui esiti istruttori sono

riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto;

- con atto n. 79 del 17/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha disposto di approvare il Verbale n. 6 del 02/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati (acquisiti agli atti della Sezione al Prot. n. 56922 del 03/02/2026), dando atto della procedura di riesame relativa alle istanze n. 13 e n. 14, con gli esiti istruttori definitivi riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e demandando, per l'effetto, alla Commissione di Valutazione (nominata con atto n. 422 del 14.11.2025) la valutazione delle ulteriori istanze pervenute, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso;
- con atto n. 118 del 27/02/2026 il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ha proceduto ad approvare il Verbale n. 7 del 26/02/2026 della Commissione di Valutazione in oggetto, nonché i relativi contenuti e allegati, acquisiti agli atti della Sezione al prot. n. 0104280 del 26/02/2026, dando atto della procedura relativa a n. 2 istanze candidate e valutate, i cui esiti istruttori sono riportati nella Scheda Riepilogativa allegata al medesimo atto, in ottemperanza a quanto stabilito dai punti 8.2, 8.3 e 8.4 dell'Avviso in oggetto; e prendendo atto che la Commissione di Valutazione, riscontrata l'incapienza delle risorse finanziarie ancora disponibili, ai sensi del punto 8.1 dell'Avviso, ha, al momento, sospeso le attività di esame e valutazione delle ulteriori istanze candidate (dalla n. 17 a seguire);
- con atto n. 130 del 11/03/2026 è stato approvato lo schema di *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Beneficiario*, adattando alla tipologia di investimento da finanziare ed alle disposizioni all'uopo previste dall'Avviso in oggetto, lo schema generale predisposto *nell'ALLEGATO 2 POS C.1.b Schema di Disciplinare (Opere Pubbliche e acquisizione di beni e servizi)* del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127.

Considerato che:

- con il già citato atto n. 501 del 22/12/2025 è stato ammesso, tra gli altri, il Comune di RUVO DI PUGLIA;
- con apposita nota Prot. n. 0724214 del 23/12/2025 della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, il suddetto atto n. 501/2025 è stato notificato al Comune di RUVO DI PUGLIA, con invito a richiedere ed a comunicare alla Sezione il Codice Unico di Progetto (CUP) relativo alla proposta progettuale presentata, al fine di procedere con l'ammissione a finanziamento e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa;
- con nota Prot. n. 0003427/2026, il Comune di RUVO DI PUGLIA ha provveduto a trasmettere alla sezione scrivente il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): I51F25003060002.

Ravvisata la necessità di procedere, sulla base dell'istruttoria espletata a:

- completare l'iter procedimentale relativo alla proposta progettuale presentata dal Comune di RUVO DI PUGLIA (Prot. n. 0633896 del 11/11/2025), mediante ammissione a finanziamento e contestuali: accertamento di entrata per Euro 264.384,90 ed impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 297.000,00, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs n. 196/03,
come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili, da D.Lgs. n. 196/2003, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Codice Centro DI Responsabilità Amministrativa: 12.06

Codice identificativo transazione Europea: 1

Parte Entrata

Si dispone l'accertamento della somma di **Euro 264.384,90**, secondo quanto di seguito indicato, ai sensi del punto 3.6 lett c) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Capitolo	Descrizione	Codifica da Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
			Prenotazione n.	Prenotazione n.
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	94.906,35	94.906,35
			6026005752	6027004346
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	37.511,10	37.511,10
			6026005753	6027004347

Causale dell'accertamento: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. Avviso di selezione per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di RUVO DI PUGLIA.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022.

Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

Parte Spesa

Si dispone l'impegno pluriennale della somma di **Euro 297.000,00**, come di seguito indicato:

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	E.F. 2026	E.F. 2027
				Prenotazione n.	Prenotazione n.
U1171183	PR PUGLIA 2021-2027 – FOND - FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A.E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	94.906,35	94.906,35
				3526000518	3527000255
U1172183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO	14.5.2	U.2.03.01.02.000	37.511,10	37.511,10
				3526000519	3527000256
U1173183	PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 1.8 INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE DELLA P.A. E DIFFUSIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI DIGITALI A FAVORE DI CITTADINI ED IMPRESE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.01.02.000	16.082,55	16.082,55
				3526000520	3527000257

Causale impegno: PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità I - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3. *Avviso di selezione*

per il finanziamento di proposte progettuali finalizzate a supportare gli Enti locali nella valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi. Ammissione a finanziamento del Comune di RUVO DI PUGLIA.

Creditore/Beneficiario:

Comune di RUVO DI PUGLIA

C.F. - P.IVA: 00787620723

comuneruvodipuglia@postecert.it

Cod. SAP: 613

CUP: I51F25003060002

Dichiarazioni e/o Attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'importo impegnato corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile così come riportato sopra;
- l'Ente beneficiario non è assoggettato alla disciplina in materia di antimafia, ai sensi dell'art. 83 c. 3, D. Lgs. n. 159/2011;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- sarà cura della Sezione scrivente, con successive determinazioni provvedere alla liquidazione delle somme.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di **ammettere a finanziamento**, a completamento dell'iter di selezione, per l'importo complessivo di € 297.000,00 la proposta progettuale presentata dal Comune di RUVO DI PUGLIA (Prot. n. 0633896 del 11/11/2025), finalizzata alla valorizzazione dei dati in proprio possesso attraverso l'adozione di sistemi di intelligenza artificiale e/o di sistemi per l'orchestrazione dei processi;
- di **disporre** contestualmente l'accertamento di entrata per Euro 264.834,90 e l'impegno di spesa pluriennale per complessivi Euro 297.000,00, in favore del Comune di RUVO DI PUGLIA, come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità 1 - Obiettivo specifico: RSO1.2 - Azione 1.8 - sub Azione 1.8.3 'Interventi per la trasformazione digitale delle Pubbliche Amministrazioni pugliesi';
- di **dare atto** che ai sensi dell'art. 9.1 dell'Avviso sarà sottoscritto apposito *Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario*;
- di **trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio VRC sulla gestione del bilancio, al comune beneficiario, nonché al *Segretariato della Giunta Regionale*;
- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'Albo Telematico ai fini della pubblicità legale, sul portale del PR FESR/FSE+ 2021/2027, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" e Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi

economici">>Sottosezione di II livello "Criteri e modalità" del sito ufficiale della regione Puglia:
www.regione.puglia.it.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 193/DIR/2026/00220

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile Sub-Azione 1.8.3 -PR FESR/FSE+ 2021/2027
Nicoletta Colonna

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 30 aprile 2026, n. 25

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Lecce, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

II DIRIGENTE della SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;

VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;

VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo;

con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismo competente per territorio;

Con nota prot. N.0005223/2026 dell'8.01.2026, la scrivente Sezione ha indicato a tutti gli enti interessati le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, precisando le modalità di affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci;

la ASL Lecce ha trasmesso a mezzo PEC la nota, acquisita al protocollo n. 0235693 del 28.04.2026 della scrivente Sezione, le Deliberazioni delle Giunte Comunali di Andrano e Sannicola con le quali si manifesta la volontà di istituire nuovi dispensari farmaceutici stagionali rispettivamente nelle località di Marina di Andrano

e Lido Conchiglie e le note dell'Agenzia Regionale del Turismo – Puglia Promozione Ufficio Osservatorio e Sede Territoriale di Lecce, nelle quali sono comunicate le medie giornaliere delle presenze per le località turistiche di Marina di Andrano e Lido Conchiglie;

Con la stessa nota della ASL Lecce inoltre, sono state trasmesse le ulteriori note dell'Agenzia Regionale del Turismo della provincia di Lecce, con le quali vengono comunicate le medie giornaliere delle presenze nelle località turistiche, nonché la documentazione con la quale i Sindaci dei Comuni di Lecce, Melendugno, Morciano di Leuca, Nardò, Porto Cesareo, Racale, Salve, Santa Cesarea Terme, Taviano, Trepuzzi e Ugento, richiedono il rinnovo autorizzativo per l'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di propria pertinenza di seguito specificate:

- Comune di LECCE Località dispensario stagionale San Cataldo
- Comune di LECCE Località dispensario Torre Chianca
- Comune di MELENDUGNO Località dispensario Torre dell'Orso
- Comune di MORCIANO DI LEUCA Località dispensario Torre Vado
- Comune di NARDO' Località dispensario S. Isidoro
- Comune di PORTO CESAREO Località dispensario Torre Lapillo
- Comune di RACALE Località dispensario Torre Suda
- Comune di SALVE Località dispensario Torre Pali
- Comune di SANTA CESAREA TERME Località dispensario S. Cesarea
- Comune di TAVIANO Località dispensario Marina di Mancaversa
- Comune di TREPUIZZI Località dispensario Casalabate
- Comune di UGENTO Località dispensario Lido Marini
- Comune di UGENTO Località dispensario Torre Mozza

l'affidamento di detti dispensari dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito dalla legge 362/91 e s.m.i., anche alla luce di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06;

i citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Lecce, territorialmente competente che trasmetterà copia del relativo verbale di ispezione alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia; Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

rinnovare l'autorizzazione all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località turistiche, comprese nel territorio della ASL Lecce, sopra elencate, dal 15 giugno al 15 settembre 2026;

autorizzare, ai sensi dell'art. 6, della legge 362/91 ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99 (pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999), l'apertura degli ulteriori dispensari farmaceutici stagionali nelle località turistiche di Marina di Andrano nel Comune di Andrano, e Lido Conchiglie nel comune di Sannicola comprese nel territorio della ASL Lecce, dal 15 giugno al 15 settembre 2026;

autorizzare, in via del tutto eccezionale in considerazione della rilevante presenza di utenti che usufruiscono delle prestazioni termali, come rilevato dalla D.G.C. n.77/15 del Comune di Santa Cesarea Terme, l'apertura del dispensario estivo in detto comune dal 1 giugno al 31 ottobre 2026;

dare mandato alla ASL Lecce di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, e di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;

dare mandato alla ASL Lecce di notificare il presente provvedimento ai Sindaci dei comuni interessati; - dare atto che l'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di cui sopra sarà effettuato da parte dei Sindaci dei comuni interessati secondo la normativa vigente richiamata in narrativa.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **Di rinnovare** l'autorizzazione all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali dal 15 giugno al 15 settembre 2026 nelle località turistiche, comprese nel territorio della ASL Lecce, di seguito specificate:

- Comune di LECCE Località dispensario stagionale San Cataldo
- Comune di LECCE Località dispensario Torre Chianca
- Comune di MELENDUGNO Località dispensario Torre dell'Orso
- Comune di MORCIANO DI LEUCA Località dispensario Torre Vado
- Comune di NARDO' Località dispensario S. Isidoro
- Comune di PORTO CESAREO Località dispensario Torre Lapillo
- Comune di RACALE Località dispensario Torre Suda
- Comune di SALVE Località dispensario Torre Pali
- Comune di SANTA CESAREA TERME Località dispensario S. Cesarea
- Comune di TAVIANO Località dispensario Marina di Mancaversa
- Comune di TREPuzzi Località dispensario Casalabate
- Comune di UGENTO Località dispensario Lido Marini
- Comune di UGENTO Località dispensario Torre Mozza

3. **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 6, della legge 362/91 ed in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99 (pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.1999), l'apertura degli ulteriori dispensari farmaceutici stagionali nelle località turistiche di Marina di Andrano nel Comune di Andrano, e Lido Conchiglie nel comune di Sannicola comprese nel territorio della ASL Lecce, dal 15 giugno al 15 settembre 2026.
4. **Di autorizzare**, in via del tutto eccezionale in considerazione della rilevante presenza di utenti che usufruiscono delle prestazioni termali, come rilevato dalla D.G.C. n.77/15 del Comune di Santa Cesarea Terme, l'apertura del dispensario estivo in detto comune dal 1 giugno al 31 ottobre 2026.
5. **Di dare mandato** alla ASL Lecce di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la

rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, e di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione.

6. **Di dare mandato** alla ASL Lecce di notificare il presente provvedimento ai Sindaci dei comuni interessati.
7. **Di dare atto** che l'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di cui sopra sarà effettuato da parte dei Sindaci dei comuni interessati secondo la normativa vigente richiamata in narrativa.
8. **Di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 197/DIR/2026/00027

Sottoscrittori Proposta:

- P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Firmato digitalmente da:

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 5 maggio 2026, n. 26

Rinnovo autorizzativo all'apertura dei dispensari farmaceutici stagionali nei comuni di pertinenza della ASL Taranto, ai sensi della L. 362/91, art. 6. Stagione estiva 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7.12.2020;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28.07.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30.09.2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;

VISTA la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;

VISTO il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679;

VISTA la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

l'art. 6 comma 3 della L. 362 dell'8.11.91, prevede che nelle stazioni di soggiorno, cura e turismo e nelle località climatiche, balneari o termali o comunque d'interesse turistico con popolazione inferiore ai 12.500 abitanti, le Regioni possono autorizzare, in aggiunta alle farmacie esistenti, l'apertura stagionale di dispensari farmaceutici, tenendo conto della media giornaliera delle presenze annuali rilevate dalle Agenzie Regionali per il Turismo;

con deliberazione della Giunta Regionale n. 547 del 18.5.99, pubblicata sul BURP n. 59 del 7.6.99, sono stati emanati i criteri di massima necessari per consentire l'apertura dei suddetti dispensari stagionali, con la precisazione che, in caso di prima autorizzazione è necessario acquisire oltre al parere delle Agenzie Regionali per il Turismo, la deliberazione di Giunta Municipale del Comune richiedente, mentre nei casi di rinnovo autorizzativo, è sufficiente la richiesta sindacale accompagnata comunque dal parere della Agenzia Regionale per il Turismo competente per territorio;

Con nota prot. N.0005223/2026 dell'8.01.2026, la scrivente Sezione ha indicato a tutti gli enti interessati le procedure previste dalla normativa vigente in materia circa il rilascio delle autorizzazioni per l'apertura dei dispensari stagionali sia per quelli di nuova istituzione e sia per quelli da rinnovare, precisando le modalità di affidamento dei presidi stagionali da parte dei Sindaci;

la ASL Taranto ha trasmesso a mezzo PEC la nota, acquisita al protocollo n. 0249001 del 05.05.2026 della scrivente Sezione, con la quale l'ARET – Puglia Promozione sede di Taranto ha comunicato i dati statistici relativi alla media giornaliera delle presenze fatte registrare dagli esercizi ricettivi dei Comuni di Pulsano, Torricella e Lizzano, nonché le note con le quali i Sindaci degli stessi Comuni hanno chiesto il rinnovo autorizzativo

per l'apertura, nel 2026, dei dispensari farmaceutici stagionali istituiti nelle località di propria pertinenza di seguito specificate:

- Comune di Pulsano Località dispensario stagionale Marina di Pulsano
- Comune di Torricella Località dispensario Torre Ovo
- Comune di Lizzano Località dispensario Canale Conche – Marina di Lizzano

l'affidamento di detti dispensari dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito dalla legge 362/91 e s.m.i., anche alla luce di quanto disposto dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 1754/06;

i citati dispensari farmaceutici stagionali saranno sottoposti a verifica ispettiva da parte della ASL Taranto, territorialmente competente che trasmetterà copia del relativo verbale di ispezione alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa della Regione Puglia; Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone di:

- rinnovare l'autorizzazione all'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici dal 15 giugno al 15 settembre 2026 nelle seguenti località turistiche comprese nel territorio della ASL Taranto:

- Comune di Pulsano Località dispensario stagionale Marina di Pulsano
- Comune di Torricella Località dispensario Torre Ovo
- Comune di Lizzano Località dispensario Canale Conche – Marina di Lizzano

- dare mandato alla ASL Taranto di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, e di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;

- dare mandato alla ASL Taranto di notificare il presente provvedimento ai Sindaci dei comuni interessati; - dare atto che l'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di cui sopra sarà effettuato da parte dei Sindaci dei comuni interessati secondo la normativa vigente richiamata in narrativa.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di rinnovare** per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 6 della legge 362/91 e s.m.i. ed in applicazione della

deliberazione di Giunta Regionale n. 547 del 18.05.1999, pubblicata sul BURP n. 59 del 07.06.1999, l'autorizzazione all'apertura stagionale dei dispensari farmaceutici dal 15 giugno al 15 settembre 2026 nelle località turistiche comprese nel territorio della ASL Taranto di:

- Comune di Pulsano Località dispensario stagionale Marina di Pulsano
 - Comune di Torricella Località dispensario Torre Ovo
 - Comune di Lizzano Località dispensario Canale Conche – Marina di Lizzano
2. **di dare mandato** alla ASL Taranto di effettuare le opportune visite ispettive al fine di verificare la rispondenza dei suddetti esercizi stagionali ai requisiti igienico-sanitario e funzionali, con l'obbligo di trasmettere alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa copia del relativo verbale d'ispezione;
 3. **di dare atto** che l'affidamento della gestione dei dispensari farmaceutici stagionali nelle località di cui sopra sarà effettuato da parte dei Sindaci dei comuni interessati secondo la normativa vigente richiamata in narrativa;
 4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul BURP;
 5. **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato per il tramite della ASL Taranto ai Sindaci dei comuni interessati.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 197/DIR/2026/00028

Sottoscrittori Proposta:

- P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Firmato digitalmente da:

P.O. Attività Amministrativa Farmaceutica
Natalino Claudio Patanè

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 30 aprile 2026, n. 137
PN JTF 2021-2027. Piano Territoriale Provincia di Taranto Azione 2.7.3 (DGR n. 1087/2025). Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF CIG 2025, approvato con A.D. n. 238 del 10/11/2025. Indicazioni operative.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n.217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n.1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n.215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n.45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n.263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. "Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n.403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n.22 "Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.,e all'art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n.1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n.1641 del 28/11/2024 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 "Modello Organizzativo Maia 2.0" e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024";
- la D.G.R. n.132 del 14/02/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 "Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;
- la D.G.R. n.398 del 31/03/2025 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio

- 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;
- la D.G.R. n.582 del 30/04/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;
 - la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
 - la D.G.R. n.1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG)”. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
 - il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
 - la L.R. n.18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)”;
 - la L.R. n.19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”;
 - la D.G.R. n.1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art.39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTI ALTRESI’

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l’articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la “descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili”;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l’articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che “L’autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità”. Gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l’approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l’Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle “Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027” dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include

tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto.
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE

Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

con D.G.R. n. 400 del 31/03/2025, l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo prot. DPC-U5-008/2025 presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, a cui sono assegnate, risorse pari ad euro 750.829.056,44, facendo salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni degli artt. 18, par.2, e 86, par. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento e nello specifico ha attribuito alla Sezione Politiche e mercato del Lavoro la responsabilità della procedura 2.7.3;

con la D.G.R. n. 1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha inteso:

- attivare l'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 2021- 2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG a Zero-ore", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto;
- con la medesima D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 15.000.000,00, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi formativi sostenuti con l'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF-CIG 2025, a valere sull'Azione 2.7 – Procedura 2.7.3 Cassa Integrazione Guadagni del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto;

CONSIDERATO CHE

1. l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
 - Il Piano Territoriale prevede l'Azione 2.7 denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro" costituisce un'area di intervento strategica, che consenta di generare strategie di transizione giusta;
 - l'Azione 2.7, del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, prevede la procedura con codice 2.7.3 "Cassa integrazione Guadagni", per il supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro. Tale procedura intende promuovere la partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del

territorio, proposti direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto. L'iniziativa intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere, migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità nei settori caratterizzati dalla presenza e dalle conseguenze dei processi di transizione in corso con l'obiettivo di accrescere le possibilità di reinserimento e/o nuovo collocamento dei lavoratori interessati. Il Piano Esecutivo prevede per tale procedura un puntuale cronoprogramma di avvio nel 2025;

CONSIDERATO CHE

- con A.D. n. 238 del 10/11/2025 il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha approvato l' "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" disponendo l'accertamento di entrata e la prenotazione di impegno di spesa;
- con A.D. n. 277 del 03/12/2025 è stato costituito il Nucleo di Valutazione;
- con A.D. n. 42 del 24/02/2026 si è provveduto all'approvazione dello schema d'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO) per la linea 1 e per la linea 2, e con gli Allegati n. 1- n. 11;
- con A.D. n. 56 del 02/03/2026 sono stati approvati gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione relativi alle Linee 1 e 2 dell'Avviso, sulla base dei Verbali n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4;
- con A.D. n. 82 del 20/03/2026 sono state approvate le istanze con esito positivo a seguito del verbale n.5 del Nucleo di Valutazione;
- con A.D. n. 115 del 13/04/2026 sono stati approvati gli Allegati (dal n. 12 al n. 16) dell'A.U.O.;
- con A.D. n. 117 del 13/04/2026 sono stati modificati i nominativi alla sezione 12 "Responsabile dell'Avviso" dell'Avviso Pubblico JTF CIG 2025;
- con A.D. n. 123 del 17/04/2026 sono state date precisazioni sui codici ATECO;
- con A.D. n. 125 del 17/04/2026 si è provveduto alla presa d'atto e validazione degli A.U.O. per le istanze ammesse a finanziamento;

DATO ATTO CHE

- L'Avviso Pubblico JTF CIG 2025, alla Sezione 5 "Interventi finanziabili", specifica le attività delle due linee d'intervento previste
 - **Linea 1:**
 - Attività di Orientamento individuale erogate dalle APL, in alternativa al Centro per l'Impiego competente, finalizzate alla presa in carico dei destinatari e all'orientamento verso i percorsi formativi di cui ai cataloghi regionali della Linea 2, riconducibili ai LEP B, C e D. Il destinatario potrà autonomamente scegliere se recarsi presso il Centro per l'Impiego o una della APL inserite nel catalogo dei soggetti esecutori delle attività di cui alla Linea 1.
 - **Linea 2:**
 - Percorsi formativi di breve durata correlati a competenze tecnico professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), ascrivibili all'esistente Elenco corsi – "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)", come dettagliati nell'Allegato E Tab 2 della AD n. 928 del 6/06/2025 della Sezione Formazione". Tali percorsi hanno una durata da 160 a 200 ore;
 - Percorsi linguistici finalizzati al conseguimento delle competenze di cui al QCER ascrivibili all'esistente "Catalogo dell'Offerta Formativa regionale - "Garanzia Giovani",

come dettagliati nell'Allegato A Tab 4 della AD n. 1431 del 21/09/2022 della Sezione Formazione". Tali percorsi hanno una durata da 60 a 200 ore.

- I rapporti tra l'Amministrazione regionale e i soggetti proponenti (APL e Organismi Formativi) sono puntualmente regolati dall'Atto Unilaterale d'Obbligo (AUO), che i soggetti beneficiari si impegnano a sottoscrivere per l'accettazione del finanziamento e l'esecuzione delle attività;

DATO ATTO ALTRESI CHE

- l'AUO e relativi allegati, richiamano l'obbligo per i soggetti attuatori di operare nel rispetto delle norme sulla trasparenza e di prevenire l'insorgenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
- risulta necessario fornire indicazioni circa le concrete modalità applicative della previsione relativa al conflitto d'interesse con riferimento al ruolo di un ente che sia al contempo accreditato ai servizi per il lavoro APL e ente accreditato per la formazione;

Tutto ciò premesso e considerato, si precisa che:

- l'erogazione delle attività di orientamento individuale (Linea 1) non sarà compatibile con la realizzazione dei percorsi formativi di breve durata correlati a competenze tecnico professionali e dei percorsi linguistici finalizzati al conseguimento delle competenze di cui al QCER (Linea 2) da parte dello stesso Soggetto (APL/OF) o di soggetto comunque collegato, ove accreditato anche per la Formazione, in relazione al medesimo beneficiario, al fine di evitare conflitti di interesse o comportamenti opportunistici generati dalla possibilità di orientare il soggetto nella fruizione dei servizi offerti, in relazione alla durata ed alla specifica tipologia di servizio/misura;
- in caso di mancato rispetto di tale divieto, gli organismi incaricati dei controlli non riconosceranno le attività erogate con riferimento sia Linea 1 che alla Linea 2, che non potranno pertanto esser liquidate.

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Funzionario istruttore dott.ssa Falcone Rosamaria, ritenuto di provvedere in merito;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL D. LGS. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di approvare**, per le motivazioni in premessa, l'incompatibilità degli interventi previsti alla Linea 1 con quelli previsti alla Linea 2, da parte dello stesso Soggetto o di soggetto comunque collegato, in relazione al medesimo beneficiario;
2. **di dare atto** che l'inosservanza di tale disposizione integrerà una violazione delle norme sul conflitto di interesse, con le conseguenti responsabilità in ordine al mancato riconoscimento del contributo;
3. **di disporre** la notifica del presente provvedimento a mezzo PEC agli Enti attuatori della Linea 1 e della Linea 2.

Il presente provvedimento con i relativi allegati, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- non costituisce impegno di spesa;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà notificato a "Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF" nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.p.A.;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it; sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell'art. 6, della L. R. n. 13/94.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00182

Sottoscrittori Proposta:

- RESPONSABILITA' EQUIPARATA A E.Q. - RESPONSABILITA' DELLE SUB
AZIONI 5.5.1, 5.5.2
RosaMaria Falcone

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 6 maggio 2026, n. 139

PN JTF 2021-2027 – Piano Territoriale Provincia di Taranto – Azione 2.7.3 - “Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto – JTF CIG 2025” (approvato con A.D. n. 238 del 10/11/2025). – Approvazione degli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione relativi alla Linea 1 e Linea 2 dell’Avviso Pubblico “JTF CIG 2025”, sulla base dei Verbali n. 6 del 10.04.2026 e n.7 del 24.04.2026 . Istanze con esito positivo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il D. Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016” e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs 14/3/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021,n.22 e modificata e integrata con D.G.R. n. 215 del 8 febbraio 2021, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto “Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. “Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- il D.P.G.R. n. 403 del 10/11/2021, con cui sono stati adottati gli adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 “Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.,e all’art. 7 comma 1, sono decretate le funzioni in capo ai Responsabili di Azione;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”, con la quale è stato conferito, tra gli altri, l’incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021,n.22 “Modello Organizzativo Maia 2.0” e ss.mm.ii.. Ulteriore Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza il 30 novembre 2024”;
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui è stata approvata la proroga sino al 31 marzo 2025 di tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento;

- la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui sono stati prorogati sino al 30 aprile 2025 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 31 marzo 2025;
- la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 “Modello Organizzativo MAIA 2.0” e ss.mm.ii.. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale” con cui, da ultimo, è stata deliberata la proroga sino al 30 giugno 2025 degli incarichi di Dirigente di Sezione in scadenza il 30 aprile 2025;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG)”. Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- il D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 18 del 27/10/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. n. 19 del 27/10/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTI ALTRESI’

- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta (JTF) e, in particolare, l’articolo 11 ove al paragrafo 2 lettera f) si prevede che il piano territoriale per una transizione giusta contiene la “descrizione dei meccanismi di governance costituiti dagli accordi di partenariato, dalle misure di sorveglianza e valutazione programmate e dagli organismi responsabili”;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. Nello specifico, l’articolo 71 ove al paragrafo 3 si prevede che “L’autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità”. Gli accordi tra l’autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto”;
- la Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 del Cipess, pubblicata in G.U. n. 94 del 22 aprile 2022, riguardante la programmazione della Politica di coesione 2021-2027, l’approvazione della Proposta di Accordo di partenariato 2021-2027, e la definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il Ciclo di programmazione 2021-2027;
- l’Allegato II alla citata Delibera Cipess n. 78 del 22 dicembre 2021, in merito alle “Indicazioni per i Sistemi di gestione e controllo (Si.ge.co) 2021-2027” dei Programmi comunitari 2021-2027;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull’uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell’ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001(di seguito anche AP), adottato con

decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che include tra i Programmi previsti il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, a titolarità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

- il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027 (di seguito anche PN JTF), approvato con decisione della Commissione Europea C (2022) 9764 del 16 dicembre 2022, che individua l'AdG, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale prevedendo altresì, ai sensi dello stesso articolo 71.3, la delega ad uno o più organismi intermedi delle funzioni individuate dall'AdG e delegate sotto la sua responsabilità;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- L'approvazione di "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" previsti nel Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027, versione 2, in data 24 luglio 2023, e, in particolare, i criteri di selezione delle operazioni declinati per singola azione prevista nell'ambito della Priorità 2 – Sostegno alla transizione della Provincia di Taranto e della Priorità 3 – Assistenza tecnica del Programma;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC-U5-011/2024 - Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud, di adozione del Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) del PN Just Transition Fund Italia 2021-2027;
- il Decreto del Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud Ufficio V "Ufficio per le politiche territoriali e la cooperazione territoriale" del 13 febbraio 2025 che approva, nell'ambito del JTF ITALIA 2021-2027, il Piano Esecutivo di Taranto PT JTF- Provincia di Taranto.
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10/03/2025 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del PN_JTF Italia 2021-2027 - DPC U5-028/2025 di adozione sul PN JTF Italia 2021-2027 delle metodologie per l'applicazione di costi standard di cui all'art 53, par 1 lett b) del Reg 2021/1060 approvate dall'AdG del Pr Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;

PREMESSO CHE

Con D.G.R. n. 1327 del 28/09/2023 l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto dell'individuazione, nell'ambito del PN JTF riguardante la Regione Puglia, della Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF, nella persona dell'Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 in considerazione della struttura tecnica di cui è dotata, delle competenze specialistiche presenti nella gestione dei programmi cofinanziati dai fondi comunitari;
- deliberato di applicare, per quanto pertinente, il sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027, definito con D.G.R. n. 609/2023, all'attuazione del PN JTF – Piano territoriale di Taranto, attribuendo ai Dipartimenti competenti per materia la gestione delle procedure che saranno attuate, secondo quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio approvato con Determinazione Dirigenziale n. 188 del 29/07/2024 e che riporta la descrizione e rappresentazione puntuale dell'organizzazione, delle funzioni e di tutte le procedure dell'OI necessarie allo svolgimento dei compiti di cui all'art. 5 dell'atto di delega, prevedendo l'applicazione per analogia delle procedure operative standard del PR FESR FSE+ 2021-2027, al fine di agevolare l'attività amministrativa di tutte le strutture coinvolte;

con **D.G.R. n. 400** del 31/03/2025, l'Amministrazione regionale ha:

- preso atto del Decreto di approvazione del Piano Esecutivo prot. DPC-U5-008/2025 presentato dall'Organismo Intermedio Regione Puglia, a cui sono assegnate, risorse pari ad euro 750.829.056,44, facendo salva la definitiva assegnazione dell'importo di flessibilità, determinato in complessivi euro 52.780.964,56, nel rispetto delle previsioni degli artt. 18, par.2, e 86, par. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- attribuito la Responsabilità delle procedure/progetti individuati nel piano esecutivo alle strutture regionali indicate nella tabella allegata al medesimo provvedimento e nello specifico ha attribuito alla Sezione Politiche e mercato del Lavoro la responsabilità della procedura 2.7.3;

con la **D.G.R. n. 1087** del 31.07.2025, la Giunta regionale ha inteso:

- attivare l'Azione 2.7 del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 2021- 2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto, attraverso l'adozione dell'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto, nell'ambito della procedura con codice 2.7.3, dal titolo "Interventi per la formazione, rivolti ai lavoratori in CIG a Zero-ore", come prevista all'interno del Piano esecutivo per la Provincia di Taranto;
- con la medesima D.G.R. n.1087 del 31.07.2025, la Giunta regionale ha autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Gestionale e Finanziario 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 15.000.000,00, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria degli interventi formativi sostenuti con l'Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio di espulsione dal mercato del lavoro della Provincia di Taranto JTF-CIG 2025, a valere sull'Azione 2.7 – Procedura 2.7.3 Cassa Integrazione Guadagni del Programma Nazionale Just Transition Fund 2021-2027 - Piano Territoriale Provincia di Taranto;

CONSIDERATO CHE

1. l'Atto di delega all'Organismo Intermedio, conformemente al disposto di cui al par. 3, secondo periodo, dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, e costituito da apposita Convenzione sottoscritta dall'Autorità di Gestione e dall'Organismo Intermedio in data 05/10/2023, individua le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione tra quelle indicate agli articoli da 72, 73, 74 e 75 del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - in forza della suddetta Convenzione l'Organismo Intermedio è responsabile, tra l'altro, della selezione delle operazioni, della gestione del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, nonché dell'esecuzione, sotto la supervisione e il coordinamento dell'AdG, delle verifiche di gestione a norma dell'art. 74, par. 1, lett. a), e par. 2, del Regolamento (UE) n. 2021/1060;
 - Il Piano Territoriale prevede l'Azione 2.7 denominata "Supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio e colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro" costituisce un'area di intervento strategica, che consenta di generare strategie di transizione giusta;
 - l'Azione 2.7, del Piano Territoriale della Provincia di Taranto, prevede la procedura con codice 2.7.3 "Cassa integrazione Guadagni", per il supporto alla creazione di corsi di riqualificazione per i lavoratori a rischio o colpiti dalla transizione e percorsi formativi per la diversificazione economica; potenziamento dei servizi per la ricerca di lavoro. Tale procedura intende promuovere la partecipazione a percorsi formativi in coerenza con le esigenze e priorità del territorio, proposti

direttamente dagli Enti di formazione accreditati all'erogazione di interventi di formazione brevi, e rivolti ai lavoratori in Cassa Integrazione Guadagni rivenienti da imprese con sede operativa nel territorio della Provincia di Taranto. L'iniziativa intende sostenere la qualificazione di lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro in modo da accrescere, migliorare e/o diversificare le competenze professionali di questi ultimi con l'obiettivo di potenziarne l'occupabilità nei settori caratterizzati dalla presenza e dalle conseguenze dei processi di transizione in corso con l'obiettivo di accrescere le possibilità di reinserimento e/o nuovo collocamento dei lavoratori interessati. Il Piano Esecutivo prevede per tale procedura un puntuale cronoprogramma di avvio nel 2025;

CONSIDERATO CHE

- **con A.D. n. 238** del 10/11/2025 il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha approvato l' "Avviso Pubblico per la Formazione a sostegno dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi o riorganizzazione aziendale, a rischio espulsione dal mercato del lavoro della Prov. di Taranto - JTF CIG 2025" disponendo l'accertamento di entrata e la prenotazione di impegno di spesa;
- tale avviso prevede alla Sezione 6 "Criteri di ammissibilità" che: *"Nell'ambito della domanda presentata, la selezione delle proposte Linea 1 e Linea 2 sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari regionali, nominati con atto del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, tenendo conto, per quanto possibile, della rappresentanza della parità dei generi"*.
- **con A.D. n. 277 del 03/12/2025** è stato costituito il Nucleo di Valutazione;
- **con A.D. n. 56 del 02.03.2026** sono stati approvati gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione, sulla base dei Verbali n. 1, n. 2, n. 3 e n. 4;
- **con A.D. n. 82 del 20/03/2026** sono stati approvati gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione, sulla base del Verbale n. 5;

CONSIDERATO CHE

- l'Avviso prevede la valutazione delle istanze da parte di apposito Nucleo;
- il Nucleo si è regolarmente insediato ed ha operato nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso;
- risultano acquisiti agli atti il Verbale n. 6 del 10/04/2026 e il Verbale n. 7 del 24/04/2026;
- dai suddetti verbali risultano individuate n.2 nuove istanze ammesse a seguito di esito istruttorio positivo;
- dai suddetti verbali risulta altresì individuata n.1 istanza ammessa a seguito di riesame con esito istruttorio positivo;

PRESO ATTO CHE

- sulla base delle risultanze istruttorie riportate nei Verbali sopra richiamati, sono risultate ammissibili le istanze riportate nell' Allegato A per la Linea 1 e nell' Allegato B per la Linea 2, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e considerato:

Ritenuto di dover approvare gli esiti istruttori del Nucleo di Valutazione, al fine di consentire il prosieguo delle procedure previste dall'Avviso;

Ritenuto di dover procedere al recepimento formale degli esiti istruttori limitatamente alle istanze con esito positivo;

Il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal Funzionario istruttore dott. Salutari Alessandro, Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento del contributo - Avviso JTF CIG 2025, ritenuto di provvedere in merito

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E DEL D. LGS. 196/2003 COME
MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Esiti Valutazione di Impatto di Genere: POSITIVO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **di recepire** integralmente il Verbale n. 6 del 10/04/2026 e il Verbale n. 7 del 24/04/2026 del Nucleo di valutazione relativo all'Avviso "JTF CIG 2025";
2. **di approvare**, per le motivazioni in premessa, l'elenco delle istanze con esito istruttorio positivo riportate nell' Allegato A per la Linea 1 e nell' Allegato B per la Linea 2, parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. **di aggiornare** l'elenco delle istanze con esito istruttorio positivo relativo alla linea 1 (Allegato C) e alla linea 2 (Allegato D) come approvato da A.D. n.56 del 02/03/2026, da A.D. n.82 del 20/03/2026 e dal presente atto;
4. **di disporre** che soggetti ammessi potranno operare nel limite del budget attribuito secondo le modalità previste nell'Avviso e nell'A.U.O. che dovranno procedere a sottoscrivere;
5. **di stabilire** che il presente provvedimento costituisce atto di formale approvazione degli esiti istruttori relativamente alle sole istanze ammesse;
6. **di pubblicare** il presente atto sul BURP;
7. **di disporre** la notifica del presente provvedimento alla Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF;
8. **di disporre** la notifica del presente provvedimento a mezzo PEC agli Enti interessati.

Il presente provvedimento con il relativo allegato, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- non costituisce impegno di spesa;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente; viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e KOSMOS;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;

- sarà notificato a “Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF” nella persona dell’Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- sarà notificato a InnovaPuglia S.p.A.;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it; sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione “Provvedimenti Dirigenti Amministrativi”;
- sarà pubblicato su BURP ai sensi dell’art. 6, della L. R. n. 13/94.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATI A e B.pdf - 049aa0ccf19ccd0724f24f0ecb09cd3aa74d0c7fc454a637f6099ca6480bfc11
Allegato C - istanze con esito positivo Linea 1.pdf - 55fcdf223d6fd47ac4325a664ff6ac242245e1a3d49abbe83bc5e8345a0ddefe
Allegato D - istanze con esito positivo Linea 2.pdf - 0ece6e6d06711d43ab12b568de08834a2dec4c332eb7bbd823d8ea9cafacc2da0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 060/DIR/2026/00171

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Alessandro Salutari

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Giuseppe Lella

**ALLEGATO A – ESITI ISTRUTTORI LINEA 1**

N.	Ente proponente	Protocollo istanza	Data protocollo	Esito istruttorio
1	HOMINES NOVI - IMPRESA SOCIALE SRL	N. 0181224/2026	02.04.2026	POSITIVO

**ALLEGATO B – ESITI ISTRUTTORI LINEA 2**

N.	Ente proponente	Numero pratica	Esito istruttorio
1	MANIFACTURA WORK & TRAINING	HOSBPB6	POSITIVO
2	GENESIS CONSULTING	5MOBNY1	POSITIVO



ALLEGATO C – ISTANZE CON ESITO POSITIVO LINEA 1			
N.	Ente proponente	Protocollo istanza	Data Protocollo
1	SISTEMA IMPRESA SOC. CONS. A R.L.	N. 0678604/2025	02.12.25
2	APL FORMARE PUGLIA	N. 0678611/2025	02.12.25
3	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	N. 0680560/2025	02.12.25
4	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	N. 0680570/2025	02.12.25
5	PROGRAMMA SVILUPPO	N. 0703290/2025	12.12.25
6	MAGNA GRECIA	N. 0705278/2025	12.12.25
7	CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SCS	N. 0716041/2025	18.12.25
8	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	N. 0024781/2026	19.01.26
9	TEMPI MODERNI S.P.A.	N. 0676321/2025	01.12.25
10	CIOFS/FP PUGLIA ETS	N. 0676322/2025	01.12.25
11	HOMINES NOVI - IMPRESA SOCIALE SRL	N. 0181224/2026	02.04.26



ALLEGATO D – ISTANZE CON ESITO POSITIVO LINEA 2

N.	Ente proponente	Numero pratica
1	EURO TECHNICAL SERVICES SRL	KM2TE56
2	En.A.P. Puglia – Ente Addestramento Professionale Puglia	YH2JJK2
3	MDG CONSULTING&TRAINING	ZXNP1N1
4	PROMO.SI.MAR. S.R.L.	5MC3MK1
5	TELMAR SOC. COOP.ARL	RH0QR29
6	GATE	99VAT67
7	GRUPPO DI RICERCA DEDALOS- SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ETS	6JD1XV8
8	HOMINES NOVI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	DSVZ7F4
9	THE BRITISH SCHOOL TARANTO SRL	GQB6RF7
10	CENTRO FORMAZIONE ATENA	ERYSGE4
11	SISTEMA IMPRESA SOCIETA' CONS. A RESP. LIMITATA	QBJPVT7
12	CIRCOLO CULTURALE "Enrico Fermi"	C9E2G42
13	ATENEO PER IL LAVORO	5803QQ8
14	SAMA FORM ETS	1Y6PI80
15	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	DB6TOX4
16	ENAIIP Impresa Sociale srl	CBG9F02
17	AGENZIA FORMATIVA ULISSE – IMPRESA SOCIALE ETS	4M977K6
18	FORMEDIL CPT TARANTO	RNS4611
19	FORMARE PUGLIA A.P.S.	89B7YH2
20	CNIPA PUGLIA	JSUUUW0
21	FORMARE PUGLIA A.P.S.	Q6I1V17
22	SMILE PUGLIA	VC7PY58
23	AIM2001 – Associazione Istruzione Milano	JALW006
24	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	FENXY98
25	I.N.F.A.P. Istituto Nazionale Formazione e Addestramento Professionale	JA291G1
26	SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA	GIM2IG7
27	PROGRAMMA SVILUPPO	X6SAKQ5



28	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	VN3RT28
29	CIOFS/FP- Puglia	5BV4338
30	TALENTFORM SPA	U1XWPG4
31	LEADER SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE	SZDTV6
32	EN.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	PYXWFE6
33	TEMPI MODERNI S.P.A.	UATDUK1
34	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	JWTL780
35	ASSFORMEZ	N9CSLH2
36	MANUFACTURA WORK & TRAINING	HOSBP6
37	GENESIS CONSULTING	5MOBNY1

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 24 aprile 2026, n. 73

PR Puglia FSE+ 2021-2027 - Asse V - Azione 5.6 - Interventi per la formazione continua. Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" approvato con A.D. n. 33 del 20/03/2025 e s.m.i.

Disposizione di Accertamento e impegno di spesa in favore di Garganica Residence Srl, soggetto proponente istanza Codice D2GQ3K6 di cui all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.6 del 03/02/2026 (III° Elenco).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- l'art. 4 del d.lgs. n. 165/2001;
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20 marzo 2025, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il ciclo 2021-2027;
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 7 dicembre 2022, "Programmazione FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;

- la D.G.R. n. 474 del 15/04/2024 “Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali” con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l’attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021- 2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- la D.G.R. n. 813 del 17/06/2024 “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023” con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- la D.G.R. n. 914 del 28/06/2024 “Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024”, con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024;
- la D.G.R. n. 1413 del 15/10/2024, Azione 5.6 Interventi per la formazione continua – “Piani Formativi Aziendali 2024” - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011);
- la D.G.R. n. 118 del 11/02/2025 “PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua AVVISO “Piani Formativi Aziendali 2024”. Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm. e ii.;
- il Decreto del 31 maggio 2017 n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017);
- le D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e n. 358 del 26/02/2019 aventi ad oggetto “Nuove Linee Guida per l’Accreditamento degli Organismi Formativi”;

Visti altresì

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG) Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”
- la Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 2 del 13 gennaio 2026, “Adeguamento stanziamenti del bilancio di previsione regionale 2026-2028. Variazione al bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2026-2028 ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.”;
- la D.G.R. n.24 del 30/01/2026 con cui la Giunta Regionale ha deliberato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto “PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso “Piani Formativi Aziendali 2024”. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97”.

Premesso che:

- con D.G.R. n. 1413 del 15/10/2024 e successiva D.G.R. n. 118 del 11/02/2025, coerentemente con gli obiettivi strategici del PR Puglia FESR- FSE+ 2021-2027, la Giunta ha approvato la programmazione di interventi atti a realizzare un'offerta formativa volta a rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo pugliese e garantito la copertura finanziaria.
- Con A.D. n. 33 del 20/03/2025 della Sezione Programmazione Unitaria, pubblicato in BURP n. 25 del 27/03/2025, modificato ed integrato con AD. n.113 del 31/07/2025 (BURP N. 63 del 07/08/2025) e A.D. n. 00161 del 07/11/2025 (BURP N. 93 del 20/11/2025) si è provveduto all'adozione dell'Avviso Pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" finalizzato a: (i) rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle competenze e della professionalità dei dipendenti; (ii) sostenere iniziative di formazione e qualificazione professionale che contribuiscono al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori e delle lavoratrici; (iii) rispondere ai fabbisogni manifestati da singole aziende impegnate in processi di riorganizzazione, innovazione o aggiornamento.
- Con il medesimo atto si è provveduto all'accertamento in entrata del complessivo importo di €9.040.000,00 e ed all'assunzione della prenotazione di impegno per il complessivo importo di € 10.000.000,00.
- Con A.D. n.6 del 03/02/2026, pubblicato in BURP n. 14 del 19/02/2026, sono stati approvati gli esiti delle valutazioni di ammissibilità e merito delle istanze di candidatura presentate dal 30/06/2025 (ore 12:12:00) al 23/07/2025
- (ore 11:47:00) di cui n. 15 istanze finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia di 60/100 punti, ai sensi della Sezione 6 dell'Avviso, come riportato nell'Allegato B del provvedimento.

Rilevato che:

- come previsto nella Sezione 5.3 dell'Avviso: *"La data di ammissione all'aiuto è da individuarsi nella data di adozione del provvedimento dirigenziale di perfezionamento dell'obbligazione giuridica, adottato a seguito della verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, di cui alla Sezione 9, e dell'adempimento degli obblighi di cui al Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017)";*
- ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, la documentazione prevista alla Sezione 9) dell'Avviso *"Obblighi del soggetto beneficiario"* deve essere trasmessa entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione, pena la decadenza del beneficio richiesto;
- alla data del 18/03/2026 il soggetto proponente l'istanza codice D2GQ3K6 ha trasmesso la documentazione di cui alla Sezione 9) dell'Avviso, attraverso la nuova procedura on line "Avviso Piani Formativi Aziendali 2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" messa a disposizione all'indirizzo web: www.sistema.puglia.it/pianiformativiaziendali2024;
- ai fini degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, è stata inoltrata richiesta di informativa antimafia con protocollo PR_FGUTG_Ingresso_0020531_20260319.

Considerati:

- l'esito positivo delle verifiche della documentazione prevista, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, per il beneficiario di cui all'Allegato B) della determinazione n.6/2026;
- l'assolvimento degli obblighi di cui agli artt. 8, 9 e 13 del D.M. n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.", i cui esiti (codice COR) sono riportati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la decorrenza dei termini di cui art.92 c.2 del D.Lgas 159/2011 e ss.mm.ii dalla richiesta di informativa antimafia protocollo PR_FGUTG_Ingresso_0020531_20260319 per il soggetto proponente in oggetto per

il quale si può procedere, sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art.92 c.3 del D.Lgas 159/2011, alla concessione del contributo richiesto.

Tanto premesso e considerato:

Con il presente atto si propone di accertare, ai sensi della DGR n. 116 del 24/02/2026, la somma di € **270.444,80** sui capitoli di entrata E2127110 e E2127120 ed impegnare la complessiva somma di € **299.164,60** in favore di Garganica Residence Srl soggetto ammesso a finanziamento con determinazione dirigenziale n.6/2026 come riportato nell'allegato A) e nella sezione contabile del presente provvedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E2127110 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA UE - FONDO FSE +"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0105.2010501
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.05.01.005 Livello V: 005-Fondo Sociale Europeo (FSE)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20 marzo 2025.
Importo Accertamento	€ 203.431,93
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	E2127120 "TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	2.0101.2010101
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.2.01.01.01.001 Livello V: 001-Trasferimenti correnti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20 marzo 2025.
Importo Accertamento	€ 67.012,87
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA BALLARIN, 6 - 00121 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 3 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1175561 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.6 - "INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA" - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE – QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.11.8.144
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B22B26000190007
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 203.431,93
Creditore	GARGANICA RESIDENCE S.R.L. VIA ALDO MORO SNC - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) C.F. 00962990719 P.I. 00962990719 PEC: GARGANICARESIDENCESRL@CGN.LEGALMAIL.IT
DISPOSIZIONE N. 4 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1176561 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.6 - "INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA" - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE – QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.11.8.144
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B22B26000190007

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 67.012,87
Creditore	GARGANICA RESIDENCE S.R.L. VIA ALDO MORO SNC - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) C.F. 00962990719 P.I. 00962990719 PEC: GARGANICARESIDENCESRL@CGN.LEGALMAIL.IT
DISPOSIZIONE N. 5 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1177561 "PR 2021/2027. FONDO FSE+. AZIONE 5.6 - "INTERVENTI PER LA FORMAZIONE CONTINUA" - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE – QUOTA REGIONE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Programma: 04 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.03.99.999 Livello V: 999-Trasferimenti correnti a altre imprese
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	02 - Formazione professionale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.11.8.144
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B22B26000190007
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 28.719,80
Creditore	GARGANICA RESIDENCE S.R.L. VIA ALDO MORO SNC - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG) C.F. 00962990719 P.I. 00962990719 PEC: GARGANICARESIDENCESRL@CGN.LEGALMAIL.IT

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- esiste disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta è assunta nel rispetto della Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)" e della Legge regionale n.19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt.26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n.33.(I livello: Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici);
- ricorrono gli obblighi di cui al D. Lgs. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii (certificazione antimafia)

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. visto l'atto dirigenziale n.6 del 03/02/2026, pubblicato sul BURP n. 14 del 19/02/2026, con i quali sono stati approvati gli esiti delle valutazioni effettuate da nucleo delle istanze pervenute dal 30/06/2025 (ore 12:12:00) al 23/07/2025 (ore 11:47:00) ed ammessi a finanziamento n. 15 piani formativi;
2. visto l'esito positivo delle verifiche della documentazione prevista, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo di cui alla Sezione 9 dell'Avviso, per il soggetto proponente ammissibile a finanziamento come da all'Allegato B) dell'Atto Dirigenziale n.6 del 03/02/2026 (III° Elenco) e come riportato nell'Allegato A della presente determinazione;
3. vista la DGR n. 116 del 24/02/2026 avente ad oggetto "PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024". Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 7.984.214,97";
4. di accertare la somma di **€ 270.444,80** sui capitoli di entrata E2127110 e E2127120 come riportato nella sezione contabile del presente provvedimento;
5. di impegnare la complessiva somma di **€ 299.164,60**, così come riportato nella sezione degli adempimenti contabili, in favore del soggetto di cui Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. che la spesa complessiva di **€ 299.164,60** è garantita dall'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento come indicato nella sezione adempimenti contabili;
7. di dare atto degli adempimenti di cui agli artt. 8, 9 e 13 del D.M. n.115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n.234 e s.m.i.", i cui esiti (codice COR) sono riportati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. di dare atto che alla data del presente provvedimento si può procedere, sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, alla concessione del contributo richiesto per l'istanze codice D2GQ3K6, vista l'informativa acquisita agli atti della sezione e i cui estremi sono riportati nell'Allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94 e che la stessa costituisce unica notifica agli interessati.

Il presente provvedimento redatto in unico esemplare :

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- sarà reso pubblico sull'Albo Pretorio on line della Regione Puglia per un periodo di 15 giorni;
- sarà reso pubblico nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", del sito www.regione.puglia.it;
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A 3 ELENCO IMPEGNO PROP 165.DIR.2026.00133.pdf - 27da22005f9558d2c18d287861f0076063ebd05ea213554d67faee1eae12a467
ALLEGATO B 3 ELENCO IMPEGNO PROP 165.DIR.2026.00133.pdf - d4d7f965da2573274f64f7d09656f014667db8b005a29e57e8780ec4ce197781

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 165/DIR/2026/00133

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. "Responsabile di Sub Azione 5.6.1"
Francesco Leuci

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027

AVVISO
PIANI FORMATIVI AZIENDALI 2024

ALLEGATO A
III^o ELENCO
(Id Proposta): 165/DIR/2026/00133

CODICE ISTANZA SISTEMA PUGLIA	Numero domanda	Numero Protocollo	Data Trasmissione	Tipologia Soggetto Proponente	Piano Formativo	Tipologia Piano	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Denominazione	Sede Operativa	Totale Ore piano	Numero Allievi	Monte Ore	Numero Imprese	Finanziamento Pubblico	Cofinanziament o Privato	Costo Totale
DZGQ3K6	30886832	393471	11/07/2025 17:13	Impresa	Monoaziendal e	A	Garganica Residence Srl	962990719	962990719	Ospitalità Integrata e Qualità Relazionale nei Servizi Ricettivi	VIA ALDO MORO 125 - 71013 SAN GIOVANNI ROTONDO (FG)	560	70	9800	1	€ 299.164,60	€ 128.213,40	€ 427.378,00

PR PUGLIA FESR - FSE+ 2021/2027
CAR 32947

ALLEGATO B
III°ELENCO
(Id Proposta): 165/DIR/2026/00133

AVVISO
PIANI FORMATIVI AZIENDALI 2024
ID BANDO 107308

CODICE ISTANZA	Ragione Sociale	Partita Iva	Codice Fiscale	Sede Legale Indirizzo	Sede Legale Cap	Sede Legale Comune	Sede Legale Provincia	PEC	Finanziamento Pubblico	Cofinanziamento Privato	Costo Totale	CUP	COR	ANTIMAFIA
D2 G03K6	Garganica Residence Srl	00962990719	00962990719	VIA ALDO MORO 125	71013	SAN GIOVANNI ROTONDO	(FG)	garganicaresidencesrl@qm.legaimali.it	€ 299.164,60	€ 128.213,40	€ 427.378,00	82B26000190007	25925057	PR_FGUTG_Ingresso_002031_20260319

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 20 aprile 2026, n. 88
CUP: B37H23004750008 PR FESR 2021-2027. Asse I - Asse I-Azione 1.11.4 – “Interventi di accesso al credito e finanza innovativa”. DGR n.273 del 17.03.2026. A.D. n. 58 del 19.03.2026 di impegno di spesa. Avviso TECNONIDI- Trasferimento risorse in favore della Società Puglia Sviluppo S.p.A.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997 “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 in materia di “Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa”;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. in materia di “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la DGR n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” “ e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 477 del 15/04/2024 avente ad oggetto: “D.G.R. 28 Luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 Gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024”;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l’incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all’Avv. Gianna Elisa Berlingiero e successive proroghe;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante l’istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell’art. 8, comma 4 del DPGR n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n.1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali alla dott.ssa Silvia Visciano e successiva proroga;
- l’Atto Dirigenziale n. 185 del 03.05.2024 di conferimento dell’incarico di sub-azioni equiparati a Elevata Qualificazione di tipologia A, in particolare Responsabile Sub-Azioni 1.4.1 e 1.11.4 – “Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca – Strumenti finanziari per le imprese innovative”, alla dott.ssa Francesca Maria Abbruzzese De Napoli;

- l'Atto Dirigenziale n. 158-082/2026 della Sezione Competitività dell'11.02.2026 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma. Articolazione delle Azioni in Sub- Azioni ex A.D. n. 165/DIR/2023/00177 ed A.D. n. 002/DIR/2023/00014. Delega di funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023.", con il quale il dirigente della Sezione Competitività, conferisce, in qualità di Responsabile dell'Azione 1.11 - Interventi di accesso al credito e finanza innovativa, la delega dei propri compiti (di Responsabile dell'Azione), ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 commi 4 e 5 del D.P.G.R. n. 554/2023, e nei limiti di quanto ivi disposto, giusta D.D. n. 14/2023 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali, in qualità di Responsabile della Sub-Azione: 1.11.4 "Strumenti finanziari per le imprese innovative (TECNONIDI)";
- l'Atto Dirigenziale n. 158-098/2026 della Sezione Competitività del 17.02.2026 di integrazione della determinazione dirigenziale n. 158-082 del 11/02/2026, di esplicitazione della validità temporale della delega della suddetta determinazione a far data dal 06.12.2023;
- la Legge Regionale 15 Giugno 2023, n. 18 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. 07 ottobre 2025, n. 1397, Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024, n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- l'A.D. n. 14 del 06/12/2023, recante "P.R. Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni – Affidamento della responsabilità delle Sub-Azioni alle Sezioni competenti", con il quale il Dipartimento Sviluppo Economico ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione a ciascun Dirigente di Sezione, nell'ambito delle Azioni attribuite alle diverse Sezioni del Dipartimento;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma", con cui la Giunta ha approvato l'Atto di Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con cui è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;

Visti altresì:

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1058/2021 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione e s.m.i.;
- il Reg. (UE) n. 1059/2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Reg. (UE) n. 1060/2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e s.m.i.;

- la Comunicazione C (2021) 2594 del 19 Aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale, compatibili con il mercato interno sulla base dell'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- la Carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili (Carta approvata con decisione della Commissione europea C (2021)8655 del 02/12/21);
- la D.G.R. del 20/04/2022, n. 556 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro, individuato l'Autorità di Gestione (AdG) del Programma nel Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. 569 del 27/04/2022 recante l'approvazione della Strategia regionale per la specializzazione intelligente, denominata "Smart Puglia 2030 – Strategia di Specializzazione intelligente (S3)";
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2025) 1848 del 20.03.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESR- FSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. del 16/02/2023, n. 130, con cui, ai sensi all'art. 38 del citato Reg. (UE) n. 1060/2021, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma regionale e le successive D.G.R. del 18/09/2023, n. 1272 e D.G.R. del 12/02/2024, n. 78, nonché la D.G.R. del 28/10/2024, n. 1452, che ne ha modificato l'Allegato 1 e la D.G.R. del 20/02/2025, n. 156 di presa d'atto e approvazione delle modifiche al Regolamento interno del Comitato;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 603, con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021, nonché la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 811 e la D.G.R. n. 29 gennaio 2025, n. 34 di presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione;
- la D.G.R. del 03/05/2023, n. 609, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale la Giunta Regionale ha, tra l'altro, istituito le Sub-Azioni a titolarità di Sezioni afferenti a Dipartimenti diversi da quello responsabile dell'Azione di riferimento, a cui sono assegnate le medesime funzioni dei Responsabili di azione, in coerenza con l'art. 7 del DPGR 403/2021, e dato mandato all'Autorità di Gestione di istituire le Sub-Azioni non ricadenti nella fattispecie indicata al punto precedente;
- la D.G.R. del 17/06/2024, n. 813, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023";
- la D.G.R. del 08/05/2023, n. 620, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Insediamento del Comitato di Sorveglianza del Programma. Presa d'atto del Regolamento interno del Comitato" e successiva D.G.R. del 12/02/2024, n. 78, di "Presa d'atto del nuovo Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma";
- il Regolamento (UE) 2023/1315 recante "Modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e

del regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura";

- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;

Visti ulteriormente:

- il Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- il Decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n.134, recante "Misure urgenti per la crescita del paese";
- il D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", ai sensi degli articoli 8 e 21 della legge 6 febbraio 1996, n. 52;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011" e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come integrato dal D.Lgs 10.08.2014 n. 126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- la legge regionale n.18 del 27/10/2025 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale n.19 del 27/10/2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028";
- la DGR n. 1818 del 19/11/2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C (2022) 8461 del 17 novembre 2022, costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029;
- esso è pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare "un'Europa resiliente, sostenibile e giusta", individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n.2021/1057;
- l'attuazione del Programma PR 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg. UE 2021/1060;
- nell'ambito del Programma Regionale FESR +FSE 2021-2027 della Regione Puglia, l'OP1 sostiene la competitività delle attuali e delle nuove specializzazioni produttive consolidando il processo di sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale, attraverso interventi finalizzati a sostenere l'innovazione di prodotto e di processo, gli investimenti in R&S, la collaborazione sinergica tra grandi imprese, PMI e start up innovative, promosse da donne e giovani con lo scopo di creare un ecosistema in grado di affrontare le nuove sfide della transizione digitale ed energetica, risultando confermata l'esigenza di ampliare e consolidare la competitività, la nascita di nuove imprese, in cui un ruolo fondamentale di

orientamento ed indirizzo è svolto dalla strategia di specializzazione S3 SmartPuglia2020, aggiornata e riscritta per la Programmazione 2021/2027.

Considerato che:

- in data 02.08.2023 è stato pubblicato l'aggiornamento della Valutazione ex Ante degli strumenti finanziari nelle forme dei prestiti: NIDI e TecnoNidi per il P.R. PUGLIA 2021-2027;
- con comunicazione a mezzo mail del 23.02.2026, da parte del Responsabile di struttura Aiuti di Stato e strumenti finanziari della Sezione Programmazione Unitaria si è avuta notizia che l'aggiornamento della VEXA, è stato pubblicato in data 20.02.2026 al seguente link:
https://pr2127.regione.puglia.it/documents/4910322/5297109/3%C2%B0+AGG.+VEXA_PRESTITI_1804-3710-f637-18e2143679ac?t=1771606754172;
- lo stesso aggiornamento, sarà sottoposto all'esame del Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ nel corso della prossima seduta, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 40 par. 1 lett d) del Reg. (UE) 2021/1060 e smi, sotto la responsabilità della Autorità di Gestione, (art. 58 par. 3 dello stesso Regolamento);
- con DGR n. 1216 del 08.08.2023, è stata apportata la variazione al Bilancio di Previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con D.G.R. n. 27 del 20.01.2023, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e sono state stanziare le risorse, a valere sul PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, OP1 - Competitività e Innovazione, - RSO1.1. Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (FESR) e RSO1.3. – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI anche grazie agli investimenti produttivi”, per assicurare la copertura finanziaria degli Avvisi pubblici “TECNONIDI” e “N.I.D.I. – Nuove Iniziative d'Impresa”. In particolare, per l'attivazione dell'Avviso “TECNONIDI” è stata prevista una dotazione iniziale del fondo per mutui (Azione 1.11 Interventi di accesso al credito e finanza innovativa) pari ad € 5.000.000,00 ed una dotazione iniziale di € 14.705.882,35 per il perseguimento delle medesime finalità nella forma delle sovvenzioni dirette (Azione 1.4 Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative). Con la stessa deliberazione è stato altresì approvato l'Avviso di pre-informazione, che riporta le linee di indirizzo per la stesura dell'Avviso “TECNONIDI”, pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art 49, co. 2, del Reg. (UE)1060/2021;
- con DGR n. 1507 del 02.11.2023, la Giunta Regionale ha preso atto dello schema di Accordo di finanziamento “TECNONIDI 21-27”, che prevede la costituzione del “Fondo TECNONIDI 2021/2027” finalizzato a promuovere l'avvio di iniziative di impresa, e relativi allegati; individuato Puglia Sviluppo S.p.A. quale soggetto gestore del Fondo, affidando alla stessa i compiti di esecuzione ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/1060, art. 59, fra cui l'approvazione e pubblicazione dell'Avviso, nonché le sue modifiche ed integrazioni non sostanziali; dato mandato alla Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni all'Accordo di finanziamento “TECNONIDI” con propria Determinazione, inclusi l'integrazione e la modifica di aspetti non sostanziali, l'impegno e la liquidazione delle somme; delegato il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e l'Autorità di Gestione del PR FSE-FESR 21-27 alla sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento “TECNONIDI”;
- con A.D. n. 874 del 08.11.2023 si è proceduto ad accertare in parte entrata e ad impegnare in parte spesa la somma complessiva di € 19.705.882,35 in favore di Puglia Sviluppo S.p.A., quale Soggetto Gestore del Fondo TECNONIDI 21-27 Puglia, cui € 5.000.000,00 quale fondo mutui ed € 14.705.882,35 quale fondo sovvenzioni, la cui gestione è disciplinata dalla Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio a Puglia Sviluppo S.p.A. firmata in data 23.11.2023, nonché all'approvazione dell'accordo di finanziamento TECNONIDI 21-27 tra Regione Puglia e Soggetto Gestore Puglia Sviluppo S.p.A.;
- in data 17.11.2023 è stato sottoscritto l'accordo di finanziamento TECNONIDI 2021-2027, tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa, repertoriato al n. 025439 del 24.11.2023;
- con Determinazione del Direttore Generale di Puglia Sviluppo S.p.A. 22 novembre 2023, n. 25, è stato

approvato l'Avviso per la presentazione delle domande di accesso alla Misura TECNONIDI, pubblicato sul BURP n. 104 del 23.11.2023;

- con Determinazione del Direttore Generale di Puglia Sviluppo S.p.A. 28 ottobre 2024, n. 40, pubblicata sul BURP n. 88 del 31.10.2024, è stata approvata la modifica all'Avviso per la presentazione delle domande di accesso alla Misura TECNONIDI, relativamente all'art 13, precisando che il tasso di interesse da applicare sui finanziamenti concessi, è pari allo 0,00%;
- con A.D. n. 968 del 30.11.2023, si è provveduto al trasferimento delle risorse su appositi conti correnti dedicati, in favore di Puglia Sviluppo S.p.A., dell'importo complessivo di € 19.705.882,35, quale copertura finanziaria del "Fondo TECNONIDI 21-27" istituito con DGR n. 1507 del 02.11.2023 e ss.mm.ii., in virtù dell'accordo di finanziamento tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. e di cui € 5.000.000,00 per la gestione del fondo mutui ed € 14.705.882,35 per la gestione delle sovvenzioni dirette;
- con DGR n. 1690 del 10.11.2025 al fine di garantire la continuità della misura, è stato necessario incrementare la dotazione finanziaria del fondo TECNONIDI – Az. 1.4 "Interventi per la creazione e il consolidamento di start up innovative", per un importo complessivo pari ad € 10.875.629,49, a completamento della dotazione finanziaria dello strumento attraverso la variazione in termini di competenza e di cassa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, si sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs 118/2011;
- con la medesima DGR, la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali è stata autorizzata ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ed a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali;
- con A.D. n. 137 del 01.12.2025, pubblicata sul BURP n.103 del 23.12.2025, è stato disposto l'accertamento in parte entrata, l'impegno di spesa, la liquidazione ed il pagamento dell'importo complessivo di € 10.875.629,49 in favore di Puglia Sviluppo S.p.A., quale trasferimento fondi per ulteriore dotazione finanziaria al Fondo TECNONIDI Asse I - Az. 1.4 "Interventi d per la creazione e il consolidamento di start up innovative" - FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) 21-27 - art.23 co.1 ter del D.L. n.152/2021, in attuazione della DGR n. D.G.R. n.1690 del 10.11.2025;

Considerato altresì che:

- con nota prot. n. 7976/U del 07.11.2025, acquisita al protocollo regionale al n. 0631101 del 10.11.2025, Puglia Sviluppo S.p.A. ha manifestato l'esigenza, alla luce dell'andamento positivo registrato dallo strumento Tecnonidi 21/27, unitamente al numero di domande pervenute e al fabbisogno finanziario stimato, di implementare la dotazione per rispondere efficacemente alle domande di finanziamento e dare continuità operativa allo Strumento Finanziario, così da garantire la piena capacità di risposta rispetto alla domanda del mercato e il conseguimento degli obiettivi del PO 2021–2027 fino a tutto il 2028.
- a tal fine, Puglia Sviluppo S.p.A. ha proposto di avviare la procedura di reimpiego delle risorse derivanti dai rientri per implementare la dotazione finanziaria dello Strumento Finanziario Tecnonidi – PR Puglia 2021/2027 di € 6.500.000,00 utilizzando i rientri del Fondo Microcredito - PO FSE Puglia 2007/2013 di competenza della Sezione Programmazione Unitaria;
- lo strumento finanziario sopra citato, non è più operativo, tranne che per le operazioni di restituzione dei finanziamenti sulla base dei piani di ammortamento nonché dai rientri derivanti dalle attività di recupero credito;
- con Atto Dirigenziale della Struttura Speciale-Autorità di Gestione del POR-Sezione Programmazione Unitaria, n. 165/DIR/2026/00013 del 20.02.2026 si è proceduto al recupero delle somme, pari ad € 6.500.000,00 non utilizzate dal Fondo Microcredito PO FSE Puglia 2007/2013 con l'accertamento delle entrate, dal Soggetto delegato alla gestione del Fondo, Puglia Sviluppo S.p.A.;
- con reversale n.31516 del 05.03.2026 Puglia Sviluppo ha restituito l'importo di € 6.500.000,00;

Rilevato che:

- l'Art. 62 del Regolamento (UE) n. 2021/1060- Reimpiego delle risorse imputabili al sostegno dei fondi, al punto 2 prevede che: Gli Stati membri adottano le misure necessarie affinché le risorse di cui al paragrafo 1 restituite agli strumenti finanziari durante un periodo di almeno otto anni dopo la fine del periodo di ammissibilità siano reimpiegate in conformità degli obiettivi strategici del programma o dei programmi per i quali erano stati costituiti gli strumenti finanziari, nello stesso strumento finanziario o, in seguito al disimpegno di tali risorse dallo strumento finanziario, in altri strumenti finanziari o in altre forme di sostegno. Confermato anche dall'art. 45 del precedente Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- nel rispetto del principio di economicità, l'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse consente di sfruttare al massimo i mezzi finanziari disponibili, ed inoltre, ottimizzando l'allocazione delle risorse è possibile aumentare la produttività, raggiungendo i migliori risultati compatibilmente alle risorse disponibili;
- con DGR n.273 del 17.03.2026 al fine di garantire la continuità della misura, è stato necessario incrementare la dotazione finanziaria dello strumento finanziario TECNONIDI – CUP: B37H23004750008 Asse I-Azione 1.11.4 – “Interventi di accesso al credito e finanza innovativa” per un importo complessivo pari ad € 6.500.000,00, attraverso la variazione al bilancio annuale di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 art.51 co.2, approvando contestualmente, lo schema di addendum all' Accordo di finanziamento(Allegato A) e dei relativi allegati: “Aggiornamento delle Valutazioni ex ante degli Strumenti Finanziari nella forma dei prestiti (POR Puglia 2014/2020) da attivare nell'ambito del Programma Regionale Puglia 2021-2027”; Piano aziendale dello Strumento finanziario Fondo Tecnonidi 2021-2027”; Descrizione dello strumento finanziario Fondo Tecnonidi 2021-2027 ”; “Modelli per il controllo dello strumento finanziario Fondo Tecnonidi 2021-2027 ”;
- con la stessa DGR si è demandato alla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, nonché all'Autorità di Gestione, la sottoscrizione dell'addendum all'Accordo di Finanziamento; nonché autorizzare la Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria; ed a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni all'Accordo di finanziamento “Tecnonidi” con propria Determinazione, inclusi l'integrazione e la modifica di aspetti non sostanziali, l'impegno e la liquidazione delle somme;
- con A.D. n. 58 del 19.03.2026, in attuazione della DGR n.273 del 17.03.2026 si è proceduto ad impegnare le somme pari ad e 6.500.000,00 come ulteriore dotazione finanziaria allo strumento finanziario TECNONIDI, in favore della Società Puglia Sviluppo S.p.A;
- con mail del 16.04.2026, è stato richiesto a Puglia Sviluppo la conferma delle coordinate bancarie, relative al lato mutui sulle quali effettuare l'accredito delle ulteriori risorse ad incremento della dotazione finanziaria dello strumento TECNONIDI-Az.1.11.4 – “Interventi di accesso al credito e finanza innovativa”giusta DGR n.273 del 17.03.2026 e A.D. n 58 del 19.03.2026 di impegno di spesa. La conferma delle suddette coordinate è pervenuta in pari data;
- In data 20.04.2026 è stato sottoscritto l'addendum all'Accordo di Finanziamento Tecnonidi 2021-2027 e relativi allegati;

Tutto ciò premesso, con il presente atto, in attuazione della D.G.R. n. 273 del 17.03.2026, si intende procedere alla liquidazione, pagamento e al trasferimento dell'importo complessivo di € 6.500.000,00, in favore di Puglia Sviluppo S.p.A., quale soggetto gestore del fondo Tecnonidi 21-27 Puglia, dopo aver impegnato le relative somme giusto A.D. n. 58 del 19.03.2026;

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1405111 “RIENTRI DA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FSE 2007-2013 DESTINATI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO “TECNONIDI” - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE CONTROLLATE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 14 Sviluppo economico e competitività - Programma: 05 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.03.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti a imprese controllate
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B37H23004750008
Codice MIR	
Codice Impegno	3026021853/001
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 6.500.000,00 Totale Importi da Pagare: € 6.500.000,00
Creditore	PUGLIA SVILUPPO S.P.A. VIA DELLE DALIE ANG.VIA DELLE - 70026 MODUGNO (BA) C.F. 01751950732 P.I. 01751950732 PEC: PUGLIASVILUPPO@LEGALMAIL.IT

Modalità del Pagamento	SEPA Credit Transfer - IBAN: <i>OMISSIS</i>
Causale del pagamento	: Liquidazione e trasferimento risorse a incremento della dotazione finanziaria dello strumento TECNONIDI – CUP: B37H23004750008 Asse I–Azione 1.11.4 – “Interventi di accesso al credito e finanza innovativa”

- l'operazione contabile proposta con il presente provvedimento è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- le somme da liquidare e pagare con il presente provvedimento sono state impegnate con A.D. n. 58 del 19.03.2026, sul capitolo di spesa indicato nella Sezione “Adempimenti Contabili”;
- si attesta che l'importo di € 6.500.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta liquidabile ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii.;
- sono stati espletati gli adempimenti di cui alla L. R. 15/2008;
- le attività e procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- ai sensi dell'art. 16 bis, comma 10, della Legge 28 gennaio 2009, n. 2, si attesta che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) – prot. INPS_49931548 del 16.03.2026, con scadenza validità il 14.07.2026, con esito regolare nei confronti di INPS ed INAIL;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- non ricorrono i presupposti per l'applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.. in quanto già adempiuti in sede di atto di impegno delle risorse;

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia anche in materia di pantouflage con le connesse sanzioni in caso di violazione

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di disporre e procedere alla liquidazione e pagamento delle somme in favore di Puglia Sviluppo S.p.A. dell'importo complessivo di € 6.500.000,00 così come specificato nella sezione “Adempimenti contabili” del presente provvedimento, a seguito dello stanziamento di ulteriori risorse destinate allo strumento finanziario TECNONIDI – CUP: B37H23004750008 Asse I–Azione 1.11.4 – “Interventi di accesso al credito e finanza innovativa” in favore di Puglia Sviluppo SpA, quale soggetto gestore del fondo Tecnonidi 21-27 Puglia giusta DGR n.273 del 17.03.2026;
- di approvare la scheda Anagrafico Contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento come

specificato nella scheda Anagrafico contabile;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, ad esclusione della scheda Anagrafico Contabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare il presente atto dirigenziale, nel portale www.sistema.puglia.it e nel sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente";
- di trasmettere il presente atto dirigenziale al Dirigente Sezione Programmazione Unitaria, e alla società Puglia Sviluppo S.p.A.;

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale e sarà conservato, ai sensi delle linee guida trasmesse dal Segretario Generale della Presidenza, prot. n. AOO_175-1875 del 28 maggio 2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- sarà pubblicato, per 15 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio on-line delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali sul portale "sistema.puglia.it" tramite piattaforma CIFRA2 ai sensi dell'art.6, comma 1 della DGR n. 1898 del 21.11.2025;
- è redatto in un unico esemplare.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 144/DIR/2026/00089

Sottoscrittori Proposta:

- Funzionario EQ Resp. Sub-Azioni 1.4.1 e 1.11.4 PR FESR-FSE+ PUGLIA 2021-2027
Francesca Maria Abbruzzese De Napoli

Firmato digitalmente da:

Funzionario EQ Resp. Sub-Azioni 1.4.1 e 1.11.4 PR FESR-FSE+ PUGLIA 2021-2027

Francesca Maria Abbruzzese De Napoli

Il Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

Silvia Visciano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SANITÀ VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE 30 aprile 2026, n. 92

Peste suina africana – Presa d’atto del “Piano d’azione nazionale per la cattura e l’abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiali nelle zone indenni da PSA 2026-2028”, Allegato 1 alla Ordinanza n. 1/2026, e modifica dell’Allegato A) al capitolo “Piano di Prelievo”, di cui alla D.D n. 122 del 17/05/2024.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Vista la Legge regionale n. 7/2004 recante lo Statuto della Regione Puglia;

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, ad oggetto Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale;

Vista la direttiva, emanata con Delibera G.R. n. 3261 del 28/07/1998, ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”, che dispone in attuazione alla L. regionale. 4 febbraio 1997, n. 7 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93, la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., ad oggetto “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, che prevedono la possibilità, per il dirigente di ciascuna unità organizzativa interna ad una pubblica amministrazione, di assegnare a sé stesso o ad altro dipendente addetto all’unità la responsabilità dell’istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento amministrativo, ivi compresa l’adozione del provvedimento finale;

Visti gli artt. 4 e 16 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., ad oggetto “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto l’art. 32 della Legge nazionale 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., ad oggetto “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il Regolamento regionale del 04/06/2013, n.13;

Visto il Regolamento attuativo della Legge regionale n. 15 del 20 giugno 2008, ad oggetto “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

Vista la Delibera G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974, con cui si è approvato l’Atto di Alta Organizzazione del nuovo Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, recante l’adozione del succitato Atto di Alta Organizzazione del nuovo Modello Organizzativo “MAIA 2.0”, con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 45 del 10 febbraio 2021, con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

Vista la Delibera G.R. 22 luglio 2021, n. 1204, con cui la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche all’Atto di Alta Organizzazione “MAIA 2.0”, in particolare all’art. 3, commi 3,7,13,15-bis,15-ter,15-quater;

Vista la Delibera G.R. 28 luglio 2021, n. 1289, ad oggetto “Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 –Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”, con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263, del 10 agosto 2021, ad oggetto “Attuazione modello organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.ii. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”, con cui la

Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare è collocata nel Dipartimento di Promozione della Salute e del Benessere Animale;

Vista la Delibera G.R. 04 agosto 2025, n.1154, ad oggetto “Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale 07 dicembre 2020, n. 1974 e s.m.i. <Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0>. Ridefinizione assetto Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – Aggiornamento Allegato A-bis”;

Visto il D.P.G.R. del 06 agosto 2025, n. 442, con cui sono state apportate ulteriori integrazioni e modifiche all’Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

Vista la Delibera G.R. 22 settembre 2025, n. 1368, ad oggetto *D.G.R. n. 1289/2021, recante “Applicazione art. 8, comma 4, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”*. Rimodulazione delle funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n. 1154/2025 e il D.P.G.R. n. 442/2025”;

Visto il D.P.G.R. del 24 settembre 2025, n. 516, con cui si è provveduto a rimodulare le funzioni delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in ossequio alle previsioni della D.G.R. n.1154/2025 e del D.P.G.R. n. 442/2025.

Vista la Delibera G.R. 29 ottobre 2025, n. 1657, ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, <Modello Organizzativo MAIA 2.0> e ss.mm.ii. Affidamento incarichi di direzione delle Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Giunta regionale oggetto di rimodulazione” con cui, al dott. Onofrio Mongelli, è stato conferito l’incarico di Direzione della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, a decorrere dal giorno successivo alla data di approvazione per un periodo di tre anni;

Vista la Delibera G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

Vista la Delibera G.R. 26 settembre 2024, n. 1295, ad oggetto “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal titolare dell’incarico di responsabilità equiparata ad elevata qualificazione “Prevenzione e controllo delle malattie degli animali”, responsabile del procedimento amministrativo, dal quale riceve la seguente relazione.

Visti

- l’art. 32 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- la Legge 23 dicembre 1978, n. 833, ad oggetto “Istituzione del Servizio sanitario nazionale”;
- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, ad oggetto “Riordino della disciplina in materia sanitaria”, e ss.mm. ii.;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, ad oggetto “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’art. 1, co. 7, del D.lgs 30 dicembre 1992, n.502”;
- la Legge regionale 03 agosto 2006, n. 25, ad oggetto “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;
- il Regolamento regionale n. 13/2009, ad oggetto “Organizzazione del Dipartimento di prevenzione”;
- il Regolamento regionale n.18/2020 ad oggetto Criteri e standard per la definizione dei Piani triennali di fabbisogno di personale per i Dipartimenti di Prevenzione delle AA.SS.LL. Puglia, ai sensi della L.R. 25/2006.

VISTI, altresì

- il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016, “Relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa

in materia di sanità animale»)", che prescrive norme specifiche per la prevenzione e il controllo per la Peste suina africana, malattia elencata all'articolo 5 del succitato Regolamento;

- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/1882 della Commissione del 3 dicembre 2018, "Relativo all'applicazione di determinate norme di prevenzione e controllo delle malattie alle categorie di malattie elencate e che stabilisce un elenco di specie e gruppi di specie che comportano un notevole rischio di diffusione di tali malattie elencate", che classifica la Peste suina africana tra le malattie di categoria A-D-E per le specie e gruppi di specie *Suidae*;
- il Regolamento (UE) 2023/594 della Commissione del 16 marzo 2023, e ss.mm.ii., "che stabilisce misure speciali di controllo delle malattie per la Peste suina africana e abroga il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/605";
- il Regolamento delegato (UE) 2020/687 della Commissione del 17 dicembre 2019, "Che integra il Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla prevenzione e al controllo di determinate malattie elencate";
- il Regolamento (CE) 1099/2009 del Consiglio del 24 settembre 2009, relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento;
- il Regolamento (CE) 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009, "recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale)";
- il Regolamento (UE) 142/2011 della Commissione del 25 febbraio 2011, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) 1069/2009 [...];
- il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 27, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, lettere a), b), c), d) ed e) della legge 4 ottobre 2019, n. 117";
- la Legge n. 157 del 1992, "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- il Decreto Legge del 17 febbraio 2022, n. 9, "Misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste suina africana", convertito con modificazioni dalla Legge 07 aprile 2022, n. 29 e ss.mm.ii;
- il Decreto 13 giugno 2023, del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, "Adozione del Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica" (GU Serie Generale n. 152 del 01-07-2023);
- l'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Peste suina africana n. 5/2023, "Misure di controllo ed eradicazione della Peste suina africana";
- l'Ordinanza del Commissario Straordinario alla Peste suina africana n. 1/2026, "Piano di azione nazionale per la cattura, l'abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiale nelle zone indenni da PSA";

- il Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136 e s.m.i., “Attuazione dell’articolo 14, comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53 per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all’uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016”;
- il Decreto Ministeriale 28 giugno 2022, “Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini”;
- il “Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l’elaborazione dei Piani di eradicazione nelle zone di restrizione da Peste suina africana (PSA) 2023-2028” e s.m.i., predisposto ai sensi dell’articolo 2, comma 10, del succitato Decreto Legge del 17 febbraio 2022, n. 9, convertito dalla legge 10 agosto 2023 n. 112, art. 29;
- il manuale delle emergenze da Peste suina africana in popolazioni di suini selvatici (rev. n. 5 del 2025);
- la nota del Commissario straordinario alla Peste suina africana, ad oggetto “Chiarimenti applicativi Ordinanza n.1/2026”;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regione Puglia n. 269 del 29/10/2024, ad oggetto “Istituzione dei Gruppi Operativi Territoriali (GOT) Regione Puglia. Modifica e riapprovazione dell’Allegato 1 alla Determina Dirigenziale n. 41 del 19/02/2024”;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regione Puglia n. 122 del 17/05/2024, ad oggetto “Modifica dell’allegato A) alla D.G.R. 1140/2022, Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) della Regione Puglia per la gestione, il controllo e l’eradicazione della Peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici;
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 85 del 24/03/2025 che recepisce il Programma per la Peste suina africana 2025-2027 e approva il Piano regionale per la sorveglianza veterinaria della Peste suina africana (PSA) e della Peste suina classica (PSC) per il periodo 2025-2027.

RICHIAMATI

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’08 agosto 2024, recante nomina del dott. Giovanni Filippini a Commissario straordinario alla Peste suina africana (PSA), ai sensi dell’art. 2 del Decreto Legge 17 febbraio 2022, n.9, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2022, n. 29;
- l’Ordinanza del Commissario straordinario alla Peste suina africana n. 5/2023, del 24 agosto 2023, Misure di controllo ed eradicazione della Peste suina africana, che, all’art. 15, istituisce i Gruppi Operativi Territoriali (GOT), formati da personale tecnico afferente alle Autorità competenti locali e alle direzioni regionali della Sanità pubblica veterinaria, dell’agricoltura e dell’ambiente, delle polizie provinciali, degli Enti Parco regionali, che svolgono le funzioni di attuazione delle finalità eradicative della PSA e del contenimento della specie cinghiale, nonché di attuazione del Piano straordinario delle catture a livello nazionale e regionale [...];
- la Determinazione dirigenziale della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare n. 269 del 29/10/2024, che istituisce i Gruppi Operativi Territoriali (GOT) in Puglia, a loro volta suddivisi in GOT regionali e GOT ricadenti negli ambiti delle province.

RICHIAMATE, altresì

- il Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l'elaborazione dei Piani di eradicazione nelle zone di restrizione da Peste suina africana (PSA) 2023-2028 e s.m.i., che definisce gli obiettivi numerici, i tempi e le modalità delle catture e degli abbattimenti dei cinghiali tramite l'attività venatoria e di controllo, al fine di ridurre la loro densità numerica in un arco temporale limitato di 3-5 anni;
- l'Ordinanza n. 1/2026, che adotta il "Piano di azione nazionale per la cattura, l'abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiali nelle zone indenni da PSA 2026-2028", modifica del suddetto Piano straordinario;
- la richiesta di riscontro della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regione Puglia, Prot. n. 160425 del 25/03/2026, alla trasmissione dei nuovi obiettivi numerici ripartiti per le diverse attività di prelievo (venatorio, selecontrollo aree non protette, controllo aree protette nazionali, controllo aree protette regionali), da attuare nelle aree venabili e nelle aree protette;
- il riscontro della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali Regione Puglia, Prot. n. 195925 del 10/04/2026, alla suddetta nota (Prot. n. 160425 del 25/03/2026),
- il riscontro del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità Regione Puglia, Prot. n. 194011 del 09/04/2026, alla suddetta nota (Prot. n. 160425 del 25/03/2026), che a sua volta raccoglie e trasmette i riscontri degli Enti Parchi, come di seguito riportati:
- PNR Costa Ripagnola (Città di Monopoli), Prot. n. 147342/2026,
- PNR Porto Selvaggio e Palude del Capitano, Prot. n. 125378/2026,
- RNRO "Bosco Pianelle", Prot. n. 115285/2026,
- PNR "Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo", Prot. n. 135164/2026,
- RNRO del "Litorale Tarantino Orientale", Prot. n. 142650/2026,
- PN Alta Murgia, Prot. n. 159821/2026.

DATO ATTO che la Regione Puglia con

- Delibera G.R. 10 marzo 2026, n. 210, ad oggetto Piano di controllo Regionale Pluriennale 2026-2027 in materia di sicurezza alimentare, mangimi, salute animale, sottoprodotti, benessere degli animali e prescrizioni per l'immissione in commercio e l'uso di prodotti fitosanitari e dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi ai sensi del Reg. UE 2017/625 ed ulteriori adeguamenti normativi, al punto 7 del deliberato, ha demandato al Dirigente protempore della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare, l'adozione con propri provvedimenti di tutti gli atti consequenziali ed iniziative rivenienti dalla suddetta deliberazione, incluse le eventuali modifiche e integrazioni dell'Allegato A alla Delibera G.R. 12 dicembre 2017, n. 2194;
- Delibera G.R. 29 marzo 2021, n. 518, Autorità Competenti designate, ai sensi dell'art. 4 Reg. UE 2017/625, in materia di alimenti, mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale, benessere animale, prescrizioni per l'immissione in commercio ed utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari, ha attribuito ai Direttori dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione competenti in materia (SIAN, SIAV

A, SIAV B e SIAV C) le funzioni di Autorità Competente Locale sulla base dei Regolamenti Regionali nn. 13/09, 18/20 e del relativo Piano di Controllo Regionale Pluriennale vigente;

- Determinazione del dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere n. 14 del 24/11/2025, ha definito l'organizzazione e l'operatività nella sorveglianza e gestione delle malattie Bluetongue, West Nile-USutu, Peste suina africana, Influenza aviaria, Lumpy skin disease e altre eventuali emergenze sanitarie al fine di potenziare le attività di prevenzione e controllo in materia di sanità veterinaria e sicurezza alimentare, nonché contrastare tempestivamente l'evoluzione epidemiologica causata dalla circolazione virale delle suddette malattie, avvalendosi del supporto tecnico – scientifico dell'Istituto Zooprofilattico di Puglia e Basilicata (IZSPB).

RITENUTO NECESSARIO di

- a) prendere atto del “Piano d'azione nazionale per la cattura e l'abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiali nelle zone indenni da PSA 2026-2028”, Allegato 1 alla Ordinanza n. 1/2026;
- b) modificare l'allegato A) al solo capitolo “Piano di Prelievo”, di cui alla D.D n. 122 del 17/05/2024.

Per quanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si procede a

- a) prendere atto del “Piano d'azione nazionale per la cattura e l'abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiali nelle zone indenni da PSA 2026-2028”, Allegato 1 alla Ordinanza n. 1/2026;
- b) modificare l'allegato A) al solo capitolo “Piano di Prelievo”, di cui alla D.D n. 122 del 17/05/2024.

Verifica ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Il Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. **Di prendere atto** del “Piano d’azione nazionale per la cattura e l’abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiali nelle zone indenni da PSA 2026-2028”, Allegato 1 alla Ordinanza n. 1/2026;
2. **Di modificare** l’allegato A) al solo capitolo “Piano di Prelievo”, di cui alla D.D n. 122 del 17/05/2024, per gli anni 2026-2028;
3. **Di allegare** il capitolo “Piano di prelievo”, parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;
4. **Di trasmettere** il presente Provvedimento al Commissario Straordinario alla Peste suina africana, al Ministero della Salute, alle Aziende Sanitarie Locali (AASSLL), nonché a tutti gli Enti coinvolti nell’attuazione del “Piano Regionale di Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della Peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici 2024-2028”;
5. **Di disporre** la pubblicazione del presente Provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, ai sensi dell’art. 3 della L.R. 15 giugno 2023, n. 18;
6. **Di stabilire** che il presente Provvedimento:
 - è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da 33 pagine (compreso l’allegato), firmato digitalmente e adottato in un unico originale;
 - è redatto in forma integrale;
 - sarà trasmesso per notifica alle AASSLL Puglia nonché a tutti gli altri Enti coinvolti nell’attuazione di quanto predisposto nel suddetto Piano Regionale;
 - sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell’art. 20, co. 3, del DPGR n. 22/2021, all’Albo regionale on line e sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA 2, Sistema Puglia;
 - sarà pubblicato sul BURP.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
piano di prelievo 2026 2028 -modifica D.D. 122.pdf - d9025e003f40f95418cd20b25cdb7c5378de6b5ace3435eaf7e4f6cd80e3b5f6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 216/DIR/2026/00113

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Prevenzione e controllo delle malattie degli animali
Ornella Morese

Firmato digitalmente da:

E.Q. Prevenzione e controllo delle malattie degli animali
Ornella Morese

Il Dirigente della Sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Onofrio Mongelli

PIANO DI PRELIEVO

Il presente Piano di Prelievo, recependo quanto previsto dal “Piano d’azione nazionale per la cattura e l’abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiali nelle zone indenni da PSA 2026-2028” (All. 1 dell’ ORD. CSPSA n. 1/26), assicura la piena coerenza con le disposizioni europee e la conseguente normativa nazionale e regionale, in particolare: la direttiva Habitat (92/43/CEE), la direttiva Uccelli (2009/147/CE), il regolamento (UE) n. 1143/2014 sulle specie esotiche invasive (IAS), la strategia dell'Unione Europea sulla biodiversità per il 2030 e, *in primis*, il regolamento (UE) 429/2016 e i relativi regolamenti delegati.

La direttiva Habitat (92/43/CEE), recepita dall'Italia con decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, include nell'Allegato IV le specie di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa, proibendone, con l'art. 12 (attuato nell'ordinamento italiano con l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica italiana n. 357 del 1997), la cattura, l'uccisione, la perturbazione, la detenzione, il trasporto, lo scambio e la commercializzazione. Con l'art. 16, comma 1, della direttiva (attuato nell'ordinamento italiano con l'art. 11, comma 1, del citato decreto del Presidente della Repubblica italiana) viene contemplata la possibilità di deroga a tali divieti. A condizione che non esista un'altra soluzione valida e che la deroga non pregiudichi il mantenimento, in uno stato di conservazione soddisfacente, delle popolazioni della specie interessata nella sua area di ripartizione naturale, gli Stati membri possono derogare alle disposizioni previste dagli articoli 12, 13, 14 e 15, lettere a) e b):

- a) per proteggere la fauna e la flora selvatiche e conservare gli habitat naturali;
- b) per prevenire gravi danni, segnatamente alle colture, all'allevamento, ai boschi, al patrimonio ittico e alle acque e ad altre forme di proprietà;
- c) nell'interesse della sanità e della sicurezza pubblica o per altri motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, inclusi motivi di natura sociale o economica, e motivi tali da comportare conseguenze positive di primaria importanza per l'ambiente;
- d) per finalità didattiche e di ricerca, di ripopolamento e dire introduzione di tali specie e per operazioni di riproduzione necessarie a tal fine, compresa la riproduzione artificiale delle piante;
- e) per consentire, in condizioni rigorosamente controllate, su base selettiva ed in misura limitata, la cattura o la detenzione di un numero limitato di taluni esemplari delle specie di cui all'allegato IV, specificato dalle autorità nazionali competenti.

Il Decreto-legge 17 febbraio 2022, n. 9, convertito con modificazioni dalla legge 7 aprile 2022, n. 29, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana – prevede che regioni e province autonome adottino un piano di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suini di allevamento e nella specie cinghiale che preveda gli obiettivi annuali del prelievo esclusivamente connessi al contenimento della peste suina africana. Atteso il carattere emergenziale e quindi speciale di tale normativa, si ritiene che la stessa non possa essere incisa dalla novella normativa in esame, se non nella misura in cui le modalità previste dalla legge n. 157/1992 consentano una più efficace attuazione dei piani medesimi. In particolare, il decreto-legge prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano adottino dei Piani di intervento urgente per la gestione, il controllo e

l'eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) che includono la ricognizione della consistenza della specie cinghiale all'interno del territorio di competenza suddivisa per provincia, l'indicazione e le modalità di attuazione dei metodi ecologici, nonché l'indicazione delle aree di intervento diretto, delle modalità, dei tempi e degli obiettivi annuali del prelievo esclusivamente connessi ai fini del contenimento della peste suina africana. Tali Piani regionali non sono sottoposti a valutazione ambientale strategica e a valutazione di incidenza ambientale e riguardano l'intero territorio nazionale, ivi incluse le aree protette.

In accordo con il “Piano d’azione nazionale per la cattura e l’abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiali nelle zone indenni da PSA 2026-2028” per ogni Regione italiana è stato associato un livello di criticità che tiene conto di parametri legati al numero di suini detenuti, al numero di allevamenti, ai danni agricoli e alla criticità PSA.

Con tale approccio la Puglia è stata caratterizzata con una classe di criticità complessiva pari a 6 (quarta regione italiana a minor rischio).

Sulla base di queste valutazioni si è provveduto a formulare la proposta di piano di prelievo per Regione, coerentemente con il documento tecnico “Gestione del cinghiale e peste suina africana. Elementi essenziali per la redazione di un Piano di Gestione” redatto dai Ministeri della Salute, dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il documento “*Strategic approach to the management of African Swine Fever for the EU*” (DG SANTE/7113/2015 – Rev 12) e del documento “*African swine fever in wild boar ecology and biosecurity*” (Guberti, V., Khomenko, S., Masiulis, M. & Kerba S., 2019 - FAO Animal Production and Health Manual No. 22. Rome, FAO, OIE and EC).

Coerentemente con l’obiettivo di incrementare il prelievo con metodi a limitato disturbo ambientale, secondo quanto suggerito dai documenti tecnici dell’UE, e operare una gestione in armonia con la conservazione delle specie non target, il *leit motive* vede un aumento significativo (oltre il 200%) dell’entità degli animali abbattibili con metodi selettivi (caccia di selezione e controllo) e prevedere un contenuto incremento (poco meno del 40%) dell’entità del prelievo da conseguire attraverso la caccia collettiva. In tal senso, orientando il prelievo prevalentemente su femmine e piccoli, si pone l’obiettivo di una riduzione delle presenze nel breve/medio periodo.

Pertanto, il Piano di Prelievo proposto dalla Regione Puglia, recependo quanto previsto dal “Piano d’azione nazionale per la cattura e l’abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiali nelle zone indenni da PSA 2026-2028”,

è così suddiviso:

Regione	Classe criticità complessiva (min 3 – max 23)	Proposta di piano di prelievo per la caccia in braccata, girata e a singolo (art. 18, lett. d) L. n. 157/92)	Proposta di piano di prelievo per la caccia di selezione (art. 11- quaterdecies, c.5, L.n. 248/2005)	Proposta di piano di Prelievo per il controllo (art. 19, c.2, e art. 19-ter, L. n. 157/92; art. 11 c.4 e art. 22 c.6, L n. 394/91)	PROPOSTA DI PIANO DI PRELIEVO COMPLESSIVO
Puglia	6	2.000	1.000	1.000	4.000

Il mancato raggiungimento degli obiettivi di prelievo fissati dal presente piano, entro sei mesi dalla sua approvazione, comporterà da parte del GOT territorialmente competente, in accordo con il Commissario Straordinario per la PSA, l’attivazione di procedure straordinarie finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi, ai sensi dell’art. 29 comma 2 lettera g) Decreto n. 75 del 22/06/2023.

PRELIEVO CACCIA DI SELEZIONE

Per quanto concerne la Proposta di piano di prelievo per la caccia di selezione (art. 11-quaterdecies, c.5, L. n. 248/2005) si auspica che gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) realizzino una intensificazione della caccia di selezione, in modo continuativo durante l'intero anno, su tutto il territorio venabile (anche nelle aree di caccia collettiva), soprattutto nel periodo di febbraio-maggio al fine di limitare le nascite.

A tal fine, gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) pugliesi hanno proceduto alla suddivisione del territorio di competenza in Distretti, Unità di Gestione e Settori in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 886/2023 recante "Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in Regione Puglia".

La documentazione concernente la divisione territoriale è stata esaminata e ratificata dal Gruppo di Coordinamento designato *ad acta*.

Al fine di distribuire funzionalmente la quota di prelievo relativa alla caccia di selezione (1.000 individui) si fa riferimento alla Mappa comunale delle classi di rischio pesata per la presenza di suini e cinghiali, di seguito riportata, redatta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e Basilicata - Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale.

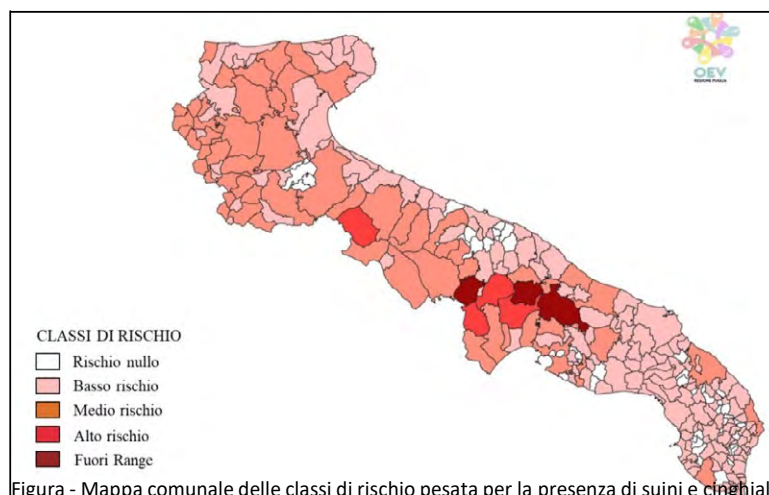


Figura - Mappa comunale delle classi di rischio pesata per la presenza di suini e cinghiali

Come evidenziato dalla tabella riportata di seguito, con tale approccio la prevalenza dei comuni regionali è caratterizzato con una classificazione del rischio “bassa” (148 comuni), mentre risultano similari quelli con categoria “nulla” o “media”. Quattro comuni hanno una caratterizzazione ad “alto rischio” (Gioia del Colle, Laterza, Minervino Murge e Mottola) e tre risultano essere “fuori range” (Noci, Martina Franca e Santeramo in Colle).

Classificazione del rischio	Intervallo	Numero di comuni
Nulla	0	44
Basso	0-1	148
Medio	1-2	58
Alto	2-3	4
Fuori range	>3	3

Tabella – Classi di rischio comunali calcolate in funzione della presenza di stabilimenti suinicoli e del cinghiale

Pertanto, la Proposta di piano di prelievo per la caccia di selezione (art. 11-quaterdecies, c.5, L.n. 248/2005) è così strutturata:

CLASSE DI RISCHIO	QUOTA PRELIEVO	PRELIEVO MASCHI	PRELIEVO FEMMINE	NUMERO DI COMUNI	TOTALE PRELIEVO
Nulla	0	0	0	44	0
Basso	2	0	2	148	296
Medio	10	3	7	58	580
Alto	16	5	11	4	64
Fuori range	20	6	14	3	60
<i>Totale</i>				<i>257</i>	<i>1000</i>

Tabella – Quote di prelievo (numero di individui) suddivise per classi di criticità comunale nelle aree soggette a caccia di selezione (art. 11-quaterdecies, c.5, L.n. 248/2005)

Inoltre, l'attività di prelievo sarà rafforzata attraverso l'attività di controllo numerico "*indiscriminato*" sulle aree ritenute a vocazionalità nulla (classe 1 – Fig. 36) così come previsto nel "Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Regione Puglia" (Gaudiano et al., 2021; parere favorevole ISPRA già acquisito con nota prot. 65183 9/12/2021).

Nell'ordine di un processo che si deve intendere adattativo e dinamico in relazione alle situazioni di criticità locale e con un orientamento prevalente su femmine e piccoli, si rimanda agli ATC la pianificazione delle attività di controllo in accordo con (i) le quote di prelievo per classe di criticità comunale, (ii) la suddivisione del territorio in Distretti, Unità di Gestione e Settori (Delibera della Giunta Regionale n. 886/2023 recante "Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in Regione Puglia").

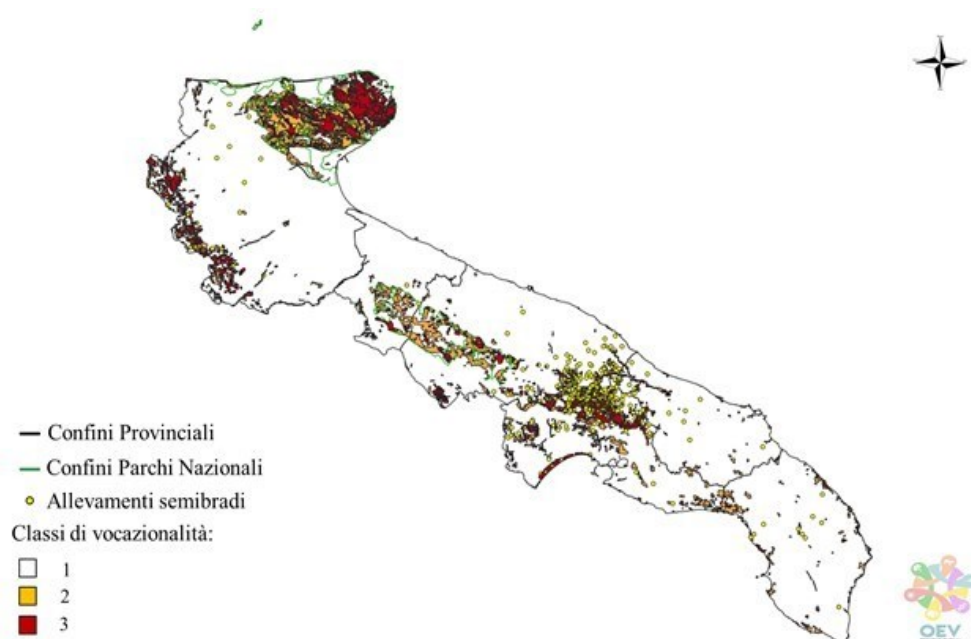


Figura 36 - Geolocalizzazione degli allevamenti di suidi in relazione alle classi di vocazionalità della specie cinghiale.

PRELIEVO AREE PROTETTE

Per quanto concerne la Proposta di piano di prelievo per le aree protette con cattura/abbattimento e caccia di selezione (art. 19, c.2, e art. 19-ter, L. n. 157/92, art. 11 c.4 e art. 22 c.6, L. n. 394/91) si richiede che gli Enti, al netto del monitoraggio in corso, attuino un'intensificazione del controllo numerico del cinghiale soprattutto in considerazione della collocazione a ridosso di aree ad elevato rischio di introduzione PSA anche nel periodo di febbraio-maggio al fine di limitare le nascite. Per quanto concerne l'attività di cattura si rende la disponibilità da parte del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di cessione per utilizzo gratuito delle gabbie "pig brig". Sarà cura della stessa struttura, mediante il personale tecnico scientifico a supporto (Università, ARIF e ATC), di coordinare e pianificare tale attività. Tali adempimenti si rendono necessari anche nelle riserve statali gestite dai Carabinieri Forestali.

SITO	NUMERO DI CAPI	MASCHIO	FEMMINE
PARCHI NAZIONALI			
Parco Nazione del Gargano	480	vedi piano specifico	
Parco Nazionale Alta Murgia	270	vedi piano specifico	
PARCHI NATURALI REGIONALI			
Bosco Incoronata	10	3	7
Fiume Ofanto	10	3	7
Lama Balice	10	3	7
Terra delle Gravine	50	15	35
RISERVE NATURALI REGIONALI ORIENTATE			
Pinete dell'Arco Ionico	135	55	80
Bosco delle Pianelle	35	10	25
TOT.	1000		

ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CINGHIALE NEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

A partire dal 2026 ci si pone l'obiettivo di catturare, rispetto al triennio precedente, 270 capi per anno. Il piano potrà essere rivisto annualmente in funzione dell'analisi del rischio e dell'evoluzione della situazione epidemiologica della PSA. Si ritiene di mantenere l'attività di cattura dei capi aumentando il

numero di siti di cattura nonché procedendo alla formazione di operatori attraverso un corso di formazione approvato da ISPRA per coadiutore addetto alle catture e rilevatore biometrico del cinghiale.

Prelievo mediante cattura con gabbie/chiusini

L'attività, da considerarsi prioritaria nell'ordine degli interventi in virtù di un rapporto costi/benefici, consta nella cattura mediante gabbie/chiusini, classici o smart (come di seguito dettagliato), opportunamente foraggiati e dotati di sistemi ad innesco con porte basculanti.

I siti di cattura sono scelti sulla base delle attività di cattura condotte nei precedenti anni e sulla base dei sopralluoghi con i tecnici del parco, il personale affidatario del servizio di monitoraggio e gestione del cinghiale nel parco e i tecnici dell'ARIF (Agenzia Regionali Irrigui e Forestali, Fig.39 e 40, e Tab. 43).

Lo sforzo di cattura preventivato è pari a quattro giornate settimanali con esclusione dei giorni di sabato, domenica e lunedì e tutti i festivi.

Nome	Comune	XCOOR	yCOOR
R1 - Acquatetta	Spinazzola	598005	4540252
R2 - Acquatetta	Minervino Murge	597127	4540611
R3 - Acquatetta	Minervino Murge	597001	4540008
R4 - Scoparello	Ruvo di Puglia	620921	4543107
R5 - Pulicchio	Gravina in Puglia	617854	4530538
R6 - Mercadante	Cassano delle Murge	644246	4526222

Tabella 43 - Siti di cattura



Fig. 39 - Distribuzione dei siti di cattura



Fig. 40 - Sito di cattura di Acquatetta

La dislocazione delle strutture è seguita da una fase di “ambientamento” in cui le gabbie/recinti sono disarmate.

In questa fase, che potrà durare circa 1-2 settimane, si provvederà, una volta al giorno, negli orari di minima attività, al foraggiamento con attrattori alimentari (graniglia, fioccato, frutta, ...).

All'accertamento della frequentazione della trappola da parte di animali, saranno avviate le attività di cattura, con l'attivazione del meccanismo di scatto a ghigliottina.

L'innesco delle gabbie/recinti sarà effettuato nel pomeriggio precedente il giorno stabilito per la cattura.

Le strutture di cattura dovranno essere controllate entro le ore 07,00 del giorno successivo all'innesco, per assicurare un ridotto tempo di permanenza agli animali eventualmente catturati.

Dall'espletamento dell'attività saranno valutati i seguenti parametri:

- ✓ notti trappola di attività;
- ✓ numero dei capi catturati e traslocati per il successivo abbattimento;
- ✓ numero dei capi abbattuti;
- ✓ numero dei capi rilasciati;
- ✓ catture di altre specie;
- ✓ chiusure a vuoto.

Ogni animale catturato sarà identificato con apposita marca auricolare e registrato su apposita scheda cartacea predisposta, che sarà archiviata in apposito database informatizzato, al fine di permettere la verifica dei risultati raggiunti e di svolgere le azioni di monitoraggio e verifica delle azioni adottate.

I capi catturati potranno seguire tre iter:

- ✓ telenarcotizzati ed eutanizzati;
- ✓ traslocati in vivo presso un centro di stoccaggio autorizzato per il successivo abbattimento;
- ✓ storditi in loco tramite proiettile captivo e iugulati ed eviscerati, per il successivo trasporto delle carcasse verso i Centri Lavorazione della Selvaggina (CLS).

In tutti i casi sarà possibile adottare idonee procedure di smaltimento dei sottoprodotti di origine animale (Reg. CE n. 1069/2009).

La soppressione in loco sarà effettuata con le modalità più idonee, senza causare inutili sofferenze agli animali.

L'abbattimento deve essere effettuato da parte del veterinario incaricato (eutanasia) o da persona adeguatamente formata, con pistola a proiettile captivo e/o comunque secondo le indicazioni riportate sui "Metodi e procedure operative per l'eutanasia degli animali appartenenti alla specie equina, bovina, ovicaprina e suina" (Centro di Referenza Nazionale per il Benessere degli Animali, IZSLER, Brescia).

La traslocazione di animali vivi presso un centro di stoccaggio, invece, potrà essere realizzata previo accordo e relativa autorizzazione da parte delle autorità sanitarie competenti.

I siti di abbattimento dovranno essere individuati in accordo con le autorità competenti, previa individuazione di un centro di stoccaggio temporaneo dei cinghiali catturati, oppure utilizzando strutture mobili di abbattimento che permetteranno la creazione di una filiera con aziende agricole locali.

La carcassa dell'animale abbattuto deve essere gestita secondo quanto di seguito indicato:

- a. Durante il trasferimento ad un centro di lavorazione della selvaggina, le carcasse devono essere adeguatamente rese riconoscibili (a seguito di applicazione di marca auricolare o fascetta di riconoscimento) e accompagnate da scheda di cattura debitamente compilata.
- b. I tecnici e i volontari coinvolti nelle attività di abbattimento in loco saranno debitamente formati con corso per trappolatori abilitati alla cattura ed all'abbattimento.

I Centri di Lavorazione Selvaggina, di cui uno già riconosciuto dai Servizi Veterinari dell'Autorità competente locale (ASL BA) per avviare la filiera della selvaggina, ha soddisfatto i requisiti generali e specifici, previsti in materia di igiene dai regolamenti (CE) n. 852/2004, n. 853/2004.

In tal senso, è opportuno ricordare che l'Ente Parco ha promosso il Progetto Filiera pilota di Cinghiale e ovini e caprini nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, che si propone di creare un sistema di cattura compatibili con l'abbattimento in loco dei cinghiali e la realizzazione di un prototipo di struttura mobile di abbattimento modulare multi specie, che possa essere asservito alle realtà zootecnico- agrituristiche.

In particolare, il progetto “Filiera Pilota del Cinghiale” include delle attività in tre differenti ambiti, tutti necessari alla creazione di una filiera innovativa:

1) sistemi di cattura mediante chiusini “smart” innovativi, finalizzati alla maggiore selettività delle specie catturate, riduzione dello stress post cattura dei cinghiali, maggiore monitoraggio degli Enti preposti in fase di cattura e post-cattura. Tali chiusini sono totalmente in metallo, al fine di ridurre i costi di manutenzione, ma soprattutto per ridurre i rischi di incendio dei medesimi. Infine, i sistemi di chiusura a scatto non utilizzano corde di acciaio o altri elementi pericolosi per gli operatori e per i cinghiali, bensì sistemi automaticamente attivati o da remoto (mediante comando con smartphone, dopo aver visto l’ingresso degli animali in diretta mediante rete), ovvero con un sistema di attivazione anch’esso automatico, che si attiva sulla base di fotocellule in punti differenziati che garantiscono lo scatto del sistema di chiusura quando gli animali sono all’interno. Lo scatto della chiusura del sistema di cattura, inoltre, indipendentemente se a comando remoto o automatico, genera messaggi standard che verranno ricevuti da tutti gli Enti preposti (Ente Parco, Carabinieri Forestali, ASL, etc.). È stata migliorata anche la parte relativa all’uscita degli animali dal chiuso, con lunghi corridoi modulari che consentiranno a tutti i soggetti catturati di infilarsi nel tunnel. Una volta inseriti nel tunnel, gli animali verranno separati con divisori mobili che consentiranno di isolare animali di dimensioni variabili da pochi chilogrammi a centinaia di chilogrammi. Gli animali, che dovranno essere liberati, potranno uscire dal corridoio mediante aperture laterali. Gli altri, invece, potranno essere direttamente storditi mediante pistola a proiettile captivo direttamente in gabbia, mediante una particolare struttura apponibile nella parte frontale di ogni gabbia modulare. Le gabbie dedicate allo stordimento con pistola a proiettile captivo sono fatte per evitare ogni possibilità di contaminazione del suolo e dell’ambiente con sangue o altri liquidi biologici. Tali chiusini, già realizzati nel numero di quattro, sono in attesa di essere posti in opera.

2) Struttura mobile di abbattimento. L’assenza sul territorio del Parco e nelle aree limitrofe di strutture per l’abbattimento dei capi catturati, e soprattutto la non disponibilità degli operatori al momento ad avviare tale attività, rende critico il destino dei soggetti catturati che devono essere allontanati dal territorio del Parco. La struttura, posta su rimorchio agricolo, ha la possibilità di raggiungere direttamente il chiuso di cattura per evitare lo spostamento degli animali ed è dotata di tutte le attrezzature utili per poter macellare gli animali, senza lo spargimento di sottoprodotti di origine animale (SOA) nell’ambiente. La struttura mobile di abbattimento è dotata di area stordimento (per quanto si prevede lo stordimento in gabbia senza muovere i soggetti dalle gabbie di cattura per ridurre lo stress legato allo spostamento all’interno dell’unità mobile di macellazione), area scuoiatura, area eviscerazione, area toelettatura carcassa e celle di raffreddamento. Tale impianto è in attesa di essere posto in opera.

3) N. 2 Centri Lavorazione Selvaggina. Come previsto dal Decreto Legge 17/02/2022, n.9 modificato dalla conversione in Legge 07/04/2022, n.29 e nel rispetto del Regolamento (CE) 853/2004, secondo il quale, al fine di assicurare un’adeguata ispezione della selvaggina selvatica oggetto di attività venatorie immessa nel mercato dell’UE, le carcasse di animali, oggetto di detta attività, e relativi visceri sono presentati presso un centro di lavorazione della selvaggina per un’ispezione *post mortem* da parte di un veterinario ufficiale; il Parco ha previsto e in parte ultimato la realizzazione di Centri di Lavorazione Selvaggina (CLS). Tali CLS, acquistati dall’Ente Parco Nazionale Alta Murgia, unitamente ai chiusini ed all’impianto mobile di macellazione sono concessi a soggetti privati insistenti nel Parco, individuati dal Responsabile scientifico del progetto per funzionalità e opportunità ai fini della implementazione di tale filiera pilota. Tali soggetti provvederanno, sulla base di tale concessione, a predisporre e ad ottenere tutte quante le autorizzazioni necessarie, previste dalle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. Una volta terminata tale fase, si procederà a due anni di attività sperimentale, nella quale i cinghiali, sottoposti a tale processo, saranno oggetto costante di studio, al fine della PSA, di indagini epidemiologiche relative ad altre patologie di origine biotica (Malattia di Aujeszky, brucellosi, tubercolosi, trichinellosi, etc...), e anche di analisi del rischio da contaminanti ambientali, rendendo la specie animale-sentinella.

Prelievo mediante abbattimento in selezione da postazione fissa

Il controllo numerico mediante abbattimento da appostamento viene considerata una misura secondaria e attuabile, in relazione al mancato ottenimento dei risultati prefissati con il metodo di cattura mediante gabbie/chiusini o per impossibilità di attuazione dello stesso.

Dettagli tecnici e attuativi saranno descritti in un disciplinare specifico del territorio del Parco Nazionale. Al fine di una oculata pianificazione delle attività e per l'individuazione del personale, che dovrà svolgere tale attività, l'Ente strutturerà:

- un Tavolo di Coordinamento del Parco;

- un Albo del Parco che includa gli idonei all'esercizio dell'attività di controllo.

Il territorio del Parco Nazionale sarà suddiviso in:

- Unità di Gestione (UdG)

- Settori (S).

Le Unità di Gestione saranno rappresentate da porzioni di territorio individuate come aree categorizzate in base al rischio per la diffusione della PSA.

I settori saranno aree minime o porzione di territorio, di dimensioni contenute, ricadenti nell'Unità di Gestione, in cui si sarà verificata e accertata la presenza dei capi su cui applicare il prelievo. Tali aree rappresenteranno il luogo fisico di abbattimento del cinghiale.

L'abbattimento, nella forma dell'aspetto, è esercitato esclusivamente da postazione fissa, situata a terra o su altana all'interno del Settore perimetrato, con le modalità previste nel rispetto delle norme di sicurezza legislative e regolamentari vigenti.

Successivamente all'abbattimento il capo dovrà essere trasferito a cura dell'operatore al CLS o al CRS più vicino per essere sottoposto ad esame *post mortem* e prelievi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CINGHIALE NEL PARCO NAZIONALE DEL GARGANO

Attraverso l'analisi dei dati raccolti durante l'attività di monitoraggio e delle denunce dei danni si evince che la presenza della specie all'interno del territorio del Parco Nazionale del Gargano è numericamente consistente nelle aree vocate alla specie ed è causa di problematiche sia sanitarie che di danni e disagi al patrimonio agro-silvo-pastorale difficilmente sopportabili da parte del mondo agricolo, pertanto si rivela necessario proseguire con gli interventi di controllo numerico.

Si ritiene opportuno proporre, per il prossimo triennio 2026 - 2028, sia un piano di cattura che un piano di controllo numerico mediante abbattimenti selettivi, con un prelievo complessivo annuo di 480 animali che potrà essere eventualmente rivisto annualmente in base ai parametri derivanti dal monitoraggio annuale della specie ed all'andamento del rilevamento dei danni e dei disagi.

Metodi di controllo

Ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (il regolamento del parco stabilisce altresì le eventuali deroghe ai divieti di cui al comma 3. Per quanto riguarda la lettera a) del medesimo comma 3, esso prevede eventuali prelievi faunistici ed eventuali abbattimenti selettivi, necessari per ricomporre squilibri ecologici accertati dall'Ente parco. Prelievi e abbattimenti devono avvenire per iniziativa e sotto la diretta responsabilità e sorveglianza dell'Ente parco ed essere attuati dal personale dell'Ente parco o da persone all'uopo espressamente autorizzate dall'Ente parco stesso) si ritiene necessario applicare sia l'attività di cattura che gli abbattimenti selettivi, quali strumenti di controllo numerico del cinghiale, individuando sia i siti di cattura che quelli per gli abbattimenti selettivi, in base alle segnalazioni di danni, ai risultati dei monitoraggi e alle risorse disponibili.

Le catture verranno realizzate tramite recinti di cattura costituiti da pannelli modulari schermati, per ridurre lo stress degli animali, che permettono la cattura degli animali per mezzo di una porta a ghigliottina dotata di un meccanismo di chiusura azionato dagli animali stessi.

Gli abbattimenti selettivi verranno realizzati tramite il coinvolgimento di selecontrollori, opportunamente abilitati secondo il programma di formazione approvato dall'ISPRA ed ulteriormente formati dall'Ente Parco mediante corso di formazione realizzato dal 11 al 13 gennaio 2024 con cui sono stati abilitati n. 53 coadiutori ai piani di controllo della specie cinghiale nel territorio compreso nel perimetro del Parco Nazionale del Gargano. Gli stessi dovranno intervenire in sicurezza da postazione fissa, indicata dall'Ente Parco (punti di sparo) individuati anche con l'ausilio dei Carabinieri Forestali – Reparto Parco Nazionale del Gargano.

L'Ente parco nazionale del Gargano provvederà a trasmettere al Raggruppamento Carabinieri Parchi - Reparto "Parco Nazionale del Gargano", il calendario delle catture e delle attività di controllo selettivo, le coordinate GPS di tutti i siti presso i quali si svolgeranno le attività di che trattasi ed i nominativi del personale coinvolto.

I tecnici diretti dal Coordinatore Scientifico provvederanno a raccogliere i seguenti parametri:

- notti trappola di attività
- numero dei capi catturati e traslocati
- numero dei capi abbattuti
- numero dei capi rilasciati
- catture di altre specie
- chiusure a vuoto

Ogni animale catturato dovrà essere identificato con apposita marca auricolare per i vivi e con fascetta numerata per i capi abbattuti in controllo selettivo, e registrato su apposita scheda cartacea predisposta, che sarà archiviata in apposito database informatizzato al fine di permettere la verifica dei risultati raggiunti e di svolgere le azioni di monitoraggio e verifica delle azioni adottate.

Le attività di cattura e gli abbattimenti selettivi verranno registrati su apposito database per quantificare lo sforzo di foraggiamento e di cattura e valutare l'efficacia delle attività e permettere di effettuare il monitoraggio degli obiettivi raggiunti.

L'Ente ha predisposto un database in cui per ogni animale catturato viene annotato:

- sesso
- classe di età (nero, rosso, striato)
- data cattura/abbattimento
- unità di cattura/abbattimento
- data spedizione
- Comune e località di cattura/abbattimento
- coordinate geografiche del sito di cattura/abbattimenti
- destinazione vivo/carcassa

Le attività di controllo numerico saranno eseguite con priorità nelle aree interessate da allevamenti suini e in quelle dove l'entità dei danni all'agricoltura e l'incidentalità stradale causata dal cinghiale è maggiore.

Destinazione dei capi

I capi catturati saranno trattati in collaborazione con la società affidataria del servizio di trappolamento e cattura e, in base alla normativa vigente, potranno essere destinati a:

- traslocazione in vivo presso centri-di stabulazione temporanea per il successivo abbattimento;
- I capi abbattuti in controllo selettivo verranno conferiti direttamente dal selecontrollore autorizzato, ad un CLS riconosciuto per il trattamento di carcasse di animali selvatici, dove verranno eviscerati e scuoiati da personale addetto, inoltre verranno raccolti da veterinario addetto, tutti i campioni biologici utili agli accertamenti sanitari previsti dalla normativa vigente e potranno essere destinati a:
- riconsegna al selecontrollore, previo espletamento delle procedure di alienazione,
 - consegna alla società affidataria per trasformazione.

La traslocazione in vivo presso Aziende Agrituristiche Venatorie potrà avvenire al termine dell'attuale emergenza sanitaria legata alla Peste Suina Africana, qualora vi siano adeguate garanzie che gli animali saranno mantenuti esclusivamente in aree recintate ed il trasporto degli stessi dovrà essere eseguito da aziende autorizzate ai sensi del Reg. (CE) 1/2005. In ottemperanza al Dispositivo della Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari del Ministero della Salute del 18/01/2022 prot. n. 1195, che vieta la movimentazione di cinghiali catturati presenti in aree protette e negli altri istituti faunistici diversa da quella finalizzata all'abbattimento e fino al termine dell'attuale emergenza, gli animali catturati potranno essere traslocati esclusivamente presso centri di di stabulazione temporanea per il successivo abbattimento.

Le carcasse degli animali catturati potranno essere sia destinate al consumo umano che smaltite come SOA per necessità sanitarie e/o gestionali contingenti.

La soppressione in loco sarà effettuata secondo le modalità più idonee per evitare inutili sofferenze agli animali. L'abbattimento dell'animale deve essere effettuato da parte del veterinario incaricato o da persona adeguatamente formata, con pistola a proiettile captivo e/o comunque secondo le indicazioni riportate sui Metodi e procedure operative per l'eutanasia degli animali appartenenti alla specie equina,

bovina, ovi-caprina e suina (Centro di Referenza Nazionale per il Benessere degli Animali IZSLER Brescia). In ogni caso tutte le suddette attività non devono causare inutili sofferenze agli animali.

La carcassa dell'animale abbattuto deve essere gestita secondo quanto di seguito indicato:

a. Durante il trasferimento ad un centro di lavorazione della selvaggina, le carcasse devono essere adeguatamente rese riconoscibili (a seguito di applicazione di marca auricolare o fascetta di riconoscimento) e accompagnate da scheda di cattura debitamente compilata.

b. I tecnici e i volontari coinvolti nelle attività di abbattimento in loco saranno debitamente formati con corso per Trappolatori abilitati alla cattura e selecontrollori.

Tutti i capi abbattuti in loco dovranno essere destinati ad un Centro di Lavorazione Selvaggina riconosciuto dalle Autorità Sanitarie locali per avviare la filiera della selvaggina al fine di soddisfare i requisiti generali e specifici previsti in materia di igiene dai regolamenti (CE) n. 852/2004, n. 853/2004.

Considerato che allo stato attuale è presente sul territorio regionale un solo Centro di Lavorazione della Selvaggina autorizzato, a tal proposito l'Ente Parco si propone di creare congiuntamente al servizio competente della ASL un sistema di cattura compatibile con l'abbattimento in loco dei cinghiali.

A tal proposito si precisa che l'Ente parco nazionale del Gargano ha in programma di realizzare un progetto di filiera del cinghiale coinvolgendo nello stesso, organismi scientifici ed operatori agro-zootecnici del territorio.

Formazione personale

L'Ente Parco ha realizzato un corso di formazione e informazione tecnica e normativa per coadiutore addetto alle catture e rilevatore biometrico e agli abbattimenti selettivi da parte di selecontrollori del cinghiale, destinato a tutti gli operatori coinvolti nelle attività di cattura ed in particolare ai selecontrollori ed al personale dell'Ente Parco Nazionale del Gargano.

L'Ente Parco si prefigge di organizzare con la ASL veterinaria appositi progetti di formazione ed informazione della popolazione (agricoltori, cacciatori, allevatori, camminatori, ciclisti ed escursionisti in genere), circa la necessità di segnalare il ritrovamento e la presenza di carcasse di cinghiali. Contemporaneamente sarà affissa sul territorio, apposita cartellonistica informativa dell'obbligo di legge di

segnalare ai competenti servizi veterinari delle ASL o ai Carabinieri Forestali il rinvenimento delle carcasse di animali selvatici in generale.

Monitoraggio

L'Ente Parco, si propone di proseguire l'attività di monitoraggio nel prossimo triennio tramite fototrappolaggio con almeno due sessioni, da realizzarsi una nel periodo primaverile ed una nel periodo invernale, al fine di confrontare i dati ottenuti con quelli raccolti negli anni precedenti.

Tutti i punti di intervento verranno anche monitorati mediante la tecnica del fototrappolaggio.

Si ritiene necessario creare un database in cui dovranno essere riportate le richieste di risarcimento danno e in cui dovrà essere registrata la localizzazione delle aree interessate dal danneggiamento tramite coordinate GPS e indicazioni catastali (foglio e particella) al fine di permettere la geolocalizzazione in ambiente GIS, in modo da monitorare in tempo reale lo stato delle richieste di risarcimento e realizzare

eventuali interventi correttivi e/o attivare interventi di cattura straordinari e mirati con l'utilizzo di gabbie mobili

L'Ente realizzerà un tavolo con gli enti gestori della viabilità stradale che interessa il territorio del Parco nazionale al fine di creare un database condiviso per la registrazione degli incidenti stradali causati dalla fauna selvatica con particolare attenzione al cinghiale e contestualmente attiverà un programma di monitoraggio per registrare tutti quegli incidenti che non sono soggetti a denuncia, propedeutico alla realizzazione di interventi di mitigazione degli incidenti stessi.

- Monitoraggio delle denunce di danno e delle richieste di risarcimento;
- Monitoraggio degli incidenti stradali causati dal Cinghiale;
- Efficacia di cattura
- Efficacia del selettore

ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CINGHIALE NEL PARCO NATURALE REGIONALE TERRA DELLE GRAVINE

Il parco naturale Terra delle Gravine è un'area naturale protetta istituita in Puglia nel 2005. L'area si estende nelle province di Brindisi e di Taranto, nella zona delle Murge.

Prelievo mediante cattura con gabbie/chiusini

La metodologia prioritaria individuata utile ad effettuare l'attività di controllo è la cattura mediante gabbie/chiusini o reti PIG-BRIG.

La dislocazione delle strutture di cattura è seguita da una fase di "ambientamento" in cui le gabbie/recinti sono disarmate. In questa fase, che potrà durare circa 1-2 settimane, si provvederà, una volta al giorno negli orari di minima attività, al foraggiamento con attrattori alimentari (graniglia, fioccolato, frutta, ...).

All'accertamento della frequentazione della trappola da parte di animali saranno avviate le attività di cattura con l'attivazione del meccanismo di scatto a ghigliottina. L'innescio delle gabbie/recinti sarà effettuato nel pomeriggio precedente il giorno stabilito per la cattura. Le strutture di cattura dovranno essere controllate entro le ore 07,00 del giorno successivo all'innescio per assicurare un ridotto tempo di permanenza agli animali eventualmente catturati.

Dall'espletamento dell'attività saranno valutati i seguenti parametri:

- notti trappola di attività;
- numero dei capi catturati e traslocati;
- numero dei capi abbattuti;
- numero dei capi rilasciati;
- catture di altre specie;
- chiusure a vuoto.

Ogni animale catturato sarà identificato con apposita marca auricolare e registrato su apposita scheda cartacea predisposta, che sarà archiviata in apposito database informatizzato al fine di permettere la verifica dei risultati raggiunti e di svolgere le azioni di monitoraggio e verifica delle azioni adottate.

In considerazione della collocazione del parco a ridosso di aree ad elevato rischio di introduzione PSA sarà ridefinita (zone urbane e/o ad elevata antropizzazione e zone ad elevata densità suinicola, come da mappe del rischio individuate nei PRIU) la pressione di prelievo, coordinata del responsabile del GOT di TA anche attraverso l'incentivazione delle modalità operative previste, ad opera degli ambiti territoriali di caccia (ATC) e degli altri soggetti incaricati.

ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CINGHIALE NEL PARCO NATURALE REGIONALE LAMA BALICE NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

Data l'analisi del contesto, caratterizzato da aree altamente antropizzate in cui sussistono zone ad alta vocazione rispetto alla specie, cinghiale, ed il conflitto sociale che ne scaturisce, in linea con quanto previsto dal "Piano di Monitoraggio e Gestione del cinghiale in Regione Puglia", ci si pongono i seguenti obiettivi:

- Monitoraggio standardizzato quali-quantitativo della popolazione;
- Monitoraggio e controllo sanitario del cinghiale;
- Riduzione del rischio di incidenti stradali;
- Controllo numerico della popolazione;
- Riduzione dei conflitti sociali.

Attività di monitoraggio: applicazione del metodo del fototrappolaggio

Uno dei metodi utilizzati per stimare il numero di cinghiali è il conteggio su siti di foraggiamento.

Solitamente si opera di giorno, spargendo del foraggio in punti predefiniti e utilizzando operatori esperti nel riconoscimento degli individui per identificare non solo il numero, ma anche le classi di sesso ed età degli animali. Nella messa a punto del protocollo operativo, particolare cura deve essere posta nella disposizione dei siti di foraggiamento, al fine di minimizzare i doppi conteggi e allo scopo di monitorare una porzione significativa dell'area di studio. In ogni caso, gli individui così conteggiati costituiscono una quota variabile della popolazione presente (in funzione di molteplici variabili tra cui l'efficacia delle esche, le disponibilità trofiche naturali, il disturbo antropico) e pertanto le stime di abbondanza ottenute con questo metodo hanno una valenza relativa.

Il metodo, comunque, consente di assumere in tempi rapidi le seguenti informazioni:

- numero minimo di animali presenti nell'area di studio;
- trend di popolazione, a condizione che lo studio venga effettuato in modo standardizzato e ripetuto negli anni;
- alcuni importanti parametri indispensabili per la valutazione dello stato della popolazione, come il rapporto piccoli/adulti.

Con l'applicazione del fototrappolaggio ovvero con l'utilizzo di macchine fotografiche integrate a sensori passivi di movimento o temperatura, è possibile applicare il conteggio su siti di foraggiamento soprattutto in ambienti fortemente antropizzati, dove gli animali difficilmente si muovono nelle ore diurne, come nel caso del Parco Regionale di Lama Balice.

Attività di controllo numerico

Dato l'elevato grado di antropizzazione del sito, la tendenza degli individui di cinghiale ad addentrarsi nell'area urbana in cerca di cibo, con rischio per la popolazione ed inasprimento del conflitto sociale, si intende procedere al controllo indiscriminato degli individui nel parco Naturale Regionale Lama Balice.

Metodi di intervento e trattamento dei capi

Al fine di raggiungere gli obiettivi succitati si intende avvalersi di 5/6 gabbie trappola, così da costituire dei siti fissi di prelievo che possano operare durante l'anno. All'occasione le gabbie potranno essere facilmente smontate e ricollocate se verranno individuati siti più idonei in corso d'opera. Le operazioni di monitoraggio e di cattura verranno condotte dal personale dell'Università degli Studi di Bari con la collaborazione del personale dell'osservatorio Faunistico regionale.

Per prevenire il rischio di diffusione della peste Suina Africana si intende abbattere in loco i capi con l'ausilio di personale veterinario e personale autorizzato e conferirli con ditta specializzata come materiale di Cat. 2 ai sensi del Reg. (CE) 1069/2009.

Tempistiche

Si prevede l'espletamento dell'attività durante tutto l'anno per almeno un triennio. Poiché generalmente la definizione dei criteri di prelievo avviene a priori, gli obiettivi non vanno considerate come immutabili, ma faranno riferimento al principio della gestione adattativa: pertanto essi potranno variare nel tempo in dipendenza della verifica degli obiettivi raggiunti e di un progressivo affinamento del sistema gestionale nel suo complesso.

Monitoraggio delle azioni

Il monitoraggio è uno strumento fondamentale per la gestione del Piano, per la comunicazione e per il coinvolgimento di tutti gli attori. Si propone che il monitoraggio preveda un collegamento diretto tra indicatori di monitoraggio e azioni previste dal Piano. In tal senso si propone un set limitato di indicatori riassuntivi, aggiornati costantemente, facilmente comprensibili da un pubblico non tecnico, in grado di dare costantemente il polso sull'andamento del piano e di tenere viva l'attenzione sull'importanza degli obiettivi da raggiungere e di comunicare i risultati conseguiti.

Tali indicatori sono strettamente legati alle attività da svolgere nel territorio di Lama Balice e nelle attigue della Città Metropolitana di Bari.

Azione	Indicatore	Soglia-I-anno	Soglia-II-anno	Soglia-III-anno
Monitoraggio popolazione	Indice di abbondanza	-80%	-90%	-95%
Prelievo	Successo di cattura (catture/notte-trappola)	+90%	+60%	+10%
Conflitto sociale	Numero di intervistati che vede la presenza del cinghiale problematica	-80%	-90%	-100%

Per quanto concerne i dati relativi alla presenza delle specie ci si prefigge una diminuzione degli indici di abbondanza (ottenuti mediante fototrappolaggio su siti governati, analizzando il *trap rate*) del 95% nel triennio. Per il prelievo, analizzando il successo di cattura degli anni precedenti e considerando le densità dell'area, si prevede un decremento significativo nel corso del triennio sino ad arrivare, nell'ultimo anno, a valori esigui. Infine, considerato l'alto tasso di antropizzazione del sito, si intende valutare il malcontento della comunità locale attraverso interviste ad hoc, ponendosi come obiettivo un decremento del 100% nel numero di persone che vede la presenza del cinghiale nell'area ancora come una minaccia.

**ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CINGHIALE IN LOCALITÀ PINETE DELL'ARCO IONICO
– PINETA REGINA E AREE ATTIGUE (MARINA DI GINOSA, TARANTO)**

Considerata l'analisi del contesto di riferimento, le aree densamente popolate a vocazione ricettiva, in linea con quanto previsto nel "Piano di Monitoraggio e Gestione del cinghiale in Regione Puglia" e vista la necessità di avviare un piano nazionale di gestione del cinghiale per la prevenzione e il contrasto della Peste Suina Africana (PSA), con la proposta di attività di gestione ci si pongono, nell'arco di un triennio (2026-2028), i seguenti obiettivi:

- monitoraggio standardizzato quali-quantitativo della popolazione di cinghiale all'interno delle aree di interesse (con l'auspicio di un monitoraggio più diffuso in tutta la Riserva Naturale Stornara);
- monitoraggio standardizzato dei danni nelle aree di Pineta Regina e aree attigue;
- monitoraggio e controllo sanitario del cinghiale;
- riduzione dell'incidentalità stradale (su area vasta);
- controllo numerico della popolazione entro soglie di sostenibilità ambientale e accettazione sociale;
- decremento della possibilità di diffusione della PSA;
- riduzione dei conflitti sociali.

Gli obiettivi elencati sono utilizzati come strumento utile al monitoraggio del piano, anche attraverso l'individuazione di specifici indicatori del risultato.

Attività di monitoraggio: conteggi su *governe* mediante applicazione del fototrappolaggio

Il metodo di campionamento del fototrappolaggio si basa sull'impiego di fotocamere automatizzate (trappole video-fotografiche TVF), azionate da un sensore ad infrarosso termico che permette di ottenere foto dettagliate di un qualsiasi corpo caldo in movimento che occupi il campo di azione del sensore. Ampiamente utilizzata in indagini faunistiche, permette di indagare gli ambienti più ostili rendendo inconfutabile la presenza di specie elusive e con abitudini principalmente notturne come il lupo. Minimizzando il disturbo della fauna e l'impiego di operatori, permette di ottenere dati specifici sulla distribuzione, numero e consistenza dei branchi e sull'uso del territorio. Esistono in commercio ormai diverse tipologie di TVF, con specifiche tecniche differenti, (e.g. ampiezza dell'angolo e distanza di rilevamento, numero di led a infrarossi, presenza di flash, invio dati tramite MMS). In ogni caso, in generale tutte le TVF, possono essere programmate in modo da impostarne la sensibilità, gli orari di funzionamento, la durata delle riprese e gli intervalli tra le stesse.

Il metodo restituisce risultati in termini qualitativi, come la redazione di una *check list* (elenco faunistico) dell'area indagata o la ricchezza specifica per sito "trappola" o su area più vasta, e, in termini quantitativi, tramite l'ottenimento di indici sintetici di abbondanza come il *trap rate* (tasso di trappolaggio). Il *trap rate* è rapporto tra numero di contatti positivi di una determinata specie e lo sforzo di campionamento espresso in numero di ore. Esso permette, con l'applicazione standardizzata del metodo nel tempo, di ottenere informazioni sull'andamento demografico della popolazione in esame.

Si intende applicare tale tecnica abbinandola ai conteggi effettuati su siti di vantaggio. Nello specifico si intende realizzare siti governati (in numero e con una distribuzione significativa rispetto all'area indagata e agli ambienti presenti) da campionare con fototrappole così da discriminare (su base spazio temporale) i nuclei di cinghiale e ottenere indici puntiformi di abbondanza da confrontare in un tempo medio lungo.

Attività di controllo numerico

Considerato il rischio potenziale di diffusione della PSA, i dati di presenza, i trend relativi ai danni alle colture e al numero di incidenti stradali, gli impatti sulle ville private, valutate le dimensioni modeste del sito di intervento (circa 300 ha) e l'alto grado di antropizzazione dello stesso, si intende procedere al prelievo indiscriminato all'interno della località Pineta Regina e nelle aree di attigue alla stessa.

Metodi di intervento

Al fine di raggiungere gli obiettivi succitati si intende utilizzare un recinto di cattura e 3/4 gabbie e/o recinti al fine di strutturare presidi fissi che possano operare costantemente durante l'anno secondo necessità.

Personale coinvolto

Per la gestione delle gabbie e dei chiusini si intende operare con personale afferente all' ARIF (Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali; già direttamente impegnato nelle attività di gestione forestale

dell'area di interesse) e con il personale dipendente del Consorziato, coadiuvati da biologi/naturalisti esperti in gestione della fauna selvatica.

Destinazione degli animali prelevati

Gli animali trasferiti con automezzo autorizzato sono destinati ad una struttura di raccolta autorizzata, per il successivo abbattimento. I capi abbattuti sono sottoposti alla valutazione d'idoneità al consumo umano da parte del Veterinario ASL; sono inoltre prelevati tessuti e organi previsti dalla normativa e dal protocollo sanitario concordato con le AASSLL competenti. La destinazione finale dei capi rimossi è la trasformazione e commercializzazione mediante l'attivazione di una filiera delle carni che può potenzialmente favorire lo sviluppo di un'economia locale e che risulta strategica per il consolidamento del Piano ed il suo mantenimento sul lungo termine. In tal senso sono in corso valutazioni presso aziende locali interessate ad intraprendere l'attività di filiera.

Tempistiche

Si prevede l'espletamento dell'attività durante tutto l'anno per almeno un triennio. Poiché generalmente la definizione dei criteri di prelievo avviene a priori, gli obiettivi non vanno considerate come immutabili, ma faranno riferimento al principio della gestione adattativa: pertanto essi potranno variare nel tempo in dipendenza della verifica degli obiettivi raggiunti e di un progressivo affinamento del sistema gestionale nel suo complesso.

Monitoraggio delle azioni

Il monitoraggio è uno strumento fondamentale per la gestione del Piano, per la comunicazione e per il coinvolgimento di tutti gli attori. Si propone che il monitoraggio preveda un collegamento diretto tra indicatori di monitoraggio e azioni previste dal Piano. In tal senso si propone un set limitato di indicatori riassuntivi, aggiornati costantemente, facilmente comprensibili da un pubblico non tecnico, in grado di dare costantemente il polso sull'andamento del piano e di tenere viva l'attenzione sull'importanza degli obiettivi da raggiungere e di comunicare i risultati conseguiti.

Tali indicatori sono strettamente legati alle attività da svolgere in località Pineta Regina e aree attigue. Per quanto concerne Pineta Regina ci si auspica preventivamente un coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nella gestione dell'area vasta. Tuttavia, il controllo numerico (immaginando delle postazioni di cattura nel settore orientale di Pineta Regina) determinerebbe uno spostamento limitato di animali tra le due aree (Tab. 42).

Azione	Indicatore	Soglia I anno	Soglia II anno	Soglia III anno
Monitoraggio popolazione	<i>Indice di abbondanza</i>	- 30%	- 60%	- 90%
Danni alle unità immobiliari	<i>Numero di eventi</i>	-30%	-60%	-90%
Prelievo	<i>Successo di cattura</i> <i>(catture/notte trappola)</i>	+90%	+60%	+10%
Conflitto sociale	<i>Numero di intervistati che vede la presenza del cinghiale problematica</i>	- 30%	- 60%	- 90%

Tabella 42 - Indicatori riassuntivi per il monitoraggio delle azioni

Per quanto concerne i dati relativi alla presenza delle specie ci si prefigge una diminuzione degli indici di abbondanza (ottenuti mediante fototrappolaggio su siti governati, analizzando il *trap rate*) del 90% nel triennio, arrivando quindi ad una condizione di frequentazione dell'area di individui solitari o sparuti nuclei. Parallelamente ci si prefigge e auspica una riduzione del 90% dei danni alle unità immobiliari. Per il prelievo, analizzando il successo di cattura, ai tassi elevati del primo anno (relazionati al numero di animali e alla non conoscenza dei sistemi di cattura) si prevede un decremento nel corso del triennio sino ad arrivare, nell'ultimo anno, a valori esigui. Infine, data la natura ricettiva e l'alto tasso di antropizzazione del sito, si intende valutare il malcontento della comunità locale attraverso interviste ad hoc, ponendosi come obiettivo un decremento del 90% nel numero di persone che vede la presenza del cinghiale nell'area ancora come una minaccia.

Metodi ecologici: attività di formazione e informazione

Gli obiettivi generali della formazione sono quelli di fornire adeguata conoscenza della situazione epidemiologica, aumentare la consapevolezza del rischio di introduzione dell'infezione e dei ruoli svolti ai diversi livelli nell'ambito delle attività del piano e migliorare la preparazione nel riconoscere i sintomi riferibili alla PSA.

In tal senso si intende implementare un programma di formazione ed aggiornamento, che contempli attività teoriche e pratiche, rivolte a tutte le figure professionali a diverso titolo e livello coinvolte nella gestione della PSA.

Il grado di supporto che il mondo venatorio può apportare alla realizzazione del piano dipenderà, in buona parte, dal livello di comprensione e accettazione degli obiettivi che si intendono perseguire e delle motivazioni da cui questi scaturiscono. Tra le azioni preventive è, pertanto, essenziale la costruzione tra i cacciatori di una conoscenza diffusa del problema PSA e degli effetti che l'arrivo del virus comporterebbe sull'esercizio venatorio e sul resto delle attività nelle aree sottoposte a gestione faunistico-venatoria. In considerazione del ruolo che il mondo venatorio può svolgere nel contrasto della PSA, parallelamente alla diffusione di una corretta informazione, andrà stimolato il coinvolgimento attivo dei cacciatori nella sorveglianza passiva delle carcasse di cinghiale e alla corretta raccolta dei dati relativi ai cinghiali abbattuti.

Sinteticamente, quindi, si intende realizzare di un'intensa attività di informazione e formazione del mondo venatorio, finalizzata ai seguenti obiettivi:

- comprensione del problema PSA;
- accettazione delle misure gestionali previste;
- consapevolezza del ruolo del mondo venatorio;
- coinvolgimento nella sorveglianza passiva delle carcasse rinvenute e nella raccolta delle informazioni sugli animali abbattuti;
- rispetto dei protocolli di biosicurezza;
- abbandono dell'attività di foraggiamento "di sostegno" eventualmente praticata, nonché delle immissioni illegali di animali in ambiti non confinati.

La concreta applicabilità, negli specifici contesti territoriali, delle modifiche indicate all'approccio gestionale andrà preventivamente valutata dal punto di vista pratico-logistico, sia in termini di accettazione da parte del mondo venatorio sia in termini di sostenibilità nel medio e lungo periodo. L'attuale assetto della gestione venatoria del cinghiale presenta profonde differenze in ambito regionale, con situazioni impreparate culturalmente a cambiamenti repentini e netti nelle tecniche e/o negli obiettivi del prelievo. A tal riguardo, si rende opportuno aprire fin da subito un confronto con le Associazioni venatorie volto a individuare congiuntamente le peculiarità dei diversi contesti e definire gli specifici percorsi, pratici e motivazionali, da intraprendere per arrivare alla piena applicazione delle misure su tutto il territorio regionale. Tale confronto permetterà inoltre di costruire un ambito di collaborazione stabile tra soggetti pubblici deputati alla gestione e associazioni venatorie, indispensabile per affrontare l'attività di informazione e formazione del mondo venatorio, figure coinvolte nel sistema di contrasto alla PSA, sia in fase preventiva che reattiva.

STRUMENTI E METODI DI PRELIEVO

Gli strumenti di controllo della popolazione di cinghiale ritenuti più idonei al perseguimento dei suddetti obiettivi sono rappresentati da: 1) abbattimento da postazione fissa regolamentato secondo le "Procedure e prescrizioni per l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione delle operazioni di abbattimento da postazione fissa"; 2) catture, disciplinate dal "Procedure e prescrizioni per l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione delle operazioni di cattura".

Abbattimento da postazione fissa

Le modalità operative del sistema degli abbattimenti con arma da fuoco si baseranno su un'iniziativa di responsabilizzazione degli operatori coinvolti, anche attraverso una fase preliminare di ampia partecipazione delle diverse parti. Le modalità sono state riassunte in un protocollo operativo per le operazioni di prelievo del cinghiale e comunicato ai diversi soggetti interessati.

Gli operatori predisposti al controllo agiranno in base ad un calendario delle attività proposto dal Coordinatore Scientifico, che dispone, in concerto con gli ATC, i settori in cui concentrare le attività. Nel territorio sarà individuata una rete di punti fissi, validati sotto il profilo della sicurezza tramite appositi sopralluoghi. I punti saranno tutti georeferenziati e categorizzati con un codice alfanumerico; per ciascun punto sarà redatta una scheda in cui sono sintetizzate le principali caratteristiche. I risultati degli interventi saranno monitorati attraverso la raccolta dei seguenti parametri:

- N Cinghiali abbattuti A
- N Cinghiali feriti B
- N Cinghiali mancati C
- N Cinghiali colpiti D (A+B)
- N Cinghiali bersaglio E (A+B+C)
- Giornate operatore effettuate F
- Giornate operatore programmate G
- Giornate operatore utili H

I parametri ottenuti sono utilizzati per costituire i seguenti indici, utili per le valutazioni degli interventi:

- Efficacia (minima e massima) del prelievo F/A, F/D
- Inefficienza del prelievo C/E
- Efficienza del calendario F/G
- Efficacia del calendario H/F
- Efficienza (minima e massima) del prelievo H/A, H/D

Si prevede di effettuare elaborazioni su base mensile ed annuale in riferimento al tempo e all'area di prelievo. Gli indici di efficacia ed efficienza saranno applicati anche a livello individuale per ciascun operatore di selezione.

Catture

Le modalità tecniche delle catture sono definite in dettaglio nel Regolamento, ed ulteriormente specificate

nelle "Procedure e prescrizioni per l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione delle operazioni di cattura". L'utilizzo di gabbie e/o recinti è legato a situazioni contingenti nelle quali non è possibile intervenire attraverso sparo da postazione fissa. Tale metodo, oltre che rappresentare un utile strumento integrativo all'abbattimento, riveste un ruolo importante nel coinvolgimento diretto degli agricoltori nella gestione del cinghiale, cioè di coloro che subiscono maggiormente i danni arrecati da questa specie. In tal senso è suggeribile un corso specifico di prelievo mediante catture. Come nel caso dell'abbattimento da postazione fissa, le attività saranno stabilite in base ad un calendario proposto dal Coordinatore Scientifico, compatibilmente con la disponibilità tecnica dei gestori.

Le attività di cattura sono valutate in base ai seguenti parametri:

- notti trappola di attività
- numero dei capi catturati e traslocati presso le aziende faunistico venatorie
- numero dei capi abbattuti
- numero dei capi rilasciati
- catture di altre specie
- chiusure a vuoto

Da tali parametri vengono calcolati l'indice dello sforzo di cattura unitario (N notti trappola/individui catturati) e l'indice dello sforzo di cattura utile (N notti trappola/individui abbattuti), sia per dispositivo di cattura che complessivo.

Metodi supplementari

Tra gli strumenti di intervento per il controllo della popolazione del cinghiale nel Piano ci si prefigge la valutazione dell'applicazione della tecnica della girata (metodo previsto nelle Linee guida per la gestione del Cinghiale nelle aree protette). Si tratta di una tecnica non invasiva che prevede l'uso di un cane

appositamente addestrato (detto "limiere") che ha il compito di individuare i cinghiali nelle "rimesse" e spingerli verso un numero limitato (generalmente da 5 a 10) di poste fisse. La girata rappresenta un sistema caratterizzato da un positivo rapporto tra sforzo praticato e risultati ottenuti, a fronte di un disturbo assai più limitato rispetto a quello generato dalle braccate, che potrebbe costituire una valida alternativa al prelievo con carabina da appostamento nelle aree in cui quest'ultima tecnica è meno indicata per le loro caratteristiche ambientali.

Tale metodologia sarà applicata solo laddove vi saranno le condizioni applicative funzionali agli obiettivi prefissati.

In relazione alla scarsa selettività del prelievo, non si prevede l'utilizzo della braccata se non in caso di accertata inefficacia degli altri metodi e previo parere ISPRA.

PROCEDURE E PRESCRIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE, LA GESTIONE E L'ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI DI ABBATTIMENTO DA POSTAZIONE FISSA

Il coordinamento delle attività di controllo numerico della popolazione mediante espletamento di un piano di prelievo per la caccia di selezione (art. 11-quaterdecies, c.5, L.n. 248/2005) è esercitato dalla Regione Puglia anche attraverso gli Organismi gestori della fauna sul territorio, sia pubblici che privati, quali Ambiti Territoriali di Caccia (ATC), Aziende Faunistico Venatorie (AFV), Aziende Agro Turistico Venatorie (AATV) e le ZAC. Le specifiche applicative sono indicate nel "Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in Regione Puglia" (Delibera della Giunta Regionale (DGR) n. 886/2023 recante". Al fine di una trattazione organica si riportano alcuni punti salienti.

Soggetti ammessi

Sono ammessi ad esercitare l'attività di prelievo del cinghiale in Puglia:

- gli iscritti all'"Albo Regionale dei Cacciatori abilitati all'esercizio della Caccia di Selezione del cinghiale", istituito ed aggiornato periodicamente dalla Regione Puglia;
- i proprietari e conduttori di fondi agricoli ubicati in Regione, in possesso di regolare porto d'armi, che potranno esercitare l'attività di prelievo soltanto sui propri terreni;
- gli operatori abilitati con corsi di coadiutori ai piani di controllo del cinghiale comunque iscritti all'Albo di cui al primo punto;
- L'Albo dei cacciatori di selezione è stato istituito con Determinazione n. 756 del 18/11/2022 dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali

Aree di Intervento

Il territorio è suddiviso in Distretti (D), Unità di Gestione (UdG) e Settori (S).

Più specificatamente il Distretto è un'area del territorio Regionale corrispondente al massimo al territorio di ciascun A.T.C. (in caso di territori ampi e non omogenei, ciascun ATC può essere suddiviso in più distretti), l'Unità di Gestione è una porzione di territorio o area critica, comprendente il territorio di uno o più Comuni mentre i Settori sono aree minime o porzione di territorio di dimensioni contenute, rappresentanti il luogo fisico di abbattimento del cinghiale. In tali aree sono individuati uno o più punti potenziali di sparo in funzione delle superfici e delle caratteristiche ambientali dell'area, anche mediante la realizzazione di altane per l'appostamento.

Accesso al controllo numerico negli A.T.C.

I soggetti ammessi ad esercitare l'attività di controllo numerico possono presentare l'iscrizione al Distretto, secondo le modalità previste nella piattaforma online e di teleprenotazione messa a disposizione dagli ATC, indicando, oltre ai dati anagrafici, alcuni altri requisiti come ad esempio il certificato, rilasciato da un campo di tiro, attestante la capacità dell'operatore di selezione di attingere un bersaglio del diametro di 15 cm a 100 mt con almeno 4 colpi su 5 sparati, il certificato di taratura annuale dell'arma da utilizzare con riferimento all'ottica effettivamente montata etc.

Gestione del Distretto e delle Unità di Gestione

I Soggetti Attuatori individuano, in attuazione del Piano che assegna a ciascun Distretto il numero di capi da abbattere, con le quote di prelievo in accordo con quanto riportato nel capitolo Piano di Prelievo.

Esercizio del prelievo

L'abbattimento, nella forma dell'aspetto, è esercitato esclusivamente da postazione fissa, situata a terra o su altana, individuata dal Responsabile dell'Unità di Gestione all'interno del Settore perimetrato.

L'abbattimento da postazione fissa deve materializzarsi in un tiro effettuato con arma in appoggio, su cinghiale fermo, posto di fianco o a tre quarti rispetto all'operatore in appostamento, posizionato ad una distanza massima di 120 metri.

Mezzi consentiti per l'abbattimento

Nelle operazioni di controllo del cinghiale sono utilizzabili:

- armi a canna rigata di calibro non inferiore a 7 millimetri, del tipo ad otturatore manuale girevole scorrevole o basculanti, a caricamento singolo o a ripetizione manuale, munite di ottica di puntamento, con munizionamento atossico, sono vietate le armi semiautomatiche;
- arco di potenza non inferiore a 50 libbre standard AMO, con allungo di 28 pollici e frecce dotate di punta a lama semplice o multipla non inferiore a 25 millimetri.

Sorveglianza e controllo

Gli addetti alla vigilanza sono individuati dalla normativa vigente L. 157/92 e dalla L. R. 59/2017.

Prima dell'avvio delle attività di controllo, i Soggetti Attuatori devono inviare agli organi di vigilanza competenti per territorio, un'idonea cartografia, anche in formato digitale (georeferenziato), indicante la suddivisione del territorio di competenza in Distretti, UdG e Settori, i punti di sparo e inoltre, per il tramite della piattaforma informatica, le informazioni riguardanti i settori attivi, i giorni di espletamento delle attività di controllo e i nominativi degli operatori per il controllo abilitati ed autorizzati per ciascuna UdG. In caso di variazioni al calendario delle uscite programmate, i Soggetti Attuatori sono tenuti a darne tempestiva comunicazione agli organi preposti al controllo.

Le azioni di controllo della popolazione suina, che saranno svolte dai Bioregolatori e sele-controllori dovranno essere preventivamente comunicate, con un preavviso di 7 giorni, dal "Responsabile del GOT, o suo delegato, agli organi di vigilanza preposti ovvero i Carabinieri Forestali e il Nucleo di Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, a mezzo pec: fba44074@pec.carabinieri.it e sezione.vigilanzaambientale@pec.rupar.puglia.it, anche al solo fine di porre in essere, compatibilmente con le esigenze di servizio quotidiane, controlli sulla regolarità delle operazioni di abbattimento e sull'attività venatoria in corso nelle aree adiacenti, che potrebbero inficiare sulla sicurezza delle operazioni di abbattimento.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 20 aprile 2026, n. 63

CUP: B72F25000420002 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute"-Azione 8.2 - sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Progetto "Campanelli di legalità: Intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata, ubicato in Foggia, contrada Pietrafitta, da utilizzare per finalità sociale". Impegno di spesa in favore del Comune di FOGGIA.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n.101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- Visto il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n.4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l'allegato A;
- Visto la D.G.R. 15 settembre 2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. del 26 settembre 2024, n.1295 recante "valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Legge Regionale n.18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge Regionale n.19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Richiamata la DGR n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale.

Visti, altresì:

- il Reg. (UE) 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione come modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento UE 2023/435 e dal Regolamento UE 2024/795;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n.4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI2021IT16FFPR002;
- la DGR n 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con DGR 34 del 29.01.2025;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale, titolare dell'Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub –Azioni. Istituzione ai sensi della DGR n. 609/2023" con cui è stata istituita la sub azione 8.2.2. in capo alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma" con cui l'organo giuntale ha approvato l'Atto di organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale n. 90 del 06.05.2024 di conferimento dell'incarico di Responsabilità della seguente Sub-Azione, 8.2.2. *"Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità"*;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 11/11/2024 relativa alla *Presenza d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n.811 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.40 (2), lett.a) del Reg. (UE) n°1060/2021. Presa d'atto modifiche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2025 n.34 Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi

dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;

- la Legge 17 marzo 1996, n. 109 "Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto-legge n.187/2010;
- il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Legge anticorruzione);
- la Delibera n. 53 del 25 ottobre 2018 del Comitato interministeriale per la programmazione economica, recante "Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione";
- la l.r. n. 14/2019 del 28 marzo (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) con cui la Regione Puglia disciplina l'insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa; a innalzare e sostenere l'educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità; a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile E.Q. "Interventi per la diffusione della legalità", responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- **Il Quadro Strategico (PR Puglia 2021-2027)**, nell'ambito della Priorità 8 "Welfare e salute" obiettivo specifico RS04.3 l'Azione 8.2, prevede "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi" nell'ambito della quale, con Determinazione n. 165/DIR/2023/00177, è stata istituita la sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità";
- la suddetta **Sub-Azione 8.2.2.** è finalizzata al riuso di beni immobili e terreni strettamente funzionali e connessi all'immobile stesso, confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa per la creazione di spazi di comunità;
- l'iniziativa si inserisce nel "Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza" (L.R. n. 14/2019), che promuove il riutilizzo sociale dei beni come leva per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie;
- l'intervento mira a incrementare gli spazi aperti ripristinati (Indicatore RC0114) e il numero di utenti di alloggi sociali (Indicatore RCR67);
- l'azione è coerente con il Programma di Governo regionale per la riqualificazione di aree a rischio di degrado urbano e sociale;
- la legalità viene qui declinata come educazione alla corresponsabilità sociale e sviluppo di una coscienza etica comunitaria.

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 312 del 17.03.2025 la Giunta Regionale ha destinato risorse pari ad **€ 11.000.000,00** a valere sulla Priorità 8 "Welfare e Salute" – sulla Sub-Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura

utile a creare spazi di comunità” per promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati, individuando quali soggetti proponenti i **Comuni della Regione Puglia** che, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, risultano assegnatari di un bene confiscato e che alla data di presentazione dell’istanza di finanziamento risulti inutilizzato;

- in attuazione della già citata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 26.03.2025 e successiva n. 34 del 31.03.2026 è stato pubblicato l’Avviso Pubblico “PUGLIA BENI COMUNI” e con successiva D.D. n. 58 del 12.06.2025, sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di partecipazione all’Avviso, fissando la nuova scadenza alle **ore 24.00** del giorno **08.08.2025**, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all’Avviso de quo;
- la Commissione di valutazione, nominata con D.D. n. 101 del 26.09.2025 e successivamente integrata con D.D. n. 121 del 17.01.2025 per la sostituzione del segretario verbalizzante, ha esaminato le proposte pervenute;
- L’esito dell’istruttoria ha portato all’approvazione della graduatoria provvisoria con la D.D. n. 08 del 23.01.2026, distinguendo tra proposte finanziabili, quelle ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi e quelle non ammissibili;
- A seguito della D.G.R. n. 139 del 24.02.2025, la Giunta ha disposto il ri-stanziamiento di € 4.950.000,00 nell’esercizio corrente (risorse precedentemente stanziate per l’annualità 2025 e non impegnate entro la fine dell’esercizio finanziario);
- Conclusa la valutazione delle istanze di riesame, con **D.D. n. 44 del 23.03.2026** è stata approvata la graduatoria definitiva dell’Avviso.

VERIFICATO che:

- la proposta progettuale del **Comune di Foggia** denominata “*Campanelli di legalità: Intervento di manutenzione straordinaria dell’immobile confiscato alla criminalità organizzata, ubicato in Foggia, contrada Pietrafitta, da utilizzare per finalità sociale*” è inserita tra quelle ammesse a finanziamento (Elenco n.1 della D.D. 44/2026).
- L’importo provvisoriamente concesso ammonta a **€ 1.000.000,00** a valere sulle risorse PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, Azione 8.2, Sub-Azione 8.2.2.

RITENUTO di dover procedere all’accertamento in entrata e alla contestuale riduzione dell’accertamenti precedentemente disposti (DGR n.312 del 17/03/2025, Determinazione Dirigenziale n.33 del 26.03.2025 e con DGR n.139 del 24.02.2026), nonché all’impegno di spesa in favore del **Comune di Foggia** utilizzando la prenotazione di impegno per gli anni 2027 e 2028 già disposta con la citata D.D. n. 33 del 26.03.2025.

La pubblicazione del presente atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n.33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 450.590,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 160.925,00

Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 32.185,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 4 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Obiettivo	
Codice accertamento	6027003629/001
Importo Variazione	€ 160.925,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 5 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6028002992/001
Importo Variazione	€ 32.185,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 6 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 174.580,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 7 (Accertamento)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	

Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 62.350,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 8 (Accertamento)

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 12.470,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 9 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6027003630/001
Importo Variazione	€ 62.350,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 10 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6028002993/001
Importo Variazione	€ 12.470,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 11 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 "PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014

Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B72F25000420002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 450.590,00
Creditore	COMUNE DI FOGGIA CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 58 - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 00363460718 P.I. 00363460718 PEC: protocollo.generale@cert.comune.foggia.it
DISPOSIZIONE N. 12 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B72F25000420002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 174.580,00

Creditore	COMUNE DI FOGGIA CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 58 - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 00363460718 P.I. 00363460718 PEC: protocollo.generale@cert.comune.foggia.it
DISPOSIZIONE N. 13 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B72F25000420002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 74.830,00
Creditore	COMUNE DI FOGGIA CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 58 - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 00363460718 P.I. 00363460718 PEC: protocollo.generale@cert.comune.foggia.it
DISPOSIZIONE N. 14 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 "PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B72F25000420002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3527000126
Importo Impegno	€ 160.925,00
Creditore	COMUNE DI FOGGIA CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 58 - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 00363460718 P.I. 00363460718 PEC: protocollo.generale@cert.comune.foggia.it
DISPOSIZIONE N. 15 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B72F25000420002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3527000127
Importo Impegno	€ 62.350,00
Creditore	COMUNE DI FOGGIA CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 58 - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 00363460718 P.I. 00363460718 PEC: protocollo.generale@cert.comune.foggia.it
DISPOSIZIONE N. 16 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B72F25000420002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3527000128
Importo Impegno	€ 26.725,00
Creditore	COMUNE DI FOGGIA CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 58 - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 00363460718 P.I. 00363460718 PEC: protocollo.generale@cert.comune.foggia.it
DISPOSIZIONE N. 17 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 "PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di co-operazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B72F25000420002

Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3528000039
Importo Impegno	€ 32.185,00
Creditore	COMUNE DI FOGGIA CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 58 - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 00363460718 P.I. 00363460718 PEC: protocollo.generale@cert.comune.foggia.it
DISPOSIZIONE N. 18 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B72F25000420002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3528000040
Importo Impegno	€ 12.470,00
Creditore	COMUNE DI FOGGIA CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 58 - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 00363460718 P.I. 00363460718 PEC: protocollo.generale@cert.comune.foggia.it

DISPOSIZIONE N. 19 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: B72F25000420002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3528000041
Importo Impegno	€ 5.345,00
Creditore	COMUNE DI FOGGIA CORSO GIUSEPPE GARIBALDI, 58 - 71121 FOGGIA (FG) C.F. 00363460718 P.I. 00363460718 PEC: protocollo.generale@cert.comune.foggia.it

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizione per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026);
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

- l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridica con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;
- il presente impegno di spesa è obbligazione giuridicamente perfezionata;
- è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui all'art. 10, co. 7, D.L. 203/2005, **n. prot. INAIL_53493180** in corso di validità, avente scadenza in data 24/07/2026;
- non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 83, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 159/2011;
- non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione "antimafia".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **Di prendere atto** che la narrativa e le dichiarazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **Di dare atto** che con D. D. n. 44 del 23.03.2026 la proposta progettuale del **Comune di FOGGIA** denominata *"Campanelli di legalità: Intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile confiscato alla criminalità organizzata, ubicato in Foggia, contrada Pietrafitta, da utilizzare per finalità sociale"* è stata ammessa a finanziamento per un importo di **€ 1.000.000,00**, nell'ambito dell'Avviso pubblico **"PUGLIA BENI COMUNI"**.
- **Di disporre** l'accertamento di risorse in entrata sul capitolo **E4212710 QUOTA U.E.** per complessivi **€ 643.700,00** (di cui € 450.590,00 sull'annualità 2026, € 160.925,00 sull'annualità 2027 ed € 32.185,00 sull'annualità 2028);
- **Di disporre** la riduzione dell'accertamento sul capitolo **E4212710 QUOTA U.E per complessivi € 193.110,00** (di cui € 160.925,00 sull'annualità 2027 ed € 32.185,00 sull'annualità 2028) disposto con determinazione dirigenziale n.33 del 26.03.2025;
- **Di disporre** l'accertamento di risorse in entrata sul capitolo **E4212720 QUOTA STATO** per complessivi **€ 249.400,00** (di cui € 174.580,00 sull'annualità 2026, € 62.350,00 sull'annualità 2027 ed € 12.470,00 sull'annualità 2028);
- **Di disporre** la riduzione dell'accertamento sul capitolo **E4212720 QUOTA STATO per complessivi € 74.820,00** (di cui € 62.350,00 sull'annualità 2027 ed € 12.470,00 sull'annualità 2028) disposto con determinazione dirigenziale n.33 del 26.03.2025;
- **Di impegnare**, la somma di **€ 1.000.000,00** in favore del **Comune di FOGGIA** a valere sui fondi PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (Sub-Azione 8.2.2) per l'attuazione del progetto ammesso a finanziamento.
- **Di procedere**, a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché agli adempimenti telematici SIRP 2021-2027 di registrazione delle operazioni, così come previsto dal Sistema di gestione e controllo del PR Puglia 2021-2027;
- **Di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza.
- **Di disporre**, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia sul sito istituzionale e sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – [https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati](https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione/Elenco%20Avvisi%20Pubblicati);

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- a. è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Pubblicità legale –

Albo Pretorio on-line, ai sensi della L.R. n.15/ 2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021;

- b. è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 33/2013;
- c. sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – <https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione> Elenco Avvisi Pubblicati;
- d. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici e redatto secondo il sistema Cifra 2;
- e. è trasmesso, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n.22/2021, al segretario Generale della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2026/00070

Sottoscrittori Proposta:

- Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonia Margiotta

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026

Annatonia Margiotta

Il Dirigente di Sezione

Vitandrea Marzano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE 27 aprile 2026, n. 65

CUP: J82F25000220002 PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Priorità 8 "Welfare e salute"- Azione 8.2 - sub Azione 8.2.2. "Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità". Avviso Pubblico "PUGLIA BENI COMUNI" per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Progetto "Intervento di manutenzione straordinaria e recupero funzionale di Villa Ferrero in località Sbitri nel comune di Brindisi". Impegno di spesa in favore del Comune di Brindisi.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Decreto legislativo n.101/2018, emanato il 10 agosto 2018 ed entrato in vigore il 19 settembre 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- Visto il principio di contabilità finanziaria relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica, di cui al punto 2 dell'Allegato n.4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo MAIA 2.0;
- Richiamato il DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, che adotta l'Atto di Alta organizzazione connesso all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA 2.0 incluso l'allegato A;
- Visto la D.G.R. 15 settembre 2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere" e la D.G.R. del 26 settembre 2024, n.1295 recante "valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- Legge Regionale n.18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- Legge Regionale n.19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- Richiamata la DGR n. 1769 dell'11/12/2024 con cui è stato conferito al dott. Vitandrea Marzano l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;

Visti, altresì:

- il Reg. (UE) 2021/1058 relativo a Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e Fondo di coesione come modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Reg. (UE) 2021/1060 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento UE 2023/435 e dal Regolamento UE 2024/795;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n.4787 final del 15 luglio 2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027" CCI2021IT16FFPR002;
- la DGR n 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con DGR 34 del 29.01.2025;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813, recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione", con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra cui la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed Antimafia Sociale, titolare dell'Azione 8.2 "Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell'abitare e l'accesso ai servizi";
- la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 ad oggetto "PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in Sub –Azioni. Istituzione ai sensi della DGR n. 609/2023" con cui è stata istituita la sub azione 8.2.2. in capo alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 27 novembre 2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma" con cui l'organo giuntale ha approvato l'Atto di organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 554 del 01/12/2023 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale n. 90 del 06.05.2024 di conferimento dell'incarico di Responsabilità della seguente Sub-Azione, 8.2.2. *"Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità"*;
- la Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060- Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1501 del 11/11/2024 relativa alla *Presa d'atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2024, n.811 Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art.40 (2), lett.a) del Reg. (UE) n°1060/2021. Presa d'atto modifiche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2025 n.34 Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;

- la Legge 17 marzo 1996, n. 109 “Disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati Modifiche alla legge 31 maggio 1965, n. 575, e all’articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell’articolo 4 del decreto-legge 14 giugno 1989, n. 230, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1989, n. 282;
- la Legge del 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, come modificato dalla Legge n. 217/2010 di conversione del Decreto-legge n.187/2010;
- il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.;
- la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (Legge anticorruzione);
- la Delibera n. 53 del 25 ottobre 2018 del Comitato interministeriale per la programmazione economica, recante “Strategia nazionale per la valorizzazione dei beni confiscati attraverso le politiche di coesione”;
- la l.r. n. 14/2019 del 28 marzo (Testo unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza) con cui la Regione Puglia disciplina l’insieme delle azioni volte alla prevenzione e al contrasto non repressivo alla criminalità organizzata e mafiosa; a innalzare e sostenere l’educazione alla responsabilità sociale e la cultura della legalità; a elevare i livelli di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche nonché ad assicurare il sostegno alle vittime innocenti della criminalità mafiosa e corruttiva, contribuendo, inoltre, a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno rispetto dei valori della legalità da parte della comunità amministrata.

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla responsabile E.Q. “Interventi per la diffusione della legalità”, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Premesso che:

- **Il Quadro Strategico (PR Puglia 2021-2027)**, nell’ambito della Priorità 8 “Welfare e salute” obiettivo specifico RS04.3 l’Azione 8.2, prevede “Interventi finalizzati a promuovere la qualità dell’abitare e l’accesso ai servizi” nell’ambito della quale, con Determinazione n. 165/ DIR/2023/00177, è stata istituita la sub-Azione 8.2.2. “Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura utile a creare spazi di comunità”;
- la suddetta **Sub-Azione 8.2.2.** è finalizzata al riuso di beni immobili e terreni strettamente funzionali e connessi all’immobile stesso, confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa per la creazione di spazi di comunità;
- l’iniziativa si inserisce nel “Testo Unico in materia di legalità, regolarità amministrativa e sicurezza” (L.R. n. 14/2019), che promuove il riutilizzo sociale dei beni come leva per lo sviluppo di una regione libera dalle mafie;
- l’intervento mira a incrementare gli spazi aperti ripristinati (Indicatore RC0114) e il numero di utenti di alloggi sociali (Indicatore RCR67);
- l’azione è coerente con il Programma di Governo regionale per la riqualificazione di aree a rischio di degrado urbano e sociale;
- la legalità viene qui declinata come educazione alla corresponsabilità sociale e sviluppo di una coscienza etica comunitaria.

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n. 312 del 17.03.2025 la Giunta Regionale ha destinato risorse pari ad **€ 11.000.000,00** a valere sulla Priorità 8 “Welfare e Salute” – sulla Sub-Azione 8.2.2. “Riuso di beni immobili, compresi beni confiscati alla criminalità organizzata, e/o terreni se strettamente funzionali e connessi ad una struttura

utile a creare spazi di comunità” per promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati, individuando quali soggetti proponenti i **Comuni della Regione Puglia** che, ai sensi del D.lgs. n. 159/2011, risultano assegnatari di un bene confiscato e che alla data di presentazione dell’istanza di finanziamento risulti inutilizzato;

- in attuazione della già citata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale n. 33 del 26.03.2025 e successiva n. 34 del 31.03.2026 è stato pubblicato l’Avviso Pubblico “PUGLIA BENI COMUNI” e con successiva D.D. n. 58 del 12.06.2025, sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di partecipazione all’Avviso, fissando la nuova scadenza alle **ore 24.00** del giorno **08.08.2025**, al fine di assicurare ai Comuni pugliesi la più ampia partecipazione all’Avviso de quo;
- la Commissione di valutazione, nominata con D.D. n. 101 del 26.09.2025 e successivamente integrata con D.D. n. 121 del 17.01.2025 per la sostituzione del segretario verbalizzante, ha esaminato le proposte pervenute;
- L’esito dell’istruttoria ha portato all’approvazione della graduatoria provvisoria con la D.D. n. 08 del 23.01.2026, distinguendo tra proposte finanziabili, quelle ammissibili e non finanziabili per carenza di fondi e quelle non ammissibili;
- A seguito della D.G.R. n. 139 del 24.02.2025, la Giunta ha disposto il ri-stanziamiento di € 4.950.000,00 nell’esercizio corrente (risorse precedentemente stanziare per l’annualità 2025 e non impegnate entro la fine dell’esercizio finanziario);
- Conclusa la valutazione delle istanze di riesame, con **D.D. n. 44 del 23.03.2026** è stata approvata la graduatoria definitiva dell’Avviso.

VERIFICATO che:

- La proposta progettuale del **Comune di Brindisi** denominata “*Intervento di manutenzione straordinaria e recupero funzionale di Villa Ferrero in località Sbitri nel comune di Brindisi*” è inserita tra quelle ammesse a finanziamento (Elenco n.1 della D.D. n.44/2026).
- L’importo provvisoriamente concesso ammonta **€ 1.000.000,00** a valere sulle risorse PR Puglia FESR FSE+2021-2027, Azione 8.2, sub-Azione 8.2.2.

RITENUTO di dover procedere all’accertamento in entrata e alla contestuale riduzione dell’accertamenti precedentemente disposti (DGR n.312 del 17/03/2025, Determinazione Dirigenziale n.33 del 26.03.2025 e con DGR n.139 del 24.02.2026), nonché all’impegno di spesa in favore del **Comune di Brindisi** utilizzando la prenotazione di impegno per gli anni 2026, 2027 e 2028 già disposta con la citata D.D. n.33 del 26.03.2025.

La pubblicazione del presente atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal Dlgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, nonché dal D.Lgs. n.196/2003 e dal D.Lgs. n.101/2018 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026

Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e con DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 450.590,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 160.925,00

Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025, con DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 32.185,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 4 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Obiettivo	
Codice accertamento	6026004717/001
Importo Variazione	€ 450.590,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 5 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6027003629/001
Importo Variazione	€ 160.925,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 6 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03 Livello V: 001-Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente

Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6028002992/001
Importo Variazione	€ 32.185,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 7 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 174.580,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 8 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 62.350,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 9 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	DGR n.312 del 17/03/2025 e DGR n.139 del 24/02/2026
Importo Accertamento	€ 12.470,00
Debitore	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE VIA XX SETTEMBRE, 97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 10 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6026004718/001
Importo Variazione	€ 174.580,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 11 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6027003630/001

Importo Variazione	€ 62.350,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 12 (Variazione di Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01 Livello V: 001-Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Codice accertamento	6028002993/001
Importo Variazione	€ 12.470,00
Tipo Variazione	Negativa
Debitore	
DISPOSIZIONE N. 13 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 "PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: J82F25000220002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3526000358
Importo Impegno	€ 450.590,00
Creditore	COMUNE DI BRINDISI PIAZZA MATTEOTTI, 1 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 80000250748 PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
DISPOSIZIONE N. 14 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: J82F25000220002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3526000359
Importo Impegno	€ 174.580,00
Creditore	COMUNE DI BRINDISI PIAZZA MATTEOTTI, 1 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 80000250748 PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
DISPOSIZIONE N. 15 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: J82F25000220002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3526000360

Importo Impegno	€ 74.830,00
Creditore	COMUNE DI BRINDISI PIAZZA MATTEOTTI, 1 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 80000250748 PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
DISPOSIZIONE N. 16 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 "PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: J82F25000220002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3527000126
Importo Impegno	€ 160.925,00
Creditore	COMUNE DI BRINDISI PIAZZA MATTEOTTI, 1 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 80000250748 PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
DISPOSIZIONE N. 17 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: J82F25000220002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3527000127
Importo Impegno	€ 62.350,00
Creditore	COMUNE DI BRINDISI PIAZZA MATTEOTTI, 1 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 80000250748 PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
DISPOSIZIONE N. 18 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti	U.2.03.01.02.003
finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: J82F25000220002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3527000128
Importo Impegno	€ 26.725,00
Creditore	COMUNE DI BRINDISI PIAZZA MATTEOTTI, 1 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 80000250748 PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
DISPOSIZIONE N. 19 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171820 "PR 2021-2027-FONDO FESR. AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: J82F25000220002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3528000039
Importo Impegno	€ 32.185,00
Creditore	COMUNE DI BRINDISI PIAZZA MATTEOTTI, 1 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 80000250748 PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
DISPOSIZIONE N. 20 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316

Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: J82F25000220002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3528000040
Importo Impegno	€ 12.470,00
Creditore	COMUNE DI BRINDISI PIAZZA MATTEOTTI, 1 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 80000250748 PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
DISPOSIZIONE N. 21 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173820 "PR 2021-2027-FONDO FESR SUB-AZIONE 8.2-INTERVENTI FINALIZZATI A PROMUOVERE LA QUALITÀ DELL'ABITARE E L'ACCESSO AI SERVIZI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02.003 Livello V: 003-Contributi agli investimenti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	25OBO.1.3.1.316
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	- CUP: J82F25000220002
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3528000041

Importo Impegno	€ 5.345,00
Creditore	COMUNE DI BRINDISI PIAZZA MATTEOTTI, 1 - 72100 BRINDISI (BR) C.F. 80000250748 PEC: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizione per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026);
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridica con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;
- il presente impegno di spesa è obbligazione giuridicamente perfezionata;
- è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui all'art. 10, co. 7, D.L. 203/2005, n. prot. INAIL_49072392 in corso di validità, avente scadenza in data 20/05/2026;
- non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 83, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 159/2011;
- non ricorrono le condizioni per il rilascio della certificazione "antimafia".

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- **Di prendere atto** che la narrativa e le dichiarazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **Di dare atto** che con D. D. n. 44 del 23.03.2026 la proposta progettuale del **Comune di Brindisi** denominata *"Intervento di manutenzione straordinaria e recupero funzionale di Villa Ferrero in località Sbitri nel comune di Brindisi"* è stata ammessa a finanziamento per un importo di **€ 1.000.000,00**, nell'ambito dell'Avviso pubblico **"PUGLIA BENI COMUNI"**.
- **Di disporre** l'accertamento di risorse in entrata sul capitolo **E4212710 QUOTA U.E.** per complessivi **€ 643.700,00** (di cui € 450.590,00 sull'annualità 2026, € 160.925,00 sull'annualità 2027 ed € 32.185,00 sull'annualità 2028);
- **Di disporre** la riduzione dell'accertamento sul capitolo **E4212710 QUOTA U.E per complessivi € 643.700,00** (di cui € 450.590,00 sull'annualità 2026, € 160.925,00 sull'annualità 2027 ed € 32.185,00 sull'annualità 2028) disposto con determinazione dirigenziale n.33 del 26.03.2025;
- **Di disporre** l'accertamento di risorse in entrata sul capitolo **E4212720 QUOTA STATO** per complessivi **€ 249.400,00** (di cui € 174.580,00 sull'annualità 2026, € 62.350,00 sull'annualità 2027 ed € 12.470,00 sull'annualità 2028);
- **Di disporre** la riduzione dell'accertamento sul capitolo **E4212720 QUOTA STATO per complessivi € 249.400,00** (di cui € 174.580,00 sull'annualità 2026, € 62.350,00 sull'annualità 2027 ed € 12.470,00 sull'annualità 2028) disposto con determinazione dirigenziale n.33 del 26.03.2025;
- **Di impegnare**, la somma di **€ 1.000.000,00** in favore del **Comune di Brindisi**, a valere sui fondi PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (Sub-Azione 8.2.2) per l'attuazione del progetto ammesso a finanziamento.
- **Di procedere**, a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, alla sottoscrizione del Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Beneficiario

per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché agli adempimenti telematici SIRP 2021-2027 di registrazione delle operazioni, così come previsto dal Sistema di gestione e controllo del PR Puglia 2021-2027;

- **Di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza.
- **Di disporre**, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale e sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – [https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati](https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione%20Elenco%20Avvisi%20Pubblicati);

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- a. è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Pubblicità legale – Albo Pretorio on-line, ai sensi della L.R. n.15/ 2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art.20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021;
- b. è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello “Provvedimenti dirigenti”, sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”, ai sensi dell’art.23 del D.Lgs. 33/2013;
- c. sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata PR Puglia FESR 2021-2027 – [https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati](https://pr2127.regione.puglia.it/sottosezione%20Elenco%20Avvisi%20Pubblicati);
- d. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici e redatto secondo il sistema Cifra 2;
- e. è trasmesso, ai sensi dell’art.6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n.22/2021, al segretario Generale della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 176/DIR/2026/00073

Sottoscrittori Proposta:

- Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
- Annatonia Margiotta

Firmato digitalmente da:

Elevata Qualificazione Responsabile sub azione 8.2.2 del PR Puglia 2021-2026
Annatonia Margiotta

Il Dirigente di Sezione
Vitandrea Marzano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO 21 aprile 2026, n. 85 L.R. n. 20/2009 art.2 - Sostegno ai Comuni per l'adeguamento dei PUG/PRG vigenti al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale. Integrazione impegno di spesa assunto con Determinazione Dirigenziale n. 236 del 15.12.2025 in favore del Comune di Casarano (LE).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n. 7/1997;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n.196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016"*;
- le Linee Guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 n. 1875 del 28.05.2020;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato MAIA 2.0;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, seguita dal D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di adozione, con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di Direzione delle Sezioni con decorrenza dal 01.11.2021;
- la D.G.R. n. 1375 del 30.09.2025 *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii. di Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale"*;
- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*.

VISTI INOLTRE:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009"*;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'Allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii ed in particolare il punto 2 relativo all'imputazione della spesa in base alla scadenza dell'obbligazione giuridica;
- la L.R. 27 ottobre 2025, n. 18 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio"*

pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;

- la L.R. 27 ottobre 2025, n. 19 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;*
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025 *“Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.*

PREMESSO CHE:

- l’art. 2 c.9 della L.R. 20/2009 prevede che *“I Comuni e le Province adeguano i propri piani urbanistici e territoriali alle previsioni del PPTR entro un anno dalla data della sua entrata in vigore assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo nei modi stabiliti dallo stesso PPTR”;*
- con Deliberazione n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), ai sensi degli artt. 135 e 143 del D.Lgs 42/2004, con specifiche funzioni di piano territoriale ai sensi dell’art. 1 della L.R. 20/2009;
- il PPTR prevede che in sede di adeguamento (artt. 96 e 97 delle NTA) i piani territoriali ed urbanistici locali approfondiscano le analisi contenute nelle schede di ambito relativamente al territorio di riferimento e specificano, in coerenza con gli obiettivi di qualità e le normative d’uso di cui all’art. 37, le azioni e i progetti necessari alla attuazione del PPTR. Essi dovranno essere coerenti e compatibili con: il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR; la normativa d’uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C1 della Scheda di Ambito di riferimento; gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all’art. 6; i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV delle NTA del PPTR;
- il PPTR, inoltre, promuove tra gli strumenti di governance *I Progetti per il Paesaggio Regionale* i quali, attuando verifiche puntuali degli obiettivi generali del Piano, contribuiscono a chiarire e sviluppare gli obiettivi stessi e ad attivare la progettualità locale in forme integrate, multisettoriali e multiattoriali. Lo Scenario Strategico del PPTR individua gli obiettivi generali e gli obiettivi specifici, definisce i progetti per il paesaggio regionale e promuove progetti integrati di paesaggio sperimentali. I progetti territoriali per il paesaggio regionale di rilevanza strategica finalizzati in particolare ad elevare la qualità e la fruibilità del paesaggio regionale sono cinque: *Rete Ecologica Regionale (4.2.1), Il Patto Città-Campagna (4.2.2), Il Sistema Infrastrutturale per la Mobilità Dolce (4.2.3), La Valorizzazione e la Riqualificazione Integrata dei Paesaggi Costieri (4.2.4), I Sistemi Territoriali per la Fruizione dei Beni Patrimoniali (4.2.5);*
- l’art. 18 delle NTA del PPTR prevede che la Regione promuova la sottoscrizione di protocolli di intesa al fine di specificare in modo condiviso le priorità dello scenario strategico del PPTR rispetto alle peculiarità del territorio interessato;
- l’art. 26 c.2 delle NTA del PPTR prevede che i piani degli enti locali dettaglino e specifichino i contenuti del quadro conoscitivo come articolato nel PPTR;
- l’art. 29 c.3 delle NTA del PPTR prevede che sia garantita l’integrazione dei progetti territoriali nella pianificazione locale di carattere generale e settoriale.

CONSIDERATO CHE:

- la L.R. n. 20/2009 con l’art. 10 bis ha istituito il capitolo di spesa U 574050 denominato *Spese connesse con l’attuazione del Piano paesaggistico regionale*, collegato alle entrate rivenienti dal capitolo E 3062400, afferenti ai versamenti eseguiti da soggetti richiedenti per il rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica;
- il bilancio regionale ha stanziato risorse finanziarie sul predetto capitolo di spesa per favorire l’adempimento da parte dei Comuni dell’obbligo di *“Adeguamento dei piani urbanistici e territoriali alle previsioni del PPTR”* di cui al citato articolo 2 comma 9 della L.R. n. 20/2009;
- a partire dall’annualità 2013 sono stati attivati avvisi pubblici utili all’assegnazione di incentivi destinati ai Comuni per espletare la procedura di adeguamento dei PUG vigenti al PPTR, incentivando contestualmente l’elaborazione e sperimentazione di Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale;

- nell'annualità 2023 con D.G.R. n. 1166 del 08.08.2023 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione di incentivi destinati ai Comuni dotati di PUG/PRG vigenti non adeguati al PPTR che intendessero attivare il procedimento di adeguamento al PPTR ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e l'avvio delle attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale, purché non avessero già beneficiato di incentivi per le medesime finalità;
- a tal fine, nelle more dell'acquisizione delle entrate rivenienti dal rilascio autorizzazioni in materia paesaggistica destinate al predetto capitolo di spesa, è stata attivata con la citata D.G.R. la dotazione finanziaria di euro € 200.000,00, derivante da applicazione di avanzo di amministrazione disposta con D.G.R. n. 683 del 22.05.2023;
- con Determinazione Dirigenziale (D.D) n. 143 del 10.10.2023 (BURP n. 94 del 19.10.2023) della Sezione regionale Tutela e Valorizzazione del Paesaggio è stato approvato e indetto l'Avviso pubblico per la procedura di attribuzione di incentivi in favore dei Comuni che intendano avviare il processo di adeguamento al PPTR dei PUG o PRG vigenti da assegnare secondo i criteri disposti dalla Giunta regionale, in relazione all'estensione territoriale del Comune richiedente, a partire da un importo minimo di euro € 20.000,00 ad un importo massimo di euro € 40.000,00, fino alla concorrenza delle risorse disponibili, salvo ulteriori disponibilità finanziarie a valere sul medesimo capitolo di spesa;
- con D.D. n. 174 del 11.12.2023 (BURP n. 6 del 18.01.2024) è stato approvato l'Elenco delle istanze ammissibili, composto da n. 38 Comuni richiedenti e ammissibili all'assegnazione dell'incentivo economico, disposti in ordine cronologico di acquisizione dell'istanza e con indicazione dell'estensione territoriale, determinando contestualmente l'ammissione a finanziamento delle prime 8 istanze, di cui 7 per l'importo totale e l'ultima per un importo parziale, fino alla concorrenza delle risorse disponibili pari a complessivi euro € 268.000,00, rivenienti dalla dotazione originaria, incrementata da ulteriori risorse incassate nella medesima annualità 2023 sul capitolo E 3062400 e destinate alla predetta procedura;
- con D.D. n. 108 del 23.07.2024 (BURP n.64 del 08.08.2024), verificata la disponibilità di risorse sul capitolo U 574050 a valere su risorse incassate nell'annualità 2024, è stata impegnata la somma di euro € 2.000,00 in favore del Comune di Poggio Imperiale (FG) fino alla concorrenza del finanziamento complessivamente ammissibile pari a euro € 30.000,00, poiché posizionato all'ottavo posto dell'elenco delle istanze ammissibili e originariamente ammesso a finanziamento parziale con la predetta D.D n. 174 del 11.12.2023 per carenze di risorse;
- con D.G.R. n. 987 del 15.07.2024 è stata applicata, nell'esercizio finanziario 2024, la quota vincolata del risultato di amministrazione, per un importo di euro € 140.000,00, destinato al capitolo di spesa U 574050 al fine di garantire l'assegnazione di incentivi in favore dei Comuni utilmente posizionati nell'elenco approvato con D.D. n. 174 del 11.12.23 per l' adeguamento al PPTR dei PUG e PRG vigenti, ai sensi dell'art. 2 comma 9 della L.R. n. 20/2009;
- con D.D. n. 134 del 12.09.2024 (BURP n.78 del 26.09.2024), al fine di proseguire con l'assegnazione di incentivi per l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti al PPTR, si è disposto lo scorrimento dell'Elenco approvato con D.D. n. 174 del 11.12.2023, determinando contestualmente l'ammissione a finanziamento di ulteriori 5 istanze, da posizione n. 9 a posizione n. 13, sul capitolo di spesa U574050, a valere sulle risorse rese disponibili per l'annualità 2024 con D.G.R. n. 987 del 15.07.2024;
- con D.D. n. 178 del 04.11.2025 (BURP n. 97 del 04.12.2025), al fine di proseguire con l'assegnazione di incentivi per l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti al PPTR, si è disposto lo scorrimento dell'Elenco approvato con D.D. n. 174 del 11.12.2023, determinando contestualmente l'ammissione a finanziamento di ulteriori 3 istanze, da posizione n. 14 a posizione n. 16, sul capitolo di spesa U574050, a valere sulle risorse disponibili per l'annualità 2025;
- con D.D. n. 236 del 15.12.2025 (BURP n. 4 del 15.01.2026), al fine di proseguire con l'assegnazione di incentivi per l'adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti al PPTR:
 - è stato disposto, a seguito della verifica della permanenza dei requisiti di partecipazione delle istanze dei Comuni, lo scorrimento dell'Elenco approvato con D.D n.174 del 11.12.2023 dalla posizione n. 18 alla posizione n.20; con riferimento all'istanza relativa al Comune di Altamura (BA) - posizione n. 17, è stata avviata un'interlocuzione (rif. note prott. n. 0648244/2025 del

31.10.2025, n. 0612245/2025 del 18.11.2025 e n. 700409/2025 del 11.12.2025) e preso atto delle dichiarazioni fornite dall'Amministrazione si è comunicato che la stessa non può beneficiare del contributo;

- è stato assegnato il finanziamento sul capitolo di spesa U574050 agli Enti utilmente posizionati in graduatoria di seguito indicati, a valere sulle risorse rese disponibili per l'annualità 2025:

Posizione Graduatoria	Beneficiario	Finanziamento concesso (Euro)
18	Comune di Guagnano (LE)	30.000,00
19	Comune di Salice Salentino (LE)	30.000,00
20	Comune di Casarano (LE)	20.000,00
Totale		80.000,00

- è stata impegnata la somma complessiva di € 80.000,00 in favore degli Enti beneficiari per l'adeguamento al PPTR dei PUG o PRG vigenti ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per l'avvio delle attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale;
- si è dato atto che l'istanza del Comune di Casarano (LE), ammissibile per l'intero importo pari ad Euro 30.000,00, è finanziata limitatamente all'importo di euro 20.000,00 per carenza di risorse disponibili nell'annualità 2025.

VERIFICATO CHE:

- sul capitolo di spesa U0574050, destinato al finanziamento della procedura, risultano attualmente disponibili le somme incassate nella presente annualità sul capitolo di entrata collegato E3062400, afferente ai versamenti eseguiti da soggetti richiedenti il rilascio di autorizzazioni in materia paesaggistica, ed è pertanto possibile procedere all'integrazione dell'impegno di spesa in favore del Comune di Casarano (LE);

RITENUTO necessario impegnare la somma di € 10.000,00 in favore del Comune di Casarano (LE) per l'adeguamento del PUG/PRG vigente al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per le attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale;

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0574050 "SPESE CONNESSE ALL'ATTUAZIONE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE. ART.10 BIS L.R. 20/2009."
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.003 Livello V: 003-Trasferimenti correnti a Comuni
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	
Importo Impegno	€ 10.000,00
Creditore	COMUNE DI CASARANO PIAZZA SAN DOMENICO, 1 - 73042 CASARANO (LE) C.F. 81000350751 P.I. 00594290751 PEC: comune.casarano.le@pec.rupar.puglia.it

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della legge regionale 27 ottobre 2025, n. 18 "Disposizione per la formazione del Bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della legge regionale 27 ottobre 2025, n. 19 "Bilancio di

previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- non ricorrono gli obblighi di cui all'art. 83, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 159/2011 per il rilascio della certificazione "antimafia";
- sussistono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii..

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di impegnare la somma di € 10.000,00 in favore del Comune di Casarano (LE), secondo quanto riportato negli adempimenti contabili del presente atto, ad integrazione dell'impegno di spesa assunto con Determinazione Dirigenziale n. 236 del 15.12.2025, fino alla concorrenza del finanziamento complessivamente ammissibile pari a € 30.000,00, ai fini dell'adeguamento del PUG/PRG vigente al PPTR, ai sensi degli artt. 96 e 97 delle NTA del PPTR e per le attività di sperimentazione dei Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale.

Di trasmettere il presente atto alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) il presente atto e di darne diffusione mediante la pubblicazione sul sito <https://pugliacon.regione.puglia.it> ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso.

Di notificare il presente atto al Comune di Casarano (LE), a seguito degli adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Di procedere, a seguito delle verifiche contabili da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, alla sottoscrizione del *Protocollo di intesa regolante i rapporti tra Regione Puglia e il Beneficiario*, secondo lo schema approvato con D.G.R. n. 1166 del 08.08.2023.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è redatto tramite sistema CIFRA2 e depositato nel sistema regionale di archiviazione, come documento informatico originale;
- sarà reso pubblico per 15 giorni naturali, interi e consecutivi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione *Pubblicità legale - Albo pretorio on-line*, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e dell'art. 6 comma 1 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1898 del 21.11.2025;
- sarà pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "*Provvedimenti dirigenti*", sottosezione di II livello "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- sarà trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del D.P.G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 145/DIR/2026/00085

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Urbanizzazioni primarie e interventi di mitigazione del rischio idrogeologico
Pierluigi Morea
- E.Q. Compatibilità dei Piani urbanistici generali e strumenti di Governance
Luigia Capurso

Firmato digitalmente da:

E.Q. Urbanizzazioni primarie e interventi di mitigazione del rischio idrogeologico
Pierluigi Morea

E.Q. Compatibilità dei Piani urbanistici generali e strumenti di Governance
Luigia Capurso

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO DEMANIO COSTIERO E PORTUALE 15 aprile 2026, n. 215
Approvazione ordinanza balneare 2026.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e s.m.i. *“Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale”*, che definisce la separazione dell’attività di direzione e di indirizzo politico da quella di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 e s.m.i., che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)* ed il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i. con cui è stato approvato il nuovo Modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale *“MAIA 2.0”*.

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. avente ad oggetto *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021;

VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e s.m.i. con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 e s.m.i., recante: *“Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*, pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021;

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui l’Avv. Costanza Moreo è stata confermata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio (incarico prorogato al 31.12.2026 con D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025);

VISTO l’A.D. n. 3 del 27/06/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale, integrando l’A.D. n. 2 del 20/05/2022, ha rimodulato i Servizi della Sezione Demanio e Patrimonio confermando/istituendo il Servizio *“Demanio Costiero e Portuale”*, con le funzioni ivi indicate;

VISTO l’A.D. n. 9 del 04/03/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale ha conferito la direzione/direzione *ad interim* del Servizio *“Demanio Costiero e Portuale”* all’ Avv. Costanza MOREO; incarico prorogato al 31 maggio 2026 con A.D. n. 00035 del 31/10/2025.

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *“Agenda di Genere”*;

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*.

VISTO il *“Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia”* (Allegato A3 al P.I.A.O. 2026-28, approvato con D.G.R. n. 1700 del 10/11/2025).

VISTO il *“Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia”* (Allegato A3 al P.I.A.O. 2026-28, approvato con D.G.R. n. 1700 del 10/11/2025);

VISTA la L.R. n. 7/97 art. 4 e 5;

VISTI altresì:

- La Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17, recante norme per la *“Disciplina della tutela e dell’uso della costa”* e, in particolare, l’art. 6, comma 1, lettera b), che attribuisce alla competenza della Regione la disciplina dell’utilizzazione delle aree demaniali marittime per finalità turistico-ricreative mediante Ordinanze amministrative;
- Il Codice della Navigazione di cui al Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327;

- Il Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n.328;
- La Legge regionale 11.02.1999, n. 11 e ss.mm.ii., *"Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro"*;
- La Legge 3 aprile 2001, n. 120, *"Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero"*;
- La Legge regionale 12 febbraio 2002, n. 3, recante *"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico"*;
- La Legge 8 luglio 2003, n. 172 e successive modificazioni recante *"Disposizioni per il riordino e il rilancio della nautica da diporto e del turismo nautico"*;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante *"Norme in materia ambientale"*;
- Il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116 di *"Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE"*;
- Il D.M. 30 marzo 2010, n. 97, recante *"Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l'attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione"*;
- Il Regolamento regionale 6 aprile 2005, n. 20, *"Art. 40 delle legge regionale 4 agosto 2004, n. 14 – standards, requisiti e dotazioni minime degli stabilimenti e delle spiagge attrezzate"*;
- L'art. 11, comma 6, della Legge 15 dicembre 2011 n. 217, recante *"Norme per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee"*;
- La D.G.R. n. 822/2022 del Dipartimento Ambiente della Regione Puglia, di approvazione delle *"Linee Guida per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate"*;
- L'A.D. n. 233/2017 della Sezione Demanio e Patrimonio, avente ad oggetto *"Concessioni demaniali marittime temporanee di breve periodo"* e l'A.D. 359 del 17.07.2024 avente ad oggetto *"autorizzazioni per manifestazioni sportive di brevissima durata"*;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- La D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 *"Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio"*;
- La L.R. n. 56/2018, recante *"Norme per l'accesso alle spiagge degli animali da affezione"*;
- La D.G.R. n. 906/2021, di approvazione delle *"Linee guida per la manutenzione stagionale delle spiagge"*;
- Il D.L. 73/2025 convertito con L. 105/2025
- La nota n. 29394 del 27.04.2023 della Direzione Marittima di Bari ed i relativi allegati, con cui sono state fornite indicazioni in ordine agli aspetti afferenti al servizio di salvamento in mare e la sicurezza della balneazione.

CONSIDERATI

- la nota prot. n. 8594 del 02.02.2026 con cui la Direzione Marittima di Bari ha evidenziato in particolare la necessità di uniformare la vigenza della stagione balneare alle definizioni date dal D.L. 73/2025 convertito con L. 105/2025, l'opportunità che siano individuate delle zone ove praticare la pesca sportiva dalla costa, nonché l'opportunità di uniformare la denominazione del locale destinato a primo soccorso presso gli stabilimenti balneari;
- gli esiti della riunione tenutasi con ANCI – PUGLIA il 19.03.2026, al fine di conseguire una preventiva condivisione della bozza di ordinanza;
- la riunione convocata con nota n. 180323 del 02.04.2026 e tenutasi il giorno 08.04.2026, con cui la bozza di ordinanza balneare è stata condivisa con le Amministrazioni interessate e con le Organizzazioni di categoria al fine di acquisire possibili contributi, nel corso della quale la bozza dell'Ordinanza balneare è stata sottoposta all'attenzione della Direzione Marittima di Bari, dei Comuni Costieri, di ARPA Puglia, dell'Agenzia del Demanio, delle Organizzazioni di categoria delle imprese del settore turistico;

- le osservazioni, acquisite a protocollo n. 184223 del 03.04.2026 di FIBA CONFESERCENTI e prot. n. 187806 del 07.04.2026 di SIB CONFCOMMERCIO, con cui si chiede di applicare i margini di restrizione della durata della stagione balneare consentiti dal D.L. 73/2025, in considerazione della difficoltà di reperire il personale addetto al salvamento;
- le osservazioni pervenute a mezzo email del 09.04.2026 dal Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale, che ove possibile vengono recepite, con esclusione di quanto riservato alla competenza dell'Autorità Marittima e dell'indicazione di reinserimento delle postazione di primo soccorso da parte dei Comuni, poiché tale obbligo, già presente nelle precedenti ordinanze fino al 2024, con l'ordinanza per l'anno 2025 è stato escluso, d'intesa con ANCI Puglia e con lo stesso Dipartimento, in considerazione della difficoltà di reperire il personale sanitario e dell'introduzione del numero unico di soccorso 112.

RITENUTO, pertanto, necessario emanare disposizioni per la stagione balneare 2026, al fine di disciplinare l'esercizio dell'attività balneare e l'uso del demanio marittimo, delle zone di mare territoriale che lambisce le coste pugliesi, nonché delle strutture turistico – ricreative esistenti, allo scopo di garantirne l'armonizzazione nell'ambito del litorale marittimo dei Comuni costieri della Regione Puglia, nel rispetto delle competenze e dell'autonomia di gestione delle amministrazioni comunali.

Sezione adempimenti contabili ai sensi del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii. e della l.r. 28/2001 e ss.mm.ii

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **PRENDERE ATTO** delle indicazioni fornite dai soggetti coinvolti nel procedimento istruttorio;
- di **APPROVARE** l'allegata Ordinanza Balneare, in sostituzione di quella adottata con atto dirigenziale n. 251 del 16.04.2025, che viene espressamente abrogata con il presente provvedimento;
- di **DISPORRE** la pubblicazione dell'allegata Ordinanza Balneare sul sito regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, immediatamente efficace:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma Cifra2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato per 15 giorni lavorativi consecutivi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" - sottosezione "Albo pretorio on-line";
- sarà pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente;
- sarà trasmesso, a mezzo pec, ai Comuni costieri della Regione Puglia, alla Direzione Marittima di Bari e all'Agenzia del Demanio- Direzione Regionale Puglia e Basilicata per opportuna conoscenza;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- il poster dell'Ordinanza Balneare e la relativa cartellonistica saranno pubblicati sul sito dedicato della Sezione Demanio e Patrimonio <https://www.regione.puglia.it/web/demanio-marittimo>

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)

Ordinanza balneare 2026.docx - ec3583d871e535af06820bd57281b5f46eb9ecfd4de08baa66a7410925965ef2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 108/DIR/2026/00244

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Disciplina del demanio marittimo
Luigi Mondelli

Firmato digitalmente da:

E.Q. Disciplina del demanio marittimo

Luigi Mondelli

Il Dirigente del Servizio Demanio Costiero e Portuale
Costanza Moreo

ORDINANZA BALNEARE 2026

VISTA la Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17 e ss.mm.ii., recante norme per la *“Disciplina della tutela e dell’uso della costa”* e, in particolare, l’art. 6, comma 1, lett. b), che attribuisce alla competenza della Regione la disciplina dell’utilizzo delle aree demaniali marittime per finalità turistico-ricreative mediante Ordinanze amministrative;

VISTO il Codice della Navigazione di cui al Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento per l’Esecuzione del Codice della Navigazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii., relativa all’assistenza, all’integrazione sociale e ai diritti delle persone disabili;

VISTA la Legge 4 dicembre 1993, n. 494, di *“Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto Legge 5 ottobre 1993 n. 400”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii., nel testo emendato dalla Legge n. 88/2001, relativo al *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTA la Legge regionale 11 febbraio 1999, n. 11 e ss.mm.ii., *“Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro”*;

VISTA la legge 04.01.1990 n. 1, art. 4, comma 6, la L. 17.08.2005 n.174, art. 2, comma 4 e la D.G.R. 06.07.2016 n. 983;

VISTA la Legge 3 aprile 2001, n. 120 e ss.mm.ii., *“Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extraospedaliero”*;

VISTA la Legge regionale 12 febbraio 2002, n. 3, recante *“Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico”*;

VISTO il Regolamento regionale 6 aprile 2005, n. 20, *“Art. 40 della legge regionale 4 agosto 2004, n. 14 – standards, requisiti e dotazioni minime degli stabilimenti e delle spiagge attrezzate”*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante *“Norme in materia ambientale”*;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. (legge finanziaria 2007);

VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 116 e ss.mm.ii., di *“Attuazione della direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione e abrogazione della direttiva 76/160/CEE”*;

VISTO il Decreto ministeriale 29 Luglio 2008, n. 146 e ss.mm.ii., *“Regolamento di attuazione dell’articolo 65 del decreto legislativo 18 luglio 2005, n. 171, recante il codice della nautica da diporto”*;

VISTO il Decreto ministeriale 30 marzo 2010, n.97, recante *“Definizione dei criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché modalità e specifiche tecniche per l’attuazione del decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 116, di recepimento della direttiva 2006/7/CE, relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione”*;

VISTO l’art.11, comma 6, della Legge 15 dicembre 2011, n. 217 e ss.mm.ii., recante *“Norme per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee”*;

VISTA la D.G.R. n. 176/2015, di *“Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)”* e le successive delibere di modifica ed integrazione;

VISTI l’A.D. n. 233/2017 della Sezione Demanio e Patrimonio, avente ad oggetto *“Concessioni demaniali marittime temporanee di breve periodo”* e l’A.D. n. 359/2024 della Sezione Demanio e Patrimonio, avente ad oggetto *“Autorizzazioni per manifestazioni sportive di brevissima durata”*;

VISTA la Legge regionale 20 dicembre 2018, n. 56, recante *“Norme per l’accesso alle spiagge degli animali da affezione”*;

VISTO il D.L. 73/2025 art. 6 comma 2, convertito con L. 105/2025 che, al fine di individuare misure di sicurezza della balneazione omogenee su tutto il territorio nazionale e di ordinato governo del territorio, individua la stagione balneare dalla terza settimana di maggio alla terza settimana di settembre, dando facoltà alle Regioni di anticipare e/o posticipare l’inizio e la fine della stagione balneare di una settimana;

VISTA la D.G.R. n. 906/2021, di approvazione delle *“Linee guida per la manutenzione stagionale delle spiagge”*;

VISTA la D.G.R. n. 822/2022 di approvazione delle *“Linee guida per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate”*;

VISTA la nota n. 29394 del 27.04.2023 della Direzione Marittima di Bari ed i relativi allegati, con cui si indicano le innovazioni per gli aspetti riguardanti il servizio di salvamento in mare e la sicurezza della balneazione;

VISTA la nota prot. n. 8594 del 02.02.2026 con cui la Direzione Marittima di Bari ha proposto i possibili contributi per l’ordinanza balneare 2026;

VISTA la riunione tenutasi con ANCI – PUGLIA il 19.03.2026, al fine di conseguire una preventiva condivisione della bozza di ordinanza;

VISTA la riunione convocata con nota n. 180323 del 02.04.2026, con cui la bozza di ordinanza balneare è stata condivisa con le Amministrazioni interessate e con le Organizzazioni di categoria al fine di acquisire possibili contributi, nonché gli esiti della conseguente riunione tenutasi in data 08.04.2026, nel corso della quale la bozza dell’Ordinanza

balneare è stata sottoposta all'attenzione della Direzione Marittima di Bari, dei Comuni Costieri, di ARPA Puglia, dell'Agenzia del Demanio, delle Organizzazioni di categoria delle imprese del settore turistico;

VALUTATE e, ove possibile, valorizzate le osservazioni ed i contributi pervenuti sia nel corso della riunione che con distinti documenti;

RITENUTO necessario emanare disposizioni per disciplinare l'esercizio dell'attività balneare e l'uso del demanio marittimo, delle zone di mare territoriale, nonché delle strutture turistico – ricreative esistenti, al fine di garantirne l'armonizzazione nell'ambito del litorale marittimo dei Comuni costieri della Regione Puglia, nel rispetto delle competenze e dell'autonomia di gestione delle amministrazioni comunali;

ORDINA

ART. 1

DISPOSIZIONI GENERALI

1. La presente Ordinanza disciplina l'esercizio delle attività delle strutture turistico-ricreative sul demanio marittimo e sulle zone del mare territoriale della Regione Puglia, nonché l'uso del bene demaniale marittimo connesso specificatamente alla stagione balneare.
2. Le prescrizioni della presente Ordinanza valgono, altresì, per le attività balneari svolte dalle strutture turistico-ricreative su aree private, comunque connesse al demanio marittimo, comprese quelle di noleggio ombrelloni e lettini.
3. La stagione balneare è compresa tra il giorno 23 maggio ed il giorno 13 settembre; secondo quanto previsto dall'art., comma 2, del D.l. 73/2025 convertito con L. 105/2025. Tale periodo è coperto dal monitoraggio della qualità delle acque di balneazione che, in conformità a quanto stabilito dal D.lgs. 30 maggio 2008, n. 116, è assicurato dal 1 maggio al 30 settembre.
4. Dal 23 maggio al giorno 13 settembre, per 24 ore al giorno, è riservata ordinariamente alla balneazione la zona di mare fino alla distanza di 200 metri dalle spiagge e/o dalle scogliere basse e 100 metri dalle coste a picco, salvo diversi limiti fissati dall'Autorità Marittima.

ART. 2

NORME DI SICUREZZA SULL'USO DELLE ZONE DEL MARE RISERVATE ALLA BALNEAZIONE

1. Le prescrizioni riguardanti gli aspetti relativi alla sicurezza nell'utilizzo delle spiagge e del mare, ivi incluse l'individuazione degli ambiti riservati alla balneazione e le modalità di segnalazione dei relativi limiti, sono regolamentate con provvedimenti delle Autorità Marittime competenti. Le prescrizioni riguardanti gli aspetti relativi alla sicurezza nell'utilizzo delle spiagge e del mare connessi con l'utilizzo dello spazio aereo sovrastante ad essi, ivi incluse l'individuazione degli ambiti interdetti al volo in funzione della sicurezza dei bagnanti e le modalità di segnalazione dei relativi limiti, sono regolamentate con provvedimenti dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) territorialmente competente.
2. Le postazioni di salvamento, in quanto presidi di sicurezza, non sono oggetto di concessione demaniale marittima.
3. L'obbligo di allestire e mantenere i corridoi di lancio – secondo le modalità e caratteristiche disciplinate con Ordinanze delle Autorità Marittime competenti – spetta ai Comuni costieri per le esigenze di pubblico uso. I Comuni costieri consentono altresì la predisposizione dei corridoi di lancio ai soli concessionari per le attività di noleggio di imbarcazioni e natanti in genere ed attività ricreative e sportive, ivi comprese quelle svolte dagli stabilimenti balneari, in relazione alle specifiche attività oggetto di concessione.
4. L'Autorità Marittima disciplina i corridoi di avvicinamento per l'accesso alle grotte costiere, fermo restando l'accertamento delle condizioni di sicurezza da parte dell'Autorità competente, nonché eventuali limitazioni e divieti imposti dagli Enti gestori delle Aree Marine Protette.

ART. 3

ZONE IN CUI È VIETATA LA BALNEAZIONE

1. Oltre che nelle zone vietate per legge, la balneazione è VIETATA:
 - a) nelle zone interdette con Ordinanza dell'Autorità Marittima territorialmente competente;
 - b) nelle zone, permanentemente o temporaneamente, sottoposte a divieto di balneazione con apposita Ordinanza delle Autorità comunali, opportunamente segnalate da appositi cartelli, redatti anche in lingua inglese, posizionati a cura dei Comuni stessi;
 - c) nelle zone classificate "A" di riserva integrale delle Aree Marine Protette ricadenti nel territorio regionale.

ART. 4

PRESCRIZIONI SULL'USO DEL DEMANIO MARITTIMO

1. Sulle aree demaniali marittime della costa pugliese, è VIETATO:
 - a) campeggiare con tende, gazebo, roulotte, camper ed altre attrezzature o installazioni impiegate a tal fine, nonché pernottare al di fuori delle aree specificatamente destinate con regolare titolo abilitativo;

- b) abbandonare a terra o in mare rifiuti di qualunque genere (compresi i mozziconi di sigarette e i micro - rifiuti in genere), sia pure contenuti in buste;
- c) creare, in qualsivoglia maniera, impedimenti pregiudizievoli all'utilizzo da parte dei soggetti diversamente abili;
- d) transitare e/o sostare con automezzi, motociclette, ciclomotori e veicoli di ogni genere, ad eccezione di quelli di soccorso, di servizio delle forze dell'ordine o di pubbliche Amministrazioni/Enti con specifiche competenze in aree demaniali, di quelli adoperati per la pulizia e la sistemazione delle spiagge, per i tempi strettamente necessari alle relative operazioni, nonché degli ausili utilizzati dai disabili atti a consentire autonomia nei loro spostamenti. Il divieto non si applica alle aree demaniali destinate a parcheggio e a viabilità appositamente autorizzate;
- e) effettuare riparazioni su apparati motore o lavori di manutenzione alle imbarcazioni e a natanti in genere, in violazione alle norme ambientali;
- f) accendere fuochi o fare uso di fornelli ed allestire pic-nic con tavolini e sedie in aree non allo scopo riservate. È sempre consentito, sulle spiagge e sulle aree demaniali, introdurre alimenti e bevande per il consumo proprio e/o dispositivi medici di emergenza negli opportuni contenitori (es. borse termiche), nonché consumare alimenti/bevande anche se non acquistati in loco, nel rispetto del decoro dell'ambiente costiero;
- g) mettere in pratica qualsiasi attività o comportamento che possa danneggiare i cordoni dunali e gli habitat naturali ivi esistenti;
- h) lasciare in sosta natanti fuori dagli spazi autorizzati, ad eccezione di quelli destinati alle operazioni di assistenza e salvamento;
- i) lasciare sulle spiagge libere, oltre il tramonto del sole, ombrelloni, lettini, sedie sdraio, tende o altre attrezzature comunque denominate;
- j) organizzare feste ed altre forme di intrattenimento musicale e/o danzante all'interno delle strutture balneari, senza autorizzazioni, nulla osta ed altri provvedimenti previsti da normative specifiche, ivi comprese quelle relative all'inquinamento acustico;
- k) occupare, con ombrelloni, sedie o sdraio, natanti e/o altre attrezzature mobili ed oggetti di qualsiasi natura, la fascia di spiaggia, ampia non meno di metri 5 dalla battigia, destinata esclusivamente al libero transito con divieto di permanenza. Tuttavia:
- sono esclusi dal precedente divieto i mezzi di soccorso, ove per ragioni oggettive non possano sostare in acqua o nella zona di arenile a ridosso della battigia, e le strutture eventualmente collocate per favorire l'accesso al mare per i diversamente abili;
 - in presenza di arenili di profondità ridotta, la fascia di spiaggia destinata al libero transito può essere eccezionalmente rimodulata dal Comune, previa acquisizione del parere vincolante dell'Autorità Marittima, fino al limite di metri 3 dalla battigia;
 - il concessionario frontista è tenuto a rispettare e a far osservare la predetta prescrizione;
 - le distanze di cui sopra sono riferite alla linea di battigia;
- l) praticare qualsiasi gioco, sia a terra che in acqua, che possa arrecare pericolo, danno o molestia alle persone, turbativa della quiete pubblica, nonché nocumento all'igiene dei luoghi. I suddetti giochi sono consentiti nelle zone all'uopo attrezzate o a ciò destinate dai singoli concessionari sui quali grava, comunque, l'obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa;
- m) tenere ad alto volume apparecchi di diffusione sonora, nonché fare uso degli stessi tra le ore 13:30 e le ore 16:00, ad eccezione degli avvisi di pubblica utilità diramati mediante altoparlanti. È, altresì, fatto divieto di utilizzo di apparecchi di diffusione sonora direttamente sull'arenile;
- n) esercitare attività commerciale (commercio in forma fissa o itinerante, pubblicità, attività promozionali, ecc.), organizzare giochi di gruppo, manifestazioni ricreative o spettacoli pirotecnici senza l'autorizzazione del Comune;
- o) effettuare l'attività di estetica (es. massaggiatori), l'attività di acconciatori, l'attività di tatuatori e piercing; presso le strutture balneari le suddette attività possono essere svolte solo in appositi ambienti dedicati e previa acquisizione delle autorizzazioni sanitarie e commerciali previste dalla normativa vigente e specifica integrazione nell'atto concessorio;
- p) effettuare la pubblicità, sia sulle spiagge che nello specchio acqueo riservato ai bagnanti, mediante la distribuzione e il lancio, anche a mezzo di aerei, di materiale pubblicitario, nonché l'impiego di megafoni, di altoparlanti e di analoghi mezzi di propaganda acustica;
- q) spostare, occultare o danneggiare segnali fissi o galleggianti (boe, gavitelli, ecc.) posti a tutela della pubblica incolumità e a salvaguardia della vita umana in mare;
- r) effettuare, durante il periodo di apertura obbligatoria, lavori di straordinaria manutenzione e/o interventi soggetti a titolo abilitativo di natura edilizia che interessino opere di difficile rimozione, salvo che l'intervento non sia finalizzato al ripristino del corretto funzionamento degli impianti e delle strutture danneggiati a seguito di eventi eccezionali e/o non prevedibili, fermo restando, in tale ultima circostanza, l'inoltro di apposita comunicazione al Comune ed all'Autorità Marittima competente riportante il periodo di effettuazione dei lavori e l'indicazione dell'evento eccezionale ed imprevedibile che ha comportato l'effettuazione dell'intervento di ripristino;

- s) asportare le biomasse vegetali spiaggiate (le fanerogame *Posidonia oceanica* e *Cymodocea nodosa*, oltre alle macroalghe), in quanto “ripascimento” naturale delle spiagge. Restano salve le attività disciplinate dalle “Linee Guida per la gestione delle Biomasse Vegetali Spiaggiate” di cui alla D.G.R. n. 822/2022;
- t) svolgere attività che possano pregiudicare la nidificazione e schiusa delle uova delle specie protette *Caretta-Caretta* e *Fratino* (*Charadrius alexandrinus*). Restano salve le attività disciplinate dalle “Linee guida per la manutenzione stagionale delle spiagge” approvate con D.G.R. n. 657/2020 e modificate con D.G.R. n. 906/2021;
- u) effettuare qualunque attività che possa arrecare pregiudizio ai cordoni dunali.

2. Sulle aree demaniali marittime pugliesi, al fine di favorire la sostenibilità ambientale delle spiagge e preservare l'ambiente marino, è vietato l'utilizzo di materiale monouso per alimenti (piatti, bicchieri, posate, cannucce) che non sia realizzato in materiale biodegradabile e compostabile.
3. L'attività di sorvolo del demanio marittimo e delle zone di mare riservate alla balneazione è disciplinata dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC).

ART. 5

DISPOSIZIONI SULLA FRUIBILITÀ E IL DECORO DELLE SPIAGGE LIBERE

1. I Comuni costieri hanno l'obbligo:
- a) di assicurare sulle spiagge libere l'igiene, la pulizia, la raccolta dei rifiuti, anche attraverso l'installazione di cartelli e avvisi tesi a sensibilizzare a non abbandonare i rifiuti;
 - b) di rendere perfettamente fruibili, anche ai soggetti diversamente abili, gli accessi pubblici al mare esistenti, garantendo la costante pulizia e sistemazione per la loro regolare percorribilità;
 - c) di installare idonei segnali di “divieto con eccezioni” in corrispondenza dei varchi e degli accessi carrabili, al fine del rispetto della prescrizione di cui al precedente art. 4, comma 1, lett. d);
 - d) compatibilmente con le esigenze di tutela ambientale:
 - di garantire il libero accesso all'arenile ad intervalli non superiori a 150 metri (tale distanza, tenuto conto della morfologia naturale e antropica dei luoghi, deve essere effettivamente percorribile), nonché di promuovere, qualora vi siano opere di urbanizzazione a delimitazione del demanio marittimo, l'attività amministrativa finalizzata alla realizzazione degli accessi con le medesime modalità. Gli accessi pubblici e le spiagge libere dovranno essere segnalati per mezzo di apposita cartellonistica tipo in formato A2 (59,4 cm x 42 cm), allegata alla presente Ordinanza e scaricabile dal sito www.regione.puglia.it;
 - di predisporre, ai fini della concreta fruibilità delle spiagge libere e del mare territoriale anche da parte dei soggetti diversamente abili, idonei percorsi perpendicolari alla battigia e fino al raggiungimento della stessa, con apposite pedane amovibili;
 - di installare sufficienti ed idonei servizi igienici.
2. nelle spiagge libere la sicurezza della balneazione è disciplinata dall'ordinanza del Capo del Circondario Marittimo, a cui si rimanda.
3. Al fine di agevolare la balneazione dei tratti di costa sui quali insistono opere di difesa trasversali o radenti, i Comuni possono allestire sulle medesime, previo nulla osta dell'Autorità Marittima territorialmente competente ai fini della sicurezza e ogni altra autorizzazione prevista per legge, idonei percorsi di transito libero ed aree di stazionamento ad uso pubblico indistinto, mediante tavolati e/o pedane in legno, nonché scalette prontamente amovibili, realizzate in materiale ecosostenibile.
4. Sulle aree demaniali marittime pugliesi la conduzione degli animali d'affezione è disciplinata dalla L.R. 17 dicembre 2018 n. 56. I Comuni devono dare evidenza delle misure limitative adottate in ordine all'accessibilità degli animali d'affezione sulle spiagge libere ovvero della presenza di aree attrezzate per l'accoglienza, secondo le disposizioni della predetta Legge.
5. Nel periodo compreso tra il 1° ottobre e il 31 marzo è consentito effettuare passeggiate sulla battigia con cavalli, previa comunicazione al Comune ed all'Autorità Marittima territorialmente competente con preavviso di almeno 48 ore. L'accesso e la permanenza con cavalli sulle spiagge libere sono subordinati al rispetto delle normative igienico-sanitarie. La pulizia/raccolta/smaltimento/recupero dei rifiuti generati sulle spiagge, a seguito delle passeggiate con cavalli, è a cura del proprietario degli stessi. All'interno delle Aree Marine Protette, la presente norma si applica se non vi sono disposizioni adottate in materia da parte dei relativi Enti di Gestione.
6. i Comuni costieri, previo parere dell'Autorità Marittima, con proprio provvedimento, individuano i tratti di litorale ove è possibile effettuare la pesca sportiva da riva durante il periodo di validità della stagione balneare (dal 23 maggio al 13 settembre), nella fascia oraria compresa tra le ore 19.00 e le ore 07.00, prediligendo le zone non ordinariamente interessate dalla balneazione e, comunque, in assenza di bagnanti. Tali zone devono essere segnalate da apposita cartellonistica.

7. I Comuni, in materia di manutenzione stagionale delle spiagge, operano nel rispetto delle indicazioni di cui alle *Linee Guida per la manutenzione stagionale delle spiagge* approvate con D.G.R. n. 657/2020 e modificate con D.G.R. n. 906/2021 e ss.mm. e ii..

ART. 6

DISCIPLINA DELLE AREE IN CONCESSIONE PER STRUTTURE BALNEARI

Capo A)

Disciplina generale

1. Gli stabilimenti balneari devono obbligatoriamente essere aperti al pubblico dal 23 maggio al 13 settembre, almeno dalle ore 9:00 alle ore 19:00. Fuori da tali orari è possibile praticare l'attività balneare a condizione che siano garantite tutte le norme di sicurezza emanate all'uopo dall'Autorità Marittima. Inoltre, anche fuori dalla suddetta fascia oraria durante il periodo di apertura obbligatoria, nonché durante l'intero anno, gli stabilimenti possono esercitare, ove autorizzati, servizi di ristorazione, bar, ecc., secondo le norme amministrative dei rispettivi Comuni e le autorizzazioni di cui siano titolari.
2. La balneazione può essere praticata negli stabilimenti balneari anche nel periodo successivo al 14 settembre e sino al 22 maggio (periodo di apertura facoltativa), dandone comunicazione al Comune e all'Autorità Marittima territorialmente competenti e attenendosi alle prescrizioni di quest'ultima in materia di sicurezza della balneazione.
3. Qualora la struttura balneare sia aperta al pubblico nel periodo dal 1° ottobre al 30 aprile, il concessionario è obbligato ad apporre i cartelli recanti la dicitura "QUALITÀ DELLE ACQUE MONITORATA DAL 1 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE".
4. I concessionari di strutture balneari, ottenuta la licenza di esercizio e l'autorizzazione sanitaria da parte delle competenti Autorità, per l'apertura al pubblico, devono:
 - esporre, all'ingresso della struttura balneare, in luogo ben visibile agli utenti e per tutta la durata di apertura:
 - a) apposita cartellonistica tipo, allegata alla presente Ordinanza e scaricabile dal sito www.regione.puglia.it (formato A2, 59,4 cm x 42 cm), indicante la tipologia di concessione (Stabilimento Balneare ovvero Spiaggia Libera con Servizi);
 - b) copia della presente Ordinanza e delle eventuali integrazioni, in formato stampa non inferiore a 70 cm x 100 cm;
 - c) le tariffe applicate per i servizi resi, da comunicare al Comune;
 - attivare un efficiente servizio di soccorso, salvamento e pulizia delle spiagge nel rispetto delle prescrizioni emanate dall'Autorità Marittima, anche mediante forme di collaborazione con altri concessionari e/o con i Comuni.
5. L'apertura degli stabilimenti balneari è consentita durante l'intero anno per l'esercizio delle attività accessorie e diverse dalla balneazione (es. servizi bar, ristorazione, attività sportive ed elioterapiche), a condizione che ciò sia previsto dai relativi titoli autorizzativi urbanistico-edilizi, paesaggistici, doganali, nonché da quelli connessi all'esercizio dell'attività imprenditoriale e dalla concessione demaniale marittima.
6. All'interno delle strutture balneari è vietato apporre cartelli con contenuti contrastanti con le disposizioni della presente ordinanza.

Capo B)

Disciplina particolare per la fruibilità e il decoro delle strutture balneari

1. I concessionari hanno l'obbligo di consentire il transito libero e gratuito al pubblico per l'accesso alla battigia, conformemente alla l. 217/2011 art. 11, comma 2, lett. d).
Ai sensi dell'art. 14, comma 15 della L.R. n. 17/2015, l'accesso ed il transito libero negato, in assenza di varchi pubblici alla spiaggia in ambito pari o inferiore a quello sopra indicato, costituiscono gravi violazioni agli obblighi concessori e, pertanto, motivo di decadenza ex art. 47 lett. f) R.D. 30.03.1942 n. 327 (codice della navigazione).
2. Tutti i percorsi posizionati sugli arenili dovranno essere realizzati solo con pedane facilmente amovibili. Fermo restando l'obbligo di garantire l'accesso al mare da parte di soggetti diversamente abili mediante la predisposizione di idonei percorsi perpendicolari alla battigia e fino al raggiungimento della stessa, i concessionari potranno altresì predisporre, al fine di consentire la loro mobilità all'interno delle aree in concessione, altri percorsi da posizionare sulla spiaggia, anche se non risultano riportati sul titolo di concessione.
Allo stesso fine detti percorsi potranno anche congiungere aree limitrofe in concessione, previa semplice comunicazione al Comune.
La percorribilità e fruibilità di tali percorsi dovrà essere garantita dall'assenza di qualsiasi ostacolo.
Tali prescrizioni valgono anche per le attività balneari svolte dalle strutture turistico-ricreative su aree private, comunque connesse al demanio marittimo.

3. I concessionari hanno l'obbligo di mettere a disposizione dei diversamente abili gli appositi ausili speciali (sedia per il trasporto di disabili e anziani adatta al mare). A tal fine, ogni struttura balneare dovrà essere dotata di almeno un ausilio alla balneazione. Sono fatti salvi i casi in cui la morfologia della costa non consente l'utilizzazione dei predetti ausili, previo accertamento da parte del Comune.

4. I concessionari hanno l'obbligo di dare evidenza delle misure limitative adottate in ordine all'accessibilità degli animali d'affezione. In caso di spiaggia "animal friendly", attrezzata secondo le previsioni della L.R. 56/2018, i concessionari dovranno esporre l'apposita cartellonistica prevista.

5. I concessionari devono curare l'estetica, il decoro, l'igiene e la perfetta manutenzione delle aree in concessione fino al battente del mare, nonché la pulizia delle aree alle stesse limitrofe, per una larghezza non inferiore a metri 20, non oggetto di altre concessioni, e dello specchio acqueo immediatamente prospiciente la battigia. È fatto salvo il caso di mareggiate eccezionali, in cui i concessionari sono comunque tenuti ad assicurare il ripristino delle condizioni di decoro, igiene e perfetta manutenzione nei tempi tecnici strettamente necessari.

I Concessionari, in materia di manutenzione stagionale delle spiagge, operano nel rispetto delle indicazioni di cui alle *Linee Guida per la manutenzione stagionale delle spiagge* approvate con D.G.R. n. 657/2020 e modificate con D.G.R. n. 906/2021 e ss. mm. e ii..

I concessionari hanno l'obbligo di effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti e, altresì, di dotare le proprie strutture di idonei contenitori per i diversi tipi di materiale al servizio degli utenti. Tutti i rifiuti devono essere sistemati in appositi contenitori differenziati in attesa dell'asporto da parte degli operatori comunali e devono essere comunque trasportati, a cura del concessionario, nei cassonetti predisposti dall'Autorità comunale, negli orari e con le modalità fissate dalla stessa Amministrazione.

6. Il numero di ombrelloni da installare, a qualsiasi titolo, sull'arenile deve essere tale da non intralciare la circolazione dei bagnanti. In particolare, devono essere rispettate le seguenti distanze minime tra gli ombrelloni, ovvero gli altri sistemi di ombreggio: metri 3,0 tra le file e metri 2,5 tra ombrelloni sulla stessa fila.

7. È vietata la realizzazione di recinzioni.

8. Per l'esatta identificazione dell'area in concessione è fatto obbligo di posizionare, fronte terra, delimitazioni con sistema a giorno aventi altezza massima non superiore a metri 1,50, realizzate con paletti in legno a testa arrotondata comunque orditi.

Al fine di assicurare l'uniformità per ambiti territoriali, i Comuni possono emanare disposizioni in ordine a forma, tipologia e colore delle suddette delimitazioni fronte terra.

Le porzioni di arenile in concessione devono essere, inoltre, obbligatoriamente delimitate lateralmente, per una migliore identificazione del fronte mare in concessione, con singoli paletti in legno, di altezza non superiore a metri 1,20, a testa arrotondata e a interasse non inferiore a metri 1,00, eventualmente collegati con ricorsi di corda, oppure con incannucciata naturale o rete ombreggiante semi-trasparente bianca, in ogni caso di altezza non superiore a metri 1,20 di guisa da consentire la visuale del mare. Non è consentita alcuna diversa perimetrazione.

Tale delimitazione deve essere allestita anche posteriormente in presenza di apparati dunali o di aree di macchia mediterranea retrostanti all'area in concessione.

Tutte le predette delimitazioni, anche se provvisorie, devono rispondere alle vigenti normative di sicurezza e devono essere munite di ogni eventuale autorizzazione prescritta per norme di legge o regolamento. L'Amministrazione regionale è comunque manlevata da ogni possibile danno o condanna che potesse derivare dal posizionamento di tali sistemi di delimitazione.

Il fronte mare deve rimanere, comunque e sempre, libero al transito.

Sono fatte salve le sole recinzioni "fronte – strada", purché approvate ed inserite nel relativo titolo di concessione, a condizione che non costituiscano impedimento all'accesso all'arenile ai sensi dell'art. 10, comma 5, lett. d) della Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17, nonché i sistemi di interdizione di accesso alle piscine, obbligatori a termini di legge, e le delimitazioni delle aree adibite al gioco, qualora le medesime non ostruiscano l'accesso al mare e siano utilizzate solo nel periodo di apertura della struttura, al termine del quale dovranno essere rimosse.

Limitatamente al periodo invernale, per la protezione dei manufatti e arredi amovibili, nonché delle piante ornamentali da atti vandalici e per il ricovero dei beni e delle attrezzature amovibili costituenti patrimonio del concessionario, possono essere individuate e delimitate - con sistema a giorno di altezza non superiore a metri 2,00 - specifiche aree nell'ambito della concessione, per una consistenza strettamente necessaria e, comunque, comprendendo una fascia di rispetto non superiore a metri 2,00.

Dette delimitazioni non devono in ogni caso costituire impedimento all'accesso all'arenile libero, anche in concessione e all'accesso al mare.

Al fine di assicurare l'uniformità per ambiti territoriali, i Comuni possono emanare disposizioni in ordine a forma, tipologia e colore delle suddette delimitazioni.

L'eventuale installazione delle delimitazioni deve rispondere alle normative di sicurezza ed il concessionario deve darne preventiva comunicazione al Comune.

Le delimitazioni di cui al presente comma non costituiscono recinzioni ai sensi dell'art. 14, comma 4, della Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17.

9. È vietata l'occupazione delle cabine per il pernottamento e per altre attività che non siano attinenti alla balneazione, con l'esclusione di eventuali locali di servizio. I concessionari sono tenuti a controllare le installazioni, prima della chiusura serale dell'impianto balneare, per accertare l'assenza di persone nelle cabine.

Capo C)

Disciplina particolare dei servizi

1. Presso ogni struttura balneare dovranno essere disponibili:

- a) idonei dispositivi e sistemazioni antincendio, nel rispetto della vigente normativa in materia;
- b) i dispositivi di sicurezza stabiliti dalle vigenti Ordinanze per la Sicurezza Balneare emanate dall'Autorità Marittima;
- c) le dotazioni di primo soccorso, pronte per l'uso, costituite almeno da:
 - n° 1 pallone AMBU e n°1 pallone AMBU pediatrico con maschere e *reservoir*;
 - n° 3 bombole individuali di ossigeno da un litro senza riduttore di pressione o, in alternativa, 2 bombole di ossigeno normobarico da litri tre dotate di valvola riduttrice flussometrica integrata, manometro e mascherina con tubo di collegamento;
 - saturimetro;
 - *pocket mask* per respirazione bocca – naso – bocca;
 - n.1 barella (tavola spinale con ragno o, ai fini di una migliore trasportabilità del paziente, toboga, data la tipologia della superficie e, indipendentemente dalla presenza o meno di traumi, per assicurare una efficace dinamica respiratoria e la somministrazione di ossigeno in maschera in completa sicurezza);
 - n° 1 cassetta di pronto soccorso ovvero il pacchetto di medicazione, contenenti la dotazione minima indicata rispettivamente negli allegati 1 e 2 al D.M. 15.07.2003 n°388;
 - n° 1 defibrillatore (Dae) collocato in un posto facile da raggiungere e con un cartello visibile che ne indichi la presenza con dicitura e relativo simbolo. L'utilizzo del dispositivo deve essere assicurato, per l'intero periodo di apertura al pubblico, con la costante presenza di personale abilitato all'uso di tale presidio sanitario sulla base della normativa nazionale e regionale vigente, ancorché rientrante tra quello abilitato anche per l'assistenza ai bagnanti.

2. Ogni struttura deve essere dotata di un angolo *nursery* debitamente attrezzato (fasciatoio e scaldabiberon).

3. I servizi igienici devono essere collegati alla rete fognaria comunale, ovvero essere dotati di un sistema di smaltimento riconosciuto idoneo dalla competente Autorità sanitaria.

Qualora siano utilizzate docce non dotate di idoneo sistema di scarico, è vietato l'uso di sapone e shampoo.

I servizi igienici per persone diversamente abili devono essere dotati di apposita segnaletica riportante il previsto simbolo internazionale, ben visibile al fine di consentire la loro immediata identificazione.

4. I sistemi di illuminazione dovranno essere realizzati con il minimo inquinamento luminoso.

5. Nei locali (bar, ristoranti ecc.) con accesso alla spiaggia:

- tutte le bevande vendute o somministrate in contenitori di vetro devono essere consumate all'interno dei locali o comunque nelle aree dedicate alla somministrazione di alimenti e bevande indicate nel titolo connessorio;
- durante il periodo ordinariamente riservato alla balneazione, i piatti, i bicchieri, le posate, le cannucce, se monouso, devono essere in materiale biodegradabile e compostabile.

6. I concessionari degli stabilimenti balneari, fatti salvi i divieti di cui al precedente art. 4 comma 1, lett. n), potranno fare uso delle apparecchiature sonore per una durata massima di quattro ore al giorno da indicare nella "NORMA ETICA" di cui al successivo Capo D). Gli apparecchi sonori dovranno, in ogni caso, essere posizionati al di fuori della battigia. I livelli di intensità acustica devono essere moderati in modo da non arrecare disturbo all'utenza balneare e, comunque, rispettare i limiti di zonizzazione acustica del territorio comunale di cui alla Legge regionale 12 febbraio 2002, n. 3.

7. I concessionari e gli operatori della spiaggia in genere hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente all'Autorità marittima competente e/o Forze di Polizia eventuali incidenti che si dovessero verificare sul demanio marittimo e negli specchi acquei antistanti.

Capo D)

Informazioni per la trasparenza e la cittadinanza attiva

NORMA ETICA

1. È fatto obbligo di affissione, all'interno dell'area e/o della struttura balneare, nel luogo di maggiore accesso ed in formato di stampa 70 cm x 100 cm, dell'elenco delle informazioni al cittadino per la trasparenza e la cittadinanza attiva. Lo stesso, redatto in base allo schema allegato alla presente Ordinanza (scaricabile dal sito www.regione.puglia.it) dovrà contenere i seguenti dati:

- Ditta concessionaria.....
 - Legale rappresentante.....
 - Concessione Demaniale n°..... del..... scadenza
 - Permesso a costruire/D.I.A. n°..... del.....
 - Dimensione dell'area in concessione: fronte mare metri lineari profondità metri lineari
n..... corridoi per l'accesso alla battigia/servizi
 - Dimensione area coperta autorizzata: metri quadri
 - Numero massimo di ombrelloni.....
 - Numero massimo di posti barca, se autorizzati, oltre i mezzi di sicurezza
 - Corridoio di lancio: SI/NO
 - Bagnini n°.....
 - Altri dipendenti n°.....
 - Periodo di apertura per la balneazione: dal ___/___/___ al ___/___/___ Orario: - (il servizio di salvamento è effettuato in conformità alle disposizioni dell'Autorità Marittima)
 - Periodo di apertura senza l'esercizio dell'attività di balneazione: dal ___/___/___ al ___/___/___ e dal ___/___/___ al ___/___/___ Orario: -
 - Varco pubblico per l'accesso alla battigia a metri SX/DX
 - Locale di primo soccorso: SI/NO ubicazione
 - Defibrillatore (DAE): SI/NO – ubicazione
 - Personale abilitato all'uso del DAE presente durante l'apertura al pubblico: SI/NO
 - Accessi agevolati per i diversamente abili: SI/NO
In caso negativo motivare:
 - Servizi igienici per i diversamente abili: SI/NO
 - Altri servizi per i diversamente abili: SI/NO
Indicare quali:
 - Accesso consentito animali di affezione: SI/NO
 - Presenza di area attrezzata per animali di affezione: SI/NO
 - Recinzione autorizzata (metri lineari) tipologia
 - Diffusione sonora sull'arenile, nei limiti di decibel consentiti per legge, dalle ore alle ore..... e dalle ore alle ore..... (massimo quattro ore complessive)
 - N. telefonici locali di: Polizia Municipale, Capitaneria di Porto, Carabinieri, Guardia di Finanza.....
Comune, data e sottoscrizione autografa del concessionario
2. La mancata affissione costituisce violazione alla presente Ordinanza.

ART. 7

DISPOSIZIONI FINALI

1. La presente Ordinanza abroga e sostituisce la precedente Ordinanza approvata con A.D. n. 251 del 16 aprile 2025, è scaricabile dal sito www.regione.puglia.it – unico formato grafico valido. Deve essere esposta, ben visibile ed in formato di almeno 70 cm x 100 cm, presso i concessionari durante l'intero periodo di apertura, nonché presso le sedi municipali dei Comuni costieri. L'Ordinanza e la "Norma Etica" di cui al precedente art. 6, che ne costituisce parte integrante, andranno affisse congiuntamente, entrambe nel formato 70 cm x 100 cm, all'Albo della struttura balneare.
2. L'omessa affissione, secondo le modalità di cui al comma che precede, costituisce violazione alla presente Ordinanza.
3. È fatto obbligo a chiunque di osservare la presente Ordinanza. Sarà, inoltre, cura dei singoli concessionari garantirne l'ottemperanza all'interno dell'area assentita in concessione ed in quella prospiciente.
4. Al controllo e alla vigilanza provvedono gli Ufficiali e gli Agenti di Polizia giudiziaria e, in attuazione dell'art. 13, comma 1, della Legge regionale 10 aprile 2015, n. 17, i Corpi di Polizia Municipale dei Comuni costieri.
5. Chiunque violi le norme della presente ordinanza, salvo che il fatto non configuri un diverso e/o più grave illecito e fatte salve le maggiori responsabilità loro derivanti dall'illecito comportamento, è punito per ogni fattispecie prevista dalla presente ordinanza, in via amministrativa o penale ai sensi degli articoli 1161, 1164 e 1174 del Codice della Navigazione.
6. La presente Ordinanza integra le disposizioni normative in materia di demanio marittimo, nonché i provvedimenti emanati dalle singole Autorità Marittime in materia di "Sicurezza Balneare" e disciplinanti le attività che si svolgono sulla fascia costiera. Le disposizioni contenute nella presente Ordinanza devono intendersi automaticamente innovative

dai provvedimenti, ordinanze o atti con forza di legge, a livello nazionale e/o regionale, che dovessero sopraggiungere incidendo in via diretta e/o indiretta sull'uso del demanio marittimo.

7. La presente Ordinanza non può intendersi derogatoria di norme vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia amministrativa, urbanistica, ambientale, sanitaria, paesaggistica e di tutela territoriale, ivi inclusi i regolamenti emanati ai sensi dell'art. 28 della legge 31 dicembre 1982, n. 979 e dell'art. 11 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394.

Le disposizioni della presente Ordinanza, che attengono ai profili igienico – sanitari, di accessibilità, di primo soccorso, di tutela della salute pubblica e di corretta informazione dell'utenza si applicano nel rispetto della normativa sanitaria vigente e delle competenze delle Autorità Sanitarie, dei Comuni e delle altre Autorità competenti.

La presente Ordinanza è emanata ai fini demaniali marittimi e, pertanto, non esime i soggetti interessati dal munirsi di ogni concessione, autorizzazione, assenso o nulla osta comunque denominati, previsti da norme di legge o di regolamento, per l'esercizio delle attività o per l'esecuzione degli interventi in essa contemplati.

8. La presente Ordinanza, pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, decorre dal 15/04/2026 e resta in vigore fino all'eventuale emanazione di un nuovo provvedimento.

Bari, 15/04/2026

La Dirigente della Sezione
Demanio e Patrimonio
avv. Costanza MOREO-

visto: L'Assessore
avv. Raffaele PIEMONTESE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 30 aprile 2026, n. 344

CUP: B81B08000620001 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 15.161,22 in favore del proprietario Petruzzi Franco per gli immobili identificati catastalmente al foglio 58, particelle 467, 468, 469 e 537 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Ing. Francesco Pietanza, espone quanto segue.

Visti:

- la L.R. 04.02.1997, n. 7, in particolare gli artt. 4 e 5;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in particolare gli artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- l'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs. 15.03.2013, n. 33, inerente la normativa sulla trasparenza amministrativa;
- l'art. 14 del R.R. 04.06.2015, n. 13, recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali GDPR n. 2016/679, il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, nonché il vigente regolamento regionale 25.05.2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- l'atto dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0". Per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo, i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. 28.07.2021, n. 1289, recante "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha – tra l'altro – approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. 10.08.2021, n. 263, con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22/2021. Nel nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", la Sezione Lavori pubblici, in cui è compreso il Servizio Gestione Opere Pubbliche, è collocata nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ed assume la nuova denominazione di Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.D. 06.12.2023, n. 39, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione

del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;

- la D.D. 06.05.2024, n. 336 e successiva D.D. 17.04.2025, n. 253, con la quale sono stati conferiti e rinnovati gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;
- la D.G.R. 26.09.2024, n. 1295, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la L.R. 27.10.2025, n. 18, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e Bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. 27.10.2025, n. 19, recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. 19.11.2026, n. 1818, recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.D. 05.08.2025, n. 22, con la quale è stato conferito all’ing. Rosa Tedeschi l’incarico di direzione ad *interim* del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1473 del 30.10.2023, successivamente rettificata con Deliberazione n. 1886 del 18.12.2023, la Giunta Regionale ha confermato l’indirizzo strategico della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un’ampia area della Regione Puglia e ha apposto il vincolo preordinato all’esproprio nelle aree interessate dal “Nuovo progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio”, in esito alla D.G.R. n. 479 del 22.03.2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16.06.2021, che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio dell’opera;
- la realizzazione dell’opera in oggetto interessa il territorio dei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE), ricomprendendo immobili di proprietà privata per i quali si è reso necessario l’avvio della procedura espropriativa per pubblica utilità;
- con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
 - è stato approvato il progetto esecutivo “STRADA REGIONALE N. 8 NUOVO PROGETTO DI VARIANTE 1° LOTTO – 2° STRALCIO TRATTO ROT. 9 bis – FINE LOTTO”, tratto da Vernole a Melendugno – CUP B81B08000620001 – CIG 4083918BBC, composto dagli elaborati indicati negli allegati al medesimo atto;
 - è stata dichiarata la pubblica utilità dell’opera ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell’art. 10 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., nonché l’indifferibilità ed urgenza della stessa, dando pertanto mandato agli uffici preposti di attivare le procedure di cui all’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e all’art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.;
 - è stato disposto che, ai sensi dell’art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l’emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al medesimo atto;
 - è stato disposto all’Impresa Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), nonché aggiudicataria dell’appalto e Società delegata all’espletamento delle attività espropriative, di provvedere ad effettuare le notifiche ai sensi dell’art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- ai sensi dell’art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l’Impresa Leadri s.r.l. ha provveduto ad inviare la raccomandata alla ditta catastale Petrucci Maria Gabriella per gli immobili siti in agro di Vernole (LE), identificati catastalmente al foglio 58, particelle 467, 468, 469 e 537;
- con nota prot. 294 del 26.07.2024, acquisita al prot. n. 384113 del 29.07.2024, e nota PEC del

31.07.2024, acquisita al prot. 388897 del 31.07.2024, l'Impresa Leadri s.r.l., a valle dell'espletamento delle procedure di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., al fine di procedere con l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., ha trasmesso gli elenchi di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B", con omissione dei dati personali ai fini della pubblicazione del medesimo atto, in cui sono riportate le ditte catastali, le superfici dei beni immobili da espropriare e le relative indennità provvisorie;

- con Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata disposta in favore dell'Ente Regione Puglia e, per esso, in favore della società Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), alla via Gesuini n. 7, aggiudicataria dell'appalto dei lavori in oggetto, l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", di cui al progetto esecutivo approvato e dichiarato di pubblica utilità con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- con la medesima Determinazione, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., sono state determinate in via provvisoria ed urgente le indennità di esproprio da offrire ai proprietari catastali degli immobili interessati, come individuati negli elenchi ivi allegati denominati "A" e "B", nella misura indicata accanto a ciascuno di essi;
- l'Impresa Leadri S.r.l., in esecuzione delle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024, ha effettuato l'immissione in possesso dei terreni ricadenti nei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE) previsti nel piano particellare approvato, procedendo a redigere con le ditte espropriande i verbali di immissione in possesso e gli stati di consistenza.

Considerato che:

- a valle dell'immissione in possesso e delle operazioni per la redazione dello stato di consistenza dei luoghi, l'impresa Leadri S.r.l., delegata alle attività espropriative, ha determinato l'indennità provvisoria di esproprio, comprensiva dei soprassuoli, notificando la stessa alla ditta catastale Petruzzi Maria Gabriella, giusta nota prot. n. 540 del 29.11.2024;
- a seguito del decesso della sig.ra Petruzzi Maria Gabriella, avvenuto in data 20.05.2025, è subentrato, nella proprietà dei beni oggetto di procedura espropriativa, il sig. Petruzzi Franco, giusta Dichiarazione di successione e domanda di volture catastali presentata presso l'Ufficio Territoriale Atti Pubblici, Successioni e Rimborsi IVA di Lecce in data 07.11.2025 – vol. 8888, num. 465747, anno 2025;
- con PEC del 02.02.2026, acquisita in pari data con prot. n. 54594, l'Impresa Leadri S.r.l. ha trasmesso la documentazione relativa all'accettazione dell'indennità di esproprio, pervenuta dal sig. Petruzzi Franco, comprendente:
 - il "Verbale di Concordamento dell'Indennità di Esproprio" sottoscritto in data 02.02.2026 dal sig. Petruzzi Franco comprensivo della Dichiarazione di successione e domanda di volture catastali presentata presso l'Ufficio Territoriale Atti Pubblici, Successioni e Rimborsi IVA di Lecce in data 07.11.2025 – vol. 8888, num. 465747, anno 2025, attestante la proprietà degli immobili oggetto di esproprio;
 - la "Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.", sottoscritta in data 02.02.2026, con la quale il sig. Petruzzi Franco dichiara, tra l'altro, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria piena e personale responsabilità:
 - di essere proprietario degli immobili siti nel Comune di Vernole (LE) ed identificati catastalmente al foglio 58, particelle 467, 468, 469 e 537
 - di accettare l'indennità di esproprio pari a € 18.951,52 comprensiva delle indennità per soprassuoli/manufatti come risultante dal verbale di concordamento;

- che gli immobili oggetto di esproprio non sono gravati da alcuna iscrizione ipotecaria né da servitù, altri oneri o gravami di carattere reale o personale a favore di terzi;
- di accettare in modo irrevocabile e senza ulteriori pretese, l'indennità di esproprio/occupazione, quantificata come da verbale di concordamento;
- che tutti i manufatti considerati ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio sono legittimamente edificati;
- con PEC del 05.02.2026, acquisita in pari data con prot. n. 61630, l'Impresa Leadri S.r.l. ha trasmesso la documentazione fotografica relativa agli immobili oggetto di esproprio, ad integrazione di quanto già trasmesso con la citata pec del 02.02.2026, acquisita al prot. n. 54594.

Rilevato che:

- gli immobili individuati catastalmente al foglio 58, particelle 467 e 469 del Comune di Vernole (LE) saranno espropriati nella loro interezza e pertanto non saranno oggetto di frazionamento, mentre gli immobili individuati catastalmente al foglio 58, particelle 468 e 537 del Comune di Vernole (LE) saranno espropriati parzialmente e pertanto saranno oggetto di successivo frazionamento;
- ai sensi degli artt. 20 e 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario procedere al pagamento dell'80% delle indennità di esproprio, come da verbale di concordamento del 02.02.2026;
- le risorse occorrenti per l'attuazione dell'intervento in argomento sono state iscritte, in termini di competenza e cassa, nel bilancio finanziario della Regione Puglia nell'es. fin. 2026 sul Cap. 1081053 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture 08;
- a valle della redazione ed approvazione del frazionamento della particella in oggetto, si provvederà al pagamento del saldo del 20% delle relative indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- tra le somme iscritte nel quadro economico di cui alla spesa complessivamente impegnata, alla voce somme a disposizione dell'amministrazione per espropri, alla data odierna, risulta la disponibilità a soddisfare il pagamento della somma di € 15.161,22 in favore del proprietario sig. Petruzzi Franco, pari all'acconto dell'80% dell'indennità complessiva di € 18.951,52 a costui spettante, relativamente alla proprietà degli immobili siti in agro di Vernole (LE) ed identificato catastalmente al foglio 58, particelle 467, 468, 469 e 537;
- in relazione alla destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., si tratta di corrispettivo per terreno ricadente all'interno delle zone omogenee E o F, come risulta dalla documentazione agli atti dello scrivente Servizio, acquisita in data 02.02.2026 con prot. n. 54594;
- in base a quanto esposto, sussistono le condizioni per procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 15.161,22, a titolo di acconto dell'80% dell'indennità da corrispondere per gli immobili oggetto esproprio, da imputare sul Capitolo 1081053 dell'esercizio finanziario 2026;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è identificato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N.
196/2003 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e

ss.mm. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: vincolato

Esercizio finanziario: 2026

Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

- **n. 10** – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture
- **n. 08** – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del d.lgs. n.118/2011:

- **Missione:** 10 – Trasporti diritto mobilità
- **Programma:** 5 – Viabilità ed infrastrutture stradali
- **Titolo:** 2 – Spese in conto capitale

Codice Piano dei conti: 2.02.01.09.12

Codice CUP: B81B08000620001

Codice identificativo delle transazioni dell'Unione Europea: UE 8

Capitolo di spesa e declaratoria: U1081053 "SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA CONVEZIONI EX AGENSUD. DPCM 12/9/2000. - INFRASTRUTTURE STRADALI".

Impegno di spesa: REALIZZAZIONE DELLA STRADA REGIONALE N. 8 – Determina dirigenziale n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.

Importo da liquidare: € 15.161,22 da imputare sul Capitolo 1081053 dell'esercizio finanziario 2026, in favore del proprietario sig. Petruzzi Franco.

Causale del pagamento: CUP: B81B08000620001 - Acconto dell'80% per indennità di esproprio relativa agli immobili identificati catastalmente al foglio 58, particelle 467, 468, 469 e 537 del Comune di Vernole (LE) – "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 - Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto" di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 7 del 11.01.2024.

Creditore: sig. Petruzzi Franco, proprietario degli immobili catastalmente identificati al foglio 58, particelle 467, 468, 469 e 537 del Comune di Vernole (LE), i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.

Modalità di pagamento: l'accreditamento della somma complessiva di € 15.161,22 verrà effettuato in favore del sig. Petruzzi Franco mediante bonifico bancario, come indicato nella scheda anagrafico-contabile.

Dichiarazioni e attestazioni:

1. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
2. agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche non è stata acquisita la certificazione antimafia trattandosi di importi per i singoli creditori inferiori a € 150.000,00;
3. sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, nei confronti del proprietario sig. Petruzzi Franco, trattandosi di indennità di importo superiore ad € 5.000,00 e nulla osta al pagamento, trattandosi di "soggetto non inadempiente";
4. in relazione alla destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., si tratta di corrispettivo per terreno ricadente all'interno di zone omogenea E o F, come risulta dalla documentazione agli atti dello scrivente Servizio, acquisita in data 02.02.2026 con prot. n. 54594;
5. agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche è stata acquisita la seguente documentazione: dichiarazione di successione e domanda di vulture catastali, dichiarazione di accettazione dell'indennità, verbale di concordamento dell'indennità di esproprio, verbale di immissione in possesso, dichiarazione sostitutiva sui manufatti.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di liquidare e pagare la somma di € 15.161,22 sul capitolo U1081053 dell'esercizio finanziario 2026, a titolo di acconto dell'80% indennità di esproprio dei suoli siti in agro di Vernole (LE) al foglio 58, particelle 467, 468, 469 e 537, interessati dai "Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", in favore del proprietario sig. Petruzzi Franco, i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.

Di prelevare la somma complessiva di € 15.161,22 dal capitolo U1081053, giusto impegno n. 215 del 10.04.2012, riaccertato con n. 3017003260.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad erogare in favore del suddetto creditore la somma liquidata, con le modalità indicate nella scheda anagrafico-contabile.

Di approvare la scheda anagrafico – contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata, ma che sarà disponibile nei casi di richiesta di accesso agli atti.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 (dieci) facciate, oltre alla Scheda Anagrafico Contabile, non oggetto di pubblicazione, composta da n. 3 (tre) facciate:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- è redatto in forma digitale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm., in materia di protezione dei dati personali;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- è prodotto, mediante la Piattaforma Cifra-2, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è notificato mediante la Piattaforma Cifra-2 al RUP Ing. Girolamo Spagnoletti.

Sarà, inoltre, notificato all'Impresa Leadri S.r.l.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Vista Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00391

Sottoscrittori Proposta:

- Il Funzionario Istruttore
Francesco Pietanza

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 30 aprile 2026, n. 148

**ID 7083_”PIANO PILOTA DI IMMISSIONE DELLA STARNA (PERDIX PERDIX ITALICA) ANNO 20252026”
PROPEDEUTICO ALLA REINTRODUZIONE DELLA SPECIE NEL TERRITORIO AGROSILVO-PASTORALE DELL’ATC
BARI -BAT”_Valutazione di Incidenza Ambientale – livello I – fase di screening**

VISTA la Legge Regionale 4/02/1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 della L.R. 26/2022;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA nel Settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”;

VISTA la DD n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il “Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la DD n. 75 del 10/03/2022 della Dirigente a.i della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, N.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la L. R. 38/2023, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024*2026";

VISTA la DGR N. 18 DEL 22 GENNAIO 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 198 del 03/05/2024 con la quale è stata conferita EQ "Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 29 del 27/01/2025 con la quale è stata conferita la Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 632 del 23/10/2024, con cui sono state assegnate le specifiche responsabilità in materia di VAS alla dott.ssa Orsola Dentamaro, istruttore tecnico regionale;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la DGR del 07.07.2025, n. 943 "Iter temporale e disciplina del 'sentito' delle procedure di valutazione di incidenza ambientale – fase Screening. Linee guida";

VISTA la DD n. 289 del 26.06.2025 recante "Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della LR n. 10/2007, giusta determina dirigenziale n. 29 del 27.01.2025. PROROGA", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9120007 "Murgia Alta" è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei

confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;

- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto “Rete Natura 2000 Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell’ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”.
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto “Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata.” (DGR 1515 27.09.2021).

Premesso che:

- con nota acclarata al protocollo regionale n. 730102 del 30/12/2025, l’autorità procedente, con nota prot. n. 289 del 29/12/2025, inviava alla sezione Autorizzazioni Ambientali, istanza e relativa documentazione volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- con nota Prot. n. 35120/2026 del 22/01/2026, la sezione scrivente avviava la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale con richiesta Sentito art. 5, comma 7, del DPR 357/97;
- con nota prot. n. 670 del 04/02/2026, acquisita al prot. regionale con il n. 60707 del 05/02/2026, il Parco Nazionale dell’Alta Murgia rilasciava il Sentito per l’intervento in oggetto. Gli altri Enti Gestori di Rete Natura 2000, trascorsi venti giorni, non si sono espressi.

Descrizione dell’intervento

Sulla base delle indicazioni tecniche fornite dal Piano d’azione nazionale per la starna (*Perdix perdix*) -Quad. Cons. Natura, 39 MATTM ISPRA, Roma-, dalla “Carta delle Vocazioni dell’ATC BARI/BT” e dal “Piano pluriennale di gestione della Starna (*Perdix perdix*)” e dai “Pareri ISPRA” sui predetti documenti tecnici saranno definite le “azioni” prioritarie volte ad incrementare la presenza della specie ed il suo prelievo conservativo nel territorio dell’ATC.

La starna è specie originaria delle praterie naturali dell’Europa e dell’Asia (Hammer et al., 1958). La specie in Europa si è successivamente adattata ad ambienti cerealicoli, caratterizzati da una certa presenza di siepi e bordi erbosi cespugliati, frequentando diverse colture arative, prati, pascoli, prati da vicenda, frutteti e vigneti.

Per quanto riguarda l’Italia, l’areale della specie comprendeva in passato probabilmente tutta la Penisola, con esclusione delle quote più elevate e probabilmente di alcune zone del Mezzogiorno per ragioni climatiche

(Salvadori, 1872; Giglioli, 1889; Matteucci e Toso, 1986). La specie, infatti, con ogni probabilità anche in passato mancava in alcune zone del Mezzogiorno caratterizzate da clima arido. La starna era considerata in Puglia come “non infrequente” e “nidificante nelle aree di pianura; sebbene assente nella Penisola Salentina” (Costa 1871; Sgarzia 1893). Attualmente le più recenti segnalazioni, si riferiscono molto probabilmente ad esemplari introdotti a fini venatori.

La starna preferisce soprattutto le zone pianeggianti, coltivate (più del 40% della superficie totale dovrebbe essere coltivata a cereali a semina autunnale) ed aperte, con boschetti (di dimensioni inferiori ad 1 ettaro) e siepi (meno del 5% della superficie totale) con margini erbosi (idealmente più di 8 Km per 100 ettari) con aree inerbite (meno del 20% della superficie totale).

Le starne, tra la fine dell’inverno e l’inizio della primavera, nei mesi di marzo-aprile, iniziano a vivere in coppia. In primavera inoltrata, nel mese di maggio, le femmine costruiscono il nido, depongono e covano circa 15 uova. Tra maggio e giugno si schiudono le uova. Per quanto detto innanzi, le attività di ripopolamento dovranno rispettare necessariamente le peculiarità della specie.

La Carta delle idoneità ambientali per la starna (Meriggi et al., 2014) fornisce una base oggettiva per la realizzazione di un piano per il ripopolamento della starna nel territorio dell’A.T.C. “Bari”. La carta ha individuato le aree idonee alla starna ma è comunque necessario individuare delle priorità per procedere progressivamente ed estendere di anno in anno i territori interessati dalla presenza della specie.

E’ dunque di fondamentale importanza per la buona riuscita del progetto di ripopolamento della starna nel territorio dell’A.T.C. “BARI” assumere un criterio di gradualità.

Una realizzazione progressiva del progetto è infatti importante per favorire la formazione localmente delle indispensabili esperienze e capacità tecniche gestionali, per acquisire nuovi dati scientifici e per correggere eventuali errori.

Di notevole importanza è anche la provenienza dei capi da immettere infatti, la starna (*Perdix perdix*) era stata classificata in base a variazioni nella colorazione del piumaggio in otto sottospecie, tra le quali tradizionalmente veniva annoverata la cosiddetta “starna italica” come specie presente, appunto, nella sola Penisola Italiana. Tuttavia è risultato che le variazioni del piumaggio possono essere condizionate anche da fattori ambientali e climatici.

La sottospecie *Perdix perdix italica* era stata descritta (Hartert, 1917) come forma molto simile a quella presente nella penisola iberica (*P. p. hispaniensis*) e non molto differente dalla forma presente nell’Europa centrale (*Perdix perdix perdix*), utilizzando un ridotto numero di soggetti. In epoca più recente, la validità di questa classificazione è stata ritenuta dubbia (Violaniet al., 1988). A tale proposito occorre tenere presente le massicce immissioni di starne importate in Italia da altri Paesi europei avvenute a partire dalla fine della seconda guerra mondiale, ma anche nel periodo tra le due guerre mondiali.

E’ ragionevole supporre che queste introduzioni abbiano contaminato in vario grado il patrimonio genetico delle popolazioni italiane della specie e rappresentato una delle possibili cause, insieme alle trasformazioni ambientali e venatorie, del massiccio declino demografico riscontrato dalla starna nel nostro Paese.

Quindi, pur non potendo supportare con sufficienti dati scientifici la validità dell’esistenza di una vera e propria sottospecie italiana *Perdix perdix italica* (Randi et al., 2010), l’accertamento di una biodiversità tipica della starna italiana risulta un elemento oggettivamente importante da conservare e, allo stato delle conoscenze, la salvaguardia degli aplotipi esclusivi “italici” viene ritenuto un obiettivo oggettivamente realizzabile. Tale obiettivo dovrebbe essere perseguito sia presso allevamenti geneticamente controllati, ovvero espressamente finalizzati alla produzione di starne idonee per i progetti di reintroduzione della specie in Italia.

Un'inappropriata qualità genetica degli esemplari utilizzati nei programmi di ripopolamento della Starna è stata, infatti, indicata come una possibile concausa del frequente fallimento delle operazioni di reintroduzione in natura (Kavanagh, 1998; Putaala e Hissa, 1998). Soprattutto l'origine delle starne 2 in queste operazioni è un fattore determinante per la sopravvivenza a medio-lungo termine, poiché garantiscono le migliori capacità di adattamento all'ambiente. Il rilascio di esemplari geneticamente "distanti" dalla popolazione originaria presenta, infatti, il rischio (Allendorf et al., 2001; Bernard-Laurent, Randi, 2005; Randi, 2008) di un cattivo adattamento all'ambiente, che si traduce in una scarsa sopravvivenza ed un basso successo riproduttivo. Viene di conseguenza ritenuta della massima importanza la qualità genetica degli esemplari utilizzati nei progetti di reintroduzione e/o ripopolamento (Randi, 1997). Per queste ragioni le Linee guida internazionali per le reintroduzioni, predisposte dall'IUCN (1998) e dalla WPA e dall'IUCN/SSC Re-introduction Specialist Group (2009), raccomandano di impiegare degli animali il più possibile simili geneticamente alla popolazione autoctona originaria.

Sulla base dei suggerimenti contenuti nel PIANO D'AZIONE NAZIONALE PER LA STARNA (*Perdix perdix*) -Quad. Cons. Natura, 39 MATTM ISPRA, Roma pgg. 114-115- questo ATC BARI, così come già fatto per l'anno 2018, anche per l'anno 2026 ritiene utile realizzare un "Piano pilota di immissione della Starna (*Perdix perdix italica*)" prima di avviare il "Piano di reintroduzione". Detto "Piano pilota" ha carattere esplorativo ed è propedeutico alla reintroduzione della specie nel territorio agro-silvo-pastorale dell'ATC "BARI" ed è finalizzato soprattutto alla raccolta dei dati di base preliminari quali: il tasso locale di sopravvivenza degli esemplari immessi (eventualmente secondo diverse modalità operative), il successo riproduttivo, le aree maggiormente frequentate e le aree di dispersione, l'interferenza antropica, l'impatto dei predatori, il livello di condivisione sociale (cacciatori e altre categorie) ed ha anche la finalità di addestrare operativamente, il personale che sarà in futuro coinvolto nel "Piano di reintroduzione della Starna". Ciò è estremamente utile per meglio definire le modalità operative del redigendo "Piano di reintroduzione della Starna".

Si procederà all'immissione di pullus di starne di età compresa tra i 70/90 gg., di provenienza nazionale, ceppo italico, allevate in voliere di grandi dimensioni con fondo erboso e non in capannoni ed alimentate con granaglie e non con mangimi, queste saranno liberate direttamente sul territorio e se necessario sottoposte ad breve periodo di preambientamento all'interno di strutture temporanee a cielo aperto opportunamente attrezzate con mangiatoie per il foraggiamento aggiuntivo, punti di abbeverata. Le starne dopo un breve periodo di acclimatamento si irradieranno spontaneamente dalle strutture temporanee a cielo aperto, anche in territori ricadenti in RETE NATURA 2000 e comunque dislocati all'interno delle aree idonee alla specie così come individuate dalla "Carta dell'idoneità ambientale per la Starna dell'AT.C. "Bari/BT".

In giugno, i pullus di starna dell'età di almeno 70 giorni, potranno essere anche liberati direttamente nelle aree maggiormente vocate e ricche di risorse trofiche e disponibilità idriche perenni. Per quanto riguarda l'alimentazione delle starne liberate, occorre tenere presente che queste gradiscono, infatti, granaglie di piccole dimensioni come sorgo, miglio, mais spezzato, grano di piccole dimensioni, ecc. Altro fenomeno da non sottovalutare è che le starne soprattutto con il sopraggiungere della stagione autunnale, tenderanno ad irradiarsi in modo naturale verso aree più vaste colonizzando anche i territori del PNAM se distanti tra loro non più di 1,5 - 2 Km.

Attualmente la starna è temporaneamente protetta a livello regionale. Sulla base della "Carta dell'idoneità ambientale per la Starna dell'AT.C. "Bari/BT" sono state individuate le aree più idonee alle immissioni di Starne nell'ATC "BARI", tenendo in considerazione aree di dimensione e forma idonee per il sostenimento di un nucleo vitale di questa specie; in particolare sono state considerate aree di almeno 2.000 ha con idoneità medioalta e alta in cui realizzare le strutture di ambientamento temporanee a cielo aperto, poste anche all'interno di RETE NATURA 2000 presenti nel territorio dell'ATC "BARI". L'ATC, all'uopo, per l'attuazione del "Piano pilota di immissione della Starna (*Perdix perdix italica*)" acquisterà n. 3.000 pullus di 70/90 gg, provenienti da allevamenti specializzati in grado di fornire soggetti dotati di idonea certificazione attestante la

qualità genetica sia dei riproduttori 4 che dei giovani prodotti annualmente e oggetto della fornitura, destinati specificatamente alle operazioni di reintroduzione della Starna italiana (*Perdix perdix italica*). I capi saranno sottoposti ad un periodo di ambientamento con granaglie all'interno delle strutture di ambientamento dell'azienda fornitrice.

Per la definizione delle aree d'immissione *perdix italica*) Anno 2025-2026" I "Piano pilota di immissione della Starna (*Perdix* sono state prese in considerazione le prescrizioni fornite dalla Regione Puglia (Servizio Ecologia – Ufficio VIA e VINCA) con la determinazione n. 189 del 05/05/2021 (Oggetto: ID 5788 Piano Pilota per la reintroduzione della Starna (*Perdix perdix*) nel territorio agro-silvo-pastorale dell'ATC Bari. Valutazione di incidenza – livello I – fase di screening) in cui è stato sottolineato che il rilascio di individui di Starna italiana non dovrà essere effettuato nelle aree ricadenti nelle sole Aree Protette (parchi e riserve). Inoltre, al fine di adottare tutte le misure ritenute necessarie, sulla base del principio di precauzione, il rilascio degli esemplari di Starna di ceppo italico avverrà al di fuori delle Aree Protette (Parchi Nazionali e Regionali, ecc.) coinvolte nel presente procedimento (Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Parchi Regionali "Fiume Ofanto" e "Terra delle Gravine", Riserva Naturale Statale "Saline di Margherita di Savoia", e Riserva Naturale Regionale Orientata "Laghi di Conversano e Gravina di Monsignore) anche se ricadenti all'interno di ZPS-SIC e ZSC senza obblighi di distanze dalle predette Aree Protette.

I capi di allevamento, saranno sottoposti ad un periodo di ambientamento con granaglie all'interno delle strutture di ambientamento dell'azienda fornitrice. Le aree di immissione saranno opportunamente attrezzate con mangiatoie per il foraggiamento aggiuntivo ed eventualmente con punti di abbeverata per favorire la permanenza dei capi immessi. Il del "Piano pilota di immissione della Starna (*Perdix perdix italica*)" si presenta quale riproposizione Piano di Ripopolamento eseguito anno 2022 e 2025 e sarà eseguito in ossequio alle prescrizioni fornite Regione Puglia (Servizio Ecologia – Ufficio VIA e VINCA) . con la determinazione dalla n. 189 del 05/05/2021 (Oggetto: ID 5788 Piano Pilota per la reintroduzione della Starna (*Perdix perdix*) nel territorio agro-silvo-pastorale dell'ATC Bari. Valutazione di incidenza – livello I – fase di screening) Il predetto parere emesso dal Servizio Ecologia – Ufficio VIA e VINCA, trattandosi di attività ripetuta con cadenza temporale prestabilita (annuale) avrà valenza pluriennale (cinque anni) ai sensi del cap. 2 punto 7 -tempistiche e validità' temporale dello screening- delle LINEE GUIDA NAZIONALI PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA (VINCA) DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4, rimanendo valido per ogni annualità delle cinque nella quale verrà riproposto l'intervento.

Le operazioni di reintroduzione della Starna di ceppo italico, interesseranno esclusivamente le aree del territorio di questo ATC con disponibilità di acque perenni e comunque necessariamente poste al di sopra dei 250 mt di altitudine minima, così come indicato dal Piano d'Azione Nazionale per la Starna (*Perdix perdix*)-ISPRA.

Per la Provincia di Bari sono state individuate 2 aree idonee alla immissione della starna fuori dalle aree protette e dai Siti Natura 2000 per un totale di 16.561 Ha e 4 aree idonee nei Siti Natura 2000 (ma in territorio esterno alle aree protette) per un totale di 14.350 Ha.

Per la Provincia BAT, sulla base della dalla revisione delle perimetrazioni delle Aree idonee all'immissione della Starna l'ATC ha individuato le aree più idonee alle immissioni di starna, anche Siti Rete Natura 2000, tenendo in considerazione aree di dimensione e forma idonee per il sostenimento di un nucleo vitale di questa specie. Sono state considerate aree di almeno 2.000 ha di celle a idoneità medio-alta e alta.

In base ai risultati ottenuti è stata individuata 1 area idonea alla immissione della Starna fuori dai Siti Natura 2000 per un totale di 2.879 Ha e 1 area idonea nei Siti Natura 2000 (con superficie parzialmente inclusa in Area Protetta) per un totale di 7.618 Ha.

Descrizione del sito di intervento

Le aree idonee alle immissioni sono esterne ai seguenti Siti Rete Natura 2000, di cui si riportano gli elementi

distintivi salienti, tratti dai relativi Formulari standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento:

ZSC "SALINE MARGHERITA DI SAVOIA", cod. IT9110005

SITE DESCRIPTION

General site character

Habitat class

Cover N23.....100 %

Total..... 100 %

Other Site Characteristics: Substrato geologico costituito da Limi e Argille del Quaternario.

4.2 Quality and importance: Ambienti umidi di elevatissimo interesse vegetazionale per la presenza di associazioni igrolofile considerate habitat prioritari e per l'elevata presenza di avifauna acquatica.

ZSC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti", cod. IT9120011

SITE DESCRIPTION

General site character

Habitat class

Cover N23.....100 %

Total Habitat. 100 %

Other Site Characteristics: Sito di elevato valore paesaggistico ed archeologico.

4.2 Quality and importance: Si tratta del più importante ambiente fluviale della Puglia.

A tratti la vegetazione ripariale a *Populus alba* presenta esemplari di notevoli dimensioni che risultano fra i più maestosi dell'Italia Meridionale.

ZSC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007

SITE DESCRIPTION

General site character

Habitat class

Cover N08 20.0 %

N18..... 15.0 %

N09..... 65.0 %

Total.....100 %

Other Site Characteristics: Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è di calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. Il bioclina è submediterraneo.

Quality and importance Subregione fortemente caratterizzata dall'ampio e brullo tavolato calcareo che culmina nei 679 m del monte Caccia. Si presenta prevalentemente come un altipiano calcareo alto e pietroso. E' una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai *Festuco brometalia*. La flora dell'area è particolarmente ricca, raggiungendo circa 1500 specie. Da un punto di vista dell'avifauna nidificante sono state censite circa 90 specie, numero che pone quest'area a livello regionale al secondo posto dopo il Gargano. Le formazioni boschive superstiti sono caratterizzate dalla prevalenza di *Quercus pubescens* spesso accompagnate da *Fraxinus ornus*. Rare *Quercus cerris* e *Q. frainetto*.

ZSC "Laghi di Conversano", cod. IT9120006

SITE DESCRIPTION

General site character

Habitat class

Cover N23.....100%

Total..... 100 %

Other Site Characteristics: Il sito è caratterizzato geologicamente da depressioni doliniformi con fondo

argilloso che favoriscono il ristagno idrico, captato con manufatti artificiali di interesse storico.

Quality and importance: Stagni di enorme importanza naturalistica per la presenza e la riproduzione di anfibi.

Preso atto che:

- il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota prot. n. 670 del 04/02/2026, acquisita al prot. regionale n. 60707 del 05/02/2026, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, ai soli fini della Valutazione di Incidenza, al Piano Pilota di immissione della Starna (*Perdix perdix italica*) Anno 2025-2026;
- gli altri enti gestori di Rete Natura 2000 coinvolti nel suddetto piano non si sono espressi.

Evidenziato che:

- al fine di adottare tutte le misure ritenute necessarie, sulla base del principio di precauzione, a garantire la tutela dei Siti Rete Natura 2000 e delle aree protette delle Province di BA e BAT, così come proposto dalla stessa ATC "Bari" in ottemperanza alla determinazione n. 189 del 05/05/2021 (Oggetto: ID 5788 Piano Pilota per la reintroduzione della Starna (*Perdix perdix*) nel territorio agro-silvo-pastorale dell'ATC Bari Anno 2025-2026. Valutazione di incidenza – livello I – fase di screening), le immissioni delle starni verranno effettuate al di fuori delle aree protette;

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZPS "saline di Margherita di Savoia", cod. IT9110006, della ZSC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti", cod. IT9120011, della ZSC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, della ZSC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, della ZSC-ZPS "Terra delle Gravine", cod. IT9130007 così come proposto, non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Le prescrizioni impartite dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia si intendono integralmente recepite nel presente atto.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D.
LGS.VO 118/2011 E SMI."**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di **NON** richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il Piano Pilota per la reintroduzione della Starna (*Perdix perdix*) nel territorio agro-silvo-pastorale dell'ATC Bari Anno 2025-2026 con il recepimento integrale delle prescrizioni contenute nel parerr di competenza del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza Ambientale secondo le disposizioni della D.G.R.304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: ATC Bari;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri di Bari), al Parco Regionale Terra dell Gravine, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, al Parco regionale Fiume Ofanto, all' EdG R.N.P.A. Salina di Margherita di Savoia (CC) e al Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

- sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 089/DIR/2026/00142

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria
- Istruttore Proposta
Orsola Dentamaro

Firmato digitalmente da:

E.Q. Valutazioni di Incidenza Ambientale nel settore del patrimonio forestale
Giovanni Zaccaria

Istruttore Proposta
Orsola Dentamaro

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

Atti dell'amministrazione regionale ad obbligo di pubblicazione

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 10 aprile 2026, n. 287

Società proponente: SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7. Lavori di costruzione ed esercizio di un metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar" nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG). Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di D.P.R. n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies) con D.D. n. 92 del 12.03.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali. Ordinanza di deposito delle indennità, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte ritenute non concordatarie.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dall'istruttore Ing. Iunior Dominica Piscopo, espone quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 7 del 04.02.1997, artt. 4 e 5;
- il D.lgs. n. 164 del 23.05.2000, "Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge n. 144 del 17.05.1999";
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.;
- il D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. n. 387 del 29.12.2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- Legge n. 239 del 23.08.2004, "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la Legge Regionale n. 3 del 22.02.2005 e ss.mm.;
- l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 13 del 04.06.2015, "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- l'Atto Dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020, recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0" Approvazione atto Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale-MAIA 2.0"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, "Applicazione art. 8, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha tra l'altro approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;

- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021, recante “Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e ss.mm.. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 39 del 06.12.2023, con la quale è stato conferito l’incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all’Ing. Rosa Tedeschi;
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024, e successiva D.D. n. 253 del 17.04.2025, con la quale sono stati conferiti e rinnovati gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 05.08.2025, con la quale è stato conferito l’incarico di direzione ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture all’Ing. Rosa Tedeschi;
- la Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- la Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19.11.2025, “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del D.lgs. n. 118 del 23.06.2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 993 del 23.12.2025, recante “Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell’art. 84 del CCNL 16.11.2022”.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1446 del 08.07.2014 la Giunta Regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche alla costruzione ed esercizio di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell’allegato A della medesima deliberazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 92 del 12.03.2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha:
 - approvato “il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato “Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4”) DP 75 bar” nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG) - cod. AU327_070, sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta tenutasi in data 28.02.2025, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi”;
 - preso atto “di quanto dichiarato dalla società SNAM RETE GAS S.p.A. nell’istanza prot. n. 996 del 12.09.2024, secondo cui a seguito dell’emanazione del D.L. 77/2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell’art. 7-bis comma 2-bis del D.lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti”;
 - apposto il vincolo preordinato all’esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell’opera ed indicate nell’avviso di avvio del procedimento;
 - autorizzato “la società SNAM Rete Gas S.p.A. alla costruzione e all’esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato “Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di

- Puglia DN 100 (4") DP 75 bar" nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG), in conformità al progetto definitivo approvato";
- demandato alla Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di adozione della medesima Autorizzazione Unica;
 - con la citata Determinazione Dirigenziale n. 92/2025 si intende, pertanto, dichiarata la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., dell'impianto di cui trattasi, il cui termine per il compimento delle procedure espropriative è fissato in cinque anni decorrenti dalla data della medesima;
 - con nota PEC del 14.04.2025, acquisita con prot. n. 197880 del 15.04.2025, e successive note PEC del 13.05.25, acquisita in pari data con prot. n. 252523, e del 22.05.2025, acquisita in pari data con prot. 274387, e del 27.05.2025, acquisita in pari data con prot. 282320, il Procuratore della Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, al fine di assicurare la regolare esecuzione delle opere, ha chiesto l'occupazione anticipata d'urgenza, ai sensi dell'art. 22-bis D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e l'occupazione temporanea ai sensi degli articoli 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001, con contestuale determinazione in via provvisoria delle relative indennità, per gli immobili occorrenti alla realizzazione delle opere;
 - con le note PEC, innanzi citate, la Società SNAM Rete Gas S.p.A. ha:
 - dichiarato:
 - "è assolutamente indispensabile, per il completamento dell'opera sopra citata, avere senza indugio a disposizione anche i terreni di seguito descritti allo scopo di eseguirvi i lavori per lo scavo, la posa, il rinterro, il collaudo e quanto altro necessario per la messa in esercizio di una tubazione in acciaio DN 100 (4"), opportunamente isolata e protetta catodicamente da adibirsi al trasporto di gas naturale alla pressione massima di progetto di 75 bar e costituente un tratto del gasdotto sopra indicato";
 - "l'avvio dei lavori riveste carattere di indifferibilità ed urgenza in quanto con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo, in ottemperanza alle previsioni del Codice di Rete approvato dall'Autorità per l'energia elettrica ed il Gas, risultando quindi assolutamente indispensabile avere senza indugio a disposizione i fondi di seguito descritti allo scopo di occuparli con urgenza per un periodo di mesi 12 al fine di eseguirvi i lavori di scavo, posa, rinterro, collaudo e quanto altro necessario per la messa in esercizio del metanodotto denominato "Allacciamento Fingas di Casalvecchio DN100 75 bar" nel Comune di Casalvecchio (FG) da adibirsi a trasporto di gas naturale";
 - trasmesso:
 - copia della visura camerale della Società e copia dell'atto di procura a firma del Notaio Ezio Ricci, rilasciato in favore dell'Ing. Mario Rivara;
 - copia degli avvisi effettuati ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
 - gli elenchi di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte e le superfici dei beni immobili interessati dal procedimento espropriativo;
 - la dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/Promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società SNAM

Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, (soggetto privato) e, pertanto, il soggetto Attuatore/Promotore e Beneficiario dell'espropriazione/asservimento deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 394 del 12.06.2025 sono state disposte, in favore della predetta Società SNAM Rete Gas S.p.A., l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., e l'occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., per gli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, di cui alla Autorizzazione Unica n. 92/2025, così come meglio individuati nell'elenco allegato al medesimo atto per farne parte integrante ed sono state, altresì, determinate, ai sensi degli artt. 22-bis e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., le indennità provvisorie da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie interessate.

Considerato che:

- con nota PEC DI-SOR/LAV/LOC/prot. n. 123 del 18.02.2026, acquisita in pari data con prot. n. 85957, il Legale Rappresentante della Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, con riferimento alle ditte catastali, proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, ritenute non concordatarie delle indennità a loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle indennità provvisorie presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e ha:
 - dichiarato che è "decorso il termine di trenta giorni dalla notifica ai soggetti interessati della Determinazione Dirigenziale n. 394 del 12.06.2025, nella quale erano stabilite in via provvisoria le indennità di asservimento e di occupazione temporanea, nonché il termine, sempre di trenta giorni, dall'esecuzione della Determinazione medesima avvenuta dal 23.07.2025 al 24.07.2025 mediante immissione in possesso delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori e non avendo Codesta Società ricevuto alcuna comunicazione al riguardo dell'accettazione delle indennità predette, che pertanto devono intendersi rifiutate";
 - trasmesso:
 - copia dei verbali di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi;
 - gli elenchi aggiornati, di seguito denominati uno "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali, e l'altro "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportati le ditte catastali ritenute non concordatarie, gli immobili oggetto della procedura e le rispettive indennità da depositare.

Rilevato che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario ordinare il deposito delle indennità provvisorie presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/Bat in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie interessate dalla procedura in oggetto, di cui agli elenchi "A" e "B" allegati, redatti a cura della Società SNAM Rete Gas S.p.A.;
- il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

**Verifica ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 come
modificato dal D.lgs. n. 101/2018.
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. n. 101 del 10.08.2018, e dal Regolamento U.E. n. 2016/679 nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024**

Il presente atto è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere:

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

**ADEMPIMENTI CONTABILI
ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di disporre che la Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, P.IVA 10238291008, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., provveda al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione, calcolata ai sensi degli artt. 22-bis, 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., in favore delle ditte catastali ritenute non concordatarie, proprietarie degli immobili interessati dal procedimento espropriativo per i lavori di costruzione ed esercizio del metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento Fingas di Casalvecchio di Puglia DN 100 (4") DP 75 bar" nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG), giusta Autorizzazione Unica rilasciata dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 92 del 12.03.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Di dare atto che il deposito di cui al punto precedente è disposto in favore delle ditte catastali ritenute non

concordatarie, proprietarie degli immobili ubicati nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG), i cui dati sono riportati all'interno degli elenchi, redatti a cura della Società SNAM Rete Gas S.p.A. e allegati al presente provvedimento di cui uno denominato "A", non oggetto di pubblicazione, completo dei dati personali e l'altro denominato "B", oggetto di pubblicazione, con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, alle ditte catastali proprietarie interessate ed essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'articolo 26, comma 7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 (nove) facciate e n. 2 (due) Allegati "A" e "B":

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente mediante la Piattaforma "Cifra 2", e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà pubblicato all'Albo pretorio on line della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, c. 3, del D.P.G.R. n. 22/2021, nonché ai sensi dell'art. 6, c. 1 della D.G.R. n. 1898 del 21 novembre 2025, per 15 giorni naturali decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28.05.2020;
- sarà, inoltre, trasmesso alla Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI) alla Piazza Santa Barbara n. 7, e alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
NQR23478_ELENCO B.pdf - 49cc193124c50b3c13a72d2673e20e97d43c3d88044ec6bf0bbf4b66a8d1473a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 064/DIR/2026/00321

Sottoscrittori Proposta:

- Istruttore Proposta
Dominica Piscopo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi



Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.A.
con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1.200.000.000 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1219553 - Partita IVA 10238291008

Metanodotto: Allacciamento FINGAS di Casalvecchio di Puglia
PDC Biometano
DN 100 (4") – DP 75 bar
nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG)

IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI METANODOTTO
PER PUBBLICA UTILITA'
ex artt. 22 bis e 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2021 n° 327 e s.m.i.

COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)

* * *

Elenco proprietari dei terreni da asservire
e indennità asservimento, occupazione temporanea e danni

Piano Particellare - Scala 1:2000
Elenco B

COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA (FG)

* * *

Documento firmato digitalmente da:
Ing. Mario Rivara
Business Unit Asset Italia Trasporto
Director Distretto Sud Orientale

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA - DIPARTIMENTO ENERGIA

MTD Lucera-San Paolo Civitate - Ordinanza di Pagamento Tusino, Comune di Foggia.***Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica***

DIPARTIMENTO ENERGIA

Direzione Generale Fonti Energetiche e Titoli Abilitativi

Divisione III – Reti gas e idrogeno, scorte petrolifere, autorizzazioni CCS e Ufficio Espropri

IL DIRETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, e successive modifiche ed integrazioni (di seguito: Testo Unico);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante le disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m.i.;

Visto il decreto Legge 01 marzo 2021, n. 22, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 01 marzo 2021, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 55 del 22 aprile 2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 29 aprile 2021;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica";

Visto il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 264 del 11 novembre 2022, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, in legge n. 204 del 16 dicembre 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 3 del 04 gennaio 2023;

VISTO il decreto ministeriale **24 Aprile 2024** con il quale sono state disposte a favore della SOCIETÀ GASDOTTI ITALIA S.P.A. con sede legale in Milano, via della Moscova, 3 e sede operativa presso gli Uffici Amministrativi e Direzione Generale – via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR), partita iva: 04513630964, azioni ablativa riguardanti terreni nel Comune di **FOGGIA (FG) DORSALE 1 TRONCO 2**, interessati dall'opera denominata "Gasdotto Lucera - San Paolo di Civitate DN 300 (12") DP 75 bar e opere connesse" ed in particolare, per i terreni identificati al CT comunale al foglio **12**, mappali **190, 193 - ID 09**;

PRESO ATTO che il DM 24 Aprile 2024 è stato regolarmente notificato ed eseguito ex artt. 23 e 24 del D.P.R. 327/01 con il verbale di immissione in possesso redatto in data **02 Luglio 2024**;

VISTA la comunicazione acquisita in atti in data **20/04/2026**, prot. n. **83606**, da parte del sig. Tusino Giancarlo, i quali, ai sensi degli articoli 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dichiarano:

- di essere proprietario per la quota di **15/48** degli immobili individuati al CT del comune di FOGGIA Dorsale 1 Tronco 2, al foglio **12**, mappali **190, 193**;
- di accettare definitivamente e senza riserve, limitatamente alla propria quota, l'indennità stabilita nel citato decreto ministeriale 24 Aprile 2024 pari a complessivi **€ 2.787,93** (duemilasettecentoottantasette/93);
- che non esistono diritti di terzi a qualunque titolo sull'area interessata dall'azione ablativa, in particolare per diritti reali, pignoramenti, fallimenti, sequestri ed azioni giudiziarie di divisione;
- che non esistono ipoteche sull'area interessata dall'azione ablativa;
- di assumersi in ogni caso, ai sensi dell'art. 26, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, ogni responsabilità in relazione a eventuali diritti di terzi, ed in particolare l'obbligo di essere tenuto a cedere a chiunque possa vantare

un diritto sull'area la quota di indennità a questi eventualmente dovuta, esonerando da ogni pretesa presente o futura i Responsabili della procedura, nonché la Snam Rete Gas S.p.A. beneficiaria del decreto ministeriale **24 Aprile 2024**;

Considerato che le visure compiute dall'Ufficio tramite la piattaforma SISTER per i servizi catastali e di pubblicità immobiliare non hanno evidenziato iscrizioni pregiudizievoli sull'immobile;

Ritenuto pertanto che si possa procedere alla liquidazione

ORDINA

Ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Testo Unico, come indennità per l'asservimento e l'occupazione temporanea dei terreni identificati al foglio **12**, mappali **190, 193** del Catasto Terreni del Comune di **FOGGIA (FG) DORSALE 1 TRONCO 2** ai fini della realizzazione del gasdotto indicato in premessa, la SOCIETA' GASDOTTI ITALIA S.p.A. corrisponda l'importo di **€ 871,23** (ottocentosettantuno/23) pari a 15/48 dell'importo complessivo di € 2.787,93 stabilito con il decreto ministeriale **24 Aprile 2024**, a favore del sig. Tusino Giancarlo nato a Foggia il 07/01/1969 e residente a Roma in Via Cassia 834, c.f. **omissis**;

Articolo 2

Ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico, il presente provvedimento è pubblicato senza indugio per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene, a cura della SOCIETA' GASDOTTI ITALIA S.p.A.

Articolo 3

Decorsi trenta giorni dalla pubblicazione di cui all'articolo 2, nel caso non sia proposta opposizione da parte di terzi, il pagamento è eseguito da parte della SOCIETA' GASDOTTI ITALIA S.p.A. cui è posto l'obbligo di inoltrare a questa Amministrazione idonea documentazione attestante l'esecuzione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE
(Dott.ssa Marilena Barbaro)
(Firmato il 07/05/2026)

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

COMUNE DI TAVIANO

Estratto Deliberazione del Consiglio Comunale 20 aprile 2026, n. 33**COMUNE DI TAVIANO (LE)****Estratto dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 20.04.2026****OGGETTO: ZTO "C1.2" - Piano Particolareggiato *COMPARTO 12* – APPROVAZIONE****IL CONSIGLIO COMUNALE****PREMESSO***omissis*

VISTO il progetto di Piano Particolareggiato del ***Comparto 12*** della Zona C1.2 del PRGC, redatto dal Gruppo di Progettazione Interno all'Ente, con la consulenza specialistica del Tecnico esterno *Ing. M. Previtero*, composto dai seguenti elaborati: ... *omissis*

PRESO ATTO che, con deliberazione C.C. n. 63 del 21.11.2023 è stato adottato il piano particolareggiato, dando atto che, ai fini dell'approvazione *omissis*

DATO ATTO che è stata esperita la pubblicazione ... *omissis*

PRESO ATTO che non risultano pervenute osservazioni né opposizioni né proposizioni;

PRESO ATTO che risulta acquisito, con nota prot. 638216 del 23.12.2024, il Parere Favorevole con prescrizioni, rilasciato, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, dal Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia, in ordine alla compatibilità dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata, con prescrizioni;

ACQUISITO il provvedimento del Responsabile Settore Paesaggio/VAS dell'Unione dei Comuni Jonica Salentina, espresso in data 26.03.2026 (Determinazione n. 2/RG del 26.03.2026), con il quale l'Autorità competente per la VAS ha escluso il Piano Particolareggiato del Comparto 12 della Zona C1.2 del PRGC del Comune di Taviano dall'applicazione della procedura di assoggettabilità alla VAS ... *omissis* ...

PRESO ATTO che, nel corso della consultazione avviata dall'Unione dei Comuni ai fini della verifica di assoggettabilità a vas, ARPA Puglia, con nota prot. 1941/2026 del 14.01.2026, acquisita al prot. Unione n. 150 del 16.03.2026, ha rilasciato parere con prescrizioni;

D E L I B E R A

DI APPROVARE ai sensi dell'art. 21 della L.R. 31 maggio 1980 n. 56, il ***Piano Particolareggiato Comparto 12***, formato dagli elaborati di progetto, elencati in precedenza, dando atto dell'acquisizione dei pareri paesaggistici ed ambientali rilasciati dalle Autorità competenti, in particolare di fare salve tutte le prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione;

.... omissis

DI DARE ATTO che la presente deliberazione di approvazione sarà depositata nella Segreteria del Comune,

e dovrà essere pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia BURP e dovrà essere notificata ai proprietari degli immobili vincolati dal piano;

DARE ATTO che l'approvazione del piano particolareggiato equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste;

DI DEMANDARE ogni ulteriore incombenza all'Ing. Luigi Gianni, Responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente.

Luigi Ignazio Gianni
(Firmato il 06/05/2026)

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. - DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA

Ordinanza pagamento indennità accettate 06 maggio 2026, Prot. n. 033390.

ACQUEDOTTO PUGLIESE – DIR.INDUSTRIALE - INGEGNERIA

(delega n.111 del 30/12/2025 dell'Autorità Idrica Pugliese)

OGGETTO: "Intervento P1063 - Completamento acquedotto del Locone - Il Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno"

ORDINANZA PAGAMENTO INDENNITA' ACCETTATE – Comune di **GIOVINAZZO**.

UFFICIO ESPROPRI e SANATORIE

Premesso che:

- con Determina Dirigenziale n.11 del 31-01-2023 l'Autorità Idrica Pugliese ha approvato il progetto per il "*Completamento dell'Acquedotto del Locone - Il Lotto - dal Torrino Di Barletta al Serbatoio di Bari-Modugno - Intervento P1063*" nonché ha dichiarato la pubblica utilità delle opere ivi previste;
 - con la Determinazione n.111 del 30/12/2025 l'A.I.P. ha conferito la delega all'Acquedotto Pugliese S.p.A. per l'esercizio delle potestà espropriative strumentali alla realizzazione dei lavori in oggetto;
 - l'Acquedotto Pugliese S.p.A. ha accettato la predetta delega, costituendo l'ufficio per le espropriazioni assegnando le procure per l'esecuzione di tali funzioni all'Ing. Sergio Blasi e nominando come Responsabile di questo procedimento espropriativo il geom. Vito Cascini;
 - la suddetta disciplina di delega contempla – alla lettera d) dell'art. 2 – anche le attività connesse al presente atto;
 - giusti artt. n.17 e n.22bis del D.P.R. 327/2001, ai proprietari interessati è stato inviato avviso sull'efficacia per la dichiarata pubblica utilità e per la condivisione o meno delle indennità provvisorie determinate;
- Viste le comunicazioni delle ditte proprietarie, che hanno accettato l'indennità d'esproprio, e dei conduttori che hanno chiesto le maggiorazioni di legge.
- Visto l'accertamento sull'effettiva piena e libera proprietà dei beni, mediante i titoli di proprietà, le ispezioni ipotecarie o le attestazioni notarili, ovvero sul possesso delle qualifiche dichiarate, mediante le relative attestazioni

ORDINA

1. di corrispondere le somme indicate nel prospetto allegato, parte integrante del presente provvedimento, secondo i beneficiari, gli immobili e le somme nello stesso prospetto indicati a titolo di indennità d'esproprio, occupazione e altro conseguente i lavori in oggetto;
2. di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01, di una copia del presente decreto con i dati personali oscurati ai fini della privacy.

Bari, lì 06 maggio 2026

Il Responsabile Espropri e Sanatorie

Ing. Sergio Blasi

(Firmato il 06/05/2026)

Allegati:

- 1 Elenco Beneficiari immobili e indennità
- 2 Elenco per Pubblicazione

Intervento P1063 - Acquedotto Locone II Lotto - da Barletta a Modugno - agrodì GIOVINAZZO

Allegato **n.2** dell'Ordinanza prot.033390/AQP del 06/05/2026

Numero		Dati Proprietari				Dati catastali					Indennità				
Ord.	DITTA	Cognome e Nome	Nata a	in data	CODICE FISCALE	Fg	p.lia originaria	superfici	Qualità	Superficie esproprio	Comune	% proprietà	Esproprio	Occupazione soprassuolo manufatti	SOMME da LIQUIDARE
1	357-1	GIANGREGORIO Agostino	----	----	----	30	180	5.346	Uliveto	506	GIOVINAZZO (BA)	100%	1.346,40	3.706,82	5.053,22

AZIENDA AGRICOLA PERRINI NICOLA

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico in Taranto (TA).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico." Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico di tipo avanzato per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza in immissione a 300 KW e potenza nominale 301,750 Kw sito in agro di Taranto". Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Il sottoscritto Nicola Perrini, titolare dell'omonima azienda agricola, omissis, in qualità di soggetto proponente, Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del Decreto Legislativo n. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto si è perfezionato nei termini prescritti dalle norme vigenti;

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data di presentazione del progetto:** 15/05/2025
 - **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ex art. 6, D. Lgs. n. 28 del 03/03/2011 e art. 6, L. R. n. 25 del 24/09/2012) – REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0191937 del 15/05/2025 , Progetto per la costruzione, realizzazione ed esercizio di un impianto agrivoltaico di tipo avanzato per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza in immissione a 300 KW e potenza nominale 301,750 Kw sito in agro di Taranto"
 - **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** dalla data di invio del 15/05/2025 non è pervenuta più alcuna comunicazione da parte del Comune di TARANTO , segue che il titolo abilitativo si ritiene assentito.
 - **Localizzazione esatta dell'intervento:** Fg.132 p.Ile 44-46 Comune di Taranto
 - Il presente avviso viene pubblicato sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, conformemente alla normativa vigente.
- Si precisa che eventuali **dati personali eccedenti** (quali codici fiscali, luogo e data di nascita, residenza) sono stati oscurati in ottemperanza alla normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 -GDPR e D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

Massafra, 29/04/2026

Il Proponente

Il legale rappresentante
Perrini Nicola
(Firmato il 07/05/2026)

BORAJ JULIAN

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico "Boraj Julian" in Altamura (BA).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Il sottoscritto ing. Luigi Scaringella C.F. omissis, con studio in Gravina in Puglia (BA) alla via Emilio guida n.13, in qualità di tecnico incaricato e procuratore del Sig. Boraj Julian, giusta procura allegata al presente atto,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 07/04/2026 protocollo 35553 ufficio tecnico comune di Altamura;
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 07/05/2026 (sono decorsi i termini previsti dai commi 6,7 e 8, lettera c) del medesimo articolo ed entro tali termini non è stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego);
- **Tipologia di intervento:** Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Boraj Julian" realizzato su lastrico solare di edificio residenziale di potenza nominale pari a 3 Kw;
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
comune di **Altamura**, Provincia di **Bari**
indirizzo **Via Ludovico Ariosto 75/A**
Dati catastali: **Foglio 162, Particella 1256, sub.4**
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino della regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il procuratore
Ing. Luigi Scaringella
(Firmato il 07/05/2026)

CUTECCHIA GIUSEPPE

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico "Cutechia Giuseppe" in Altamura (BA).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Il sottoscritto ing. Luigi Scaringella C.F. omissis, con studio in Gravina in Puglia (BA) alla via Emilio guida n.13, in qualità di tecnico incaricato e procuratore del Sig. Cutecchia Giuseppe, giusta procura allegata al presente atto,

Ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024, che prevede che, decorso il termine senza diniego, il soggetto proponente richieda la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo;

Dati di intervento

- **Data di presentazione del progetto:** 07/04/2026 protocollo 35552 ufficio tecnico comune di Altamura;
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 07/05/2026 (sono decorsi i termini previsti dai commi 6,7 e 8, lettera c) del medesimo articolo ed entro tali termini non è stato comunicato alcun provvedimento espresso di diniego);
- **Tipologia di intervento:** Realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Cutechia Giuseppe" realizzato su lastrico solare di edificio residenziale di potenza nominale pari a 3 Kw;
- **Esatta localizzazione dell'intervento:**
comune di **Altamura**, Provincia di **Bari**
indirizzo **Via Cosenza 7**
Dati catastali: **Foglio 158, Particella 1943, sub.2**
- **Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino della regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.**

Il procuratore
Ing. Luigi Scaringella
(Firmato il 07/05/2026)

L.P. HOLDING S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Candela (FG) e in parte nel comune di Ascoli Satriano (FG).

Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1.659 kWp in DC e 1.300 kW in AC, nel comune di Candela (FG) in Zona Industriale (F 5 p.lle 536, 516, 523, 524, 525, 526, 531, 533, 535) e relative opere di connessione ricadenti in parte nel comune di Candela e in parte nel comune di Ascoli Satriano (FG) al F. 71 p.lle 90, 210, consistenti nella costruzione di una nuova cabina di consegna del tipo DG2061 ed. 09 (standard box cliente) collegata in entra/esce lungo la linea MT esistente "1 Ascoli DW10-12795" in uscita dalla Cabina Primaria di ASCOLI S.NO esistente nella tratta tra i nodi n. 3-120205 e n. 3-254475, Codice pratica SUAP: 04078080712-17072025-1039.

Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato. A tal fine, si riportano i dati dell'intervento:

Data di presentazione del progetto: 18/07/2025.

Data di perfezionamento del titolo abilitativo: 13/04/2026.

Tipologia di intervento: realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 1.659 kWp in DC e 1.300 kW in AC, nel comune di Candela (FG) e relative opere di connessione ricadenti in parte nel comune di Candela e in parte nel comune di Ascoli Satriano (FG) consistenti nella costruzione di una nuova cabina di consegna del tipo DG2061 ed. 09 (standard box cliente) collegata in entra/esce lungo la linea MT esistente "1 Ascoli DW10-12795" in uscita dalla Cabina Primaria di ASCOLI S.NO esistente nella tratta tra i nodi n. 3-120205 e n. 3-254475.

Proponente: L.P. Holding S.r.l., con sede legale in Via Ponte Vetero, n. 1, Milano (MI).

Localizzazione esatta dell'intervento: impianto fotovoltaico localizzato nel comune di Candela (FG) in Zona Industriale (F 5 p.lle 536, 516, 523, 524, 525, 526, 531, 533, 535) e relative opere di connessione ricadenti in parte nel comune di Candela e in parte nel comune di Ascoli Satriano (FG) al F. 71 p.lle 90, 210.

Tutta la documentazione inerente al procedimento di PAS di cui all'intervento sopra descritto è a disposizione presso la scrivente Società e presso il Comune di Candela (FG).

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa applicabile.

Milano (MI), lì 06/05/2026

Ludovico Lombardi

Amministratore Unico

(Firmato il 06/05/2026)

LANGA ROKU S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Casamassima (BA).

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, con potenza di picco pari a 986,70 kWp e relative opere di connessione alla rete elettrica, su terreno agricolo, in area classificata idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c) ter, n. 2 del D.lgs. 199/2021, individuato catastalmente al Foglio 15, particelle 16 e 31. Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del D.Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato con espressione del Comune di Casamassima relativamente alla procedura abilitativa semplificata (PAS) n.1/2025 e della conclusione positiva della conferenza di servizi convocata in data 06/08/2025 prot. n. Prot./U.T. nr. 19.009 del 04/08/2025.

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Proponente:** Langa Roku srl
- **Data presentazione del progetto:** 04/08/2025
- **Prot. n.:** 19.009
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 27/04/2026
- **Tipologia di intervento:** Realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, con potenza di picco pari a 986,70 kWp e relative opere di connessione alla rete elettrica, su terreno agricolo, in area classificata idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c) ter del D.lgs.199/2021, individuato al Foglio 16, particelle 16 e 31.
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** Comune di Casamassima (BA), Foglio 16, particelle 16 e 31.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) ai sensi della normativa vigente.

Milano, 05/05/2026

Il Proponente
LANGA ROKU S.R.L.
Luca Piffer
(Firmato il 06/05/2026)

SIRIO WIND S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Foggia (FG).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Foggia (FG)

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del Progetto:** 20/09/2025
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 29/10/2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 03/03/2011, n. 28 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di 2900,00 kWp ed AC 3778 kWp su area agricola idonea, adiacente alla rete autostradale, a una distanza non superiore ai 300,00 m dalla stessa e relative opere ed infrastrutture connesse alla rete elettrica di e-Distribuzione S.p.A., 0 tica 402192808 Comune di Foggia (FG), Loc. Zona Industriale SNC, al foglio 178, particelle 3-7-8-10-33 e al foglio 155, particelle 59-37 e relative opere di rete di e-Distribuzione al foglio 155, particelle 35-37
- **Protocollo Comunale:** SUPRO 108893/20-09-2025
- **Proponente:** Sirio Wind srl. Via Vincenzo Salvato 8, 71122 Foggia FG p.iva 03952520710, pec: siriowind@sicurezzapostale.it tel: 393.9884441
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** 41.440507, 15.647915

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Foggia 05-05-2026

Il Proponente
SIRIO WIND S.R.L.
Valentino Capparella
(Firmato il 06/05/2026)

SIRIO WIND S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico in Troia (FG).

AVVISO DI INTERVENUTO PERFEZIONAMENTO DEL TITOLO ABILITATIVO

Ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D. Lgs. 190/2024, si rende noto che il titolo abilitativo relativo all'intervento descritto di seguito si è perfezionato per effetto della determina positiva del Comune di Foggia (FG).

Di seguito i dati dell'intervento:

- **Data presentazione del Progetto:** 28/10/2024
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 07/04/2025
- **Tipologia di intervento:** Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) ai sensi del D. Lgs 03/03/2011, n. 28 per lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale di **2999 kW** e DC pari a **3.718 kWp** su area agricola, nell'area idonea di 500 m da stabilimenti Artigianali, Commerciali e Industriali {art.20 comma 8 lettera c-ter {2) del D.Lgs 8 novembre 2021, n. 199 (modificato con D,L_ 17 maggio 2022, n. 50)) nel comune di Troia Fg 14 p.lle 954, 955, 214, 215, 45, 47 e Opere di E-Distribuzione (ID:373574886)
- **Protocollo Comunale:** n°18701 del 27/10/2024
- **Proponente:** Sirio Wind srl. Via Vincenzo Salvato 8, 71122 Foggia FG p.iva 03952520710, pec: siriowind@sicurezzapostale.it tel: 393.9884441
- **Localizzazione esatta dell'intervento:** 41.365148, 15.352554

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), conformemente alla normativa vigente.

Foggia 05-05-2026

Il Proponente
SIRIO WIND S.R.L.
Valentino Capparella
(Firmato il 06/05/2026)

SOLE DODICI S.R.L.

Pubblicazione avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (P.A.S) per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico in Galatone (LE).

Il Proponente Soc. SOLE DODICI S.r.l. con sede legale in Quarto (NA) in Via Campana 137/B **Quarto (NA) 80010**, P.IVA **10997991212**, ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D.lgs. 190/2024 (impianto finalizzato alla costituzione CER ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 199/2021)

RENDE NOTO

che in data **30/03/2026** è stata presentata al SUAP del Comune di Galatone (LE) istanza di **Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)**, prot. n. **9452**, per Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra su tracker e delle relative opere di connessione alla rete con potenza nominale di 650 kW e di picco 711,36 kWp, autorizzazione ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del D.lgs.190/2024 (impianto finalizzato alla costituzione di una CER ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 199/2021)

PRESO ATTO

che, ai sensi della normativa vigente, sono decorsi i termini previsti senza rilievi ostativi, e pertanto la PAS risulta **validata**.

COMUNICA

la realizzazione del seguente intervento:

- **Data di presentazione del progetto:** 30-03-2026 (n° di protocollo: 9452);
- **Data di perfezionamento del titolo abilitativo:** 29-04-2026;
- **Tipologia impianto:** Impianto fotovoltaico a terra;
- **Potenza nominale di immissione:** 650 kW;
- **Potenza di picco:** 711,36 kWp;
- **Ubicazione:** Strada Comunale Nardò Galatina Superiore, snc - Galatone (LE);
- **Dati catastali:** Foglio **3**, Particelle **365,366,370**;
- **Descrizione sintetica:** installazione di impianto fotovoltaico a terra con relative opere connesse e infrastrutture indispensabili;

La documentazione è depositata presso il SUAP del Comune di Galatone (LE);

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale dell'intervento.

Quarto, 07/05/2026

Sole Dodici S.r.l.
Il legale rappresentante
Michele Fioretto
(Firmato il 07/05/2026)

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Avviso anno 2026 per l'erogazione di contributi alle Associazioni turistiche pro loco.**Regione Puglia****Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE****AVVISO ANNO 2026
PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI
ALLE ASSOCIAZIONI TURISTICHE PRO LOCO***Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25***Approvato con A.D. numero 135 del 7.05.2026****Art. 1. Premessa**

La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio.

Il presente Avviso, in attuazione delle Linee guida approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1067 del 9 luglio 2020, definisce una serie articolata di disposizioni operative e fornisce i criteri generali e le disposizioni procedurali per la concessione del contributo ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale 11 giugno 2018 n. 25, nell'ambito dello stanziamento finanziario disposto con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.", così come rimodulato a seguito dell'adozione della D.G.R. n. 416/2026.

Art. 2. Risorse disponibili

La somma complessivamente messa a bando, in termini di contributo, è pari a **euro 500.000,00**.

Dette risorse sono destinate a dare copertura al fabbisogno rappresentato dalle istanze di contributo presentate dai soggetti aventi titolo, di cui all'art. 3, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 4.

Art. 3. Soggetti ammissibili

Possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018 (consultabile al link <https://www.regione.puglia.it/web/turismo/albo-pro-loco>).

Art. 4. Attività progettuali, ammissibilità delle spese e tempi di realizzazione

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di una o più delle **seguenti attività**, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche:

attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche, ecc.;

attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato e dell'enogastronomia;

organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'intervento progettuale.

In particolare, sono ammissibili le spese sostenute per:

acquisizione dei servizi di valorizzazione del patrimonio;

guide turistiche ed accompagnatori turistici abilitati;

l'acquisto di prodotti tipici e tradizionali del territorio che si rappresenta, qualora questi siano utilizzati per la promozione, a solo scopo promozionale e non a fini commerciali;

l'acquisto di beni e servizi per l'organizzazione di laboratori e degustazioni;

l'acquisto di servizi di comunicazione, quali:

acquisto spazi pubblicitari e pubbliredazionali su riviste e carta stampata, web, TV e radio;

attività di comunicazione sui social network;

stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali (flyers, locandine, manifesti, ecc.);

affitto attrezzature tecniche;

il personale dipendente o con preciso incarico adibito al coordinamento del progetto o destinato alla ideazione, gestione e realizzazione delle attività previste dal progetto: il costo è ammesso entro un limite massimo del 20% della spesa ritenuta ammissibile ed è rappresentato dal compenso lordo, determinato in base alle ore di lavoro dedicate alle attività di progetto rispetto al monte ore totale;

eventuale costo sostenuto per il pagamento del premio della polizza fideiussoria di cui al successivo art. 9 del presente Avviso.

Non sono ritenute ammissibili le spese:

per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli, compresi personal computer e relativi hardware;
per il pagamento di ammende, penali e controversie legali;
forfettarie;
sostenute prima dell'approvazione, con determinazione dirigenziale, del progetto presentato;
rappresentanza;
per le attività non attinenti alle finalità del presente bando;
per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche sociali o che siano soci presso la pro loco;
per bolli, registrazioni, imposte, tasse, tributi di qualsiasi genere (ad esclusione dell'IVA quando costituisce un costo per il soggetto beneficiario);
le spese non supportate da regolare fattura o titolo di spesa equivalente.

Le spese devono corrispondere nel dettaglio alle voci di spesa ammesse con il progetto presentato. Ferma restando la spesa complessiva, in sede di rendicontazione è ammessa una variazione tra le diverse voci di costo del progetto presentato, nel limite massimo del 20% delle spese complessivamente ammesse, purché non modifichino le finalità del progetto presentato.

Le visite guidate, ove previste, dovranno essere organizzate con il supporto di una guida turistica abilitata.

Eventuali servizi o attività fornite dalle Associazioni Pro Loco dovranno essere previsti nei propri Statuti.

Le spese ritenute ammissibili devono essere sostenute e pagate dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, del progetto presentato. Non saranno riconosciute spese sostenute, anche parzialmente, prima dell'approvazione, con determinazione dirigenziale, del progetto presentato.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso dovranno essere avviati **dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, della proposta progettuale e svolgersi nell'arco temporale 1 luglio 2026 – 31 gennaio 2027.**

Art. 5. Limite massimo / percentuale di contributo e suddivisione territoriale

Il limite massimo di contributo concedibile per ciascuna proposta progettuale è fissato **in euro 5.000,00.**

La percentuale di contributo è fissata con il limite massimo dell'80% della spesa complessivamente ammessa, sostenuta e rendicontata. La restante parte dovrà essere coperta finanziariamente da altre fonti pubbliche o private.

Le attività progettuali finanziate con il presente bando non potranno beneficiare di altri contributi comunitari, nazionali e/o regionali.

La dotazione finanziaria complessiva è ripartita secondo criteri oggettivi basati su dati ufficiali, nel rispetto dei principi di proporzionalità, equilibrio territoriale e adeguatezza dell'offerta dei servizi di informazione e promozione del territorio.

Il riparto è effettuato sulla base dei seguenti criteri:

- a) nella misura del **30%**, pari a **euro 150.000,00**, in proporzione alla **superficie territoriale provinciale**, sulla base dei dati ISTAT aggiornati al 01/01/2025;

- b) nella misura del **50%**, pari a **euro 250.000,00**, in proporzione alle **presenze turistiche anno 2024 validate da ISTAT nell'anno 2025**;
- c) nella misura del **20%**, pari a **euro 100.000,00**, in proporzione a un **indice di fabbisogno** di associazioni pro loco necessarie per garantire servizi di informazione e promozione del territorio proporzionati al territorio di riferimento e alle presenze turistiche.

In considerazione del suddetto riparto, la dotazione finanziaria per ciascuna Provincia è calcolata quale **sommatoria** tra:

la percentuale (%) di incidenza della superficie territoriale di ogni Provincia sulla dotazione finanziaria;

la percentuale (%) di incidenza delle presenze turistiche di ogni Provincia sulla dotazione finanziaria;

la percentuale (%) di incidenza dell'indice di fabbisogno di ogni Provincia sulla dotazione finanziaria.

Nello specifico:

per il calcolo della percentuale (%) di **incidenza della superficie territoriale** è applicata la seguente formula:

% Incidenza superficie territoriale = (a/b)*100
Dove: a = Superficie territoriale provinciale per ogni Provincia b = Totale Superficie territoriale di tutte le Province

per il calcolo della percentuale (%) di **incidenza delle presenze turistiche** è applicata la seguente formula:

% Incidenza presenze turistiche = (c/d)*100
Dove: c = Presenze Turistiche rilevate per ogni Provincia d = Totale Presenze turistiche di tutte le Province

per il calcolo dell'**indice di fabbisogno di ciascuna Provincia** è applicata la seguente formula:

Indice di fabbisogno = (% presenze turistiche + % superficie territoriale) / Numero di associazioni turistiche pro loco iscritte all'Albo regionale alla data di pubblicazione dell'Avviso

Ogni indice di fabbisogno determinato per ciascuna Provincia è successivamente rapportato al totale complessivo del fabbisogno al fine di ottenere la distribuzione percentuale della quota del 20% tra le Province, secondo la formula seguente:

Quota % = (Indice di fabbisogno per singola provincia / Somma totale degli indici di fabbisogno) * 100

Pertanto, in applicazione dei suddetti criteri, **a ciascuna Provincia è assegnata la seguente dotazione finanziaria:**

Provincia	Superficie (Km quadrati)	Presenze turistiche 2024	N° pro loco iscritte all'Albo Regionale suddivise per Provincia	incidenza superficie	incidenza presenze	Indice fabbisogno pro loco= (presenze % + superficie %) / pro loco	Quota percentuale (%)= (Indice di fabbisogno per singola provincia /Somma totale degli indici di fabbisogno) ×100	totale risorse
Foggia	7.007,54	4407368	54	35,86%	24,63%	1,12%	21,29%	136.652,96
BAT	1.542,95	436705	11	7,90%	2,44%	0,94%	17,86%	35.801,67
Bari	3.862,88	3612174	43	19,77%	20,19%	0,93%	17,66%	97.774,26
Brindisi	1.861,12	2384832	21	9,52%	13,33%	1,09%	20,68%	68.282,64
Lecce	2.799,07	5800442	102	14,32%	32,41%	0,46%	8,71%	111.231,04
Taranto	2.467,35	1252840	27	12,63%	7,00%	0,73%	13,81%	50.257,43
Totale	19.540,90	17894361	258	1,00	100,00%	5,26%	100,00%	500.000,00

Qualora le proposte progettuali ammesse a finanziamento per ogni Provincia siano tali da non esaurire, in termini di costi, le dotazioni finanziarie assegnate secondo il criterio territoriale di cui sopra, le risorse residue per singola Provincia saranno cumulate ed utilizzate per finanziare eventuali altre proposte pervenute secondo l'ordine cronologico d'arrivo delle stesse e sino a concorrenza delle risorse finanziarie residue disponibili.

Art. 6. Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo

Le proposte progettuali vanno inviate da ciascun soggetto richiedente alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione **esclusivamente tramite la piattaforma informatica** presente nel portale <https://sistema.regione.puglia.it>, nella relativa sezione "Catalogo bandi".

Le proposte possono essere presentate dal Presidente della Pro loco, oppure da un soggetto delegato, complete dei documenti elencati nel modulo di domanda anch'essi sottoscritti dal richiedente, **a far data dalle ore 12 del quinto giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) ed entro il termine delle ore 12 del ventesimo giorno successivo al predetto termine iniziale, sino ad esaurimento risorse.**

La domanda di partecipazione, scaricabile dalla predetta piattaforma informatica e generata automaticamente all'esito della compilazione dei vari campi ivi previsti, va firmata e caricata. Nel caso in cui la firma apposta dal legale rappresentante sulla domanda sia autografa, va caricata anche la copia del documento di riconoscimento personale in corso di validità. Non è necessario allegare il documento di riconoscimento nel caso in cui la firma apposta sia digitale.

Art. 7. Valutazione delle proposte progettuali - Punteggi e priorità

L'istruttoria delle proposte progettuali pervenute sarà svolta da un'apposita Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e si articolerà in una verifica di ammissibilità formale e sostanziale, ad esito positivo della quale si procederà alla valutazione tecnica delle proposte secondo i criteri individuati nel presente articolo.

Non saranno ammissibili le domande:

prodotte da soggetti non aventi i requisiti previsti all'art. 3 del presente Bando;

non prodotte entro i termini stabiliti dal bando;

non prodotte sull'apposito modello di domanda generato e scaricabile dalla piattaforma informatica;

prive delle sottoscrizioni nello stesso indicate;

per azioni iniziate e realizzate in data antecedente a quella di approvazione, con determinazione dirigenziale, del progetto.

Sono da considerarsi irricevibili le domande di partecipazione inviate con modalità differenti rispetto a quelle previste dall'articolo 6.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dal numero di protocollo assegnato in sede di ricezione delle stesse, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la promozione	A.1. Qualità e coerenza dell'articolazione della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività di valorizzazione del patrimonio e promozione del territorio, alle risorse umane impiegate e loro competenze specifiche (es. numero di eventi organizzati, coinvolgimento delle figure professionali ed altri attori del settore coinvolti, ecc.).	30	65
	A.2. Qualità della strategia di comunicazione on e/o off-line adottata, con particolare riferimento all'indicazione dei canali social utilizzati, alla stampa di materiale promozionale ed altri mezzi utilizzati.	20	
	A.3. Realizzazione di attività capaci di incrementare i servizi rivolti ad un turismo ecosostenibile e lento, attraverso l'utilizzo e il consumo di prodotti agro-alimentari del territorio rurale regionale, nonché attraverso utilizzo di materiali a basso impatto ambientale (es. stoviglie ecologiche, carta per materiale offline con marchi ecosostenibili).	15	
B. Qualità economico-finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta	B.1. Durata e calendarizzazione delle attività progettuali proposte, con particolare riferimento al numero di giorni di realizzazione delle attività.	15	35
	B.2. Congruità del preventivo economico e coerenza delle singole voci di spesa rispetto alla proposta progettuale.	20	
A+B			100

Per gli indicatori su riportati, la Commissione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun indicatore di valutazione:

Giudizio qualitativo	Coefficienti
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Non adeguato	0,3
Non valutabile	0,0

Con riferimento al **criterio B2**, la Commissione valuta il preventivo economico anche attraverso, se del caso, la rimodulazione del piano finanziario proposto in termini di congruità e coerenza rispetto alla proposta progettuale e nel rispetto delle Spese ammissibili previste dall'art. 4.

Il punteggio massimo conseguibile in ordine alla griglia di valutazione è di **100/100 punti**. Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzeranno **un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento delle risorse e in base alla suddivisione territoriale di cui all'art. 5.**

A supporto dell'attività istruttoria relativa alla fase di valutazione tecnica, il Responsabile del Procedimento potrà richiedere ai Soggetti proponenti le informazioni e/o i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 5 (cinque) gg. dal ricevimento della richiesta; nel caso in cui le informazioni e/o i chiarimenti siano presentate oltre il termine suindicato, si procederà alla valutazione delle proposte sulla base della documentazione originariamente prodotta.

All'esito dell'attività istruttoria valutativa, il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione adotterà il conseguente atto dirigenziale; in caso di valutazione positiva, ammetterà a finanziamento la progettualità proposta, entro i limiti massimi indicati all'art. 5, e **sino ad esaurimento delle risorse di cui all'art. 2.**

Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto, l'importo ammissibile, come eventualmente rimodulato dalla Commissione.

La Regione provvederà alla pubblicazione degli atti di approvazione delle proposte progettuali sul sito internet regionale www.regione.puglia.it - sezione Amministrazione trasparente.

Art. 8. Obblighi a carico dei Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

realizzare le attività progettuali così come approvate, nel rispetto della tempistica indicata dal presente avviso e delle procedure previste dalla normativa nazionale;

caratterizzare tutto il materiale promozionale, la comunicazione on/off line, (a titolo esemplificativo, manifesti, comunicati stampa, banner sui siti internet, messaggi e pubblicità sui social media, ecc.) con i loghi della Regione Puglia (scaricabili dal portale istituzionale www.regione.puglia.it, sezione "Stemma e identità digitale"). Per la comunicazione social, gli account da menzionare nella condivisione dei contenuti on-line sono @weareinpuglia e @PACT su Facebook e Instagram;

iscrivere al DMS – Digital Management System della Regione Puglia (www.dms.puglia.it) l'associazione pro loco e inserire le attività progettuali nell'apposita sezione del portale dedicata alla promozione degli eventi, in data antecedente rispetto allo svolgimento delle stesse. Gli eventi e le attività inseriti mediante il servizio "Promozione eventi" e approvati dalla redazione saranno pubblicati sul portale www.viaggiareinpuglia.it, nella sezione "Cosa fare/Vivi gli eventi", nell'app "weareinPUGLIA" e verranno utilizzati nelle attività di comunicazione della Regione, in base ad un piano editoriale interno;

produrre nell'apposita sezione del DMS "Contenuti scheda editoriale" informazioni sulla/e località di riferimento, con testo in italiano e traduzione in inglese (foto, curiosità, parole caratteristiche, eventi tipici ricorrenti, personaggi chiave, prodotti enogastronomici o artigianali, ricette) per la successiva pubblicazione. Tale scheda editoriale dovrà essere accompagnata da liberatoria, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, con cui si autorizzano la Regione Puglia e l'ARET PugliaPromozione al libero utilizzo della predetta documentazione e alla loro pubblicazione integrale tramite i canali di comunicazione istituzionale. La liberatoria dovrà, inoltre, attestare che il materiale prodotto non viola alcun diritto di terzi soggetti e/o diritti d'autore e che l'associazione turistica pro loco manleva la Regione Puglia e l'ARET PugliaPromozione da qualsivoglia responsabilità nel caso in cui soggetti terzi dovessero fare valere eventuali diritti e/o pretese riguardanti i contenuti di tali documenti.

Art. 9. Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato in un'unica quota, a seguito della rendicontazione delle spese sostenute per le attività progettuali previste.

A seguito di specifica richiesta, come da modello scaricabile dalla piattaforma informatica <https://sistema.regione.puglia.it>, le associazioni pro loco il cui progetto sia stato approvato e ammesso a finanziamento possono richiedere l'anticipazione di un importo massimo pari all'80% del contributo concesso, previa stipula di idonea polizza fideiussoria a prima richiesta, a garanzia della realizzazione delle attività progettuali, rilasciata da: primario istituto bancario iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia; primaria compagnia assicurativa, inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS; intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (ovvero all'art. 106 così come novellato dal decreto legislativo n. 141/2010), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Alla domanda di anticipazione, da presentare tramite la piattaforma informatica <https://sistema.regione.puglia.it>, vanno allegati i seguenti documenti:

dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui si attesti se l'associazione sia assoggettata alla ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e ss.mm. e ii. e, nel caso in cui non sia assoggettata, la relativa motivazione e normativa che prevede l'esenzione;

dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui si attesta che l'associazione non è tenuta alla presentazione della certificazione di regolarità

contributiva (DURC), nel caso in cui non abbia personale alle proprie dipendenze e pertanto non è obbligata al versamento dei contributi Inps / Inail;
dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in cui siano riportati i riferimenti del conto corrente dedicato utilizzato nell'ambito delle attività progettuali per il pagamento dei fornitori / consulenti e per l'accredito del contributo regionale.

La fideiussione deve contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della fideiussione stessa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Sezione Turismo e Internazionalizzazione, senza alcun obbligo di motivazione.

La fideiussione deve, inoltre, contenere la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile e la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta, in nessun caso, all'ente garantito.

La fideiussione dovrà essere "senza durata" e sarà svincolata tramite autorizzazione scritta, da parte dell'ente garantito, entro trenta giorni dalla liquidazione del saldo del contributo concesso.

Il costo relativo al pagamento del premio della polizza può essere rendicontato nell'ambito delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, fermo restando l'importo massimo del contributo concesso.

La rendicontazione delle attività realizzate dovrà essere **inviata da ciascun beneficiario entro 30 (trenta) giorni dal termine delle attività**, come indicato nella proposta progettuale, alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione, **esclusivamente tramite la piattaforma informatica** presente su <https://sistema.regione.puglia.it>.

La documentazione di rendicontazione dovrà riguardare esclusivamente le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento (compreso l'eventuale importo per l'IVA qualora dovuto).

In particolare, il Soggetto beneficiario dovrà produrre la seguente rendicontazione:

nota riepilogativa dei documenti presentati, recante l'indicazione delle somme richieste in liquidazione;
prospetto riepilogativo delle spese sostenute, ordinate per attività, riportante tutti i fornitori dei beni e/o servizi, i relativi importi e descrizione analitica delle voci relative;

l'elenco nominativo degli eventuali dipendenti e collaboratori coinvolti nella realizzazione del progetto ed il relativo costo sostenuto;

giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento (fatture quietanzate, ricevute fiscali o altro documento contabile fiscalmente e giuridicamente valido **con indicazione di CUP di progetto**) **contenenti nella descrizione del servizio/fornitura la seguente dicitura "Spesa finanziata con l'avviso anno 2026 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco"** ammesso per l'intero importo o per l'importo di Euro _____;

bonifici relativi ai pagamenti eseguiti, **con indicazione di CUP di progetto**;

copia dell'estratto conto intestato alla Pro loco, dal quale risultino le registrazioni di uscita dei pagamenti effettuati;

relazione finale sottoscritta dal presidente della Pro loco, in cui vengano descritte: le attività progettuali realizzate, i risultati raggiunti, la strategia di comunicazione on/off line, ecc.

immagini fotografiche/video che documentino le attività realizzate (in formato JPG e PDF);

fotografie delle locandine, manifesti, eventuale altro materiale promozionale (in formato JPG e PDF);
screenshot delle pagine Facebook/Instagram attraverso cui si evidenzino le attività di comunicazione social (in formato JPG e PDF);
dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in cui siano riportati i riferimenti del **conto corrente dedicato** utilizzato nell'ambito delle attività progettuali per il pagamento dei fornitori / consulenti e per l'accredito del contributo regionale;
dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui, preso atto di quanto specificato dall'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1) a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015, dichiara che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro — pantouflage o revolving doors), l'associazione **non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi** ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia;
dichiarazione resa dal legale rappresentante con cui si attesti che i soggetti a cui sono stati corrisposti emolumenti **non rivestano la qualifica di socio e/o siano titolari di cariche sociali** in seno all'associazione pro loco;
dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui si attesti se l'associazione sia assoggettata alla ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e ss.mm. e ii. e, nel caso in cui non sia assoggettata, la relativa motivazione e normativa che prevede l'esenzione;
dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui si attesta che l'associazione non è tenuta alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (DURC), nel caso in cui non abbia personale alle proprie dipendenze e pertanto non è obbligata al versamento dei contributi Inps / Inail.

Il Beneficiario potrà trasmettere tutte le immagini ed altra documentazione mediante *link wetransfer*.

Sarà, altresì, cura del Beneficiario:

conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali;

apporre su tutti i prodotti comunicativi (brochure, totem, cartellonistica, pieghevoli, siti o pagine internet ecc.) l'indicazione del logo della Regione Puglia e la dicitura *"Spesa finanziata con l'avviso anno 2026 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco"*.

Art. 10. Economie di spesa, riduzione e revoca del contributo

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione procede con proprio atto dirigenziale, ove necessario, alla revoca del contributo nel caso di:

mancata realizzazione del programma nei termini previsti;

mancata presentazione della documentazione richiesta per la rendicontazione entro i termini prescritti dall'art. 9, previa diffida ad adempiere entro i termini ivi indicati;

la violazione del divieto di cumulo con altri contributi pubblici;

dichiarazioni mendaci o atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità resi dal Beneficiario nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

Nel caso di revoca, restano a totale carico del Soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento già sostenuti.

Art. 11. Controlli in loco

Al fine di verificare la regolarità della realizzazione delle attività progettuali, la Sezione Turismo e Internazionalizzazione potrà disporre delle verifiche in loco.

Art. 12. Responsabile del presente Procedimento

Il Responsabile del presente Procedimento è il dott. Antonio Fabrizio Longo, funzionario E.Q. della Sezione Turismo e Internazionalizzazione della Regione Puglia.

I riferimento sono:

Sede: via Francesco Lattanzio n. 29 - Bari

Mail: a.longo@regione.puglia.it

Per ulteriori **informazioni o chiarimenti** sulla presente procedura, i soggetti interessati posso inviare una richiesta all'indirizzo di posta elettronica certificata prolocopuglia@pec.rupar.puglia.it specificando in oggetto "*Chiarimenti Avviso anno 2026 per la erogazione di contributi alle pro loco*". **Nella pagina del portale istituzionale www.regione.puglia.it dedicata al presente Avviso, sono riportate le Faq – Domande frequenti con le relative risposte.**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE
DOTT. SALVATORE PATRIZIO GIANNONE



Salvatore Patrizio Giannone
18.05.2026 09:09:19
GMT+01:00

INFORMATIVA PRIVACY
ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati per finalità riguardanti la partecipazione all'Avviso anno 2026 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018 e ss. mm. e ii. recante la disciplina delle associazioni pro loco, deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020 di approvazione "Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco".

La base giuridica è, quindi, costituita dall'obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione pro tempore in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: servizio.turismo@regione.puglia.it, servizioturismo@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno comunicati ad altri soggetti/categorie di soggetti.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei o digitali e, segnatamente, attraverso stampa e archiviazione dei documenti prodotti e gestione e archiviazione informatica dei documenti digitali prodotti, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di dieci anni, secondo le modalità previste dal Manuale di conservazione documentale della Regione Puglia.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- **Diritto d'accesso:** l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;

- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Allegato 1**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE****AVVISO ANNO 2026****PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI****ALLE ASSOCIAZIONI TURISTICHE PRO LOCO****Alla Regione Puglia****Sezione Turismo e Internazionalizzazione****Via Francesco Lattanzio n. 29****70126 – BARI**

IL/La sottoscritto/a.....nato/a (.....) il/...../, residente
nel Comune di (.....), C.A.P., in Via
..... n., codice fiscale ,
recapito telefonico, cellulare, e-mail
....., in qualità di Legale Rappresentante o delegato (*nel caso di delegato
occorre allegare la delega conferita per iscritto*):

☐ **della pro loco**

con sede nel Comune di (.....),
C.A.P....., in Via n., codice fiscale
....., partita Iva recapito telefonico, cellulare

....., e-mail Posta Elettronica Certificata (PEC)
..... indirizzo sito web

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del Dpr n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'articolo 75 del citato Dpr n. 445/2000,

DICHIARA

di aver preso visione e, conseguentemente, accettare senza condizioni e riserva alcuna, le disposizioni contenute nell'*Avviso anno 2026 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco*;

di essere iscritto nell'Elenco regionale delle Pro loco con atto del dirigente n. del..... ;

di non essere beneficiario di agevolazioni comunitarie, nazionali, regionali o di enti locali per i medesimi interventi previsti nel programma allegato alla presente domanda;

oppure

di essere beneficiario delle seguenti agevolazioni comunitarie, nazionali, regionali o di enti locali per i medesimi interventi previsti nel programma allegato alla presente domanda... *(indicare fonte finanziamento e importo)*

di operare senza fini di lucro;

che il programma di promozione e valorizzazione sarà realizzato in data successiva all'approvazione, con determinazione dirigenziale, della proposta progettuale, secondo il cronoprogramma allegato ed in conformità al Bando;

che la pro loco è legalmente costituita mediante atto pubblico o scrittura privata registrata;

di assumersi, in qualità di legale rappresentante della pro loco, la responsabilità del rispetto delle condizioni del bando;

PROPONE

La realizzazione di una proposta progettuale, ai sensi *dell'Avviso anno 2026 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco*", per il periodo dal _____ al _____ dal titolo "....."

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Qualità e coerenza dell'articolazione della proposta progettuale

Attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;

Attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato ed enogastronomia;

Organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

(indicare e descrivere gli eventi organizzati, le figure professionali coinvolte ed eventuali altri attori del settore, ecc.).

Qualità della comunicazione on e/o off-line

Qualità della strategia di comunicazione on e/o off-line adottata, con particolare riferimento all'indicazione dei canali social utilizzati, alla stampa di materiale promozionale ed altri mezzi utilizzati.

(indicare i canali social che si prevede utilizzare, ad esempio, Facebook, Instagram, la tipologia ed il numero di post, descrivere le attività di comunicazione off-line previste: es. stampa di materiale promozionale (mappe, locandine, brochure informative).

Turismo ecosostenibile

Realizzazione di attività capaci di incrementare i servizi rivolti ad un turismo ecosostenibile e lento.

Descrivere le suddette attività, evidenziando l'utilizzo e il consumo di prodotti agro-alimentari del territorio rurale regionale, nonché attraverso utilizzo di materiali a basso impatto ambientale (es. stoviglie ecologiche, carta per materiale offline con marchi ecosostenibili).

Durata e calendarizzazione delle attività progettuali

Calendario degli interventi progettuali proposti, con particolare riferimento al numero di giorni ed ai weekend di realizzazione delle attività.

Congruità del preventivo economico

Congruità del preventivo economico e coerenza delle singole voci di spesa rispetto alla proposta progettuale.

Descrivere e argomentare le spese ammissibili indicate nel piano finanziario

ELENCO SERVIZI E PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

Tipologia bene/servizio	Voce di Costo	Unità di misura	Costo unitario (€)	Unità previste (N.)	Costo totale della singola voce
Attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, di cui alla lettera a) dell'articolo 4	Visite guidate, escursioni, degustazioni, laboratori, ecc.	A corpo			

dell'Avviso					
Guide turistiche ed accompagnatori turistici	Costo del personale (contratti di collaborazione, ecc.)	Gg/uomo			
Acquisto di prodotti tipici e tradizionali	Beni e/o prodotti utilizzati per la promozione, a solo scopo promozionale non a fini commerciali				
Piano di comunicazione integrato on/off-line	Acquisto spazi pubblicitari su riviste e carta stampata, web, TV e radio; attività di comunicazione sui social network, flyers, locandine, manifesti, ecc.	Numero			
Affitto attrezzature tecniche	Costo per noleggio di attrezzature e strumenti necessari alla realizzazione della attività di valorizzazione	Costo/gg			
Personale dipendente o con preciso incarico (max 20% del costo	Personale adibito al coordinamento	Gg/uomo			

totale progetto)	del progetto o destinato alla ideazione, gestione e realizzazione delle attività previste dal progetto etc.				
Costo totale del progetto					
Importo del contributo richiesto alla Regione (<i>pari all'80% del costo totale del progetto ma entro i limiti previsti dall'art. 5 dell'Avviso</i>)					

Luogo e data, _____ Firma del Legale Rappresentante _____

Allegare un documento di riconoscimento in corso di validità nel caso in cui la firma sia autografa.

Nel caso di firma digitale non allegare alcun documento di riconoscimento.

INFORMATIVA PRIVACY

ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati per finalità riguardanti la partecipazione all'Avviso anno 2026 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018 e ss. mm. e ii. recante la disciplina delle associazioni pro loco, deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020 di approvazione "Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco".

La base giuridica è, quindi, costituita dall'obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione pro tempore in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: servizio.turismo@regione.puglia.it, servizioturismo@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno comunicati ad altri soggetti/categorie di soggetti.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei o digitali e, segnatamente, attraverso stampa e archiviazione dei documenti prodotti e gestione e archiviazione informatica dei documenti digitali prodotti, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di dieci anni, secondo le modalità previste dal Manuale di conservazione documentale della Regione Puglia.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Allegato 2

DOMANDA DI ANTICIPAZIONE DELL'80% DEL CONTRIBUTO CONCESSO

**AVVISO ANNO 2026
PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI
ALLE ASSOCIAZIONI TURISTICHE PRO LOCO**

**Alla Regione Puglia
Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Via Francesco Lattanzio n. 29
70126 – BARI**

IL/La sottoscritto/a.....nato/a (....) il/...../..... ,
residente nel Comune di (.....), C.A.P., in Via
..... n., codice fiscale
....., recapito telefonico, cellulare
....., e-mail
....., in qualità di Legale Rappresentante o delegato:

☐ **della pro loco**

con sede nel Comune di (.....),
C.A.P....., in Via n., codice fiscale
....., partita Iva recapito telefonico....., cellulare
....., e-mail Posta Elettronica Certificata (PEC)
..... indirizzo sito web
.....

premessato che

con determinazione dirigenziale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione n. del è stato approvato e ammesso a finanziamento il progetto dal titolo “.....”, in programma dal al, per un importo complessivo di spese ammissibili pari ad euro e quindi con un contributo a carico della Regione Puglia pari ad euro ;

con la presente, ai sensi dell'articolo 9 dell'Avviso, **chiede**

l'anticipazione di un importo di euro (pari al% del contributo a carico della Regione concesso).

In allegato alla presente si produce;

copia della polizza fideiussoria a prima richiesta, a garanzia della realizzazione delle attività progettuali, stipulata in data.....e rilasciata dal seguente:

istituto bancario iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia:

compagnia assicurativa, inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS:

intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (ovvero all'art. 106 così come novellato dal decreto legislativo n. 141/2010), che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:;

dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui si attesti se l'associazione sia assoggettata alla ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e ss.mm. e ii. e, nel caso in cui non sia assoggettata, la relativa motivazione e normativa che prevede l'esenzione;

dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui si attesta che l'associazione non è tenuta alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva (DURC), nel caso in cui non abbia personale alle proprie dipendenze e pertanto non è obbligata al versamento dei contributi Inps / Inail;

dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in cui siano riportati i riferimenti del conto corrente dedicato utilizzato nell'ambito delle attività progettuali per il pagamento dei fornitori / consulenti e per l'accredito del contributo regionale.

Il sottoscritto dichiara quanto segue:

la fideiussione contiene espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della fideiussione stessa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – Sezione Turismo e Internazionalizzazione, senza alcun obbligo di motivazione;

la fideiussione contiene, inoltre, la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile e la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta, in nessun caso, all'ente garantito;

la fideiussione è "senza durata" e sarà svincolata tramite autorizzazione scritta, da parte dell'ente garantito, entro trenta giorni dalla liquidazione del saldo del contributo concesso.

Il costo relativo al pagamento del premio della polizza potrà essere rendicontato nell'ambito delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, fermo restando l'importo totale del contributo concesso.

Luogo e data, _____ Firma del Legale Rappresentante _____

Allegare un documento di riconoscimento in corso di validità nel caso in cui la firma sia autografa. Nel caso di firma digitale non allegare alcun documento di riconoscimento.

INFORMATIVA PRIVACY
ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati per finalità riguardanti la partecipazione all'Avviso anno 2026 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: legge regionale n. 25 dell'11 giugno 2018 e ss. mm. e ii. recante la disciplina delle associazioni pro loco, deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020 di approvazione "Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco". La base giuridica è, quindi, costituita dall'obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione pro tempore in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: servizio.turismo@regione.puglia.it, servizioturismo@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno comunicati ad altri soggetti/categorie di soggetti.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti cartacei o digitali e, segnatamente, attraverso stampa e archiviazione dei documenti prodotti e gestione e archiviazione informatica dei documenti digitali prodotti, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati per il periodo di dieci anni, secondo le modalità previste dal Manuale di conservazione documentale della Regione Puglia.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa

competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- **Diritto d'accesso:** l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- **Diritto di rettifica:** l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- **Diritto alla cancellazione:** l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- **Diritto di limitazione di trattamento:** l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- **Diritto alla portabilità dei dati:** l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- **Diritto di opposizione:** l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Comune di Adelfia (BA) – Pubblicazione di istanza per la concessione di immobile del Demanio Acquedotto – Uso Irriguo, censito al Fg. 6 – p.lla n. 1277, ai sensi dell’art. 5 del R.R. 2 novembre 2011 n. 23 “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che con nota acquisita agli atti al Prot. N.0198076-2026, è pervenuta alla Regione Puglia istanza finalizzata al rilascio di concessione in uso di una porzione del terreno in oggetto indicato sito nel Comune di Adelfia (Ba);

Dato atto che:

- ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall’art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell’istanza mediante affissione all’albo del Comune ove è situato il bene, all’albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio e sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni;

AI SENSI:

dell’art. 5 del Regolamento Regionale del 02 Novembre 2011 n. 23 “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali;

RENDE NOTO CHE:

- a) è pervenuta istanza a questo Servizio, acquisita agli atti al Prot. N.0198076-2026, con la quale la Società E-distribuzione ha richiesto il rilascio di concessione per una porzione di terreno censito al C.T. al Fg. 6 – p.lla n. 1277 del Comune di Adelfia (BA), rientrante nel Demanio Acquedotto – Uso irriguo della Regione Puglia, per la “costruzione delle nuove uscenti interrato in cavo M.T. a 20 kV in parte da infilare all’interno di corrugati in corso di autorizzazione con giusto iter n.58225734 ed in parte da posare in uscita dalla futura C.P. ADELFA denominata “CONELLA”, “URBANA 2”, “RUR. ADELFA”, “VALENZANO”, “CASAMASSIMA”, “LOSETO” e “FF. SS.”, per il potenziamento della rete elettrica esistente e per il miglioramento del servizio elettrico nell’abitato del Comune di Adelfia” (AUT_59970679);
- b) questo Servizio ha accertato che il cespite richiesto appartiene al Demanio Acquedotto – Uso irriguo della Regione Puglia, visto il Catalogo degli immobili regionali approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2412 del 19/12/2019, pur essendo in corso le attività di regolarizzazione ipo-catastale;
- c) le verifiche circa l’insussistenza delle cause di esclusione in capo alla richiedente, previste all’art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, non sono dovute poiché E-distribuzione SpA è organismo di diritto pubblico in quanto società del gruppo Enel SpA, a sua volta controllata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- d) qualora nel termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto non pervengano motivate osservazioni sulla concessione dell’immobile in oggetto si procederà alla concessione del bene richiesto, a favore della Società E-distribuzione, previa verifica delle condizioni previste dal R.R. n. 23 del 02.11.2011;
- e) il contratto di concessione conterrà una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità degli immobili, senza oneri a proprio carico;
- f) l’istanza e le successive integrazioni, di cui al punto a), sono agli atti della Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
- g) il responsabile del procedimento è l’ing. Daria Rizzi, responsabile di E.Q. “Catalogo informatico e gestione demanio irriguo”, alla quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni (tel. 0805403554, e-mail: d.rizzi@regione.puglia.it);

h) eventuali osservazioni dovranno pervenire entro 20 giorni alla Regione Puglia, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, esclusivamente mediante PEC all'indirizzo patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it, dalla data di pubblicazione del presente avviso su:

- Sito della Regione Puglia, Portale tematico “Istituzione e Partecipazione” – Sezione tematica “Demanio e patrimonio immobiliare” al seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione>;
- Piattaforma EmPulia, sezione Avvisi;
- Albo pretorio del Comune di Adelfia (BA);
- BURP.

Il Responsabile di E.Q.

Ing. Daria Rizzi

**Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione del Patrimonio**

Dott. Francesco Capurso

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Comune di Barletta (BAT) – Comune di Barletta (BAT) – Pubblicazione di istanza per la concessione di immobile appartenente al Demanio regionale, censito al Fg. 12 – p.IIa n. 432, ai sensi dell’art. 5 del R.R. 2 novembre 2011 n. 23 “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali”.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che con nota acquisita agli atti al Prot. N.0590637-2025, è pervenuta alla Regione Puglia istanza finalizzata al rilascio di concessione in uso di una porzione del terreno in oggetto indicato sito nel Comune di Barletta;

Dato atto che:

- ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall’art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell’istanza mediante affissione all’albo del Comune ove è situato il bene, all’albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio e sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni;

AI SENSI:

dell’art. 5 del Regolamento Regionale del 02 Novembre 2011 n. 23 “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali;

RENDE NOTO CHE:

- a) è pervenuta istanza a questo Servizio, acquisita agli atti al Prot. N.0590637-2025, con la quale la Società E-distribuzione ha richiesto il rilascio di concessione per una porzione di terreno censito al C.T. al Fg. 12 – p.IIa n. 432 del Comune di Barletta (BAT), rientrante nel Demanio della Regione Puglia, per la “costruzione di una linea elettrica interrata in cavi M.T. a 20 kV da posare per elettrificare una cabina elettrica di consegna M.T. da allestire a cura di E-distribuzione a denominarsi “ARIF REGIONE” DW10-2-828151 all’interno di un vano in muratura da adeguare a cura cliente per potenziamento rete e per fornitura di e.e. in Via del Gelso nel Comune di Barletta.” (AUT_0761643);
- b) questo Servizio ha accertato che il cespite richiesto appartiene al Demanio della Regione Puglia;
- c) le verifiche circa l’insussistenza delle cause di esclusione in capo alla richiedente, previste all’art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, non sono dovute poiché E-distribuzione SpA è organismo di diritto pubblico in quanto società del gruppo Enel SpA, a sua volta controllata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- d) qualora nel termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto non pervengano motivate osservazioni sulla concessione dell’immobile in oggetto si procederà alla concessione del bene richiesto, a favore della Società E-distribuzione, previa verifica delle condizioni previste dal R.R. n. 23 del 02.11.2011;
- e) il contratto di concessione conterrà una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità degli immobili, senza oneri a proprio carico;
- f) l’istanza e le successive integrazioni, di cui al punto a), sono agli atti della Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
- g) il responsabile del procedimento è l’ing. Daria Rizzi, responsabile di E.Q. “Catalogo informatico e gestione demanio irriguo”, alla quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni (tel. 0805403554, e-mail: d.rizzi@regione.puglia.it);
- h) eventuali osservazioni dovranno pervenire entro 20 giorni alla Regione Puglia, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, esclusivamente mediante PEC all’indirizzo patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it, dalla data di pubblicazione del presente avviso su:
 - Sito della Regione Puglia, Portale tematico “Istituzione e Partecipazione” – Sezione tematica

“Demanio e patrimonio immobiliare” al seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione>;

- Piattaforma EmPulia, sezione Avvisi;
- Albo pretorio del Comune di Barletta (BAT);
- BURP.

Il Responsabile di E.Q.

Ing. Daria Rizzi

**Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione del Patrimonio**

Dott. Francesco Capurso

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Comune di Barletta (BAT) – Pubblicazione di istanza per la concessione di immobile del Demanio Acquedotto – Uso Irriguo, censito al Fg. 46 – p.lla n. 866, ai sensi dell’art. 5 del R.R. 2 novembre 2011 n. 23 “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Premesso che con nota acquisita agli atti al Prot. N.0629469-2025, è pervenuta alla Regione Puglia istanza finalizzata al rilascio di concessione in uso di una porzione del terreno in oggetto indicato sito nel Comune di Barletta;

Dato atto che:

- ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall’art. 5 del citato Regolamento e prevede la pubblicazione di estratto dell’istanza mediante affissione all’albo del Comune ove è situato il bene, all’albo pretorio del Servizio Demanio e Patrimonio e sul sito istituzionale della Regione Puglia, per un periodo non inferiore a 20 giorni;

AI SENSI:

dell’art. 5 del Regolamento Regionale del 02 Novembre 2011 n. 23 “Regolamento per l’uso dei beni immobili regionali;

RENDE NOTO CHE:

- a) è pervenuta istanza a questo Servizio, acquisita agli atti al Prot. N.0629469-2025, con la quale la Società E-distribuzione ha richiesto il rilascio di concessione per una porzione di terreno censito al C.T. al Fg. 46 – p.lla n. 866 del Comune di Barletta (BAT), rientrante nel Demanio Acquedotto – Uso irriguo della Regione Puglia, per la “costruzione di una linea elettrica aerea in cavo B.T. a farsi per potenziamento rete e per fornitura di energia elettrica in contrada Casavecchia nel Comune di Barletta” (AUT_60569559);
- b) questo Servizio ha accertato che il cespite richiesto appartiene al Demanio Acquedotto – Uso irriguo della Regione Puglia, visto il Catalogo degli immobili regionali approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2412 del 19/12/2019, pur essendo in corso le attività di regolarizzazione ipo-catastale;
- c) le verifiche circa l’insussistenza delle cause di esclusione in capo alla richiedente, previste all’art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, non sono dovute poiché E-distribuzione SpA è organismo di diritto pubblico in quanto società del gruppo Enel SpA, a sua volta controllata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- d) qualora nel termine di 20 giorni dalla pubblicazione del presente atto non pervengano motivate osservazioni sulla concessione dell’immobile in oggetto si procederà alla concessione del bene richiesto, a favore della Società E-distribuzione, previa verifica delle condizioni previste dal R.R. n. 23 del 02.11.2011;
- e) il contratto di concessione conterrà una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità degli immobili, senza oneri a proprio carico;
- f) l’istanza e le successive integrazioni, di cui al punto a), sono agli atti della Regione Puglia Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari;
- g) il responsabile del procedimento è l’ing. Daria Rizzi, responsabile di E.Q. “Catalogo informatico e gestione demanio irriguo”, alla quale è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni (tel. 0805403554, e-mail: d.rizzi@regione.puglia.it);
- h) eventuali osservazioni dovranno pervenire entro 20 giorni alla Regione Puglia, Servizio Amministrazione del Patrimonio, Via Gentile n. 52, 70126 – Bari, esclusivamente mediante PEC all’indirizzo patrimonioarchivi.bari@pec.rupar.puglia.it, dalla data di pubblicazione del presente avviso su:
 - Sito della Regione Puglia, Portale tematico “Istituzione e Partecipazione” – Sezione tematica

“Demanio e patrimonio immobiliare” al seguente link <https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione>;

- Piattaforma EmPulia, sezione Avvisi;
- Albo pretorio del Comune di Barletta (BAT);
- BURP.

Il Responsabile di E.Q.

Ing. Daria Rizzi

**Il Dirigente ad interim del Servizio
Amministrazione del Patrimonio**

Dott. Francesco Capurso

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: RUVO DI PUGLIA - Località : PIRRO.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025

Che in data 22/12/2025

il richiedente **IOSCA VINCENZO PIETRO**

ha formulato alla Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo

PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)

ISTANZA (prot. n. 102788 del 22/12/2025) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: RUVO DI PUGLIA- Località: PIRRO - foglio: 36 - particella: 451

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 623252.6; 4551044.0

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di esercizio prevista [l/s]: 10

portata massima prevista [l/s]: 10

volume annuo [mc/anno]: 197510

profondità presunta [m]: 600

uso della risorsa idrica: Irriguo

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di RUVO DI PUGLIA è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Istruttore: A Bugatti

Il Dirigente
Ing. Giampiero Di Lella
(Firmato il 24/04/2026)

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: RUVO DI PUGLIA - Località : TERRE DEL MONTE.

Domanda di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025

Che in data 15/12/2025

il richiedente **CARLUCCI ROCCO**

ha formulato alla Struttura Competente **Città Metropolitana di Bari** (indirizzo

PEC:ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)

ISTANZA (prot. n. 100444 del 15/12/2025) di **Autorizzazione alla ricerca** di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: RUVO DI PUGLIA- Località: TERRE DEL MONTE - foglio: 52 - particella: 316

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 625450.9; 4549190.6

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di esercizio prevista [l/s]: 5

portata massima prevista [l/s]: 7.5

volume annuo [mc/anno]: 36000

profondità presunta [m]: 600

uso della risorsa idrica: Irriguo

che la domanda e i documenti allegati sono depositati presso l'Ente Città Metropolitana di Bari a disposizione di chiunque intende prenderne visione nelle ore di ufficio;

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'**albo pretorio del Comune** ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Il Comune di RUVO DI PUGLIA è tenuto a dare riscontro dell'avvenuta pubblicazione inviandola alla pec del Settore: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

Istruttore: A Bugatti

Il Dirigente
Ing. Giampiero Di Lella
(Firmato il 24/04/2026)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN SEVERO - foglio: 125.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 18/02/2026

il **richiedente** NICOLA RUSSI

ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 9040 del 20/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: SAN SEVERO - foglio: 125 - particella: 259

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 534102.7,4605737.3

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 5

volume annuo [mc/anno]: 8000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali

(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)

(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SAN SEVERO - foglio: 126.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 18/02/2026

il **richiedente** PIERLUIGI RUSSI in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta ANTICHI SAPORI – SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale nel comune di SAN SEVERO in VIA MONFALCONE, n. 27 ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it)

ISTANZA (prot. n. 8957 del 19/02/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: SAN SEVERO - foglio: 126 - particella: 318

Comune: SAN SEVERO - foglio: 126 - particella: 319

Comune: SAN SEVERO - foglio: 126 - particella: 233

Comune: SAN SEVERO - foglio: 126 - particella: 317

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 535344.4,4604463.2

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 5

volume annuo [mc/anno]: 24000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore
(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali
(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)
(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

AVVISO - Domanda di Autorizzazione alla ricerca delle acque sotterranee ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 7/2025. Comune: SERRACAPRIOLA - località: COLLE D'ARENA.

CON IL PRESENTE AVVISO SI RENDE NOTO

Che in **data** 02/03/2026

il **richiedente** ALESSANDRA RUSSO in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE della ditta EUROAGRIA SOCIETA' AGRICOLA U.S. S.R.L. con sede legale nel comune di TORREMAGGIORE in VIA COSTITUENTE, n. 144 ha formulato alla **Struttura Competente al rilascio dell'autorizzazione** Provincia di Foggia (indirizzo [PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it](mailto:protocollo@cert.provincia.foggia.it))

ISTANZA (prot. n. 11201 del 03/03/2026) di Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, ai sensi del R.D. n.1775/1933 e della L.R. n. 7/2025, con i dati di seguito elencati.

località di presa:

Comune: SERRACAPRIOLA - località: COLLE D'ARENA - foglio: 6 - particella: 155

punto di presa individuato dalle seguenti coordinate espresse nel sistema di riferimento UTM-WGS84, Fuso 33 N: 520319.6,4638088.3

previsione dei fabbisogni pari a:

portata di prelievo [l/s]: 5

volume annuo [mc/anno]: 36000

uso della risorsa idrica: Irriguo.

Che le eventuali opposizioni ed osservazioni da parte di chi ne abbia interesse dovranno essere inviate via PEC alla Struttura Competente:

- per le piccole derivazioni entro 15 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati
- per le grandi derivazioni entro 30 giorni dalla data di ultima pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'albo pretorio del Comune ove la derivazione viene esercitata e degli altri Comuni eventualmente interessati

Istruttore

(dott. Massimo Di Corato)

IL Delegato con Funzioni Dirigenziali

(Det. Dir. n. 568 del 09.04.2024)

(Ing. Nicola Giuseppe Moretti)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale convalidato da timbro digitale ai sensi della normativa Cnipa

COMUNE DI ANDRIA

Avviso pagamento delle indennità di esproprio - Ordinanza 4 maggio 2026, n. 11/2026/LL.PP

OGGETTO: Ordinanza di pagamento n. 11/2026/LL.PP. di Reg. del 04-05-2026, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "A.R.I.A. Abitazioni sostenibili, Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree Verdi per Andria Nord - ERP" a seguito di collegio tecnico ex art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Si rende noto che con provvedimento n°11/2026/LL.PP del _____, è stato disposto, in favore della ditta concordataria, il pagamento delle indennità espropriative, per l'espropriazione delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "A.R.I.A. Abitazioni sostenibili, Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree Verdi per Andria Nord - ERP", della seguente ditta:

- CICIRIELLO RICCARDO, Prop. ½ e CICIRIELLO SEBASTIANO, Prop. ½, della particella 21840 ex 73 e 21839 ex 73 del foglio 29/E rispettivamente di mq. 25 e mq. 260 per una indennità pari ad € 12.949,84:

Andria, lì 04/05/2026

***Il Dirigente del Settore
Settore LL.PP. - Servizio Espropri
Arch. Rosario Sarcinelli***

COMUNE DI ANDRIA

Avviso pagamento delle indennità di esproprio - Ordinanza 4 maggio 2026, n. 12/2026/LL.PP

OGGETTO: Ordinanza di pagamento n. 12/2026/LL.PP. di Reg. del 04-05-2026, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "A.R.I.A. Abitazioni sostenibili. Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree Verdi per Andria Nord - ERS" a seguito di collegio tecnico ex art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Si rende noto che con provvedimento n°12/2026/LL.PP del _____, è stato disposto, in favore della ditta concordataria, il pagamento delle indennità espropriative, per l'espropriazione delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "A.R.I.A. Abitazioni sostenibili, Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree Verdi per Andria Nord - ERS", della seguente ditta:

- COLASUONNO CIRO, Prop. 100%, delle particelle 21800 ex 1928, 21801 ex 1928, 21802 ex 1928, 21803 ex 1928, 21804 ex 1928 e 21805 ex 1928 del foglio 29/E, per una superficie totale di mq. 2342 per una indennità totale pari ad € 119.955,34;

Andria, lì 04/05/2026

***Il Dirigente del Settore
Settore LL.PP. - Servizio Espropri
Arch. Rosario Sarcinelli***

COMUNE DI ANDRIA

Avviso pagamento delle indennità di esproprio - Ordinanza 4 maggio 2026, n. 13/2026/LL.PP

OGGETTO: Ordinanza di pagamento n. 13/2026/LL.PP. di Reg. del 04-05-2026, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "A.R.I.A. Abitazioni sostenibili, Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree Verdi per Andria Nord - ERS" a seguito di collegio tecnico ex art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Si rende noto che con provvedimento n°13/2026/LL.PP del _____, è stato disposto, in favore della ditta concordataria, il pagamento delle indennità espropriative, per l'espropriazione delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "A.R.I.A. Abitazioni sostenibili, Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree Verdi per Andria Nord - ERS", della seguente ditta:

- COLASUONNO CIRO, Prop. 100%, delle particelle 21811 ex 66, 21810 ex 66, 21809 ex 66, 21808 ex 66, 21806 ex 1928 e 21807 ex 1928 del foglio 29/E, per una superficie totale di mq. 609 per una indennità totale pari ad € 36.946,00;

Andria, lì 04/05/2026

***Il Dirigente del Settore
Settore LL.PP. - Servizio Espropri
Arch. Rosario Sarcinelli***

COMUNE DI ANDRIA

Avviso pagamento delle indennità di esproprio - Ordinanza 4 maggio 2026, n. 14/2026/LL.PP

OGGETTO: Ordinanza di pagamento n. 14/2026/LL.PP. di Reg. del 04-05-2026, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "A.R.I.A. Abitazioni sostenibili, Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree Verdi per Andria Nord - ERP" a seguito di collegio tecnico ex art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Si rende noto che con provvedimento n°14/2026/LL.PP del _____, è stato disposto, in favore della ditta concordataria, il pagamento delle indennità espropriative, per l'espropriazione delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "A.R.I.A. Abitazioni sostenibili, Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree Verdi per Andria Nord - ERP", della seguente ditta:

- RICCIARDI GIOVANNI, Prop. 1/6, RICCIARDI LUIGI Prop. 1/6, ROBERTO EMANUELE, Prop. 2/6 e ROBERTO RICCARDO, Prop. 2/6 delle particelle 21849 ex 383 e 21850 ex 383 del foglio 29/E, rispettivamente di mq. 117 e mq. 109 per una indennità totale pari ad € 12.049,03;

Andria, lì 04/05/2026

***Il Dirigente del Settore
Settore LL.PP. - Servizio Espropri
Arch. Rosario Sarcinelli***

COMUNE DI ANDRIA

Avviso pagamento delle indennità di esproprio - Ordinanza 4 maggio 2026, n. 15/2026/LL.PP

OGGETTO: Ordinanza di pagamento n. 15/2026/LL.PP. di Reg. del 04-05-2026, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "A.R.I.A. Abitazioni sostenibili, Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree Verdi per Andria Nord - ERP" a seguito di collegio tecnico ex art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Si rende noto che con provvedimento n°15/2026/LL.PP del _____, è stato disposto, in favore della ditta concordataria, il pagamento delle indennità espropriative, per l'espropriazione delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "A.R.I.A. Abitazioni sostenibili, Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree Verdi per Andria Nord - ERP", della seguente ditta:

- SGARAMELLA MARIA, Prop. 100%, delle particelle 21813 ex 65 e 21814 ex 65 del foglio 29/E, rispettivamente di mq. 356 e mq. 6 per una indennità totale pari ad € 15.138,63;

Andria, lì 04/05/2026

***Il Dirigente del Settore
Settore LL.PP. - Servizio Espropri
Arch. Rosario Sarcinelli***

COMUNE DI ANDRIA

Avviso pagamento delle indennità di esproprio- Ordinanza 4 maggio 2026, n.16/2026/LL.PP

OGGETTO: Ordinanza di pagamento n. 16/2026/LL.PP. di Reg. del 04-05-2026, delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "A.R.I.A. Abitazioni sostenibili, Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree Verdi per Andria Nord - ERS" a seguito di collegio tecnico ex art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Si rende noto che con provvedimento n°16/2026/LL.PP del _____, è stato disposto, in favore della ditta concordataria, il pagamento delle indennità espropriative, per l'espropriazione delle aree interessate dall'espropriazione per i lavori di "A.R.I.A. Abitazioni sostenibili, Riqualificazioni urbane, Infrastrutture e Aree Verdi per Andria Nord - ERS", della seguente ditta:

- SGARAMELLA MARIA, Prop. 100%, delle particelle 21812 ex 65 del foglio 29/E, di mq. 521 per una indennità totale pari ad € 20.319,00;

Andria, lì 04/05/2026

***Il Dirigente del Settore
Settore LL.PP. - Servizio Espropri
Arch. Rosario Sarcinelli***

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

ASL BA

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 30 incarichi a tempo determinato di Assistente Tecnico - Operatore Laico NEA – Area degli Assistenti (Ruolo Tecnico).

PREMESSO CHE

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 419 del 7/04/2025 è stato approvato il progetto di realizzazione del Numero Europeo Armonizzato (NEA) 116117 e istituzione delle relative centrali operative presso le rispettive Aziende Sanitarie, come previsto dalla riforma dell'assistenza territoriale avviata con il D.M. n. 77 del 23/05/2022 e con l'obiettivo di offrire per le cure mediche non urgenti un servizio gratuito alla popolazione attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 per tutte le prestazioni sanitarie e sociosanitarie a bassa intensità assistenziale.

Per la realizzazione della predetta Centrale Operativa, la dotazione organica necessaria per avviare il servizio dovrà prevedere, tra le altre, le figure professionali di Operatori Laici - NEA, giusta nota regionale prot. n. 0669578 del 27/11/2025;

In esecuzione della deliberazione n. 896 del 24/04/2026, è indetto Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 30 incarichi, a tempo determinato, di Assistente Tecnico – Operatore Laico NEA (Area degli Assistenti - Ruolo Tecnico);

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area del Comparto.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del Comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, incompatibile con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

La durata degli incarichi conferibili è di anni uno, eventualmente prorogabili.

ART. 1

Possono partecipare all'Avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI

- a) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- b) idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

- c) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;

REQUISITI SPECIFICI

- a. Diploma di istruzione secondaria di secondo grado (diploma di maturità).
- b. Maggiore età.
- c. di possedere l'idoneità fisica al lavoro di video-terminalista (udito, vista e postura);
- d. di possedere l'idoneità psicofisica ai turni di lavoro sulle 24 ore;
- e. di essere disponibile ai turni di lavoro sulle 24/ore e ai notturni e festivi;
- f. di saper utilizzare le apparecchiature informatiche e dei principali software di videoscrittura;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ATTIVITA' E COMPETENZE

Gli Operatori Laici – NEA della CO 116117, dovranno rispondere e gestire le richieste di accesso a prestazioni sanitarie e socio-sanitarie non urgenti attraverso l'utilizzo di strumenti di valutazione del bisogno e di algoritmi predefiniti su bisogni codificati e dovranno inoltrare i casi al profilo infermieristico se poco chiari e non previsti dall'algoritmo.

All'uopo dovranno svolgere un percorso formativo regionale specifico per operatore 116117, e dovranno possedere capacità di utilizzo degli strumenti informativi dedicati e conoscenza degli algoritmi di risposta predefiniti.

Il percorso formativo regionale specifico, sarà obbligatorio al fine del mantenimento del rapporto lavorativo che verrà ad instaurarsi, pena decadenza dallo stesso.

ART. 2

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente in via telematica utilizzando il form on-line disponibile nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari ed accessibile attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID/CIE).

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23:59 del 15^ giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando SUL Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione**.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per procedere alla compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono accedere alla piattaforma telematica **esclusivamente tramite SPID/CIE**. A tal fine occorre:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" - "concorsi/domanda on-line";
3. entrare con le proprie credenziali SPID/CIE;
4. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire;
5. allegare la documentazione richiesta.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00.

Il pagamento potrà essere effettuato esclusivamente utilizzando il Portale dei Pagamenti della Regione Puglia di seguito indicato: pagamenti.regione.puglia.it indicando come causale del versamento: **"AVVISO OPERATORE LAICO NEA"**.

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione**.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 3

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) **indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa Amministrazione potrà inviare ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;**
- d) residenza e/o recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso;

- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- h) Di essere in possesso del titolo di istruzione secondaria di secondo grado;
- i) di possedere l'idoneità fisica al lavoro di video-terminalista (udito, vista e postura);
- j) di possedere l'idoneità psicofisica ai turni di lavoro sulle 24 ore;
- k) di essere disponibile ai turni di lavoro sulle 24/ore e ai notturni e festivi;
- l) Di avere idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire senza limitazioni;
- m) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi;
- n) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate ovvero non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso che comportino ipotesi di inconfirmità;
- o) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- p) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
- q) di aver preso visione del presente bando di Avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari – sezione "Albo Pretorio" – "Concorsi e Avvisi";
- s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti l'Avviso;
- t) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'Avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante il Portale Pagamenti della Regione Puglia**. Il contributo di partecipazione dovrà essere **pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione**.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 4

Alla domanda i candidati devono allegare **obbligatoriamente**:

- scansione del titolo di studio richiesto per la partecipazione all'Avviso;
- scansione della ricevuta di versamento per contributo di partecipazione all'Avviso;

ART. 5

Saranno ammessi alla procedura, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso all'Avviso, tutti i candidati che avranno eseguito correttamente tutti i passaggi previsti dalla procedura e la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

Con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, si potrà disporre l'esclusione dei candidati dall'Avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- l'errata o incompleta compilazione della domanda di partecipazione mediante il form on-line dedicato al presente avviso;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

Si rammenta che saranno effettuate, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 6

La Commissione esaminatrice del presente Avviso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza dei termini indicati dal bando, nel rispetto delle composizioni previste dal D.P.R. 220/01.

ART. 7

La selezione dei candidati sarà effettuata attraverso la valutazione dei titoli dichiarati nella domanda.

La Graduatoria finale verrà predisposta da apposita Commissione, sulla scorta dei punteggi conseguiti per la valutazione dei titoli.

I titoli saranno valutati ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 220/2001.

La Commissione dispone per la valutazione dei titoli di 40 punti;

Il punteggio complessivo di 40 punti, previsto dal punto 4 dell'art. 8 del DPR 220/2001, viene così suddiviso:

TITOLI DI CARRIERA - punti 15

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO - punti 10

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI - punti 5

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE - punti 10

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line il form relativo **ai titoli posseduti**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, **inserendo gli stessi negli specifici riquadri, pena la non valutazione**, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando o presentati al di fuori delle forme prescritte.

Questa Amministrazione è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 ed a trasmettere le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I 40 punti per la valutazione dei titoli saranno attribuiti secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente bando come parte integrante dello stesso, con i criteri stabiliti dall'articolo 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001;

ART. 8

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli, formulerà una graduatoria generale di merito secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura li approva.

La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace dalla data di pubblicazione e secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 9

L'assunzione in servizio a tempo determinato resta subordinata al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

La durata degli incarichi conferibili è di anni uno, eventualmente prorogabili, fermo restando la possibilità di cessazione anticipata, prima della naturale scadenza, nel caso di copertura dei posti vacanti, mediante procedura concorsuale.

Il personale che verrà temporaneamente assunto è assoggettato al rapporto di lavoro esclusivo e godrà del trattamento giuridico ed economico previsto dalle norme vigenti ed in particolare dai contratti Collettivi Nazionali di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio e di fine del rapporto di lavoro.

All'atto della stipula del contratto individuale, dovrà essere dichiarato, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione, pena la decadenza. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.

E' previsto il periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 10

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare alla procedura concorsuale e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi alla

ASL BA -Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - nelle ore di ricevimento dell'ufficio (*martedì e giovedì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 17.30*), oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - sezione "Albo Pretorio" – Concorsi e Avvisi".

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, dal lunedì al venerdì, un servizio e-mail al seguente indirizzo: helpdesk@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 11

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'ASL BA, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'ASL BA o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'ASL BA, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (ASL BA, con sede in Lungomare Starita, 6, 70123 Bari; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it; email: direzione.generale@asl.bari.it, tel. 080.5842568) o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) email: dpo@asl.bari.it; PEC: protocollo.asl.bari@pec.rupar.puglia.it, 080.5842565).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - [Privacy](#) - Informativa Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo www.asl.bari.it.

ART. 12

Il testo del presente bando sarà disponibile sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Sarà inoltre disponibile

sul sito internet aziendale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, nella sezione “Bandi di concorso” a partire dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale

Avv. Luigi Fruscio

Firma autografa sostituita dall'indicazione del
nominativo del Direttore Generale
(art.3 del D.Lgs.n. 39/1993)

AVVISO PUBBLICO, PER SOLI TITOLI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 30 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO, DI ASSISTENTE TECNICO - OPERATORE LAICO - NEA - AREA DEGLI ASSISTENTI (RUOLO TECNICO).

I 40 PUNTI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI SONO COSÌ RIPARTITI:

a) titoli di carriera	massimo punti 15
b) titoli accademici e di studio	massimo punti 10
c) pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 5
c) curriculum formativo e professionale	massimo punti 10

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

a) Titoli di carriera (max 15 punti):

1. i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio a tempo determinato/indeterminato reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli Articoli 21 e 22 del D.P.R. 220/01, presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifica corrispondente;
2. i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
3. le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando come mese intero, periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni;
4. i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;
5. in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

b) titoli accademici e di studio (max 10 punti): saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire:

1. laurea triennale;
2. Laurea specialistica/magistrale;
3. Corsi di formazione universitari;
4. master/abilitazioni/specializzazioni;

c) pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 5)

Saranno valutate le sole pubblicazioni a primo ed ultimo nome, pubblicate su riviste nazionali ovvero internazionali;

d) curriculum professionale (max 10 punti):

1. attività prestata presso Aziende pubbliche e/o accreditate/convenzionate con altre tipologie di contratto atipico/flessibile (libero prof.le, da agenzia interinale, Cooperativa, CoCoCo, Borsa di Studio, nel profilo oggetto del concorso o corrispondente;
2. incarichi a tempo determinato/indeterminato presso Aziende private, nel profilo oggetto del concorso o corrispondente.

ASL BA

Avviso di sorteggio Componenti Commissione Esaminatrice di Dirigente Medico - Area Sanità - discipline diverse, relativo alle procedure concorsuali di Dirigente Medico disciplina Patologia Clinica e Dirigente Medico disciplina Cardiologia con esperienza nel settore della Riabilitazione Cardiologica da assegnare presso il P.P.A. di Terlizzi della ASL BA.

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti della Commissione Esaminatrice dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, di seguito riportati saranno effettuati in **sala aperta al pubblico**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 in data **22.06.2026 alle ore 10:30**, presso gli Uffici della U.O.S Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari:

Dirigente Medico disciplina Patologia Clinica

posto n. 1

Dirigente Medico disciplina Cardiologia
con esperienza nel settore della Riabilitazione Cardiologica
da assegnare presso il P.P.A. di Terlizzi della ASL BA

posti n. 3

Il Dirigente
UOS Assunzioni e Concorsi
Lorenzo Fruscio

La Direttrice
Area Gestione Risorse Umane
Anna Maria Quaranta

ASL BA

Avviso di sorteggio Componenti Commissione Esaminatrice di Dirigente Medico - Area Sanità - discipline diverse, relativo alle procedure concorsuali di Dirigente Medico Veterinario disciplina Sanità Animale, Dirigente Medico Veterinario disciplina Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e Loro Derivati e di Dirigente Medico Veterinario disciplina Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche.

AVVISO DI SORTEGGIO COMMISSIONE CONCORSO

Si rende noto che il sorteggio dai ruoli nominativi regionali dei componenti della Commissione Esaminatrice dei Concorsi Pubblici, per titoli ed esami, di seguito riportati saranno effettuati in **sala aperta al pubblico**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 in data **18.06.2026 alle ore 10:30**, presso gli Uffici della U.O.S Assunzioni e Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 - Bari:

- 1) Dirigente Medico Veterinario disciplina Sanità Animale posto n. 1
- 2) Dirigente Medico Veterinario disciplina Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione, Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e Loro Derivati posto n. 1
- 3) Dirigente Medico Veterinario disciplina Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche posto n. 1

Il Dirigente
UOS Assunzioni e Concorsi
Lorenzo Fruscio

La Direttrice
Area Gestione Risorse Umane
Anna Maria Quaranta

ASL BR

Avviso Pubblico, per soli titoli, titoli, per la formazione di graduatoria per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed eventuali incarichi di supplenza di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1315 del 06/05/2026 è indetto **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed eventuali incarichi di supplenza di Tecnico sanitario di radiologia medica – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente all'area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

1) Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

- a) Laurea in triennale in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, appartenente alla classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Riabilitative (L/SNT3 del DM 270/04 e SNT/03 del DM 509/99), ovvero titolo equiparato alla suddetta classe di laurea secondo il D.I. del 9/7/2009 e il D.I. del 11/11/2011; ovvero Titoli equipollenti, ai sensi del D.M. 27.07.2000 e s.m.i.; ovvero diploma universitario di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, di cui al D.M. Sanità n. 746/1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- b) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni. I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso devono essere presentate, pena esclusione, entro il termine perentorio del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia esclusivamente in forma telematica, via internet, connettendosi al seguente indirizzo web: <https://aslbr.selezionieconcorsi.it/> e compilando lo specifico modulo elettronico online seguendo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante del presente avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Alla procedura telematica si potrà accedere tramite il Sistema Pubblico di identità Digitale (SPID) o con CIE.

Si precisa che la validità dell'invio dell'istanza, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del professionista, di **casella di posta elettronica certificata personale**.

Tutto ciò che non verrà correttamente rappresentato tramite la suddetta piattaforma informatica non sarà oggetto di valutazione, sia per quanto attiene ai requisiti generali e specifici di ammissione, sia per quanto concerne la valutazione dei titoli.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate nel format on-line in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'Azienda o chi per essa, non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, a forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda di partecipazione con congruo anticipo.

La data di trasmissione della domanda via internet è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine dell'inoltro.

L'eventuale annullamento e/o reinoltro della domanda potrà essere effettuato entro il termine ultimo fissato per la scadenza stabilito dal presente bando.

Il candidato attraverso la procedura online dovrà altresì allegare alla domanda, tramite file formato pdf o formato immagine, la copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non è necessario allegare altra documentazione.

Nella eventualità che il termine ultimo di scadenza del presente avviso coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriale successivo.

Il candidato dovrà effettuare il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (Euro dieci/00), mediante bonifico bancario IT1120542404297000000000204 intestatario: Azienda Sanitaria Locale Brindisi, con causale: *"Contributo Avviso per TSRM anno 2026"*

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la loro responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.11.2000 n.445:

- 1) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- 2) il codice fiscale;
- 3) la residenza, l'indirizzo PEC personale e il recapito telefonico;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) le eventuali condanne penali riportate;
- 7) i titoli di studio posseduti;
- 8) iscrizione all'albo professionale;
- 9) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- 10) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 12) gli estremi del versamento di € 10,00 (contributo per la partecipazione all'avviso);
- 13) gli estremi del documento di riconoscimento che va allegato alla domanda di partecipazione

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.

Questa Azienda si riserva di verificare la veridicità di tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione.

Art. 3) – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della Società IBS Informatica s.r.l. aggiudicataria della procedura online dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare, come ha incaricato, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dall'Area Gestione del Personale che dispone complessivamente di 30 punti.

Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita :

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

a) TITOLI DI CARRIERA (max punti 12)

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **Tecnico Sanitario di radiologia medica** presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 1,00 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);*
2. Servizio reso in profilo professionale appartenente alla stessa categoria (professioni sanitarie) diverso da quello oggetto dell'avviso (es. CPS Ostetrica, CPS Infermiere etc.) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,75 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);*
3. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni riconducibili al profilo professionale di Tecnico Sanitario di radiologia medica. Punti 1,00 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il*

sistema assegnerà il relativo punteggio);

4. Servizio civile con mansioni riconducibili al profilo professionale di Tecnico Sanitario di radiologia medica. Punti 0,50 per anno.
5. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di Tecnico Sanitario di radiologia medica presso Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/ indeterminato e subordinato. Punti 0,25 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);*

Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.

Dai periodi di servizio devono essere sottratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 6)

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione (che non si valuta), in considerazione del seguente punteggio:

1. **LM/SNT3 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche 1,50 punti;**
2. **Altra laurea in discipline sanitarie. Punti 1,00;**
3. **Master universitario attinente il profilo professionale richiesto e di durata almeno annuale. Punti 0,75;**
4. **Corso di Perfezionamento Universitario attinente il profilo professionale richiesto di durata almeno semestrale. Punti 0,50;**

c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max punti 5)

1. Pubblicazioni su rivistenazionali ed internazionali **attinenti il profilo oggetto di selezione** – Punti 0,25 per ogni pubblicazione (valutabili max 20 pubblicazioni)

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 7)

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **Tecnico Sanitario di radiologia medica** presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Punti 0,500 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);*
2. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di Tecnico Sanitario di radiologia medica presso Case di Cura non Convenzionate o non Accreditate con il SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/ indeterminato e subordinato. Punti 0,125 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);*
3. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni **non riconducibili** al profilo professionale di Tecnico Sanitario di radiologia medica. Punti 0,500 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);*
1. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,005
2. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,010
3. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > = 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,010
4. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,020
5. Attività didattica esclusivamente in Corsi Universitari in materie oggetto dell'avviso Punti 0,05 per ora.

Nella valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato DPR n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando di selezione.

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) - PRESA DI SERVIZIO

I candidati, utilmente collocati in graduatoria, dovranno prendere servizio entro e non oltre 15 (quindici) giorni consecutivi dalla data di convocazione, attesa la necessità e urgenza di tale reclutamento. Pertanto l'amministrazione non terrà conto di nessun motivo ostativo alla presa di servizio nei termini prefissati.

Art. 7) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzione generale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIR. RESPONSABILE
UOS ASSUNZIONI, CONCORSI E GEST. DOT. ORGANICHE
(Avv. Luigi Spina)

**ALLEGATO 1****MODALITÀ E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.**

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso/Avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox (si **sconsiglia** l'utilizzo del browser Internet Explorer).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1. Accedere al sito web: <https://aslbr.selezionieconcorsi.it/>

Effettuare l'iscrizione al portale, mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), cliccando su **"ENTRA CON SPID"** oppure cliccando su **"ENTRA CON CIE"** nella home page. Per registrarsi a SPID, l'utente deve andare presso uno dei gestori del servizio oppure sul sito web del gestore scelto, dove troverà le informazioni e il percorso da seguire per avere la registrazione e ricevere le credenziali di accesso. Per informazioni: <https://www.spid.gov.it/>. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), in quanto la stessa sarà utilizzata per tutte le comunicazioni inerenti la procedura.**

2. Dopo aver effettuato l'accesso con Identità SPID/CIE verrà richiesto il completamento dei dati anagrafici accedendo alla Sezione **"Aggiorna dati anagrafici"**, una volta completati tutti i dati cliccare su **"Salva Modifiche"**.



Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso

1. Dopo aver formalizzato la registrazione selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso"**, per accedere ai concorsi attivi.
2. Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA"**.
3. Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

- **Passo 1 di 3**
prevede la compilazione dei dati generali.
- **Passo 2 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti titoli valutabili e l'inserimento degli allegati.
- **Passo 3 di 3**

*permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su **"CREA DOMANDA"**.*

N.B. *Le sezioni dei vari Passi possono essere compilate in momenti diversi una volta salvati. È possibile accedere a quanto caricato ed integrare, correggere o cancellare i vari dati*

4. Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare la candidatura.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una PEC di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della PEC di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica, senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura, accedendo all'Area Riservata, alla sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccando su **"INVIA"** ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti della **Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso**.

All'interno dell'Area Riservata, la sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"** consente al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.
- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI"**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella **"Fase2: Candidatura on line alla procedura"**.

Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"MODIFICA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI"**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella **"Fase2: Candidatura on line alla procedura"**.

**ASSISTENZA TECNICA:**

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile o:

- ✓ tramite l'apposita funzione disponibile cliccando sulla icona "INFORMAZIONE E ASSISTENZA" presente nella pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio;
- ✓ contattando l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452;
- ✓ consultando dal Menù il "**Manuale Utente**".

Nota Bene

Tutti i campi presenti nel format della domanda on line, dovranno essere compilati in modo preciso ed esaustivo in quanto trattasi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti, la valutazione dei servizi, degli eventuali titoli di preferenza, ecc.

Per alcune tipologie di titoli è possibile e/o necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC al web server) direttamente nel format della domanda online.

*Gli allegati alla domanda dovranno essere esclusivamente in formato PDF o 7PM e di dimensione non superiore **3Mb** per singolo file.*

ASL BR

Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato profilo Operatore Tecnico Specializzato Necroforo - Area degli Operatori.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1302 del 06/05/2026 è indetto **Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato profilo Operatore Tecnico Specializzato Necroforo - Area degli Operatori.**

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n.165 del 30.03.2001, e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art. 27, comma 6, del D.Lgs. n.198 dell'11.04.2006.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente all'Area degli Operatori, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

A. Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti;

ovvero

Cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;

ovvero

Essere cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B. Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio.

C. Non aver superato il 65° anno di età.

D. Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

E. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego presso una pubblica amministrazione ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 10.01.1957.

F. Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni **o licenziato da precedente impiego** presso Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare.

G. Non aver riportato condanne penali anche di primo grado e non avere in corso procedimenti penali relativi a reati contro la pubblica amministrazione o che si riferiscano al profilo oggetto dell'avviso

REQUISITI SPECIFICI:

A. Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico

B. Esperienza lavorativa come Necroforo di almeno 12 (dodici) mesi o **partecipazione ad apposito corso**, con esame finale, promosso da Enti accreditati

Si precisa che il suddetto titolo di Necroforo dovrà essere allegato obbligatoriamente in formato PDF alla domanda on-line di partecipazione alla selezione e che l'Azienda si riserva di verificare i requisiti di partecipazione in qualsiasi momento e comunque prima della sottoscrizione del rapporto di lavoro.

La partecipazione al presente avviso non è soggetta a limite d'età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 127/97, salvo quelli previsti per il collocamento a riposo dei dipendenti.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, inderogabilmente, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

Le domande di partecipazione al presente Avviso devono essere presentate, pena esclusione, entro il **termine perentorio del 10° giorno (ore 23:59)** successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso nel B.U.R.P. (Bollettino Ufficiale Regione Puglia) esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it inserendo **nell'oggetto la seguente dicitura "Avviso per Operatore Tecnico Specializzato Necroforo – NOME COGNOME".**

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al presente avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, a pena di esclusione.

3. DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITÀ

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- numero di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- residenza, indirizzo mail ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al presente avviso;

- **indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente il concorso (esclusione, convocazione alle prove, etc.) A PENA DI ESCLUSIONE;**
- di essere cittadino italiano, oppure essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- gli estremi dei titoli di studio richiesti come requisito specifico di ammissione;
- di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985) e di quelli relativi al servizio militare volontario;
- i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito con altri concorrenti;
- di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
- di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito dell'ASL di Brindisi consultabile all'Indirizzo <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-brindisi-albo-pretorio-sezione-avvisi-e-concorsi>;
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'Indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili di fatto a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza dell'avviso. A tal fine fa fede la data di consegna della domanda a mezzo pec.

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno verificati dall'Area Gestione del Personale secondo quanto previsto dal DPR 220/2001.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Costituiscono motivi tassativi di esclusione:

- il mancato possesso di uno dei requisiti per l'ammissione;
- la produzione di false dichiarazioni in sede di presentazione della domanda di partecipazione;
- la produzione o l'invio della domanda di partecipazione in forme diverse da quella prevista dal presente bando.

4. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della Società "Consulenza e Servizi per le Selezioni Srl" aggiudicataria della procedura online dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare, come ha incaricato, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di:

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;

- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI;

Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI

E-mail: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

5. TITOLI VALUTABILE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei titoli verrà effettuata secondo i criteri di cui al DPR n. 220 del 27/03/200.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 ultimo capoverso, del citato DPR n. 220/2001 la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

A) TITOLI DI CARRIERA	max punti 15
B) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO	max punti 3
C) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI	max punti 2
D) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE	max punti 10

Nella valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato DPR n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando di selezione.

6. FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm.ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale/Commissario Straordinario e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

7. NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. 502/1992, al D.P.R. 220/2001 e al D.Lgs. 165/2001.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIR. RESPONSABILE
UOS ASSUNZIONI, CONCORSI E GEST. DOT. ORGANICHE
(Avv. Luigi Spina)

ALLEGATO - Schema di domanda (Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di INCARICHI A TEMPO DETERMINATO/SUPPLENZA DI OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO NECROFORO – AREA DEGLI OPERATORI)

AI DIRETTORE GENERALE
dell'Azienda Sanitaria Locale BR
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
selezioni.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____ via _____ n. _____ cap _____

cod. Fisc. _____ tel. _____

chiede di partecipare all'Avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato profilo Operatore Tecnico Specializzato Necroforo - Area degli Operatori, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che – ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 – può derivare da dichiarazioni mendaci,

dichiara (barrare le voci che interessano)

- ☐ a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- ☐ b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime).
- ☐ c) di avere il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale (PEC) _____ * agli effetti di comunicazioni relative al presente avviso pubblico:
- ☐ d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
- ☐ e) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito presso _____ nell'a.a. _____;
- ☐ f) di avere **esperienza lavorativa** come Necroforo di almeno 12 (dodici) mesi svolta presso _____ dal _____ al _____;
- ☐ g) di essere in possesso del **Corso, con esame finale, di Necroforo** rilasciato dal seguente ente di formazione accreditato _____ in data _____
- ☐ h) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;

- ☐ i) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni

_____ (specificare di seguito le eventuali cause
di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) ;
- ☐ j) di avere diritto, a parità di punti, a preferenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto _____ ;
- ☐ k) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata all'art. 6) del bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum formativo e professionale autocertificato e relativa documentazione a corredo;

2) elenco dei documenti e titoli presentati;

3) copia documento d'identità in corso di validità

4) _____

5) _____

Data _____

Firma _____

ASL BR

Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed eventuali incarichi di supplenza di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 1316 del 06/05/2026 è indetto **Avviso Pubblico, per soli titoli, per la formazione di graduatoria utilizzabile per il conferimento di incarichi a tempo determinato ed eventuali incarichi di supplenza di Tecnico Sanitario di laboratorio biomedico – Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari.**

Ai sensi dell'art.7 del Decreto Leg.vo 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro. Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art.27, comma 6, del Decreto Leg.vo 11.04.2006, n.198.

Trattamento economico

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Area di Comparto per il personale afferente all'areadeiProfessionistidellaSaluteedeiFunzionari, rapportato alla durata oraria settimanale della prestazione richiesta.

Art. 1) – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

1) Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.

2) Requisiti specifici:

- a) Laurea in triennale in Tecniche di Tecniche di Laboratorio Biomedico, appartenente alla classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Tecniche (L/SNT3 del DM 270/04 e SNT/03 del DM 509/99), ovvero titolo equiparato alla suddetta classe di laurea secondo il D.I. del 9/7/2009 e il D.I. del 11/11/2011; ovvero Titoli equipollenti, ai sensi del D.M. 27.07.2000 e s.m.i.; ovvero diploma universitario di Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico, di cui al D.M. Sanità n. 745/1994, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- b) Iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio. Se conseguito all'estero, il titolo di studio deve essere riconosciuto equiparato all'analogo titolo di studio acquisito in Italia, secondo la normativa vigente.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni. I requisiti per la partecipazione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 2) - MODALITÀ DI COMPILAZIONE E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Le domande di partecipazione all'Avviso devono essere presentate, pena esclusione, entro il termine perentorio del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia esclusivamente in forma telematica, via internet, connettendosi al seguente indirizzo

web: <https://aslbr.selezionieconcorsi.it/> e compilando lo specifico modulo elettronico online seguendo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante del presente avviso.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

Alla procedura telematica si potrà accedere tramite il Sistema Pubblico di identità Digitale (SPID) o con CIE.

Si precisa che la validità dell'invio dell'istanza, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del professionista, di **casella di posta elettronica certificata personale**.

Tutto ciò che non verrà correttamente rappresentato tramite la suddetta piattaforma informatica non sarà oggetto di valutazione, sia per quanto attiene ai requisiti generali e specifici di ammissione, sia per quanto concerne la valutazione dei titoli.

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate nel format on-line in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di dichiarazioni rese sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

L'Azienda o chi per essa, non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, a forza maggiore o caso fortuito; si consiglia pertanto di inoltrare la domanda di partecipazione con congruo anticipo.

La data di trasmissione della domanda via internet è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine dell'inoltro.

L'eventuale annullamento e/o reinoltro della domanda potrà essere effettuato entro il termine ultimo fissato per la scadenza stabilito dal presente bando.

Il candidato attraverso la procedura online dovrà altresì allegare alla domanda, tramite file formato pdf o formato immagine, la copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non è necessario allegare altra documentazione.

Nella eventualità che il termine ultimo di scadenza del presente avviso coincida con giorni festivi, il termine stesso scadrà il primo giorno feriale successivo.

Il candidato dovrà effettuare il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pari a € 10,00 (Euro dieci/00), mediante bonifico bancario IT11Z0542404297000000000204 intestatario: Azienda Sanitaria Locale Brindisi, con causale: *"Contributo Avviso per TSLB anno 2026"*

Nella domanda gli aspiranti devono indicare sotto la loro responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.11.2000 n.445:

- 1) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita;
- 2) il codice fiscale;
- 3) la residenza, l'indirizzo PEC personale e il recapito telefonico;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) le eventuali condanne penali riportate;
- 7) i titoli di studio posseduti;
- 8) iscrizione all'albo professionale;
- 9) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- 10) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire, a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 09.05.1994 n.487 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 12) gli estremi del versamento di € 10,00 (contributo per la partecipazione all'avviso);
- 13) gli estremi del documento di riconoscimento che va allegato alla domanda di partecipazione

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare obbligatoriamente (pena esclusione) l'indirizzo di posta elettronica certificata personale (Pec) presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'avviso ed alle convocazioni per il conferimento di eventuali incarichi.

Questa Azienda si riserva di verificare la veridicità di tutto quanto contenuto e dichiarato nella domanda di partecipazione.

Art. 3) – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'Area Gestione del Personale, per il tramite della Società IBS Informatica s.r.l. aggiudicataria della procedura online dell'avviso di che trattasi, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. L'Amministrazione può incaricare, come ha incaricato, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

Art. 4) - CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata dall'Area Gestione del Personale che dispone complessivamente di 30 punti.

Ai sensi dell'art.8, punto 3 u. c., del citato D.P.R. n.220/2001, la ripartizione dei punti tra le varie categorie di titoli è così stabilita:

- 12 punti per titoli di carriera
- 6 punti per titoli accademici e di studio
- 5 punti per pubblicazioni e titoli scientifici
- 7 punti per curriculum formativo e professionale.

a) TITOLI DI CARRIERA (max punti 12)

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **Tecnico Sanitario di laboratorio biomedico** presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 1,00 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);*
2. Servizio reso in profilo professionale appartenente alla stessa categoria (professioni sanitarie) diverso da quello oggetto dell'avviso (es. CPS Ostetrica, CPS Infermiere etc.) con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,75 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);*
3. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze

Armato con mansioni riconducibili al profilo professionale di Tecnico Sanitario di laboratorio biomedico. Punti 1,00 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);*

4. Servizio civile con mansioni riconducibili al profilo professionale di Tecnico Sanitario di laboratorio biomedico. Punti 0,50 per anno.
5. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di Tecnico Sanitario di laboratorio biomedico presso Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/ indeterminato e subordinato. Punti 0,25 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);*

Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.

Dai periodi di servizio devono essere sottratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.

b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 6)

Il candidato deve indicare tutti i titoli accademici e di studio conseguiti entro il termine di scadenza del presente bando, oltre il requisito di ammissione (che non si valuta), in considerazione del seguente punteggio:

1. **LM/SNT3 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche 1,50 punti;**
2. **Altra laurea in discipline sanitarie. Punti 1,00;**
3. **Master universitario attinente il profilo professionale richiesto e di durata almeno annuale. Punti 0,75;**
4. **Corso di Perfezionamento Universitario attinente il profilo professionale richiesto di durata almeno semestrale. Punti 0,50;**

c) PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max punti 5)

1. Pubblicazioni su rivistenazionali ed internazionali **attinenti il profilo oggetto di selezione** – Punti 0,25 per ogni pubblicazione (valutabili max 20 pubblicazioni)

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (max punti 7)

1. Servizio reso nel medesimo profilo di **Tecnico Sanitario di laboratorio biomedico** presso Aziende del SSN o SS di uno stato estero con contratto di collaborazione coordinata e continuativa. Punti 0,500 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);*
2. Servizio reso nel medesimo profilo professionale di Tecnico Sanitario di laboratorio biomedico presso Case di Cura non Convenzionate non Accreditate con il SSN con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato e subordinato. Punti 0,125 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);*
3. Servizio militare, di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma presso le Forze Armate con mansioni **non riconducibili** al profilo professionale di Tecnico Sanitario di laboratorio biomedico. Punti 0,500 per anno. *(Il candidato, nel modulo elettronico, dovrà indicare il numero di mesi e il sistema assegnerà il relativo punteggio);*
1. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,005
2. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione < di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,010
3. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > = 1 mese in qualità di uditore - per ogni singolo evento Punti 0,010
4. Corsi, convegni, congressi, seminari etc. attinenti il profilo oggetto di selezione > di 1 mese in qualità di relatore - per ogni singolo evento Punti 0,020
5. Attività didattica esclusivamente in Corsi Universitari in materie oggetto dell'avviso Punti 0,05 per ora.

Nella valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria saranno applicate le disposizioni di cui agli artt. 11, 20, 21 e 22 del citato DPR n. 220/2001 e quelli previsti specificatamente dal presente bando di selezione.

Art. 5) - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE

La graduatoria finale è formata secondo l'ordine dei punteggi riportati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR n. 487/94 e ss.mm. ed ii. La graduatoria è approvata con provvedimento del DIRETTORE GENERALE e sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'ASL BR e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni e/o notificazioni relative all'utilizzazione della graduatoria finale, e per eventuali incarichi a tempo determinato, verranno fatte esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

L'ASL BR non assume alcuna responsabilità per mancate comunicazioni e/o notificazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato o dalla mancata o tardiva comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale del candidato indicato nella domanda di partecipazione, o comunque per eventi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6) - PRESA DI SERVIZIO

I candidati, utilmente collocati in graduatoria, dovranno prendere servizio entro e non oltre 15 (quindici) giorni consecutivi dalla data di convocazione, attesa la necessità e urgenza di tale reclutamento. Pertanto l'amministrazione non terrà conto di nessun motivo ostativo alla presa di servizio nei termini prefissati.

Art. 7) - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) si informano i candidati che i dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura selettiva o comunque acquisiti a tale scopo dall'Azienda Sanitaria Locale Br, saranno trattati per le finalità di gestione della predetta procedura di selezione e saranno utilizzati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione dello stesso.

Potranno essere acquisite d'ufficio alcune informazioni per verificare le dichiarazioni presentate dai candidati (es. richiesta di verifica del casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a Scuole ed Università, richiesta ai Comuni dello stato di famiglia, ecc.).

La base giuridica del trattamento è rinvenibile - nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, nell'adempimento di un obbligo legale, nell'esecuzione del contratto di lavoro di cui l'interessato è parte o nell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare (es.: tutela dei diritti del Titolare in sede stragiudiziale e giudiziale, ecc.).

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e del possesso degli eventuali titoli previsti; la loro mancata indicazione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

I dati personali dei candidati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

Saranno trattati sia in forma cartacea, che in formato digitale e con l'adozione di misure tecniche ed organizzative per assicurare adeguati livelli di sicurezza da personale dipendente o da altri soggetti che collaborano con l'Azienda, tutti debitamente a ciò autorizzati dal Titolare o da un suo delegato, nonché da soggetti appositamente designati dal Titolare quali Responsabili del trattamento dei dati personali.

I dati personali non verranno in alcun modo diffusi. Nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia alcuni di essi potranno essere comunicati a soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi ed a soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi nei confronti di questa ASL BR.

I dati personali forniti all'Azienda Sanitaria Locale BR saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono trattati e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle

vigenti procedure di scarto degli archivi documentali (si richiama al riguardo il Massimario di scarto).

Nella qualità di interessato al trattamento, il candidato ha diritto di

- ottenere l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, nei casi previsti;
- ottenere la cancellazione (se sono venute meno le finalità del trattamento o l'interesse legittimo del Titolare e fatta eccezione per i dati contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati);
- opporsi al loro trattamento, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it.

Per l'esercizio dei suddetti diritti, il candidato potrà presentare una istanza in forma scritta a:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO :

AZIENDA SANITARIA LOCALE BR

in persona del suo legale rappresentante pro-tempore

Sede legale: via Napoli, n°8, 72100 – BRINDISI ; Email: direzionegenerale@asl.brindisi.it;

Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD)

Contatti : Indirizzo : Via Napoli, n°8 , 72100 - BRINDISI;

Email: responsabileprotezionedati@asl.brindisi.it Pec: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Art. 8) – DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione all'avviso implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, ivi compresi quelli "sensibili", nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003 n.196.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria e l'attribuzione del relativo punteggio, sarà effettuata secondo le disposizioni previste dal DPR 483/97.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente avviso di bando per eventuali motivate ragioni.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto Leg.vo 30.12.1992 n.502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.P.R. 10.12.1997, n.484 e al Decreto Leg.vo 30.03.2001 n.165 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9) - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale – U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche Mail areagestionedelpersonale@asl.brindisi.it - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

UOS ASSUNZIONI, CONCORSI E GESTIONE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE

(Avv. Luigi Spina)

**ALLEGATO 1****MODALITÀ E CONDIZIONI PER LA REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON LINE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE.**

Leggere attentamente il bando prima di procedere alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso/Avviso.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24, salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sistema, anche non programmate, tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di uno dei seguenti browser di navigazione aggiornati all'ultima versione disponibile: Google Chrome o Mozilla Firefox (si **sconsiglia** l'utilizzo del browser Internet Explorer).

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore del giorno utile per la presentazione, per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità.

L'utilizzo del sistema di iscrizione dovrà avvenire seguendo scrupolosamente le indicazioni.

Si declina ogni responsabilità in caso di uso improprio.

Fase 1: Registrazione nel sito aziendale

1. Accedere al sito web: <https://aslbr.selezionieconcorsi.it/>

Effettuare l'iscrizione al portale, mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), cliccando su **"ENTRA CON SPID"** oppure cliccando su **"ENTRA CON CIE"** nella home page. Per registrarsi a SPID, l'utente deve andare presso uno dei gestori del servizio oppure sul sito web del gestore scelto, dove troverà le informazioni e il percorso da seguire per avere la registrazione e ricevere le credenziali di accesso. Per informazioni: <https://www.spid.gov.it/>. **Fare attenzione al corretto inserimento dell'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), in quanto la stessa sarà utilizzata per tutte le comunicazioni inerenti la procedura.**

2. Dopo aver effettuato l'accesso con Identità SPID/CIE verrà richiesto il completamento dei dati anagrafici accedendo alla Sezione **"Aggiorna dati anagrafici"**, una volta completati tutti i dati cliccare su **"Salva Modifiche"**.



Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso

1. Dopo aver formalizzato la registrazione selezionare la voce **"Partecipa ad una selezione o concorso"**, per accedere ai concorsi attivi.
2. Una volta selezionato il concorso a cui si intende partecipare, cliccare l'icona **"PARTECIPA"**.
3. Compilare le pagine di registrazione della domanda, attraverso i seguenti 3 passi:

- **Passo 1 di 3**
prevede la compilazione dei dati generali.
- **Passo 2 di 3**
prevede la compilazione dei seguenti titoli valutabili e l'inserimento degli allegati.
- **Passo 3 di 3**

*permette di verificare la correttezza dei dati inseriti e di generare la domanda, cliccando su **"CREA DOMANDA"**.*

N.B. *Le sezioni dei vari Passi possono essere compilate in momenti diversi una volta salvati. È possibile accedere a quanto caricato ed integrare, correggere o cancellare i vari dati*

4. Cliccare su **"INVIA CANDIDATURA"** per completare la candidatura.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato riceverà una PEC di conferma dell'avvenuta candidatura con allegata la domanda, contenente i dati inseriti, completa del numero identificativo, data e ora di invio.

La mancata ricezione della PEC di conferma sta a significare che la domanda non è stata inviata e la candidatura non è andata a buon fine.

Nel caso in cui, una volta creata la domanda, il candidato si disconnetta dalla piattaforma informatica, senza completare le operazioni che consentono di allegare ed inviare la candidatura, il medesimo potrà concludere la procedura, accedendo all'Area Riservata, alla sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccando su **"INVIA"** ed eseguendo le operazioni indicate nei suddetti punti della **Fase 2: Candidatura on line al Concorso/Avviso**.

All'interno dell'Area Riservata, la sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"** consente al candidato di controllare lo stato della domanda ed eventualmente ritirare o apportare modifiche alla domanda:

- Per **ritirare una domanda già inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e cancellare definitivamente tutti i dati già inseriti.
- Per apportare **modifiche alla domanda già inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"RITIRA CANDIDATURA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI"**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella **"Fase2: Candidatura on line alla procedura"**.

Per apportare **modifiche alla domanda non ancora inviata**, accedere nella sezione **"CONTROLLA LE TUE PARTECIPAZIONI"**, cliccare su **"MODIFICA"** e successivamente su **"RITIRA CANDIDATURA E MANTIENI I DATI"**. Il candidato, a questo punto, potrà riformulare una nuova domanda di partecipazione entro i termini consentiti, ripetendo le operazioni indicate nella **"Fase2: Candidatura on line alla procedura"**.

**ASSISTENZA TECNICA:**

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line è possibile o:

- ✓ tramite l'apposita funzione disponibile cliccando sulla icona "INFORMAZIONE E ASSISTENZA" presente nella pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio;
- ✓ contattando l'Help Desk dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00 dal lunedì al venerdì al numero 0971/58452;
- ✓ consultando dal Menù il "**Manuale Utente**".

Nota Bene

Tutti i campi presenti nel format della domanda on line, dovranno essere compilati in modo preciso ed esaustivo in quanto trattasi di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti, la valutazione dei servizi, degli eventuali titoli di preferenza, ecc.

Per alcune tipologie di titoli è possibile e/o necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC al web server) direttamente nel format della domanda online.

*Gli allegati alla domanda dovranno essere esclusivamente in formato PDF o 7PM e di dimensione non superiore **3Mb** per singolo file.*

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Neuroradiologia.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per n. 4 posti di **Dirigente Medico - disciplina Neuroradiologia** – pubblicato il 30/03/2026 sulla Piattaforma InPa all'indirizzo internet: "<https://www.inpa.gov.it/>".

Il Commissario Straordinario
(Dott. Vito Gregorio Colacicco)

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per n. 6 posti di **Dirigente Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia**– pubblicato il 30/03/2026 sulla Piattaforma InPa all'indirizzo internet: "<https://www.inpa.gov.it/>".

Il Commissario Straordinario
(Dott. Vito Gregorio Colacicco)

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico da assegnare al Servizio Dipendenze Patologiche.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per n. 2 posti di **Dirigente Medico da assegnare al Servizio Dipendenze Patologiche** – pubblicato il 31/03/2026 sulla Piattaforma InPa all'indirizzo internet: "<https://www.inpa.gov.it/>".

Il Commissario Straordinario
(Dott. Vito Gregorio Colacicco)

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina di Radiodiagnostica.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per n. 6 posti di **Dirigente Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia**– pubblicato il 30/03/2026 sulla Piattaforma InPa all'indirizzo internet: "<https://www.inpa.gov.it/>".

Il Commissario Straordinario
(Dott. Vito Gregorio Colacicco)

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Biologo disciplina di Patologia Clinica.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per n. 3 posti di **Dirigente Biologo disciplina di Patologia Clinica** – pubblicato il 31/03/2026 sulla Piattaforma InPa all'indirizzo internet: "<https://www.inpa.gov.it/>".

Il Commissario Straordinario
(Dott. Vito Gregorio Colacicco)

POLICLINICO FOGGIA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIO

Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Reumatologia, indetto con D.C.S. n. 278 del 27/06/2025.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con D.C.S. n. 448 del 05/05/2026, le graduatorie del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Reumatologia, indetto con D.C.S. n. 278 del 27/06/2025 che risultano essere le seguenti:

GRADUATORIA DI MERITO DEI MEDICI SPECIALISTI

- composta da n. 2 vincitori e n. 1 idoneo non vincitore;

Il nominativo dei n. 2 vincitori risulta essere il seguente

Cognome e nome	Totale
1) Busto Giuseppe	p. 83,5090
2) Rella Valeria	p. 79,7546
Numero di Protocollo della domanda	Totale
3) 20719	p. 69,2680

GRADUATORIA DI MERITO DEI MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA

- composta da n. 4 idonei non vincitori;

Numero di Protocollo della domanda	Totale
1) 20450	p. 74,5100
2) 20053/20087/20515/20627	p. 71,4676
3) 19957	p. 70,5088
4) 20630	p. 59,8220

L'efficacia della graduatoria di cui sopra è di anni due, ai sensi dell'art. 1, comma 149 della Legge di Bilancio del 27/12/2019, n. 160.

Il Dirigente
Dott. Massimo Scarlato

ENTE ECCLESIASTICO OSPEDALE GENERALE REGIONALE "F. MIULLI"

Graduatorie del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Medicina Trasfusionale.

AVVISO

Oggetto: Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina di Medicina Trasfusionale_Risultanze finali

Si comunica che con deliberazione n. 47 del 20/04/2026, sono state approvate le graduatorie come di seguito riportato:

Graduatoria Specialisti:

n.	Cognome e Nome	Totale titoli	Prova scritt 21/30	Prova Pratica 21/30	Prova Orale 14/20	TOTALE FINALE
1	Lastella Gabriella	4,825	29	23	18	74,83
2	B4M8Q1ZS	10,71	21	24	18	73,71
3	C9T2X6W3	5,52	25	25	18	73,52
4	DSP7H8N1	1,85	26	23	18	68,85

Graduatoria Specializzandi ai sensi all'art. 1, comma 547 e 548 della legge 145/2018 e s.m.i.:

n.	Cognome e Nome	Totale titoli	Prova scritt 21/30	Prova Pratica 21/30	Prova Orale 14/20	TOTALE FINALE
1	E3L9V2R6	0,03	25	24	19	68,03
2	F8K1S4Y7	0,18	23	22	18	63,18
3	G2WSJ9C8	0,025	21	21	18	60,03
4	H6N3X7P4	0,25	21	21	17	59,25

Il Delegato
(Mons. Domenico Laddaga)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 Dirigenti Veterinari per la gestione dell'OEVR (Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale).

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA**

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE A
TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 3 DIRIGENTI VETERINARI PER LA
GESTIONE DELL'OEVR PER IL SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO E SANITARIO
NELLA GESTIONE DEI PIANI DI CONTROLLO E SORVEGLIANZA
EPIDEMIOLOGICA E SANITARIA DELLA REGIONE PUGLIA**

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione n. 124 del 29/04/2026

RENDE NOTO

che è indetto un Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 3 posti di Dirigente Medico Veterinario come previsto nel nuovo Documento Programmatico Triennale, di cui all'allegato A del Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia e l'IZSPB, approvato con Determina Dirigenziale della Regione Puglia n. 18 del 27/01/2026, per la gestione dell'OEVR (Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale) per il supporto tecnico-scientifico e sanitario nella gestione dei Piani di Controllo e della Sorveglianza epidemiologica atta a monitorare e preservare la salute delle popolazioni animali e la salubrità degli alimenti destinati al consumo umano, nonché ogni ulteriore intervento necessario a supporto delle Autorità Competenti Locali (ASL) e Autorità Regionale.

Il Bando è emanato con le procedure e le modalità di cui:

- all'art. 15 e all'art. 18 del D.L.vo n. 502/92 e s.m. e i.;
- all'art 9 della legge 20/05/1985 n. 207;
- al D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N."
- L. n. 145/2018, il cui art. 1, cc. 547, 548, 548-bis e 548-ter;
- D.P.R. n. 483/1997, recante disposizioni relative al reclutamento del personale dirigenziale afferente al S.S.N., i cui artt. 36 e ss., in particolare, riportano specifiche disposizioni relativamente al reclutamento della dirigenza medico-veterinaria;
- D.P.R. n. 484/1997, il cui art. 4, c. 2 e ss.mm.ii.;
- alla Legge 10/04/91 n. 125, all'art. 57 del D. L.vo n. 165/2001 e s.m. e i. e al D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- art. 30 comma 2-bis D.lgs. 165/2001;
- all'art. 35 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.
- al C.C.N.L. dell'Area Sanità - Dirigenza Medica e Veterinaria del 27/02/2026;
- al D.Lgs. n. 82/2005, recante disposizioni in merito al processo di digitalizzazione della P.A., il cui art. 12, in particolare, prevede che la P.A. debba utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti con i privati per realizzare gli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione, partecipazione e non discriminazione, nonché per conseguire l'effettivo riconoscimento dei diritti di cui al medesimo decreto;

- all'art. 30 del d.lgs. 165/2001 comma 2-bis come novellato dalla legge 69/2025 di conversione del Decreto PA, recante disposizioni in merito all'esclusione dall'obbligo di bandire la mobilità prima dei concorsi per le aziende e per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale;
- alla L.R. Puglia n. 31 del 2014;
- alla L.R. Puglia 42 del 2024, articolo 135;
- alla Delibera della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n.1643;

ART. 1

OGGETTO, SEDE DI LAVORO, DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO

Costituisce oggetto del presente Bando di Concorso pubblico l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 Dirigenti Medici Veterinari, nell'ambito della D.G.R. n.1643 del 2023 e dell'A.D. n. 18 del 27/01/2026, da destinare alle attività previste per la gestione dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale, per il supporto tecnico-scientifico e sanitario nella gestione dei Piani di Controllo e della Sorveglianza epidemiologica atta a monitorare e preservare la salute delle popolazioni animali e la salubrità degli alimenti destinati al consumo umano, nonché ogni ulteriore intervento necessario a supporto delle Autorità Competenti Locali (ASL) e Autorità Regionale.

Tali figure saranno attestate:

- n. 2 presso la sede dell'IZSPB di Putignano;
- n. 1 presso gli uffici regionali del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia.

Il presente concorso è subordinato all'esito negativo della procedura preventiva ex art. 34 bis del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

L'indicazione delle sedi è puramente indicativa e l'Istituto potrà, a proprio insindacabile giudizio, disporre nuove e differenti sedi di attestazione, in costanza di rapporto di lavoro, che il dipendente sarà tenuto ad accettare, alle medesime condizioni economiche statuite dal presente articolo.

I rapporti di lavoro conseguenti al presente concorso, sono disciplinati dal C.C.N.L. Area Sanità - Dirigenza Medica e Veterinaria del 27/02/2026 e sono a tempo pieno e, quindi, incompatibili con qualsiasi altro rapporto o incarico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

Il trattamento economico è quello previsto dal su richiamato vigente C.C.N.L. per il profilo di afferenza.

ART. 2

COMPITI, MANSIONI E FUNZIONI

I compiti, le mansioni e le funzioni relative al profilo professionale oggetto del presente Bando di Concorso sono quelli previsti dalla normativa del CCNL Area Sanità - Dirigenza Medica e Veterinaria vigente e verranno specificatamente declinati con i provvedimenti adottati dall'Ente in vigore del rapporto di lavoro, anche in raccordo con le esigenze esplicitate nel Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia (Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale – sezione Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare) e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Puglia e Basilicata per le attività riferite al triennio 2024-2026, approvato con da ultimo A.D. n. 18 del 27/01/2026.

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art.18, comma 1, del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modificazioni e dell'art.1 del D.P.R. 10/12/1997 n. 483, possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti:

➤ REQUISITI GENERALI:

- a) maggiore età;
- b) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.

Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 6/8/2013, n.97:

- gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
 - i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- c) idoneità psico-fisica all'impiego per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a Concorso. L'accertamento dell'idoneità psico-fisica all'impiego sarà effettuato, ai sensi di quanto previsto dalle normative vigenti, a cura di questo Istituto prima dell'immissione in servizio;
- d) godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi dichiarare i seguenti requisiti:
1. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 2. essere in possesso della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 3. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- e) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, o per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi ovvero viziati da invalidità insanabile, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

➤ REQUISITI SPECIFICI:

- a) Laurea magistrale vecchio ordinamento o specialistica in Medicina Veterinaria (47/S e LM42).
- b) Specializzazione nella disciplina del Concorso in Area A ovvero Area B o in Area C e/o in discipline equipollenti e/o affini di cui ai DD.MM. 30 e 31 gennaio 1998 e s.m.i.;
- Sono ammessi alla partecipazione al presente Concorso, anche se sprovvisti della specializzazione in una delle aree sopra previste i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 01/02/1998 presso le Aziende UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di dirigente veterinario in una delle aree per le quali è indetto il concorso (art. 56 c. 2 del d.P.R. 483/97).
- Sono ammessi, ai sensi dell'art 1 cc. 547e 548 della legge 145/2018 e s.m.i., i medici veterinari regolarmente iscritti a partire dal secondo anno di corso di formazione specialistica, con la precisazione che, all'esito positivo della procedura, verranno collocati in una graduatoria separata e che potranno essere assunti subordinatamente all'esaurimento della graduatoria del presente Bando dei Medici Veterinari già in possesso di specializzazione alla data di scadenza, nonché al conseguimento del titolo di specializzazione come per legge;
- c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Veterinari da non meno di sei mesi rispetto alla data di scadenza del Bando; l'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti generali e specifici di ammissione sopra citati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione al Concorso, a pena di esclusione.

Le equipollenze dei titoli di studio devono sussistere alla data di scadenza del presente Bando di Concorso; sussistendo tale ipotesi, il candidato dovrà indicare il relativo provvedimento di equipollenza nei termini di presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art 4, pena l'esclusione.

I titoli di studio conseguiti all'estero sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equipollenti ai corrispondenti titoli di studio italiani, dagli Organi competenti ai sensi della normativa vigente. Nel caso in cui sia ancora conclusa la procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001, il/la candidato/a è ammesso/a alla selezione con riserva, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 lettera f) del D.L. n.25 del 14 marzo 2025 fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

Solo il vincitore ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso. Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro Concorso bandito da questo Istituto.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura. Altri titoli di studio diversi da quelli specificati non saranno ritenuti idonei.

L'esperienza professionale nell'ambito di specifico interesse della procedura può essere comprovata da assunzioni a tempo determinato e indeterminato presso Enti del Servizio Sanitario Nazionale o Aziende private operanti nell'ambito della Sanità Pubblica Veterinaria.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età.

Non è consentito l'accesso a chi ha superato i limiti di età previsti per il collocamento in quiescenza ai sensi della normativa vigente.

ART. 4

MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata dal candidato entro le ore 23:59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Portale unico del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica - InPA - raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, utilizzando, ai sensi dell'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'apposita procedura accessibile sul medesimo portale "InPA" e al medesimo indirizzo. Non sono ammesse altre forme di produzione e di invio, pena l'esclusione.

Il termine di scadenza è perentorio.

La compilazione del format di candidatura avviene previa registrazione, obbligatoria e gratuita, al portale InPA tramite SPID, CIE, CNS o Eidas; la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento europeo (UE) N. 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, come modificato da ultimo dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101. Per presentare la propria candidatura, è necessario far riferimento al seguente Bando **"Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 Dirigenti Medici Veterinari per la gestione dell'OEVER per il supporto tecnico-scientifico e sanitario nella gestione dei piani di controllo e della sorveglianza epidemiologica e sanitaria - nuovo documento programmatico triennale"**, procedere all'inserimento dei propri dati seguendo le indicazioni fornite dalla piattaforma.

Nella domanda di ammissione gli/le aspiranti dovranno dichiarare, pena l'esclusione dal concorso, sotto la propria personale responsabilità:

- a) il cognome ed il nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ovvero i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria

presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs 251/2007;

d) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadini/e stranieri/e dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali pendenti a proprio carico;

f) il possesso del titolo di studio richiesto nell'art. 3 del presente Bando e, laddove conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza o l'equivalenza;

g) di conoscere la lingua inglese;

h) di avere conoscenza dell'informatica;

i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i cittadini italiani nati fino all'anno 1985);

j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione;

k) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente ed insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ovvero non essere stato/a licenziato/a ai sensi delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro relativi al personale dei vari comparti e per aver conseguito l'impiego statale mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) per il candidato riconosciuto disabile ai sensi della legge 5/02/1992, n. 104, di necessitare, in relazione al proprio handicap, di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame; a tal fine il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione al concorso idonea certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre i mezzi e gli strumenti che possano garantire una regolare partecipazione alla procedura concorsuale anche per i portatori di qualsiasi tipo di handicap. Laddove richiesti, i tempi aggiuntivi dovranno essere quantificati con idonea certificazione sanitaria da allegare alla domanda di partecipazione;

m) per il candidato con disturbi specifici dell'apprendimento, accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di richiedere la fruizione di misure dispensative, di strumenti compensativi e/o di tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tale richiesta dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica;

Tale documentazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione entro i termini di presentazione previsti dal Bando;

n) di avere l'idoneità psico-fisica all'impiego;

o) il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza, a parità di valutazione, previsti dal DPR 483/97 e successive modifiche e integrazioni; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e l'omessa dichiarazione esclude il/la candidato/a dal beneficio;

p) l'indirizzo di pec personale al quale ricevere eventuali comunicazioni inerenti la presente procedura concorsuale.

La domanda di partecipazione non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo on-line che richiede l'identificazione e autenticazione elettronica.

L'Amministrazione non assume responsabilità per errori da parte dei/delle candidati/e nel caricamento della domanda di ammissione sul Portale Unico di Reclutamento InPA, nonché nel caso di dispersione di comunicazioni, derivante da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il candidato di inoltrare la domanda di partecipazione alla procedura

concorsuale nei termini previsti o ad altre cause non imputabili all'Ente.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella sopra descritta né documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal format on line (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC), che non siano stati espressamente richiesti dalla S.S. Personale dell'IZSPB.

La formale compilazione del modulo di domanda, per gli elementi ivi contenuti incluso il proprio curriculum vitae che viene compilato contestualmente all'atto della registrazione al portale, costituirà dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. In caso di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato. La decadenza, disposta con delibera motivata, può intervenire in qualsiasi momento anche successivo all'assunzione.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione, se prevista dal candidato:

- eventuale certificazione attestante la condizione di soggetto con disabilità, resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi per le prove;
- eventuale certificazione comprovante il disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, qualora vengano richiesti, a norma del D.M. 9 novembre 2021, eventuali misure dispensative, strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi per le prove.
- eventuale documentazione comprovante i requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 che consentono ai/celle cittadini/e extracomunitari/rie di partecipare alla selezione;
- per i/le candidati/e affetti/e da invalidità uguale o superiore all'80%, al fine dell'esonero dalla eventuale prova di preselezione, dichiarazione e certificazione attestante lo stato di invalidità.

I documenti allegati devono essere denominati come segue:

- richiesta_ausili_tempi_aggiuntivi_cognome
- certificato_DSA_cognome
- certificato_invalidita_cognome
- documento_cittadino_noUE_cognome

La dimensione di ogni file non può superare i 20 MB, i formati supportati sono .pdf, .jpg, .jpeg

Ciascun candidato, potrà modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del Bando, anche se già precedentemente inviata, verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale accertato, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, si procederà ad una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

ART. 5 PUBBLICITA'

Il presente Bando viene pubblicato integralmente sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) sul sito web dell'Ente nella sezione "Concorsi e avvisi", e sui B.U.R. della Regione Puglia e della Regione Basilicata.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso (ammissione alle prove, sede delle prove, data e ora della convocazione per lo svolgimento delle prove, graduatoria finale) verranno effettuate mediante comunicazione

sul Portale del reclutamento "inPA" (<https://www.inpa.gov.it>) nonché sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e Avvisi".

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

ART. 6

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'Istituto, con delibera del Direttore Generale, procederà all'ammissione dei candidati le cui domande siano pervenute nei termini prescritti e con le modalità previste dal presente Bando, previo accertamento del possesso dei requisiti generali e specifici dichiarati; con lo stesso provvedimento procederà, altresì, all'eventuale esclusione dei candidati non in possesso dei predetti requisiti.

L'esclusione sarà comunicata entro trenta giorni dalle date di adozione del provvedimento stesso. L'elenco dei candidati ammessi a partecipare alle prove d'esame verrà pubblicato sul Portale del reclutamento "inPA" nonché sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e Avvisi".

L'Amministrazione si riserva di effettuare, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute.

L'Amministrazione potrà altresì disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

ART. 7

ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Costituiscono motivo di esclusione:

- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del Bando ovvero con modalità diverse da quella indicata all'art. 4;
- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente Bando di Concorso (fatto salvo quanto specificato al paragrafo 1 con riferimento all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero);
- la mancata indicazione degli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio ovvero degli estremi della richiesta del medesimo per titolo di studio conseguito all'estero;
- l'omessa dichiarazione richiesta circa il possesso dei requisiti di ammissione;
- la presentazione di dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi.

ART. 8

COMMISSIONE D'ESAME

I candidati ammessi all'esito delle attività di verifica di cui al precedente art. 6 saranno esaminati e valutati da una apposita Commissione, da nominarsi con delibera del Direttore Generale dell'Ente secondo le modalità previste dall'art. 6 del DPR n. 483/97 e s.m.i.

Le operazioni di sorteggio dei componenti esterni della Commissione Esaminatrice avranno luogo alle ore 12:00 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione presso la Direzione dell'Istituto della Sede di Foggia in Via Manfredonia, n. 20; qualora per motivi di forza maggiore il sorteggio non possa essere effettuato nel giorno sopraindicato ovvero debba essere ripetuto per la sostituzione dei sorteggiati rinunciatari, riprenderà nel medesimo luogo ed ora di ogni lunedì successivo fino al completamento delle estrazioni dei componenti.

La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese.

ART. 9

PRESELEZIONE

Qualora il numero dei candidati ammessi alla selezione risulti superiore a 60, l'Ente ha la facoltà di far precedere le prove d'esame da una prova preselettiva - anche con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale - che consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla di logica, cultura generale e sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui all'art. 10.

Saranno ammessi alle prove d'esame massimo quaranta (40) candidati, includendo comunque i pari merito al 40° posto, oltre ai candidati esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo.

Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti e per superare la prova preselettiva i candidati dovranno ottenere il punteggio minimo di 18 punti.

Si precisa che verranno esclusi dalla presente procedura concorsuale i candidati che pur avendo conseguito il suddetto punteggio minimo si siano collocati nei posti successivi al quarantesimo.

La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione e conseguentemente ammessi direttamente alla prova scritta, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'articolo 20, comma 2bis, della legge 104/1992 s.m.i..

La conferma dello svolgimento della preselezione, nonché data, orario e sede di svolgimento della stessa, verranno comunicati ai candidati tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sul portale "InPA", con almeno 15 giorni di anticipo dalla data di svolgimento della stessa.

Per sostenere la preselezione i candidati dovranno presentarsi, muniti di documento d'identità in corso di validità, secondo le tempistiche e le modalità che verranno comunicate.

La mancata presentazione alla preselezione costituisce rinuncia al concorso.

Durante lo svolgimento della prova preselettiva i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro.

In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul Portale "InPA" e nella sezione "Concorsi e Avvisi" del sito internet dell'IZS.

La preselezione non è prova d'esame e non concorre a determinare il punteggio finale utile ai fini della graduatoria di merito.

L'accertamento dei requisiti di ammissione richiesti dal bando sarà effettuata successivamente alla prova di preselezione e solo per coloro che avranno superato la stessa. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione richiesti dal bando comporterà la non ammissione al concorso, anche in caso di idoneità alla preselezione.

ART. 10

PUNTEGGI E PROVE D'ESAME

La Commissione - ai sensi art. 9, comma 3 del DPR n. 483/97 e s.m.i., alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nei relativi verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

Ai fini della selezione dei candidati, la Commissione dispone complessivamente di 100 punti, articolati come segue:

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove d'esame così ripartiti:
 - 30 punti per la prova scritta;
 - 30 punti prova pratica;
 - 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera (legati alla specifica esperienza nell'ambito di interesse del presente concorso): max punti 10
- Titoli accademici e di studio: max punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici: max punti 3
- Curriculum formativo e professionale con particolare riferimento all'esperienza professionale e/o formativa maturata nel settore specifico: max punti 4.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, sarà effettuata prima dell'espletamento della prova scritta, o comunque prima della correzione dei relativi elaborati. Costituirà titolo preferenziale la documentata esperienza in epidemiologia in ambito di Sanità e benessere animale e/o la conoscenza dei sistemi informativi veterinari nazionali e regionali.

In particolare costituisce titolo valutabile l'esperienza professionale documentata nell'ambito dell'epidemiologia veterinaria, maturata presso Osservatori Epidemiologici Veterinari, Servizi Veterinari del SSN, Istituti Zooprofilattici Sperimentali o altre strutture pubbliche o private operanti nel settore e saranno oggetto di valutazione:

- attività di sorveglianza epidemiologica e gestione di flussi informativi sanitari;
- analisi statistica ed elaborazione di dati epidemiologici;
- partecipazione alla gestione di emergenze epidemiche in ambito veterinario;
- redazione di report tecnico-scientifici e supporto alla programmazione sanitaria.

La Commissione procederà alla valutazione sulla base della durata, continuità, rilevanza e pertinenza dell'esperienza rispetto all'incarico da conferire.

La commissione esaminatrice sottoporà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame e precisamente:

- **PROVA SCRITTA:** relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta aperta sintetica inerenti alla materia stessa;
- **PROVA PRATICA:** su tecniche e manualità peculiari della materia oggetto del concorso; la prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;
- **PROVA ORALE:** colloquio sulle materie oggetto delle prove scritta e pratica, nonché la verifica della conoscenza della lingua inglese e di elementi di informatica.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20; tale prova si svolgerà in aula aperta al pubblico.

Si darà comunicazione ai candidati del luogo e della data di espletamento nonché dell'esito di ciascuna prova, corredato dall'elenco dei candidati, che, in virtù del punteggio conseguito, avranno superato la prova stessa, esclusivamente mediante pubblicazione sul portale InPA nonché sul sito web istituzionale.

È tassativamente vietato l'utilizzo nei locali delle prove d'esame di telefonini o altri strumenti che consentano di comunicare con l'esterno. L'uso comporterà l'esclusione dalle prove ovvero l'annullamento e, di conseguenza, l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Gli argomenti oggetto delle prove di esame scritta, pratica ed orale sono i seguenti:

eziologia, patogenesi, forme cliniche, lesioni anatomo-patologiche, diagnosi e profilassi delle malattie infettive degli animali e delle zoonosi ad eziologia batterica, virale e parassitaria; eziologia, patogenesi, forme cliniche, diagnosi e profilassi delle principali malattie a trasmissione alimentare; piani sanitari nazionali e regionali; epidemiologia veterinaria; sistemi qualità e sicurezza dei laboratori e legislazione vigente; tecniche di biologia molecolare per la diagnosi delle malattie infettive e delle zoonosi; vaccini; tecniche diagnostiche sierologiche; tecniche di sterilizzazione e disinfezione; legislazione relativa agli Istituti Zooprofilattici Sperimentali; normativa vigente regionale, nazionale e dell'Unione Europea, in materia di Sanità Pubblica Veterinaria, con

particolare riguardo alla sicurezza alimentare, sanità animale, benessere animale, controlli ufficiali; sistemi informativi nazionali e regionali.

Nell'ambito della prova orale, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 165/2001, è accertata, attraverso la lettura e la traduzione di testi, la conoscenza della lingua inglese nonché la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

ART. 11

DIARIO PROVA D'ESAME

La data ed il luogo di svolgimento delle prove d'esame saranno resi disponibili sul Portale InPa almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse e pubblicati altresì sul sito internet dell'Istituto alla sezione "Concorsi e Avvisi".

Pertanto i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi a sostenere la prova scritta, senza alcun altro preavviso, nel giorno, luogo ed ora indicati nel suddetto avviso pubblicato sul portale InPa, muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione del candidato all'ora e nel luogo indicato sul portale InPA per lo svolgimento della prova costituirà rinuncia al concorso, anche nel caso in cui il candidato invochi la causa di forza maggiore quale scusante per la mancata o ritardata presentazione alla prova.

ART. 12

PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le prove d'esame verranno espletate nel rispetto dell'articolo 7, comma 7, del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, al fine di evitare pregiudizio alcuno alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, assicurando la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Sussistendo una di tali ipotesi, le candidate dovranno comunicare all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.izsb.it la propria condizione producendo, allo scopo, documentazione sanitaria che certifichi lo stato di inabilità temporanea che impedisca la partecipazione alla prova o comunque che ne esiga lo svolgimento in altra forma.

ART. 13

GRADUATORIE

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, comprensiva della valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. e dichiarate nella domanda di partecipazione.

In caso di assenza di titoli di preferenza, si applica – a parità di punteggio – quanto previsto dall'art. 3 della L. 127/1997, così come integrato dalla L. 191/1998.

Ai sensi della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, co. 547, *"A partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica, (...) i medici veterinari (...) regolarmente iscritti sono ammessi alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del suolo sanitario nella specifica disciplina bandita e collocati, all'esito positivo della medesima procedura, in graduatoria separata"*.

A tale ultimo riguardo si precisa che l'eventuale assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del Bando.

Entrambe le graduatorie verranno approvate con delibera del Direttore Generale pubblicata all'Albo Pretorio on line, sul sito web dell'Ente nella Sezione "Concorsi e avvisi" e sul Portale del reclutamento "inPA".

Le graduatorie rimarranno efficaci per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di approvazione ai sensi

dell'art. 1, comma 149, della Legge n. 160/2019, salvo le sopravvenute ulteriori disposizioni normative/regolamentari in materia; ad essa potrà quindi attingersi nel predetto periodo di validità per ogni eventuale ulteriore analoga occorrenza.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

ART. 14

ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti richiesti di cui al precedente art. 3, si procederà all'assunzione dei candidati proclamati vincitori ed alla stipulazione del contratto individuale di lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 165/2001 e del vigente C.C.N.L. Area Sanità - Dirigenza Medica e Veterinaria – del 27/02/2026.

I candidati risultati vincitori saranno tenuti a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, a pena di decadenza dalla nomina, i documenti per poter procedere alla stipula del contratto individuale.

Il candidato che non assume servizio entro cinque giorni dalla relativa notifica dell'Ente è dichiarato decaduto dalla graduatoria, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento; in tal caso l'amministrazione, valutati i motivi, posticipa la data di immissione in servizio, compatibilmente con le esigenze organizzative.

L'assunzione in servizio è in ogni caso subordinata all'avvenuto accertamento, a cura del medico competente dell'Istituto, dell'idoneità psicofisica alla mansione specifica; se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione. Con la stipula del contratto individuale di lavoro e l'immissione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del dipendente.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del vincitore del concorso l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altro candidato idoneo.

Il trattamento economico e previdenziale previsto dal vigente C.C.N.L. Area Sanità - Dirigenza Medica e Veterinaria – del 27/02/2026 decorrerà dalla data di effettiva assunzione in servizio.

ART. 15

EQUILIBRIO DI GENERE

Il concorso pubblico oggetto del presente bando è aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246.

ART. 16

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione, della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione e gestione del rapporto con l'Ente. Il candidato ha diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione dei dati personali conferiti a questo Ente. Ai sensi dell'art. 13 del GDPR il titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale, dr. Antonio Fasanella (segreteria.direzione@izspb.it), e il responsabile della protezione dati (DPO) pro-tempore è il dr. Daniele Scapicchio.

ART. 17

DIRITTO DI ACCESSO

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa per tempo vigente.

ART. 18
DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente si riserva, nelle more dell'esito dell'avviata procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e ad esito della stessa, la facoltà di revocare la presente procedura concorsuale in parola.

L'Ente si riserva altresì la facoltà di revocare, modificare o sospendere in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura, o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, nonché l'assunzione in servizio senza che gli aspiranti possano sollevare eccezioni, diritti o pretese.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di reclutamento di personale del comparto del Servizio Sanitario Nazionale. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura concorsuale saranno notificate agli interessati mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto (www.izspb.it), nella sezione "Concorsi e avvisi", e sul portale InPa con valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto è cura dei candidati accedere periodicamente sul sito istituzionale e sul portale InPa.

Il presente Bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i, una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte di un candidato, attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

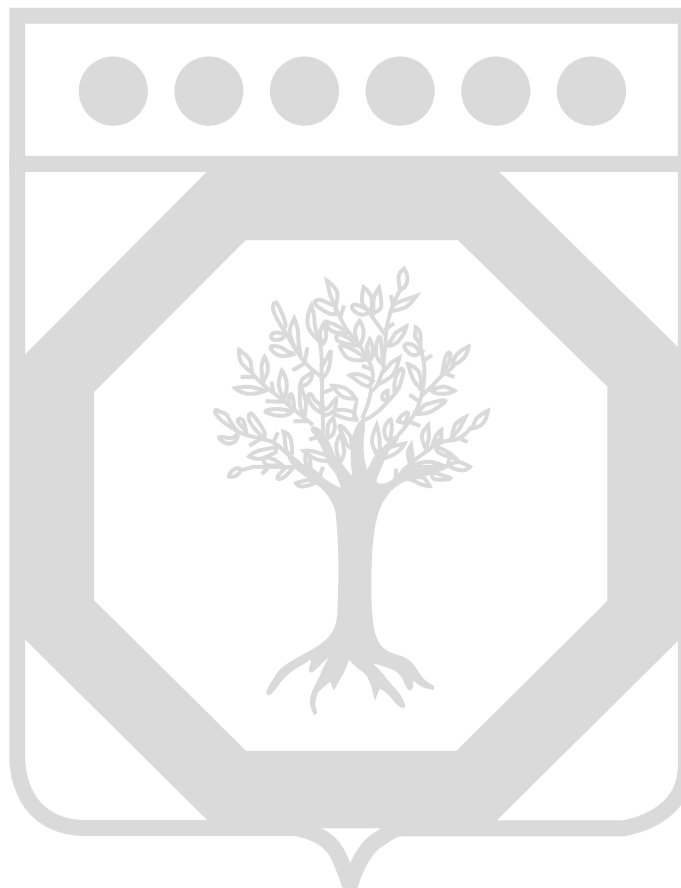
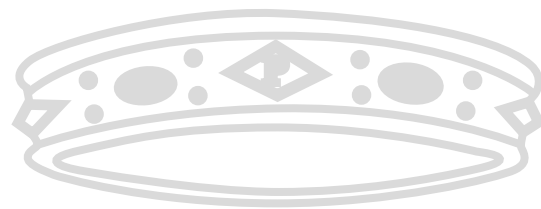
L'utile posizionamento nella graduatoria di merito non determina diritto all'assunzione.

* * *

Gli interessati potranno scaricare il presente bando dal sito internet aziendale ad avvenuta pubblicazione dello stesso sul portale InPa nonché richiedere ogni utile informazione all'Ufficio preposto, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12,00 alle ore 13,00, ai seguenti contatti: dott.ssa Elisabetta Traisci (Tel.: 0881/786391 - e-mail: elisabetta.traisci@izspb.it), dott. Giuseppe Querques (Tel.: 11 0881/786200 - e-mail: giuseppe.querques@izspb.it), ovvero scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.izspb.it.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Amministrativo della S.S. Personale, dott.ssa Elisabetta Traisci (Tel.: 0881/786391 – e-mail: elisabetta.traisci@izspb.it).

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ANTONIO FASANELLA



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <https://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**



Maddea
Miccolis
22.05.2026
13:33:22
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)